

LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO

Su YouTube al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Nicola Dell'Acqua	6
Mauro Armelao	7
Aldino Padoan	8
Cristiano Corazzari	9

DATI E PROSPETTIVE DI SCENARIO

Benedetta Brioschi	10
<i>Il Libro bianco della Pesca: le prospettive per il Veneto</i>	
Alessandra Liviero	32
<i>Dati produttivi e strutturali del contesto Veneto</i>	

LA CARTA ITTICA REGIONALE

Giuseppe Cherubini	38
<i>La Carta Ittica Regionale per la pesca professionale e l'acquacoltura: struttura, contenuti e governance</i>	

IL RUOLO DELLE PARTI SOCIALI NELLA PESCA E ACQUACOLTURA DEL VENETO

Carlo Muccio	46
Pierpaolo Piva	57
Mauro Baldi	48

WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO LA PESCA E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI: LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI

Alessandro Faccioli.....	49
Marilena Fusco.....	50
Paolo Tiozzo	51
Andrea Fabris.....	52

STATO DELLA PISCICOLTURA VENETA

Oliver Martini.....	56
---------------------	----

PESCA E ACQUACOLTURA NELLE VALLI: CRITICITÀ E PROPOSTE

Antonio Gottardo	62
------------------------	----

CONCLUSIONI

Pietro Salvadori	64
<i>Conclusioni</i>	
Cristiano Corazzari	73



LA CRESCITA BLU E LA RICERCA DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ

Su YouTube al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

INTERVENTI ISTITUZIONALI

Roberto Pizzoli.....	76
Luigino Pelà.....	77
Cristiano Corazzari	78

SOSTENIBILITÀ: COSA È E COSA CI HANNO INSEGNATO ALCUNI PROGETTI DI SUCCESSO

Simone Libralato	80
<i>Che cosa si intende per Sostenibilità ambientale</i>	

ESPERIENZE

Sandro Mazzariol.....	90
<i>Tarta-Tur. "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie Caretta caretta e Tursiops truncatus nella fascia costiera dell'Alto Adriatico"</i>	
Giuseppe Prioli	104
<i>I beni e i servizi offerti dalla molluschicoltura</i>	
Alvise Benedetti, Marco Scatto	112
<i>Utilizzo di gusci della molluschicoltura per la produzione di Biocompound</i>	
Emanuele Rossetti.....	118
<i>Il Disciplinare del Mipaaf "Acquacoltura Sostenibile" come strumento di valorizzazione e salvaguardia del settore</i>	
Marco Omodei Salè	128
<i>Il Disciplinare del Mipaaf "Acquacoltura Sostenibile" come strumento di valorizzazione e salvaguardia del settore</i>	
Vladi Finotto.....	132
<i>Che cosa si intende per sostenibilità economica</i>	

ESPERIENZE

Aldino Padoan	138
<i>Il ruolo dei Mercati ittici per il sostegno delle attività produttive della pesca e acquacoltura – parte I</i>	
Michele Chierigato	142
<i>Il ruolo dei Mercati ittici per il sostegno delle attività produttive della pesca e acquacoltura – parte II</i>	
Massimo Barbin	146
<i>Esperienze di sostenibilità nelle imprese di distribuzione e trasformazione</i>	
Oliver Martini, Andrea Fabris	150
<i>Ruolo e necessità della vallicoltura veneta</i>	
Tiziano Barone	154
<i>Che cosa si intende per Sostenibilità sociale</i>	

ESPERIENZE

Carlotta Mazzoldi	166
<i>Formazione, innovazione e valorizzazione dell'operatore della pesca</i>	
Vladi Finotto.....	172
<i>Alta Formazione in Gestione Strategica delle Risorse Ittiche-FishLab</i>	
Luigi Vidal	176
<i>Creazione di un prodotto Turistico: scoprire la Pesca e i pescatori di Burano</i>	

CONCLUSIONI

Giuseppe Cherubini	182
Cristiano Corazzari	183

DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA

Su YouTube al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Marco Sarto	186
Rosanna Conte.....	187
Cristiano Corazzari	188

RETROSPETTIVA DEL FEAMP

Nicola Severini	190
<i>I fondi strutturali per la pesca</i>	
Giuseppe Cherubini	202
<i>IL FEAMP 2014-2020: l'esperienza veneta per la nuova programmazione</i>	

IL FEAMPA, OPPORTUNITÀ PER IL SETTORE ITTICO

Eleonora Iacovoni.....	210
<i>dal FEAMP al FEAMPA. Prospettive per il nuovo programma di sostegno e investimento per le imprese del settore della pesca e acquacoltura in Veneto</i>	
Alberico Simioli	218
<i>I possibili interventi e modalità attuative</i>	

WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA PRIORITÀ 1 PROMUOVERE LA PESCA SOSTENIBILE E IL RIPRISTINO E LA CONSERVAZIONE DELLE RISORSE BIOLOGICHE

ACQUATICHE

Roberto Penzo	224
Antonio Gottardo	225
Gianni Stival	226

WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA PRIORITÀ 2 PROMUOVERE LE ATTIVITÀ DI ACQUACOLTURA SOSTENIBILE E LA TRASFORMAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA, CONTRIBUENDO ALLA SICUREZZA

ALIMENTARE NELL'UNIONE

Andrea Fabris	227
Giuseppe Prioli	228
Alessandro Faccioli.....	229
Oliver Martini	230
<i>Sostegni ed investimenti per le Valli venete</i>	
Massimo Barbin	234
<i>Il ruolo delle Associazioni per lo sviluppo del settore</i>	
Enzo Lazzarin	238

WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA PRIORITÀ 3 CONSENTIRE UN'ECONOMIA BLU SOSTENIBILE NELLE AREE COSTIERE, INSULARI E INTERNE E PROMUOVERE LO SVILUPPO DI COMUNITÀ DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

Antonio Gottardo	239
Andrea Portieri	240
<i>Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura</i>	
Giancarlo Pegoraro	248
<i>Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura</i>	

CONCLUSIONI

Andrea Comacchio	256
<i>Orientamenti regionali per la prossima programmazione FEAMPA</i>	
Cristiano Corazzari	262

LE PROPOSTE DEL DISTRETTO DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO

Su YouTube al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



ISTITUTI ISTITUZIONALI

Alessandro Scarpa Marta	264
Cristiano Corazzari	265
Rosanna Conte	266
Giorgio Castronuovo.....	267

DATI E PROSPETTIVE STRATEGICHE PER IL DISTRETTO DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO

Benedetta Brioschi.....	268
-------------------------	-----

Libro Bianco 2022

IL RUOLO DEL DISTRETTO PER LA GESTIONE DELLA PESCA NELL'ADRIATICO SETTENTRIONALE

Alessio Mammi	284
Stefano Zannier	285

LE PROPOSTE GESTIONALI

Alessandro Vendramini	286
<i>Il sistema informativo per l'elaborazione delle proposte gestionali</i>	
Marco Spinadin, Laura Cruciani	296
<i>Pesca con le reti volanti</i>	
Thomas Galvan, Massimo Bellavista	302
<i>Pesca con reti a strascico e ramponi</i>	
Giovanni Dean, Raoul Lazzarini	310
<i>Proposta di Piano di Gestione della Pesca con Draga Idraulica lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico</i>	
Michele Boscolo Marchi.....	322
<i>Proposta di Piano di Gestione della Pesca con Draga Idraulica lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico</i>	
Antonio Gottardo, Thomas Galvan	330
<i>Allocazione degli spazi per l'attività di acquacoltura in mare (AZA)</i>	

INTERVENTI PROGRAMMATI DI COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSULTIVA DEL DISTRETTO DELLA PESCA NORD ADRIATICO

Paolo Tiozzo	341
Patrizio Giorni	342
Marco Rinaldi	343
Enrica Mammucari	344
Vadis Paesanti	345
Pier Antonio Salvadori.....	347

CONCLUSIONI

Giampaolo Buonfiglio.....	348
Charlina Vitcheva	349
Cristiano Corazzari	350

STATI GENERALI DELLA PESCA DEL VENETO

LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO

martedì 5 luglio 2022

CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Per partecipare è obbligatoria la registrazione su [eventbrite](https://pescaveneto_5luglio_chioggia.eventbrite.it) https://pescaveneto_5luglio_chioggia.eventbrite.it

ph. m. danesin©

La **prima tappa** degli Stati Generali della Pesca del Veneto pone l'attenzione sulla pesca professionale e l'acquacoltura nelle **aree interne**.

Partendo dal documento della **Carta Ittica Regionale** per le aree lagunari e deltizie, si vogliono evidenziare le peculiarità regionali di tale attività e contribuire alla definizione delle linee strategiche per il sostegno e lo sviluppo delle imprese che vi operano.

ore 9:00 **Welcome Coffee**

ore 9:30 **SALUTI ISTITUZIONALI**

Nicola Dell'Acqua, Direttore Veneto Agricoltura

Mauro Armelao, Sindaco di Chioggia

Aldino Padoan, Direttore Mercato ittico di Chioggia

Cristiano Corazzari, Assessore Pesca Regione Veneto

Moderata: **Micaela Faggiani**, giornalista

SESSIONE INTRODUTTIVA

DATI E PROSPETTIVE DI SCENARIO

ore 10:00 **Il Libro bianco della Pesca: le prospettive per il Veneto**

Benedetta Brioschi, The European House Ambrosetti

ore 10:20 **Dati produttivi e strutturali del contesto Veneto**

Alessandra Liviero, Osservatorio Pesca Veneto Agricoltura

SESSIONE TEMATICA

LA CARTA ITTICA REGIONALE

ore 10:30 **La Carta ittica regionale per la pesca professionale e l'acquacoltura: struttura, contenuti e governance**

Giuseppe Cherubini, Regione del Veneto

ore 10:50 **IL RUOLO DELLE PARTI SOCIALI NELLA PESCA E ACQUACOLTURA DEL VENETO**

Carlo Muccio, Uila Pesca del Veneto

Pierpaolo Piva, FAI CISL Venezia

Mauro Baldi, FLAI CGIL Rovigo

ore 11:15 **WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO LA PESCA E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI: LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI**

Intervengono

Alessandro Faccioli, Impresapescas Coldiretti Veneto

Marilena Fusco, CIA PescaAgri

Paolo Tiozzo, Federcoopescas

Andrea Fabris, Associazione Piscicoltori Italiani

Oliver Martini, Confagricoltura Veneto - Sezione Vallicoltura

Antonio Gottardo, Legacoop Agroalimentare

ore 12:45 **CONCLUSIONI**

Pietro Salvadori, Regione del Veneto

Cristiano Corazzari, Assessore Pesca Regione Veneto

ore 13:00 **Light lunch**

Scansiona
il QR Code!



Su YouTube al link

<https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Nicola Dell'Acqua

Direttore Veneto Agricoltura

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:59
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Mauro Armelao
Sindaco di Chioggia

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 4:54
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Aldino Padoan

Direttore Mercato ittico di Chioggia

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 13:04
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Cristiano Corazzari

Assessore Pesca Regione Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 16:01
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>



DATI E PROSPETTIVE DI SCENARIO

Benedetta Brioschi

Responsabile Food&Retail&Sustainability

The European House - Ambrosetti

Il Libro bianco della Pesca: le prospettive per il Veneto

Scansiona
il QR Code!



LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 31:46
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

The European House - Ambrosetti

I nostri numeri, i nostri successi

Oltre
500
Eventi

Realizzati nel 2021, di cui il 61% in digitale, il 7% in fisico e il 32% phygital

1
Piattaforma
proprietaria per
realizzare
iniziative
phygital

Know-how e tecnologia proprietaria per realizzare workshop, seminari, eventi digitali complessi

3.000
Esperti

Nazionali ed internazionali ingaggiati ogni anno

15.000
Manager
1.200
Clienti

Manager accompagnati nei loro percorsi di crescita e clienti serviti nella consulenza ogni anno

Oltre
200
Studi e
Scenari

Strategici da indirizzare a Istituzioni e aziende nazionali ed internazionali ogni anno

1°
Think
Tank

Privato italiano, quarto nell'Unione Europea, tra i più rispettati e indipendenti su 11.175 a livello globale attraverso una survey indirizzata a 73.000 leaders di imprese, istituzioni e media, in oltre 100 Paesi nel mondo (*)

47
Anni

del Forum di Cernobbio: i partecipanti dell'ultima edizione esprimono un fatturato aggregato di 1,3 trilioni di Euro (76,1% del PIL italiano) ed Asset gestiti pari a circa 47,6 trilioni di Euro; 9 governi rappresentati

TOP
EMPLOYER
2022

Per il secondo anno consecutivo, siamo stati riconosciuti Top Employer. Una delle 131 realtà nominate nel 2022 in Italia, sulla base dell'analisi specifica di 6 aree di policy HR e di oltre 400 best practice monitorate

250
Persone
di cui
54%
Donne

Accomunate dalla stessa passione e voglia di fare. 42 persone all'estero (Cina e Middle East)

10
anni

Da 10 anni attore chiave dell'ecosistema italiano dell'innovazione: Corporate Venture Capital, Open Innovation, Acceleratore di Startup

30
anni

L'esperienza del nostro team di sostenibilità in progetti e soluzioni su misura per accelerare la transizione delle imprese verso un futuro sostenibile. Solo nell'ultimo anno ci hanno scelto più di 30 aziende

120
Famiglie

Imprenditoriali assistite nell'ultimo anno, tramite consulenza nei Patti di Famiglia e Sistemi di Governance

7
Think
Tank e
Summit
Internazionali

Riconosciuti come una best-practice internazionale da parte dell'ASEAN Community (7 Paesi/aree: ASEAN, Cina, Francia, Medio Oriente, Stati Uniti, Sudafrica, Unione Europea - Bruxelles). Menzionati come caso d'eccellenza nel Trattato del Quirinale per la cooperazione bilaterale rafforzata, confermato dal Presidente italiano del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Repubblica francese

18
Paesi

Con presenza diretta o partnership. Nel 2020 abbiamo supportato la presidenza italiana del G20 con la formulazione di 8 raccomandazioni di policy, declinate sugli ambiti d'azione prioritari per la Presidenza italiana (le "3P": Persone, Pianeta, Prosperità)

(*) Nell'ultima edizione del Global Go To Think Tanks Report della University of Pennsylvania

Il Gruppo di Lavoro dell'iniziativa

REGIONE VENETO

- **Cristiano Corazzari** (Assessore a Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e Pesca)
- **Edda Battistella** (Responsabile Segreteria, Assessorato a Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e Pesca)
- **Pietro Salvadori** (Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistica venatoria)
- **Giuseppe Cherubini** (Direttore Unità Organizzativa Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP)
- **Cristina Mulinari** (Responsabile posizione organizzativa pesca professionale e acquacoltura)
- **Luca Tenderini** (Responsabile posizione organizzativa FEAMP, Ufficio Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca)
- **Tommaso Musner** (Regione Veneto)

VENETO AGRICOLTURA

- **Alessandro Censori** (Direttore Direzione Operativa)
- **Alessandra Liviero** (Direttore Unità Organizzativa Economia e Comunicazione)
- **Stefano Barbieri** (Responsabile divulgazione, convegnistica, formazione e-learning, comunità professionali)

- **Giampiero Beltotto** (Consulente per la stampa e la comunicazione)
- **Nicola Severini** (Tecnico Osservatorio Economico Agroalimentare)

AGRITECO

- **Alessandro Vendramini** (Presidente)
- **Laura Cruciani** (Ricercatore)
- **Thomas Galvan** (Ricercatore)
- **Raoul Lazzarini** (Ricercatore)

THE EUROPEAN HOUSE - AMBROSETTI

- **Benedetta Brioschi** (Responsabile Food&Retail&Sustainability, Project Leader)
- **Oreste Poli** (Associate Partner e Area Leader, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia)
- **Giulia Tomaselli** (Consultant, Project Coordinator)
- **Alessandra Bracchi** (Analyst, Area Scenari & Intelligence)
- **Alberto Maria Gilardi** (Analyst, Area Scenari & Intelligence)
- **Roberta Braccio** (Assistant)

The European House - Ambrosetti I nostri numeri, i nostri successi

Oltre
500
Eventi

Realizzati nel 2021, di cui il 61% in digitale, il 7% in fisico e il 32% phygital

1
Piattaforma proprietaria per realizzare iniziative phygital

Know-how e tecnologia proprietaria per realizzare workshop, seminari, eventi digitali complessi

3.000
Esperti

Nazionali ed internazionali ingaggiati ogni anno

15.000
Manager
1.200
Clienti

Manager accompagnati nei loro percorsi di crescita e clienti serviti nella consulenza ogni anno

Oltre
200
Studi e
Scenari

Strategici da indirizzare a Istituzioni e aziende nazionali ed internazionali ogni anno

1°
Think
Tank

Privato italiano, quarto nell'Unione Europea, tra i più rispettati e indipendenti su 11.175 a livello globale attraverso una survey indirizzata a 73.000 leaders di imprese, istituzioni e media, in oltre 100 Paesi nel mondo (*)

47
Anni

del Forum di Cemobio: i partecipanti dell'ultima edizione esprimono un fatturato aggregato di 1,3 trilioni di Euro (76,1% del PIL italiano) ed Asset gestiti pari a circa 47,6 trilioni di Euro; 9 governi rappresentati

TOP
EMPLOYER
2022

Per il secondo anno consecutivo, siamo stati riconosciuti Top Employer. Una delle 131 realtà nominate nel 2022 in Italia, sulla base dell'analisi specifica di 6 aree di policy HR e di oltre 400 best practice monitorate

250
Persone
di cui
54%
Donne

Accumulate dalla stessa passione e voglia di fare. 42 persone all'estero (Cina e Middle East)

10
anni

Da 10 anni attore chiave dell'ecosistema italiano dell'innovazione: Corporate Venture Capital, Open Innovation, Acceleratore di Startup

30
anni

L'esperienza del nostro team di sostenibilità in progetti e soluzioni su misura per accelerare la transizione delle imprese verso un futuro sostenibile. Solo nell'ultimo anno ci hanno scelto più di 30 aziende

120
Famiglie

Imprenditoriali assistite nell'ultimo anno, tramite consulenza nei Patti di Famiglia e Sistemi di Governance

7
Think
Tank e
Summit
Internazionali

Riconosciuti come una best-practice internazionale da parte dell'ASEAN Community (7 Paesi/aree: ASEAN, Cina, Francia, Medio Oriente, Stati Uniti, Sudafrica, Unione Europea - Bruxelles). Menzionati come caso d'eccellenza nel Trattato del Quirinale per la cooperazione bilaterale rafforzata, cofirmato dal Presidente italiano del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Repubblica francese

18
Paesi

Con presenza diretta o partnership. Nel 2020 abbiamo supportato la presidenza italiana del G20 con la formulazione di 8 raccomandazioni di policy, declinate sugli ambiti d'azione prioritari per la Presidenza italiana (le "3P": Persone, Pianeta, Prosperità)

(*) Nell'ultima edizione del Global Go To Think Tanks Report della University of Pennsylvania



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Il Gruppo di Lavoro dell'iniziativa

REGIONE VENETO

- **Cristiano Corazzari** (Assessore a Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e Pesca)
- **Edda Battistella** (Responsabile Segreteria, Assessorato a Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e Pesca)
- **Pietro Salvadori** (Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistica venatoria)
- **Giuseppe Cherubini** (Direttore Unità Organizzativa Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP)
- **Cristina Mulinari** (Responsabile posizione organizzativa pesca professionale e acquacoltura)
- **Luca Tenderini** (Responsabile posizione organizzativa FEAMP, Ufficio Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca)
- **Tommaso Musner** (Regione Veneto)

VENETO AGRICOLTURA

- **Alessandro Censori** (Direttore Direzione Operativa)
- **Alessandra Liviero** (Direttore Unità Organizzativa Economia e Comunicazione)
- **Stefano Barbieri** (Responsabile divulgazione, convegnistica, formazione e-learning, comunità professionali)

- **Giampiero Beltotto** (Consulente per la stampa e la comunicazione)
- **Nicola Severini** (Tecnico Osservatorio Economico Agroalimentare)

AGRITECO

- **Alessandro Vendramini** (Presidente)
- **Laura Cruciani** (Ricercatore)
- **Thomas Galvan** (Ricercatore)
- **Raoul Lazzarini** (Ricercatore)

THE EUROPEAN HOUSE - AMBROSETTI

- **Benedetta Brioschi** (Responsabile *Food&Retail&Sustainability, Project Leader*)
- **Oreste Poli** (*Associate Partner* e *Area Leader*, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia)
- **Giulia Tomaselli** (*Consultant, Project Coordinator*)
- **Alessandra Bracchi** (*Analyst, Area Scenari & Intelligence*)
- **Alberto Maria Gilardi** (*Analyst, Area Scenari & Intelligence*)
- **Roberta Braccio** (*Assistant*)



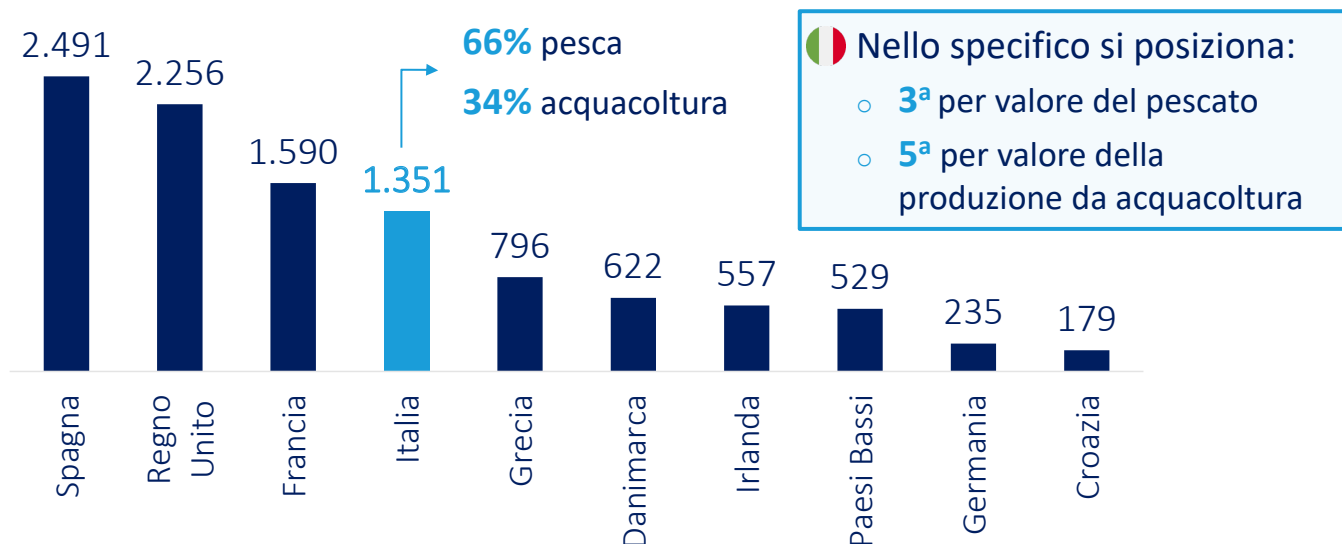
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

1.

Il settore della pesca e dell'acquacoltura italiano vale **1,4 miliardi di Euro** nel 2020. L'Italia si posiziona al **4°** posto in Europa per valore della produzione, ma l'elevata qualità del pescato nazionale permette all'Italia di essere il **1°** Paese europeo per valore unitario della produzione tra i principali *competitor*

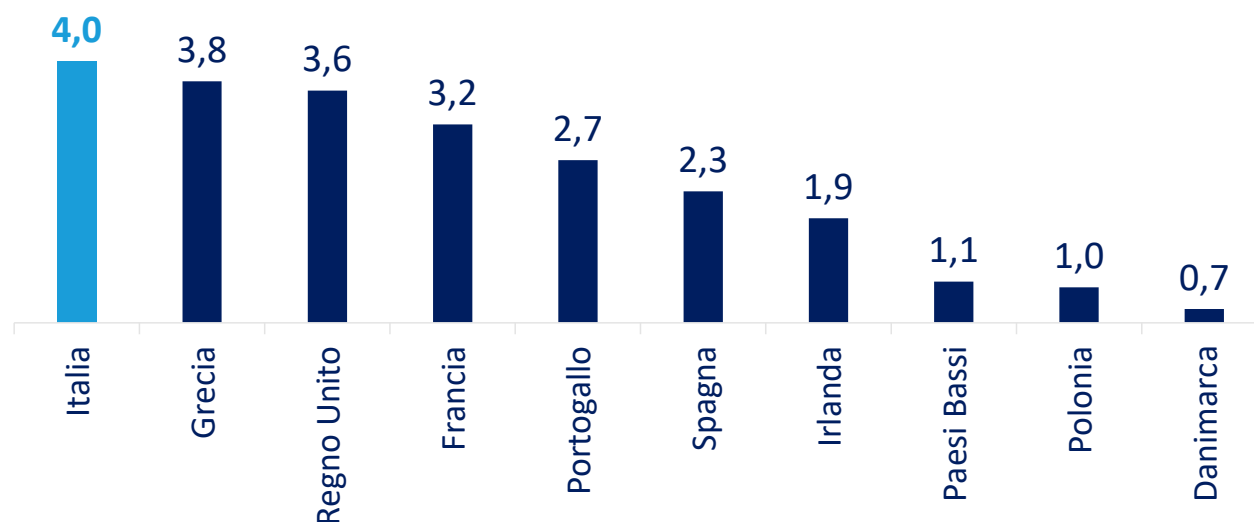
L'Italia si trova in 4^a posizione in UE27+UK per valore della produzione, con un fatturato di 1,4 miliardi di Euro

**Produzione del settore della pesca e dell'acquacoltura
nei primi 10 Paesi UE27+UK (milioni di Euro), 2019**



L'Italia ha una produzione ittica «Premium»: è il 1° Paese in UE27+UK per valore unitario della produzione

Valore unitario della produzione del settore della pesca e dell'acquacoltura per i primi 10 Paesi per produzione in UE27+UK (Euro/kg), 2019



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Osservatorio europeo del mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - EUMOFA, 2022

The European House
Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

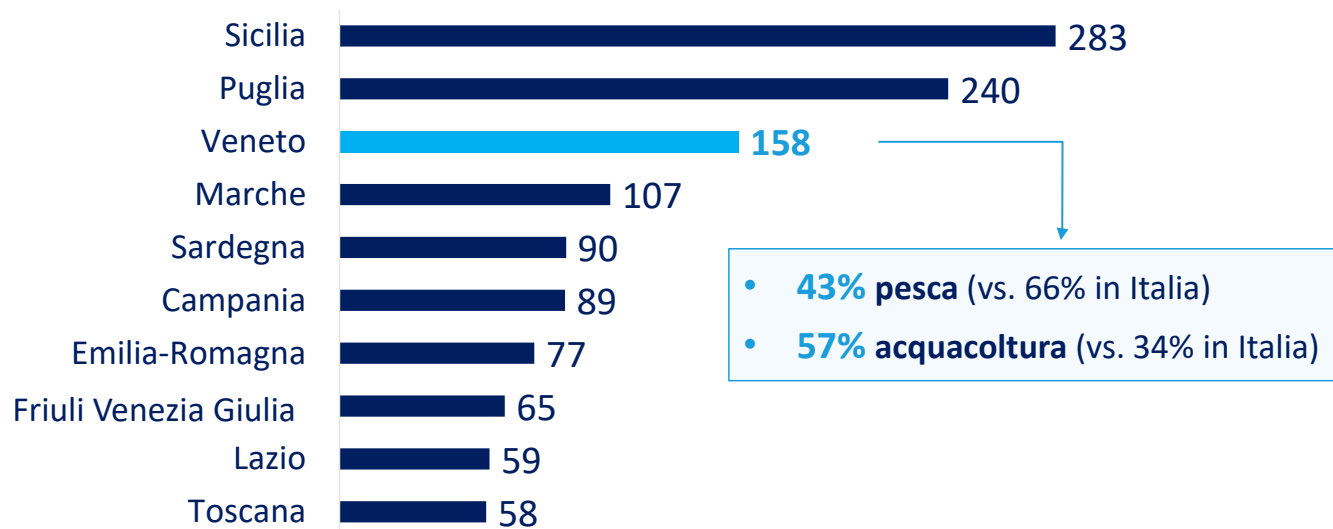
2.

La Regione Veneto è **3^a** in Italia per fatturato e Valore Aggiunto generati dal settore della pesca e dell'acquacoltura. Sebbene in declino nell'ultimo decennio, la filiera regionale si dimostra **più resiliente** rispetto all'aggregato nazionale

The European House
Ambrosetti

La Regione Veneto è al 3° posto in Italia per fatturato del settore della pesca e dell'acquacoltura, con un valore di 158 milioni di Euro

Fatturato del settore della pesca e dell'acquacoltura nelle prime 10 Regioni italiane (milioni di Euro), 2020



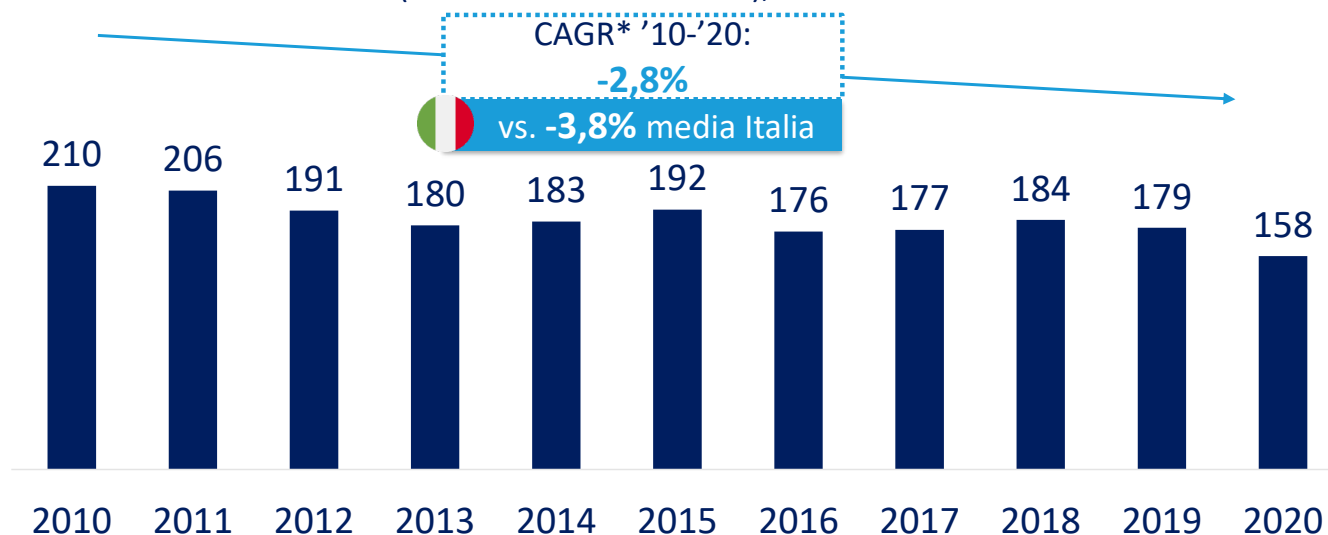
Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat e Veneto Agricoltura, 2022

The European House Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Anche se il fatturato del settore è in calo dal 2010 (-2,8% medio annuo), rimane più resiliente della media italiana (-3,8%)

Fatturato del settore della pesca e dell'acquacoltura nel Veneto (milioni di Euro e CAGR*), 2010-2020

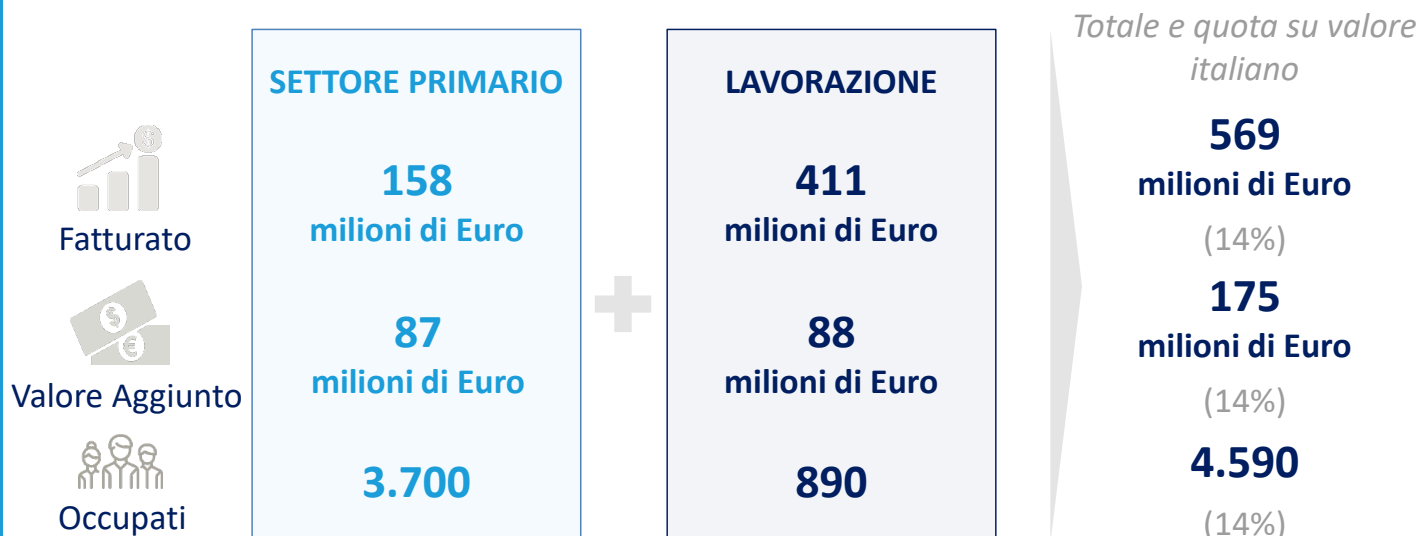


(*) CAGR : tasso annuo di crescita composto. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, 2022

The European House Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Includendo anche la parte di trasformazione, il fatturato della filiera raggiunge i 569 milioni di Euro e il Valore Aggiunto i 175 milioni di Euro, con oltre 4.500 occupati



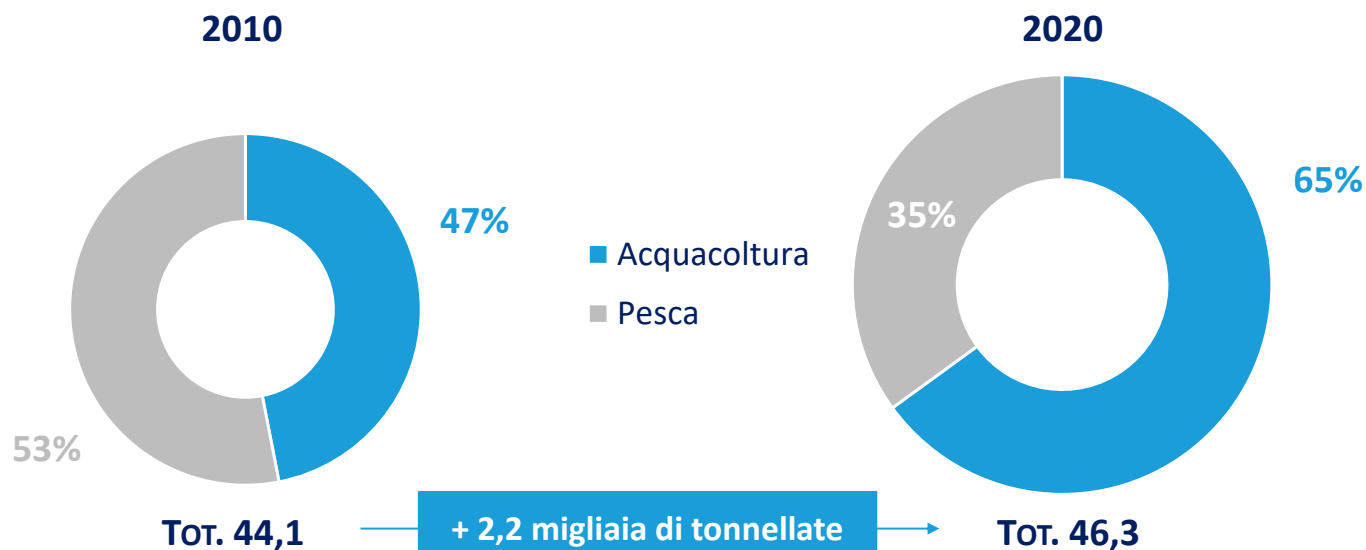
(*) CAGR : tasso annuo di crescita composto. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, AIDA Bureau van Dijk e Veneto Agricoltura, 2022

3.

La produzione ittica del Veneto ha raggiunto le **46.300 tonnellate** nel 2020 (**17%** del pescato nazionale) ed è caratterizzata da diverse eccellenze e primati: **1^a** Regione italiana per produzione di caviale, **2^a** Regione in Italia per produzione di vongole veraci e responsabile del **22%** della produzione nazionale di sardine, del **18%** della produzione di trote e del **12%** di quella di alici

Nell'ultimo decennio, la produzione del settore è aumentata, trainata soprattutto dall'acquacoltura (+18 p.p.)

Produzione ittica totale del Veneto e incidenza della pesca e dell'acquacoltura
(migliaia di tonnellate e incidenza %), 2010 e 2020



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Mercati Ittici, Associazione Piscicoltori Italiani, Consorzi Gestione Vongole - Co.Ge.Vo., Regione Veneto e Veneto Agricoltura, 2022

The European House
Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

La produzione ittica regionale vanta alcune eccellenze e primati a livello italiano



1ª Regione italiana nella produzione di caviale, con un valore di 7,2 milioni di Euro nel 2020 (**30%** del valore nazionale)



2ª Regione italiana nella produzione di vongole veraci, con **40%** del valore della produzione nazionale



18% della produzione nazionale di **trote** con 6.100 tonnellate e **54** allevamenti dedicati



22% della produzione nazionale di sardine e **12%** di alici (il pesce azzurro ricopre il 57% della pesca locale della Regione)

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati FAO, Osservatorio europeo del mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura - EUMOFA, Parlamento Europeo, JRC della Commissione Europea, Istat e Associazione Piscicoltori Italiani, 2022

The European House
Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

4.

La filiera della pesca e dell'acquacoltura del Veneto vanta caratteristiche che consentono di affrontare alcune criticità strutturali del settore, a partire dalla **frammentazione delle imprese: l'ecosistema di associazioni presenti sul territorio** facilita le sinergie tra gli operatori, favorendo la creazione di «massa critica» per la realizzazione degli investimenti

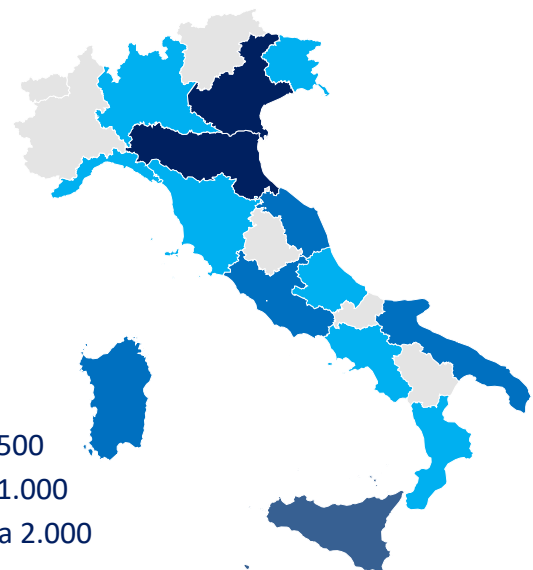
Il Veneto ospita il 25% del totale delle aziende del settore della pesca e dell'acquacoltura, posizionandosi al 1° posto in Italia

Distribuzione regionale delle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura in Italia, 2021

- Il territorio del Veneto ospita **3.137 aziende** attive nel settore primario di pesca e acquacoltura, suddivise in:
 - **1.652** aziende dell'acquacoltura
 - **1.485** aziende della pesca
- In termini nazionali, la Regione Veneto ospita il **25%** delle aziende attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura, posizionandosi come **1ª Regione per rappresentanza del settore** in Italia

Legenda:

- <100
- Da 100 a 500
- Da 500 a 1.000
- Da 1.000 a 2.000
- >2.000



Il settore è ancora molto frammentato: l'81% delle aziende sono individuali

81%

del totale le aziende individuali
attive sul territorio

1,2

gli impiegati per azienda nel
settore in Veneto

- Risulta cruciale il ruolo delle associazioni, consorzi e Organizzazioni Produttori (OP) per garantire la **massa critica** che consenta di fare **investimenti**, al fine di promuovere:
 - Innovazione e Ricerca&Sviluppo
 - Ammodernamento della flotta
 - Attrazione di capitale umano e di giovani talenti

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Infocamere-Unioncamere, Istituto Nazionale Previdenza Sociale - Inps, Veneto Agricoltura e interviste con esperti, 2022

The European House
Ambrosetti

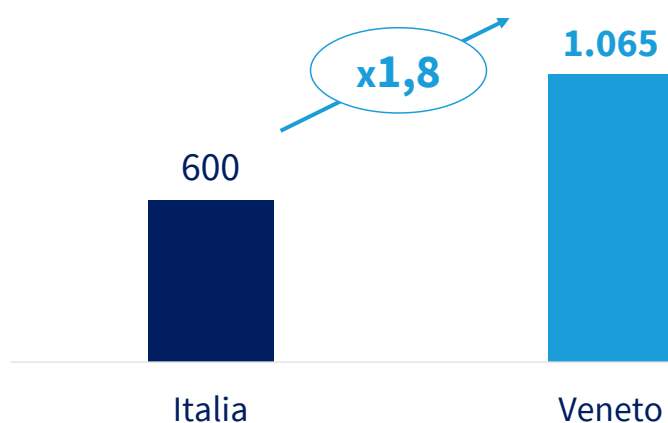
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Grazie alla forza aggregativa dei 148 attori presenti su territorio, il fatturato medio per aggregato è circa 2 volte superiore alla media Italiana

- Le imprese venete si riuniscono in **148 attori** diversi:

- **108** Cooperative
- **17** Consorzi
- **14** Associazioni
- **9** Organizzazioni dei Produttori (OP)

Fatturato medio per aggregato associativo del settore della pesca e dell'acquacoltura in Italia e nella Regione Veneto (migliaia di Euro), 2020



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Infocamere-Unioncamere, Istituto Nazionale Previdenza Sociale - Inps, Veneto Agricoltura e interviste con esperti, 2022

The European House
Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

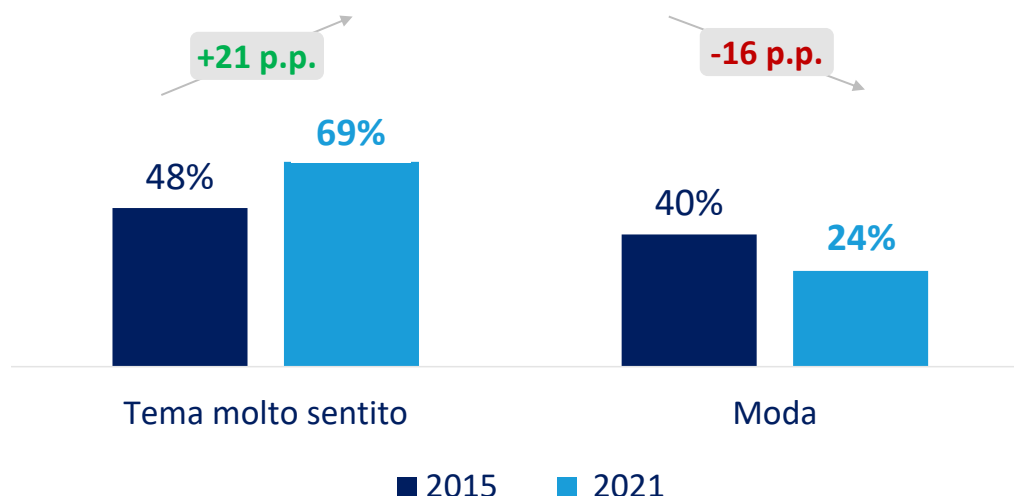
5.

La **transizione sostenibile** è tra le priorità d'azione di Governi e Istituzioni e si distinguono **4** principali motivi per cui è fondamentale avviare un dibattito serio e approfondito sulla transizione sostenibile della filiera agroalimentare estesa

La sostenibilità è sempre più una richiesta del consumatore: **+21 p.p.** negli ultimi 5 anni i consumatori che la considerano un tema molto sentito

1

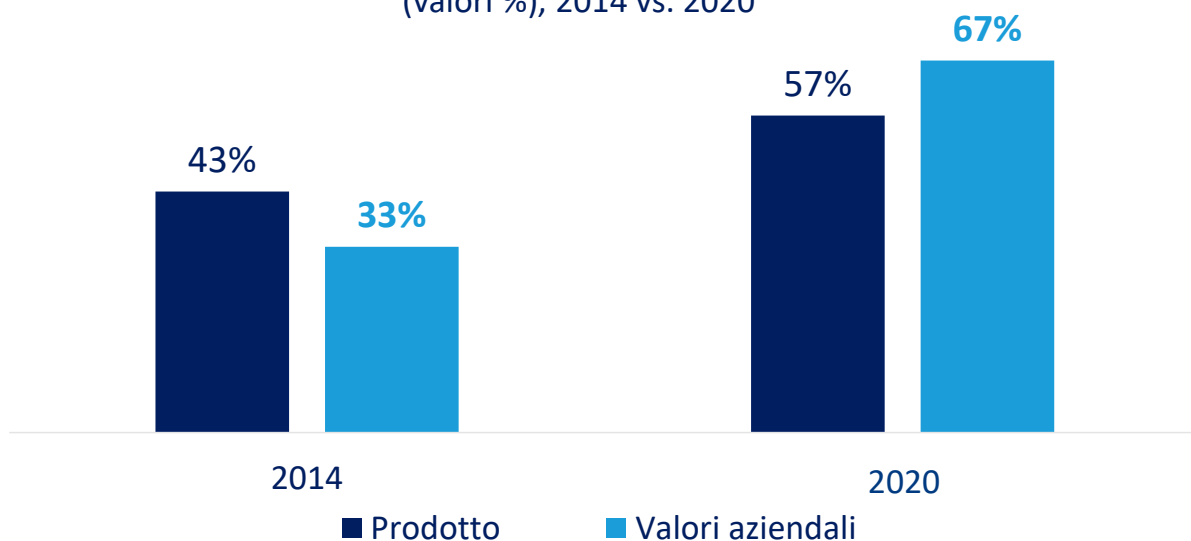
Risposte alla domanda «Qual è la sua percezione rispetto al termine sostenibilità?»
(valori %), 2015 vs. 2021



Oggi gli *stakeholder* valutano un'azienda concentrandosi anche sui valori che esprime, più che sul prodotto

2

Risposte alla domanda «Quali fattori considera nel valutare un'azienda?»
(valori %), 2014 vs. 2020



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su fonti varie, 2022

The European House
Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

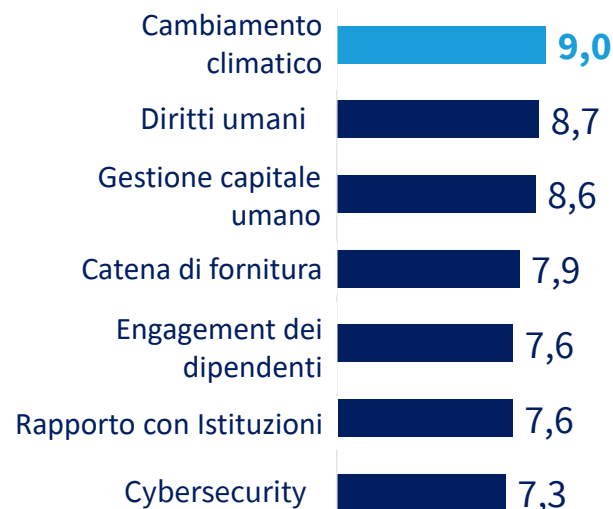
Gli investitori richiedono alle società di formulare obiettivi di sostenibilità chiari e misurabili nel tempo

3

Risposta alla domanda «Quali sono i criteri adottati nella selezione dei potenziali target in cui investire?» (punteggio 1-10), 2021



Risposta alla domanda «Quali sono i target aziendali sostenibili più rilevanti?» (punteggio 1-10), 2021



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su risultati della survey biennale tra gli investitori istituzionali nell'ambito dell'Osservatorio sull'Eccellenza dei Sistemi di Governo in Italia, 2022

The European House
Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

La sostenibilità è tra le priorità nelle agende dei policymaker europei

4



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Commissione Europea e Governo Italiano, 2022



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

6.

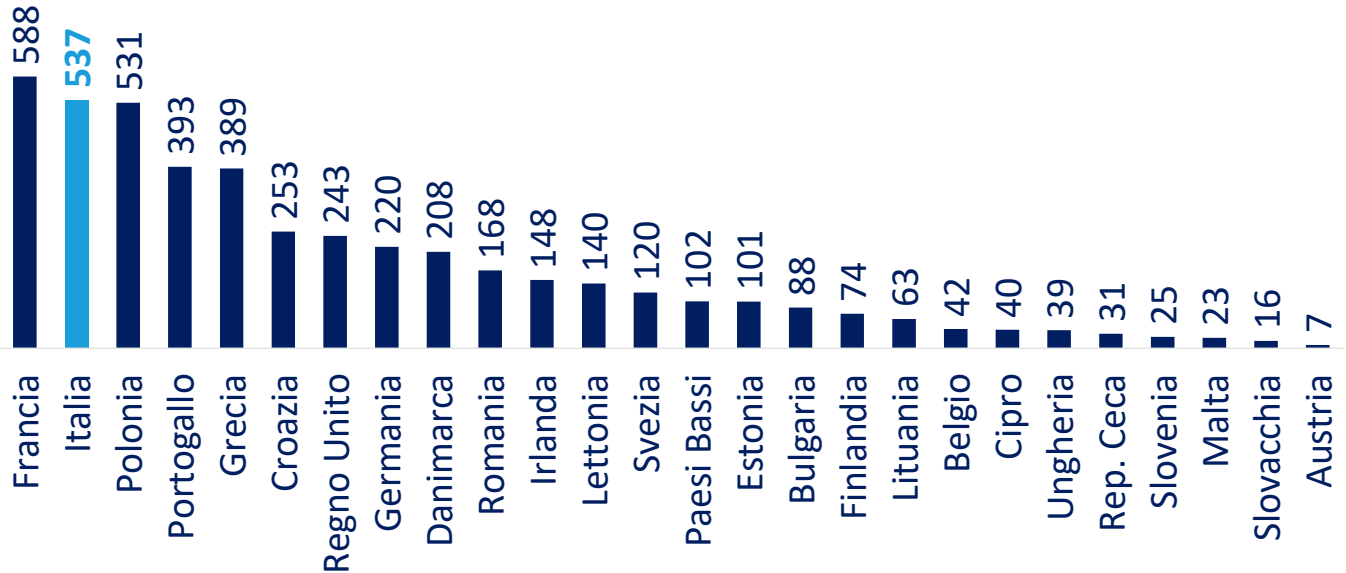
All'interno del **contesto normativo** si registra una crescente attenzione verso il settore della pesca e dell'acquacoltura: la **Politica Comune della Pesca (PCP)**, la strategia **From Farm to Fork** e il **Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)** sono gli strumenti istituzionali finalizzati a promuovere una gestione efficiente e sostenibile del settore della **pesca e dell'acquacoltura**



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

L'Italia è stato il 2° Paese per fondi ricevuti dal FEAMP 2014-2020, con oltre 530 milioni di Euro

Allocazione per Paese EU-27 + UK dei fondi totali del programma FEAMP 2014-2020 (milioni di Euro), 2014-2020



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Parlamento Europeo, 2022

The European House Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Il Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) per la transizione sostenibile della filiera della pesca e dell'acquacoltura

1. Promuovere la **pesca sostenibile**, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

2. Promuovere le attività di **acquacoltura sostenibile**, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione Europea

Le 4 priorità del FEAMPA

3. Consentire un'**economia blu sostenibile** e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura

4. Rafforzare la **governance internazionale** degli oceani



Al fine di promuovere una filiera ittica europea sostenibile, il **FEAMPA 2021-2027** stanziava un totale di **6,1 miliardi di Euro** da impiegare per i cantieri della transizione sostenibile, della sicurezza alimentare, del controllo sicuro dei mari e degli oceani, e per raggiungere l'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 14** delle Nazioni Unite

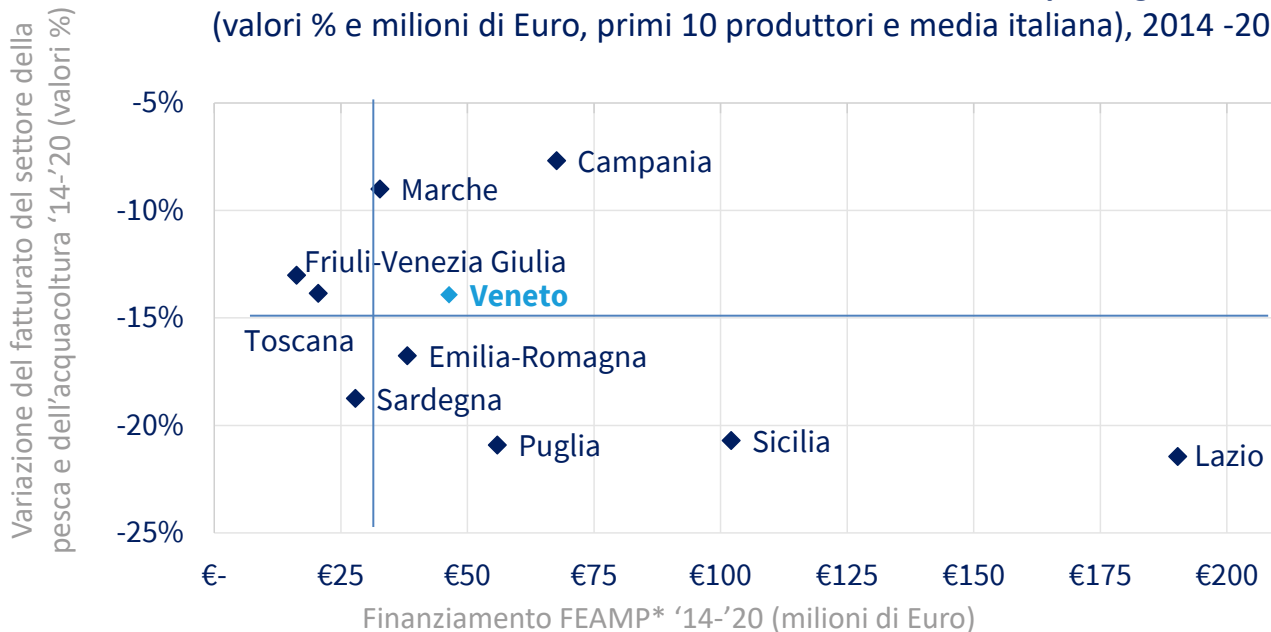
Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Commissione Europea e FEAMPA PO, 2022

The European House Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Il Veneto ha dimostrato efficacia nella gestione dei fondi FEAMP

Variatione del fatturato e di finanziamenti FEAMP per regione
(valori % e milioni di Euro, primi 10 produttori e media italiana), 2014 -2020



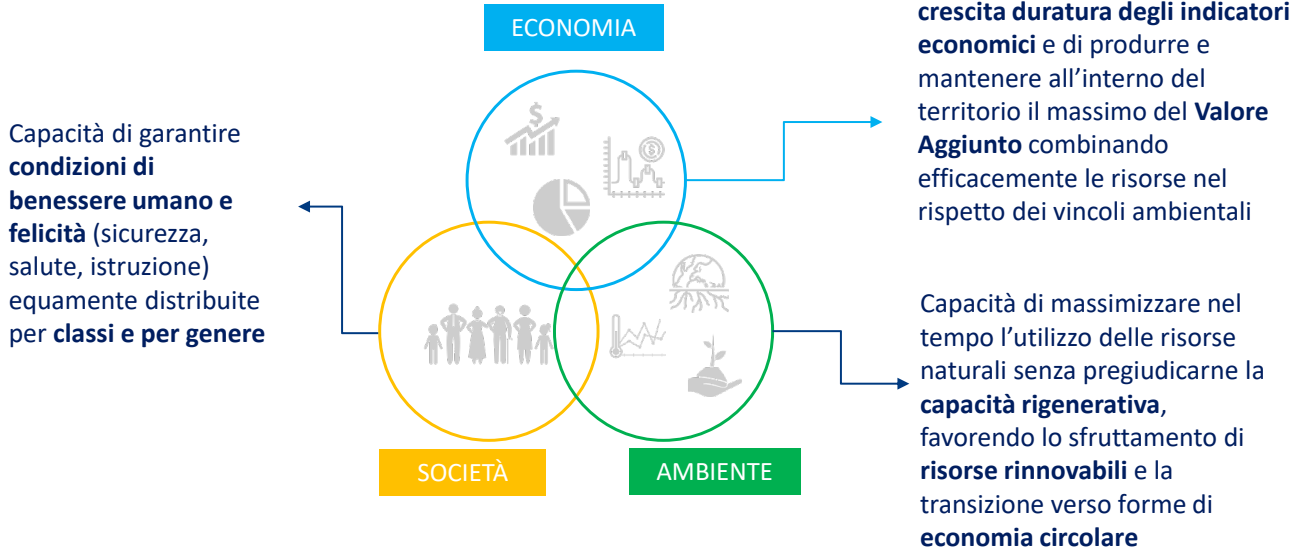
(*) I finanziamenti si riferiscono alle risorse monitorate da OpenCoesione. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat e OpenCoesione, 2022 The European House Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

7.

La filiera della pesca e dell'acquacoltura della Regione Veneto ha un **impatto rilevante sulle tre dimensioni chiave della sostenibilità**: attiva un impatto diretto, indiretto e indotto di **190 milioni di Euro**, registra il maggiore dinamismo occupazionale tra le Regioni italiane favorendo una progressiva transizione verso un **ruolo multi-disciplinare del pescatore** e contribuisce alla **riduzione delle emissioni di CO₂**, grazie al ruolo chiave della molluschicoltura

Nell'approccio The European House - Ambrosetti, la sostenibilità coinvolge tre dimensioni: economia, società e ambiente



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su fonti varie, 2022

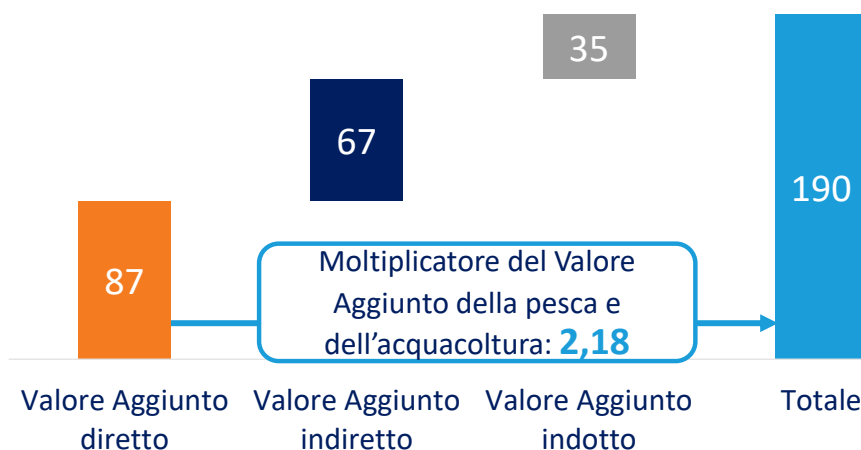
The European House Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Per 1 Euro di Valore Aggiunto nel settore della pesca e dell'acquacoltura si generano 1,18 Euro aggiuntivi nell'economia

Sostenibilità economica

Valore Aggiunto totale generato dal settore della pesca e dell'acquacoltura del Veneto in Italia (milioni di Euro), 2020



Grazie all'attivazione di filiere sul territorio nazionale, per ogni Euro di Valore Aggiunto diretto generato dalla pesca e dall'acquacoltura, si generano **€1,18** aggiuntivi nell'intera economia italiana

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati tabelle delle interdipendenze settoriali di Istat, 2022

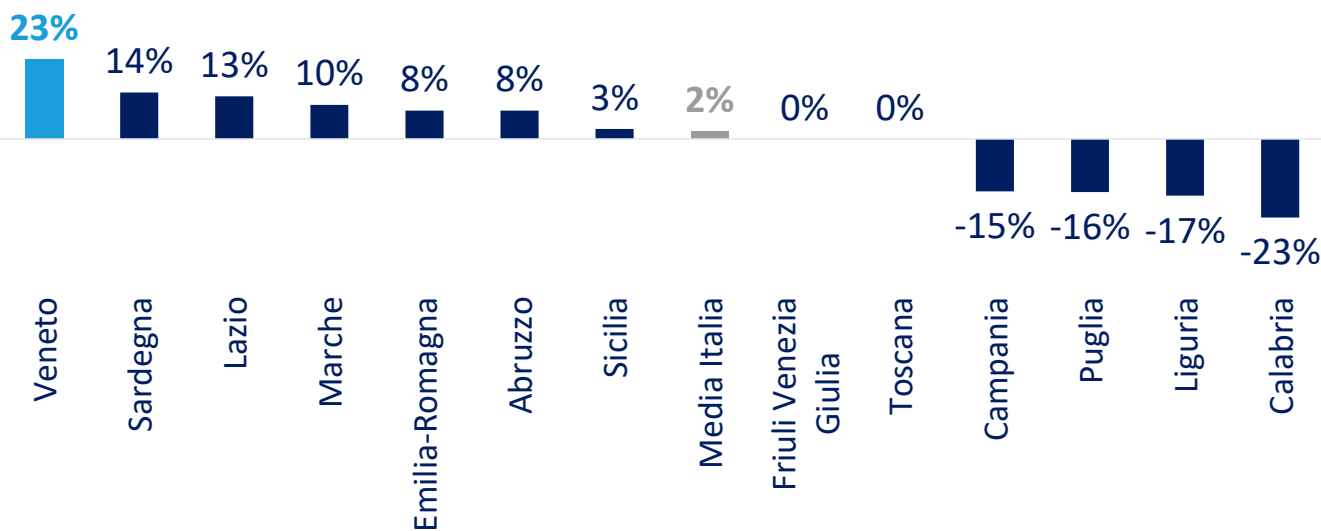
The European House Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

La Regione Veneto è 1^a per dinamismo occupazionale del settore (+23% in 5 anni)

Sostenibilità sociale

Variatione dell'occupazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura negli ultimi 5 anni per Regione* (variazione percentuale), 2014-2019



(*). Sono state escluse le regioni con meno di 500 occupati nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, 2022

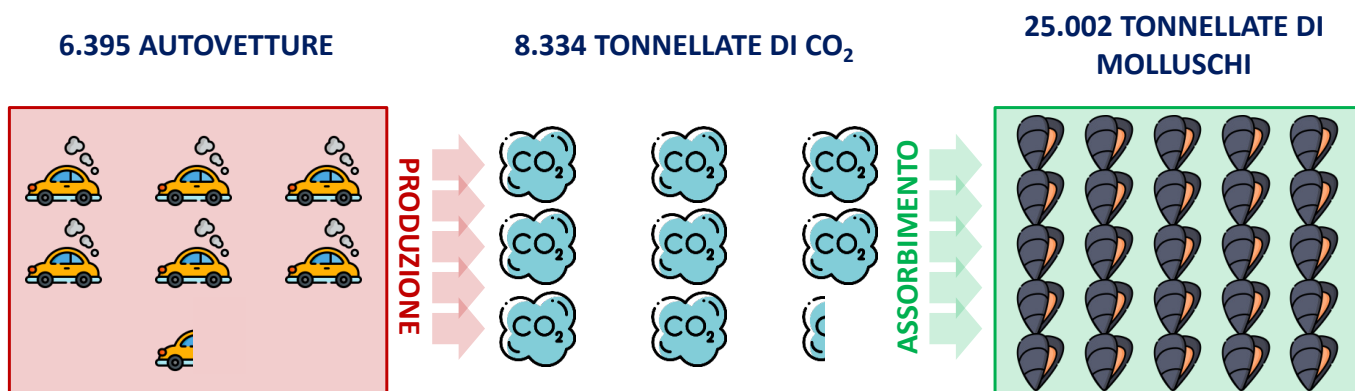


5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Le 25.000 tonnellate di molluschi allevati sul territorio in un anno assorbono 8.300 tonnellate di CO₂, pari alle emissioni di >6.300 auto

Sostenibilità ambientale

Potenziale di assorbimento annuo di CO₂ della produzione di molluschi del Veneto e paragone con la produzione di emissioni delle autovetture (tonnellate e unità), 2022



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su fonti varie, 2022



8.

La filiera della pesca e acquacoltura contribuisce al raggiungimento di 11 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e 54 dei rispettivi 169 target



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Il settore della pesca e dell'acquacoltura impatta, in modo diretto o indiretto, su 11 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e 54 dei 169 target

The European House Ambrosetti | Il contributo della filiera della pesca e dell'acquacoltura agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite | FEAMP

La filiera della pesca e dell'acquacoltura impatta, direttamente o indirettamente, su 11 dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e su 54 dei 169 target.

1 PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO	6 GARANTIRE A TUTTA LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE RELATIVE	11 RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, DURaturi E SOSTENIBILI	14 CONSERVARE E UTILIZZARE IN MODO DURATIVO IL CACUMINALE MARINO E LE RISORSE MARINE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
2 PORRE FINE ALLA FAME, SARGHIRRE LA SICUREZZA ALIMENTARE, MILITARE LA NUTRIZIONE E PROMUOVERE L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE	8 INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA, DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, SODDISFACENDO LE BISOGNI E LE ASPIREZIONI DI TUTTI	12 GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO	15 PROTEGGERE E PROMUOVERE L'USO SOSTENIBILE DELLA VITA TERRESTRE
3 ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTA LA POPOLAZIONE	9 COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA RESILIENTE E INCLUSIVE PER TUTTA LA POPOLAZIONE	13 ADOTTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE	

N.B.: si rimanda alla mappa concettuale all'interno del Libro Bianco



9.

La filiera della pesca e dell'acquacoltura sarà chiamata ad affrontare **8 grandi sfide** derivanti dall'evoluzione dello scenario di riferimento che possono rappresentare opportunità di crescita, se ben colte, o al contrario minacce per lo sviluppo del settore, se mal gestite

Le principali sfide che il settore della pesca e dell'acquacoltura dovrà affrontare nei prossimi anni (1/2)



Gestione dei fattori di crisi congiunturali. L'inflazione ha raggiunto il valore *record* di **8%** nel mese di giugno, Solo tra aprile '20 e aprile '22, il prezzo del grano è aumentato del **+230%**, del mais del **+130%**, della soia del **+100%**, del mangimi per i pesci del **+18%**, sui mercati internazionali



Evoluzione demografica. In Italia, i consumi di prodotti ittici sono in aumento del **+7,5%** nel 2021 rispetto al 2020, in particolare il pesce fresco cresce del **+33,3%**



Evoluzione degli stili di consumo. Nella scelta dei prodotti alimentari, il **70%** degli italiani preferisce marche impegnate in politiche concrete di sostenibilità e il **42%** degli italiani mangia in modo più sano ed equilibrato rispetto al periodo pre-pandemico



Cambiamenti climatici e impatti antropici. La temperatura del Mar Adriatico è aumentata alla velocità media di **1,1°C** per secolo e con questo trend il **23%** delle risorse ittiche non vivrà più nel proprio habitat storico al 2030

Le principali sfide che il settore della pesca e dell'acquacoltura dovrà affrontare nei prossimi anni (2/2)



Dipendenza dall'estero per alcune filiere chiave del *Made in Italy*. Nel 2021, l'Italia registra una bilancia commerciale negativa di **-1,2 miliardi di Euro** per il pescato e di **-4,4 miliardi di Euro** per prodotti ittici lavorati



Carenza di manodopera specializzata e non. Il settore dimostra una grande difficoltà ad attrarre giovani talenti, infatti, solo il **4,4%** degli autonomi ha meno di 30 anni, mentre il **68,5%** ha più 50 anni di età



Frammentazione del settore. In Italia, il **99,4%** delle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura è catalogato come piccola o micro



Innovazione e digitalizzazione. Investimenti in tecnologie quali l'efficiamento dei motori (**-35%** il risparmio di gasolio potenziale), la transizione a **motori a idrogeno** e l'impiego di **reti biodegradabili** per favorire la circolarità

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, Aida Bureau van Dijk, INPS e Ministero del lavoro e delle politiche sociali, 2022

The European House
Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

10.

Sono stati individuati **7 ambiti d'intervento prioritari** per il rilancio del settore della pesca e dell'acquacoltura e il dispiegamento del suo pieno potenziale per la Regione Veneto

The European House
Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

I 7 ambiti di intervento prioritari identificati dal Libro Bianco

- 1 Innovazione tecnologica e digitale 
- 2 Sistema della formazione e aggiornamento delle competenze 
- 3 Ruolo sociale del pescatore 
- 4 Alimentazione sana, sicura e sostenibile 
- 5 Promozione della crescita dimensionale del settore 
- 6 Semplificazione normativa 
- 7 Sviluppo di modelli di Economia Circolare 

Le proposte di **policy** elaborate a partire dai 7 ambiti di intervento prioritari saranno presentate **venerdì 8 luglio a Venezia**

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

«I pescatori sanno che il mare è pericoloso e la tempesta terribile, ma non hanno mai trovato in questi pericoli una ragione sufficiente per restare a riva»

Vincent Van Gogh





DATI E PROSPETTIVE DI SCENARIO

Alessandra Liviero

Osservatorio Pesca Veneto Agricoltura

Dati produttivi e strutturali del contesto Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 48:42
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

Caratteristiche distintive delle coste venete:

- ✓ Lagune;
- ✓ Valli;
- ✓ Area deltizia rodigina del fiume Po.

Laguna di Venezia

La più estesa del Mar Mediterraneo, bacino di acque salmastre di circa 550 km².

4 sottobacini:

Lido (100 km²) e Treporti (150 km²) a nord; Malamocco (170 km²) al centro; Chioggia (130 km²) a Sud.

A Nord di Venezia si ritrovano le Lagune di Caorle (9,2 km²) e quella del Mort (0,4 km²).

Lagune del Polesine

In successione da Nord a Sud troviamo 84,6 km² di lagune:

- Caleri (11,8 km²);
- Marinetta (2,5 km²);
- Vallona (10,3 km²);
- Barbamarco (7,7 km²);
- Burcio (5,4 km²);
- Allagamento (4,3 km²);
- Basson (5,6 km²);
- Sacca del Canarin (8,4 km²);
- Sacca di Scardovari (28,6 km²).

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

PESCA IN ACQUE INTERNE: CARATTERE DISTINTIVO DEL SETTORE ITTICO REGIONALE

Intricata rete di canali, bacini, fiumi, valli e lagune che ne hanno caratterizzato il panorama e l'habitat

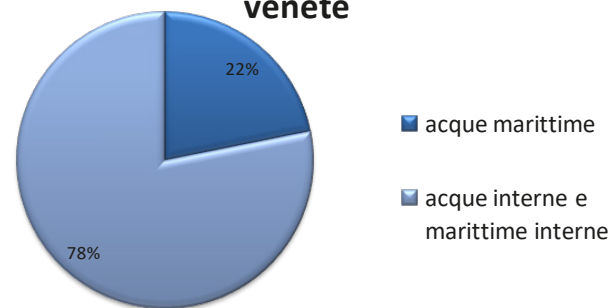
- ✓ pesca marittima;
- ✓ pesca acque interne lagunari e dolci;
- ✓ allevamento in mare aperto (mitili);
- ✓ allevamento nelle lagune (vongola filippina, ostriche, mitili..);
- ✓ piscicoltura in valli da pesca e nelle acque interne.

Valenza socio economica per le comunità costiere del Veneto

IMPRESE ATTIVE IN VENETO ANNO 2021 (suddivisione in base all'attività prevalente)	NUMERO
Pesca in acque marittime (mare)	655
Pesca in acque marittime interne (acque lagunari)	631
Pesca in acque interne (acque dolci)	173
Acquacoltura in acque marittime (mare)	37
Acquacoltura in acque marittime interne (acque lagunari)	1.552
Acquacoltura in acque interne (acque dolci)	91
Pesca e acquacoltura	1
TOTALE	3.140

- ✓ In acque marittime operano 692 imprese.
- ✓ Nelle acque interne e marittime interne operano 2.448 imprese (804 imprese di pesca e 1.644 imprese di allevamento).

Imprese di pesca e acquacoltura venete



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Licenze di Pesca

PESCATORI CON LICENZA DI TIPO "A" OPERANTI NELLE ACQUE DOLCI E LAGUNARI DEL VENETO AL 2022

PROVINCIA	N. TOT. LICENZE
Rovigo	1.979
Venezia	609
Padova	24
Verona	75
Treviso	3
Vicenza	0
Belluno	0
TOTALE	2.690

La licenza di pesca professionale di "tipo A" consente la pesca professionale in acque interne (acque dolci) e marittime interne (acque lagunari).

Rovigo 73,6% s.t.
Venezia 22,6% s.t.

OCCUPATI DEL PRIMARIO ITTICO DEL VENETO

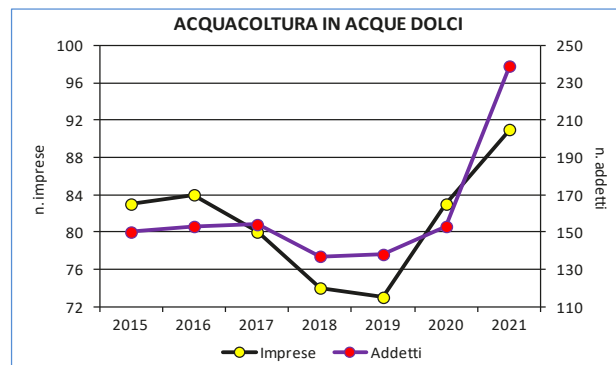
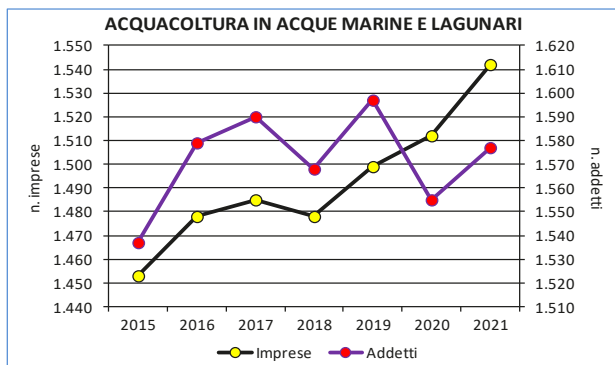
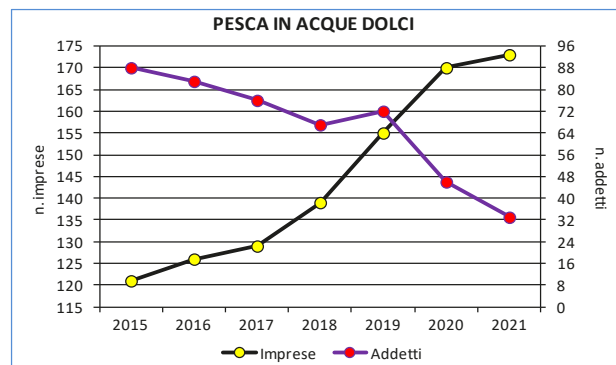
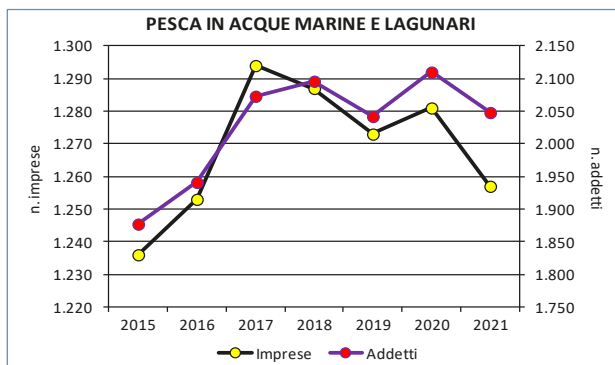
Codice	Settore	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
03	Pesca e Acquacoltura	6	6	6	6	6	6	6
031	Pesca	263	249	84	90	82	44	41
0311	Pesca in acque marine e lagunari	1.877	1.941	2.073	2.096	2.042	2.110	2.048
0312	Pesca in acque dolci	88	83	76	67	72	46	33
032	Acquacoltura	229	219	180	175	156	161	55
0321	Acquacoltura in acqua marina e lagunare	1.537	1.579	1.590	1.568	1.597	1.555	1.577
0322	Acquacoltura in acque dolci	150	153	154	137	138	153	239
Totale		4.150	4.230	4.163	4.139	4.093	4.075	3.999

FLUSSI

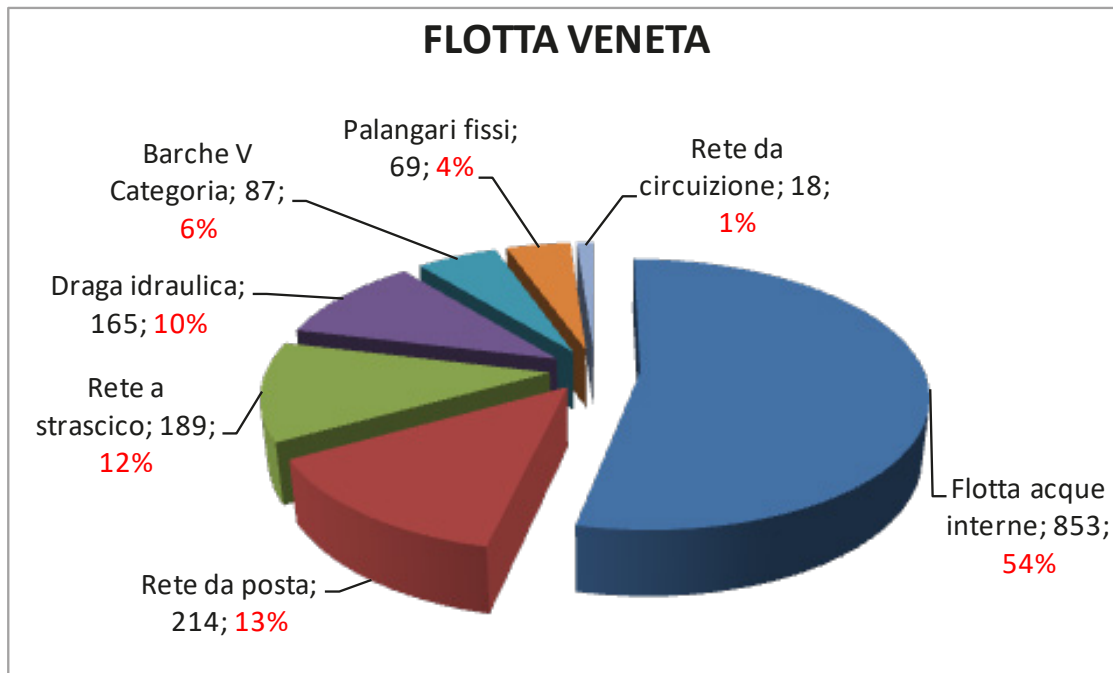
- ✓ L'86,7% dei nuovi assunti a T.I. sono maschi, con il 13,3% straniero;
- ✓ Il 79,4% dei nuovi assunti a T.D. sono maschi, con il 17,6% straniero;
- ✓ Il saldo occupazionale nell'ultimo anno è positivo.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Trend imprese e occupazione



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò



1.595 Pescherecci

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Prodotto ittico acque interne in transito nei Mercati ittici

PRODUZIONE DA PESCA PROFESSIONALE IN LAGUNA		
TIPOLOGIA	KG.	% SUL TOTALE
Cefali	946.132	77,9%
Latterini	61.394	5,1%
Granchi	57.760	4,8%
Cozze	54.745	4,5%
Ghiozzi	37.304	3,1%
Seppie	26.966	2,2%
Pannocchie	6.987	0,6%
Branzini	6.396	0,5%
Orate	5.634	0,5%
Gamberi	2.761	0,2%
Sogliole	2.284	0,2%
Ombrine	1.324	0,1%
Altri specie	5.635	0,5%
Totale	1.215.320	100,0%

TRANSITI DI PRODOTTI LOCALI DI VALLICOLTURA		
TIPOLOGIA	KG	% SUL TOTALE
Orata	72.701	39,0%
Cefalo Botolo	28.589	15,4%
Latterino	18.618	10,0%
Cefalo Bosega	17.220	9,2%
Cefalo Lotregano	14.409	7,7%
Spigola o Branzino	14.001	7,5%
Gamberetto	6.161	3,3%
Cefalo Volpina	5.941	3,2%
Carpa	3.648	2,0%
Granchio mazaneta	1.497	0,8%
Anguilla	1.431	0,8%
Altre specie	2.030	1,1%
TOTALE	186.246	100,0%

PRODUZIONE DA PESCA IN ACQUE DOLCI		
TIPOLOGIA	KG.	% SUL TOTALE
Carpa	188.141	48,3%
Siluro	79.032	20,3%
Cefali	52.306	13,4%
Carassio	25.109	6,4%
Abramide	13.018	3,3%
Luccioperca	12.713	3,3%
Pesce Gatto	8.139	2,1%
Altri pesci	11.026	2,8%
Totale	389.482	100,0%

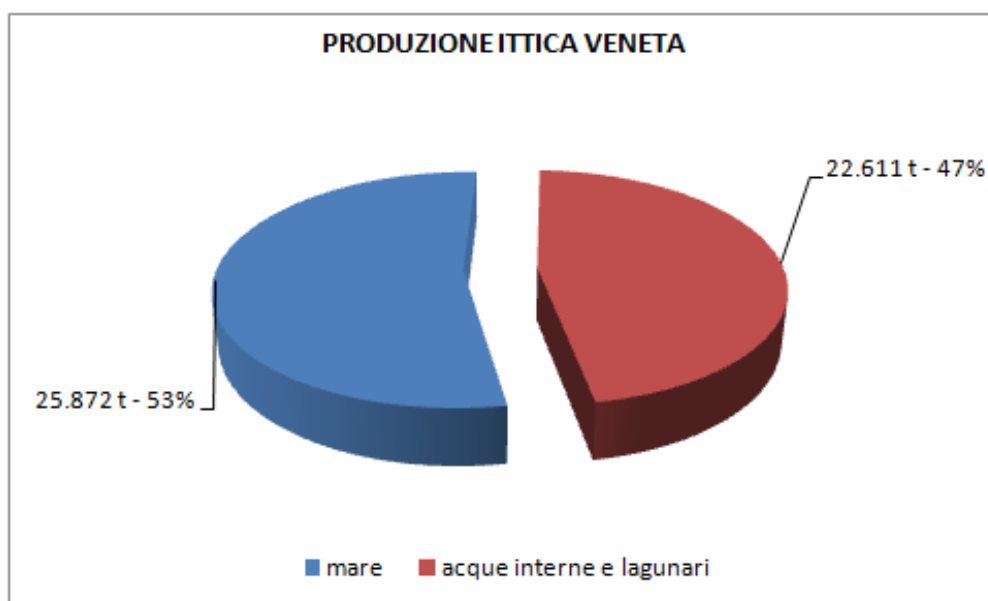
PISCICOLTURA IN VENETO - anno 2021							
SPECIE	PRODUZIONE PER SPECIE		VALORE DELLA PLV		ALLEVAMENTI		
	Produzione (t)	var. 2021/2020	(migliaia €)	var. 2021/2020	Ambiente	n. Impianti	var. 2021/2020
Spigola, orata e altre specie marine	410	6,5%	3.403	13,3%	acqua marina	15	0,0%
Anguilla	50	-9,1%	575	-0,5%	acqua dolce	4	0,0%
Trota	6.750	10,7%	21.330	18,5%	acqua dolce	54	0,0%
Cefali (allevati in valle)	500	25,0%	1.750	-	acqua marina	-	-
Altre specie di acqua dolce (Carpe, persici, pesci gatto, ecc.)	350	25,0%	2.625	25,0%	acqua dolce	12	9,1%
Storione	350	-6,7%	1.873	4,1%	acqua dolce	8	0,0%
Altri salmonidi	420	10,5%	1.890	10,5%	acqua dolce	-	-
Avannotteria (spigole)	15.000.000 (ind.)	0,0%	2.850	90,0%	acqua marina	1	0,0%
Caviale	20,0	33,3%	14.000	94,4%	acqua dolce	3	0,0%
Totale Piscicoltura	8.830	+10,7%	50.296	+34,9%		94	+1,1%

Troticoltura:
Volume 76,4% s.t.;
Valore 42,4% s.t..

TIPOLOGIA	KG	% SUL TOTALE
Vongole filippine	8.416.000	
- di cui transitate nei mercati	458.460	63,6%
Cozze allevate in laguna	3.574.000	
- di cui transitate nei mercati	95.843	13,3%

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

La produzione da pesca e acquacoltura in acque interne e marittime interne



MARE:

- ✓ Pesca di mare in transito nei mercati;
- ✓ Vongole di mare e altre produzioni dei CoGeVo;
- ✓ Mitilicoltura off shore

ACQUE INTERNE:

- ✓ Piscicoltura;
- ✓ Vallicoltura;
- ✓ Laguna;
- ✓ Mitili Laguna;
- ✓ Vongole filippine.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò



LA CARTA ITTICA REGIONALE

Giuseppe Cherubini

Regione del Veneto

La Carta Ittica Regionale per la pesca professionale e l'acquacoltura: struttura, contenuti e governance

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:01:14
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

Iter amministrativo della Carta Ittica Regionale

D.G.R. n. 1519 del 22 ottobre 2019, sono stati approvati il Documento Preliminare e il Rapporto Ambientale Preliminare della Carta Ittica Regionale

DGR n. 1042 del 28 luglio 2021 è stato preso atto dei contenuti a carattere prescrittivo del Parere Motivato della Commissione di Valutazione Ambientale Strategica n. 13 del 27 gennaio 2020 e sono stati adottati gli elaborati costituenti la proposta di Carta Ittica Regionale

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

I prossimi passi verso l'approvazione della Carta Ittica Regionale

Entro luglio 2022 provvedimento di accoglimento, accoglimento parziale o rigetto delle osservazioni pervenute in merito ai documenti adottati.

Acquisizione del parere della Commissione Regionale per la valutazione Ambientale Strategica in merito ai documenti adottati.

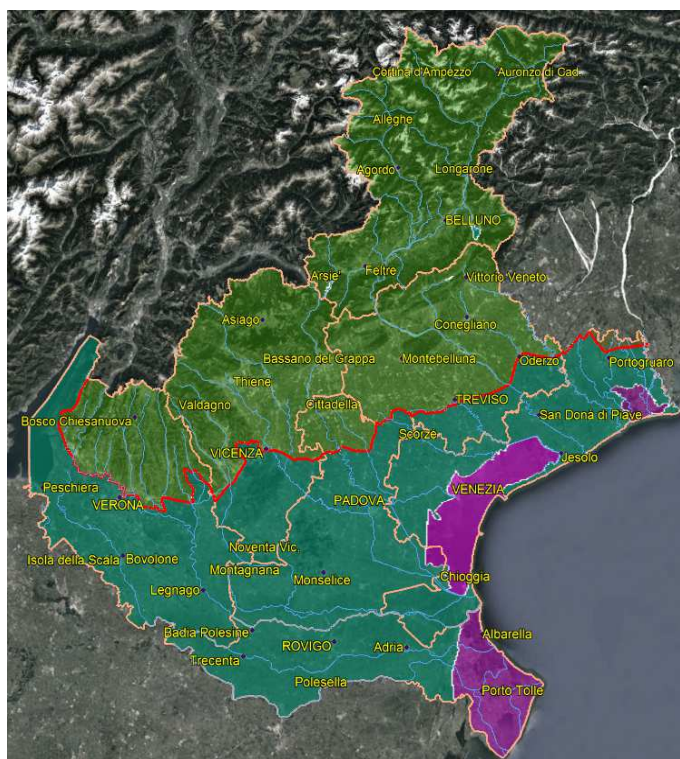
Entro ottobre 2022 provvedimento di approvazione definitiva della Carta Ittica da parte della Giunta Regionale.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

ZONIZZAZIONE DELLE ACQUE INTERNE (A, B, C)

Sono state apportate piccole modifiche per ottimizzare le delimitazioni tra la Zona A e la Zona B negli ambiti territoriali di Verona, Vicenza e Treviso

La Zona C è rimasta invariata



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

PIANO DI GESTIONE ACQUE SALMASTRE

1. Linee di **gestione delle attività di molluschicoltura** ivi comprese le **zone di pre-ingrasso**
2. **Attrezzi** consentiti **nelle aree di venericoltura**
3. Modalità di gestione e protezione delle **aree nursery** dei molluschi bivalvi
4. Linee guida per la **pesca professionale dei veneridi**
5. Attività professionale di **pesca di ostriche su banchi naturali** di ostrica concava
6. Misure di prevenzione ambientale per ridurre i **rischi di impatto** derivanti dalla pesca e dall'allevamento di molluschi
7. **Attrezzi** utilizzabili per la **pesca dilettantistico sportiva** e **professionale** nelle acque di zona C
8. Autorizzazioni per la pesca professionale con **“rete da posta”, “con cogolli”, “reone da seppie” e “nassa da seppie”**
9. Attività tradizionale di produzione di **“moeche”**
10. Linee guida di gestione della **pesca del pesce novello**
11. Linee guida per la raccolta di **corbole e anellidi**
12. Linee guida per le **attività di vallicoltura** e criteri per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi dell'articolo 22 della L.R. N. 19/1998
13. **Bilancioni**

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IDONEE ALLA VENERICOLTURA

Con il termine di **venericoltura** si intende specificatamente l'allevamento delle diverse specie di Vongola, tipicamente lagunari, appartenenti al genere *Ruditapes* (sin. *Tapes*).

I criteri fondamentali utilizzati per l'individuazione delle aree di allevamento di Vongole:

- vocazionalità produttiva dell'area
- necessità di tutela delle specie e degli habitat naturali protetti

Nella **cartografia di piano** sono state individuate le aree potenzialmente idonee al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di venericoltura.

Laguna di Venezia: le superfici vocate risultano confermate e leggermente incrementate rispetto alla pianificazione contenuta nel PGRAV (2015)

Lagune nel Polesine: si prevede un incremento di superficie rispetto a quanto attualmente autorizzato:

Zone lagunari a nord del Fiume Po di Maistra: sono state incrementate in modo significativo

Lagune a sud del Po di Maistra (Diritti Esclusivi di Pesca della Provincia di Rovigo) sono state individuate numerose aree di idoneità per la venericoltura nelle principali lagune (**Barbamarco, Basson, Canarin, Sacca di Scardovari**).

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

INDIVIDUAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA VENERICOLTURA NELLE AREE LAGUNARI DEL DEMANIO MARITTIMO DEL VENETO

Il Piano di Gestione ha individuato **4 ambiti omogenei di gestione**:

Laguna di Caorle (comune di Caorle);

Laguna di Venezia (comuni di Campagna Lupia, Cavallino Treporti, Chioggia, Codevigo, Jesolo, Mira e Venezia);

Delta del Po a nord del Po di Maistra (comuni di Porto Viro e Rosolina);

Delta del Po a sud del Po di Maistra (comune di Porto Tolle).

La gestione della Vongola verace in ciascuno dei quattro comprensori può essere affidata ad un **SOGGETTO GESTORE UNICO** (uno per ciascun comprensorio), in grado principalmente di:

- attribuire alle singole imprese gli atti legittimanti l'attività di allevamento di vongole in aree demaniali;
- promuovere e gestire nel migliore dei modi le attività comuni e collettive necessarie (es attività di gestione delle *aree nursery*, collaborazione alla definizione delle più opportune attività di vivificazione delle lagune, collaborazione per gli aspetti riguardanti la classificazione e il tracciamento ai fini igienico sanitari);

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

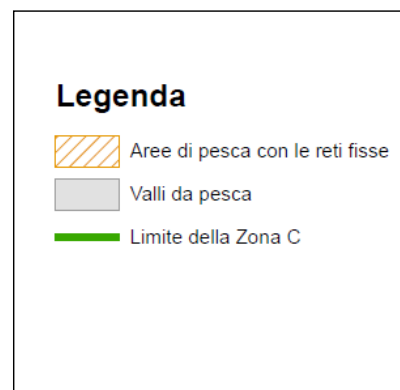
INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IDONEE ALLA VENERICOLTURA



Non potranno comunque essere autorizzate per le attività di venericoltura aree con presenza, anche limitata, di **praterie di fanerogame sommerse**.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE IDONEE ALLA PESCA CON RETI FISSE



LINEE DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI MOLLUSCHICOLTURA

Requisiti di ordine generale. Ai fini della regolarità dell'attività di molluscoltura nelle aree demaniali è necessaria:

- a) l'acquisizione della **concessione all'occupazione e all'uso dello spazio acqueo demaniale** o validità del titolo attestante la legittima detenzione del fondo
- b) l'**autorizzazione all'attività di acquacoltura** rilasciata dal Direttore della Struttura regionale competente in materia di pesca
- c) la **registrazione ai fini igienico sanitari** dell'attività di acquacoltura da parte dei Servizi Veterinari dell'Azienda ULSS

La validità dell'autorizzazione alla molluscoltura è fissata in **5 anni** dalla data del rilascio.

Obbligo con cadenza annuale di trasmissione alla Regione del Veneto, dei valori di produzione annuale delle zone in concessione, dettagliando i valori di produzione di ogni singola area.

L'autorizzazione può essere revocata in caso di:

- revoca della concessione demaniale di occupazione di spazi acquei
- inadeguato sfruttamento della risorsa concessa
- esigenze di pubblico generale interesse

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

PREVISIONI DI PIANO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VENERICOLTURA

Le aree oggetto di autorizzazione ai fini di venericoltura dovranno avere una **superficie massima** in relazione alla **produttività locale** ed al **numero di addetti** coinvolti nell'attività

1 Laguna di Venezia: superficie autorizzabile **3,0 Ha max per addetto**. Previsto un numero massimo di **550 addetti**.

2 Lagune del Polesine a nord del Po di Maistra: superficie autorizzabile **0,75 Ha max per addetto**. Previsto un numero massimo di **430 addetti**.

3 Lagune del Polesine a sud del Po di Maistra: superficie autorizzabile **1,0 Ha max per addetto**. Previsto un numero massimo di **1.550 addetti**.

4 Laguna di Caorle: Previsti **max 5 addetti** in una superficie complessiva di **15 ha**.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

PREVISIONI DI PIANO PER ALTRE ATTIVITÀ DI MOLLUSCHICOLTURA

Il PdG prevede il divieto di allevamento, di raccolta e di pesca nelle aree lagunari delle seguenti specie di molluschi di origine marina:

- la capasanta (*Pecten jacobaeus*),
- il tartufo (*Venus verrucosa*),
- il fasolaro (*Callista chione*),
- la tellina (*Donax sp.*)
- la vongola adriatica (specie *Chamelea (=Venus) gallina*).

Sono comunque fatti salvi i rinnovi di autorizzazioni di allevamento della sola specie **Tartufo di mare (*Venus verrucosa*)**, già rilasciate alla data di approvazione della Carta Ittica regionale, a patto che le imprese titolari dimostrino di avere conseguito una effettiva produzione commerciale nel corso dei 3 anni precedenti alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione.

Per **l'allevamento di molluschi con tecniche in sospensione (mitili, ostriche)** sono da considerarsi idonee tutte le aree classificate dal punto di vista igienico-sanitario, fatte salve le necessità di ottenimento delle necessarie concessioni e autorizzazioni.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

MISURE GESTIONALI A CARATTERE GENERALE PER L'ATTIVITÀ DI VENERICOLTURA

Tali azioni saranno da attuare **da parte del Gestore d'Area Omogena** previa autorizzazione o nulla osta da parte degli Enti competenti.

Le principali azioni da perseguire a vari livelli, sia spaziale (su scala di vivaio e di bacino) sia temporale (tutto l'anno o limitatamente ai momenti di crisi) sono:

- **Asporto delle macroalghe:** con attrezzature poco invasive nei confronti del fondale
- **Vivificazione delle acque:** ripristino/creazione di sistemi di circolazione naturale e mantenimento delle aperture con il mare.
- **Mantenimento di elevati livelli di produttività primaria (eutrofia):** si dovranno perseguire gli obiettivi necessari ad ottenere elevati livelli di presenza di fitoplancton nel corpo idrico (fioriture) e quindi consentire elevati tassi di crescita di vongole anche quando seminate ad alta densità (massimizzare la *carrying capacity*).
- **Misure per la gestione del fondale:** soprattutto in aree confinate o a basso idrodinamismo, vanno favorite e sostenute le sopracitate attività di raccolta delle alghe e la triturazione dei gusci (capulerio) con la reimmersione del materiale inerte frantumato ed il riporto di sabbia.

LIMITI PER LA RACCOLTA DI SPECIE A ELEVATO VALORE COMMERCIALE

Limitazioni specifiche di cattura per molluschi, crostacei e ricci di mare per i pescatori dilettantistico sportivi

Al pescatore sportivo o dilettante è consentita la raccolta in Zona C di non più di complessivi **2,5 Kg** tra molluschi, crostacei e ricci di mare di cui non più di **50 esemplari di ricci di mare**.

Limitazioni specifiche di cattura dei ricci di mare per i pescatori professionali

Il pescatore professionale non può catturare giornalmente più 1000 esemplari di riccio di mare.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

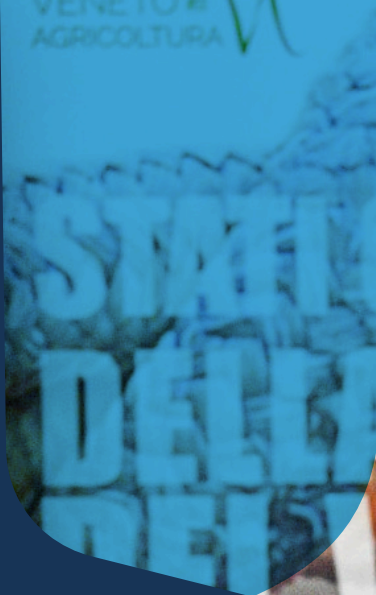
LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI VALLICOLTURA E CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

Attività di acquacoltura svolte all'interno delle valli da pesca con modalità diverse da quelle tradizionali (ad es.: attività di pre-ingrasso di molluschi, allevamento di specie diverse da quelle indicate o modalità diverse di allevamento, etc...) potranno essere autorizzate ai sensi dell'art. 22 della L.R. 19/1998 da parte della Struttura regionale competente in materia di pesca previa valutazione degli elementi istruttori specifici e positivo espletamento della procedura di V.INC.A.

Ulteriori interventi di alimentazione artificiale eccedenti i quantitativi (0,5 Kg/ettaro di superficie acqua valliva giornalieri) ed i tempi (1 anno) dovrà essere subordinata al rilascio di una specifica autorizzazione da parte degli Uffici regionali di competenza, sentita la Provincia competente per la autorizzazione allo scarico in acque superficiali, oltre che previo positivo superamento della procedura di VINCA.

L'autorizzazione per l'attività di vallicoltura tradizionale avrà validità di **10 anni**.

Ogni anno **entro il 30 aprile** il soggetto autorizzato è tenuto a presentare agli uffici regionali una relazione sulle attività svolte.



IL RUOLO DELLE PARTI SOCIALI NELLA PESCA E ACQUACOLTURA DEL VENETO

Carlo Muccio

UILA Pesca del Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:18:15
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

STATI GENERALI DELLA PESCA DEL VENETO

Coop. Ver

DEL VENETO



IL RUOLO DELLE PARTI SOCIALI NELLA PESCA E ACQUACOLTURA DEL VENETO

Pierpaolo Piva
FAI CISL Venezia

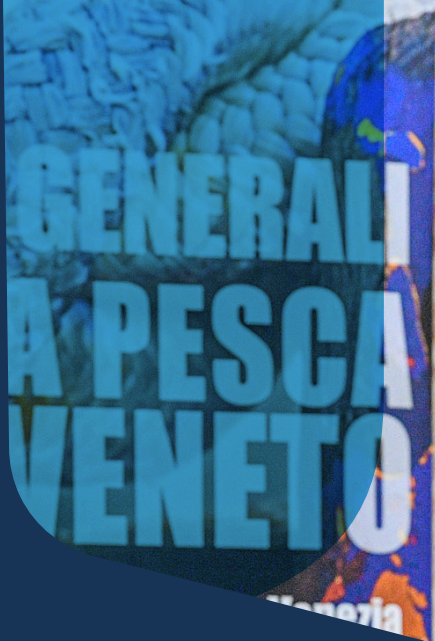
Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:26:56
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>



IL RUOLO DELLE PARTI SOCIALI NELLA PESCA E ACQUACOLTURA DEL VENETO

Mauro Baldi
FLAI CGIL Rovigo

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:33:05
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

le, Caorle, Venezia
io 2022

(VE) Auditorium San Nicolò
ALE E L'ACQUACOLTURA
E DELTIZIE DEL VENETO



LA PESCA E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI: LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI

Alessandro Faccioli

Impresapesca Coldiretti Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:40:07
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

WORKSHOP

5 | 8 luglio



LA PESCA E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI: LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI

Marilena Fusco

CIA PescAgri

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:40:07
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

WORKSHOP



**LA PESCA E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE
LAGUNARI: LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI**

Paolo Tiozzo
Federcoopescas

scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:40:07
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

WORKSHOP



**LA PESCA E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE
LAGUNARI: LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI**

Andrea Fabris

Associazione Piscicoltori Italiani


Dati produttivi e strutturali del contesto Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:40:07
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

		REGIONE VENETO IMPIANTI DI ALLEVAMENTO, PRODUZIONE E RELATIVO VALORE ANNO 2021	
Specie	Numero totale Impianti	Produzione (ton.)	Valore (in migliaia di €.)
Trota (1)	54	6.750	21.330
Altri salmonidi *		420	1.890
Spigola, Orata ed altre specie marine **	15	410	3.403
Avannotteria specie marine (Spigole)	1	n. 15 mil.pezzi	2.850
Cefali (allevati in valle).		500	1.750
Anguilla ***	4	50	575
Storione ****	8	350	1.873
Altre specie di acqua dolce (carpe e ciprinidi, pesci gatto, persico spigola, luccio, ecc..) *****	12	350	2.625
CAVIALE	3	20,00	14.000
TOTALE	94	8.830	50.296

Complessivamente il comparto dell'acquacoltura e della trasformazione nella Regione Veneto occupa oltre 700 addetti.



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Laboratori Lavorazione

Nella Regione Veneto operano **12 laboratori di lavorazione e trasformazione**, tutti connessi con l'attività di allevamento.

Il prodotto lavorato sono: trote, altre specie e storioni per la produzione di caviale.

Lagheti pesca sportiva Veneto

Attività strettamente interconnessa all'allevamento ittico conta **121 Lagheti di pesca sportiva** strutturati e registrati ASL ed altri **80 circa** di proprietà di associazioni o individuale (es. cave).

Tutti quelli strutturati hanno un centro di ritrovo con possibilità di ristoro ed area ricreativa.

Oltre il 40% dei Lagheti P.S. dispone di altre attività quali:

- ristorazione nelle sue varie forme: dalla locanda, alla pizzeria, al ristorante vero e proprio;
- alcuni sono inseriti in aziende agricole, in cascine, altri hanno la fattoria didattica;
- alcuni hanno attività commerciale con vendita prodotti e materiali per la pesca sportiva;
- alcuni offrono servizi per scoprire il territorio ed i prodotti locali;
- alcuni offrono camere e/o alloggi.



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Aziende Mangimistiche Veneto



Unico polo nazionale specializzato nella produzione mangimi per acquacoltura (pescicoltura).

Tre aziende che riforniscono l'area mediterranea ed area balcanica oltre all'Italia addetti dediti al settore oltre 350 persone.

Indotto legato all'attività di allevamento ittico

Fornitori di prodotti e servizi per le aziende dell'acquacoltura (es. materiale plastico, logistica, Ossigeno liquido, carpenterie specializzate, ...) circa 300 persone.



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

L'acquacoltura veneta, italiana, europea deve rispondere a :

- nuove esigenze: Cambiamento climatico, welfare,
- nuove strategie EU e Globali : Green Deal, Farm to Fork, Biodiversity,..., One Health,...
- quadro normativo in continua evoluzione
- Climate change
- Level Playing Field

Ma dobbiamo tenere in considerazione gli effetti e lezioni della pandemia da COVID -19 e della crisi economica indotta dal conflitto in Ucraina (e non solo) con previsioni e pianificazione a breve, medio, lungo termine.

Innovazione della *Governance* per sviluppare l'Acquacoltura Adriatica e non solo

- Semplificazione Burocratica, One Shop Stop, Testo Unico Leggi Acquacoltura
- FEAMPA (EMFAF) e Piani Operativi Nazionali Next generation EU (PNRR)
- Orientamenti strategici per lo Sviluppo Acquacoltura
- Efficienza Energetica R&D (applicabile) Digitalizzazione
- Compensazioni & Competitività Promozione del prodotto nazionale ed UE

Cambia il Mercato - Nuove esigenze:

- Prodotti specializzati (per l'infanzia e l'adolescenza, fishburgers, street food)
- Packaging moderno, accattivante ed eco-friendly
- Shelf-life prolungata ...
- Conquista della ristorazione sociale (scuole, anziani, ...)
- Cucina di qualità ed eccellenze gastronomiche (carpaccio, affumicato, sushi, caviale)

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Importanza di una Corretta INFORMAZIONE al Consumatore

Informazione Chiara e Corretta al Consumatore sull'origine dei **prodotti ittici**

Etichettatura anche nei luoghi di somministrazione del pesce → HO.RE.CA

Far conoscere l'acquacoltura creando una sempre maggiore «**Accettabilità Sociale**»

Utilizzare i prodotti dell'acquacoltura italiana nel **Catering Sociale**

Acquacoltura Sostenibile ↔ Consumo Responsabile



WORKSHOP



LA PESCA E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE
LAGUNARI: LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI

Oliver Martini

Rappresentante Valli Venete Confagricoltura

Dati produttivi e strutturali del contesto Veneto

Scansiona
il QR Code!



LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:40:07
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>



Sono **Oliver Martini**, imprenditore agricolo specializzato in acquacoltura.

Gestisco due valli da pesca in Veneto, una nella Laguna Sud di Venezia ed una alla foce del Po.

Ricopro la carica di **Presidente** dei **vallicoltori** veneti in Confagricoltura e di consigliere API.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

LE VALLI

Le nostre aziende sono specchi d'acqua salmastra poco profondi, separati dal mare Adriatico ed arginati da centinaia di anni.

Queste aziende vengono **gestite con risorse private** da imprenditori **appassionati**, mediante la **regimazione** d'acqua salata e dolce.

La principale ed unica attività è la **pesca**; il novellame viene seminato ogni anno in primavera e cresce in modo **naturale e sostenibile**.



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

IL TERRITORIO

	Totale Area Lagunare (Ha)	Numero Valli	Totale Area gestita in Valli da Pesca (Ha)	Rapporto Valli da pesca su territorio lagunare(%)
Laguna di Venezia	54.275,00	31	10.855,00	20%
Laguna di Caorle e Bibione	2.930,00	6	2.425,00	83%
Laguna del Polesine	16.723,00	24	8.548,00	51%
	73,928,00	61	21.828,00	29,5%

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

L'AVANNOTTERIA

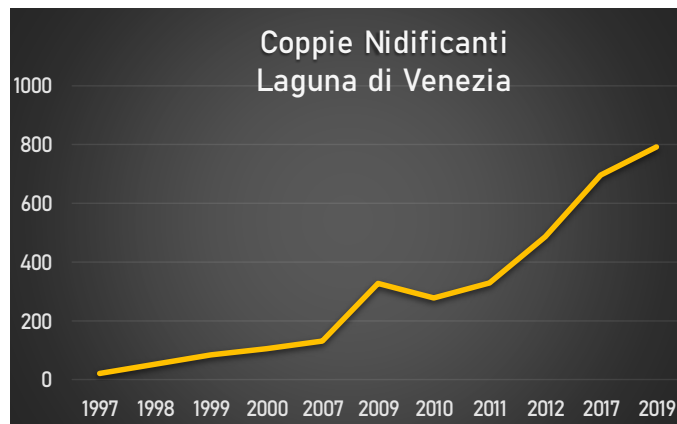
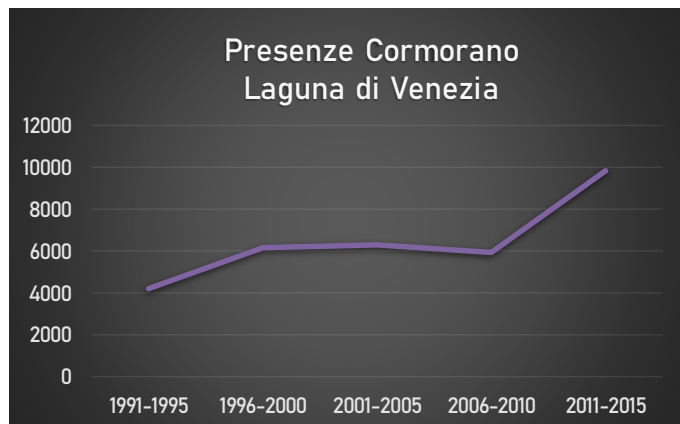
A Pila di Porto Tolle gestiamo una delle quattro avannotterie presenti su territorio Nazionale.

Quella di Valle Ca' Zuliani è un centro di riproduzione artificiale di avannotti, che grazie al grande lavoro di studio e ricerca genetica, produce branzini di altissima qualità riconosciuti livello europeo.

L' avannotteria vede impiegate circa 20 persone e produce ed esporta in tutto il bacino del Mediterraneo circa 20 milioni di avannotti ogni anno per un fatturato complessivo pari a 4 milioni di Euro circa.



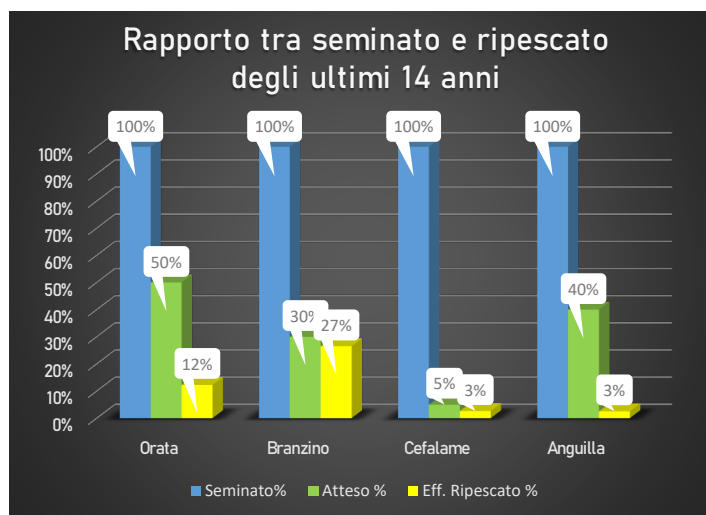
IL CORMORANO: UN FLAGELLO PER LE VALLI DA PESCA



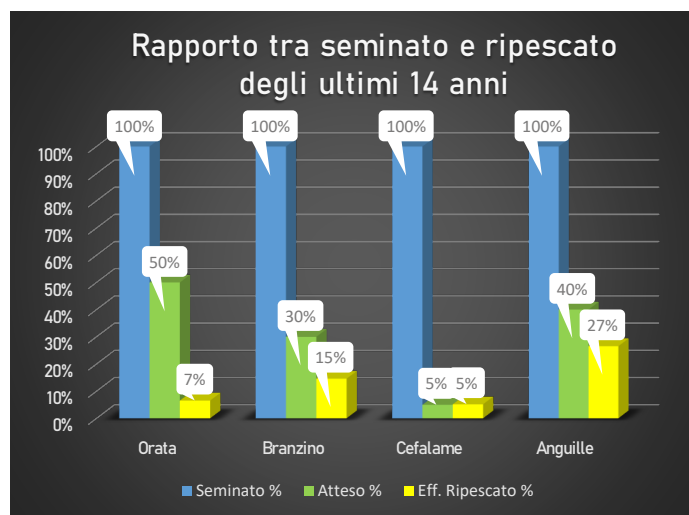
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

RESE DEL SEMINATO

AZIENDA 1

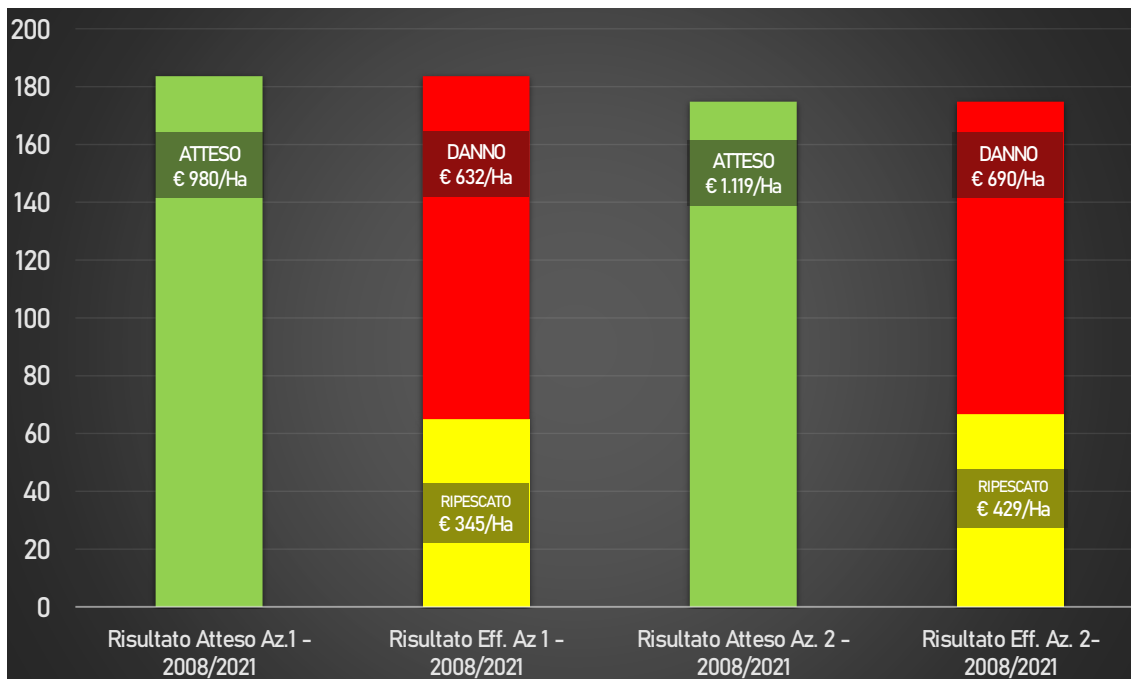


AZIENDA 2



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

IMPATTO ECONOMICO DEL PROBLEMA ITTIOFAGI



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

COSA CI ASPETTIAMO DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE?

1. Introduzione di un efficace piano di gestione per il controllo numerico del cormorano sia all'interno delle aziende sia esteso alle lagune limitrofe.



Art.9 Comma 1 Lett. A
Direttiva Europea 147/2009 Ce

2. Sostegno finanziario per investimenti di natura produttiva e di presidio ambientale
3. Compensazione del reddito per i danni provocati dai predatori e per la funzione di servizio ecosistemico.



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

GRAZIE

WORKSHOP



**LA PESCA E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE
LAGUNARI: LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI**

Antonio Gottardo

Legacoop Agroalimentare

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 1:40:07
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

STATI GENERALI DELLA PESCA DEL VENETO



CONCLUSIONI

Pietro Salvadori

Direttore Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria Regione del Veneto

Dati produttivi e strutturali del contesto Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 2:52:29
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

LA CARTA ITTICA REGIONALE

Con DGR n. 1042 del 28/07/2021 è stata **adottata** la Carta Ittica Regionale di cui all'articolo 5 della L.R. n. 19/1998.

Entro il mese di luglio la Giunta Regionale provvederà ad **approvare le osservazioni** pervenute nell'ambito della procedura di VAS, completando la fase di consultazione e partecipazione.



Entro il prossimo mese di ottobre si procederà con l'**approvazione della Carta Ittica** da parte della Giunta Regionale fornendo uno strumento aggiornato per la gestione delle attività di pesca professionale e acquacoltura nelle aree lagunari e deltizie della Regione Veneto (allegato G – Piano di gestione acque di zona C).

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

**CARTA ITTICA REGIONALE
INDIVIDUAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA VENERICOLTURA NELLE
AREE LAGUNARI DEL DEMANIO MARITTIMO DEL VENETO**

4 comprensori gestionali, dove promuovere **specifiche politiche di sviluppo e gestione della risorsa**:

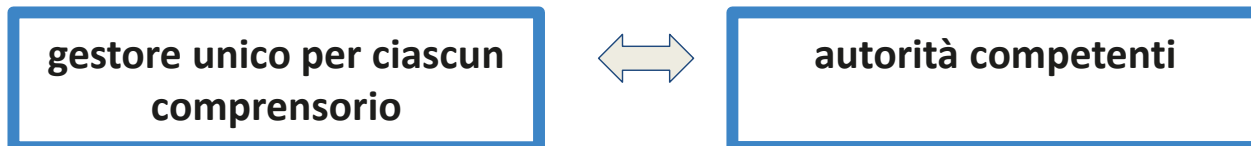
- 1. Laguna di Caorle**
- 2. Laguna di Venezia**
- 3. Delta del Po a nord del Po di Maistra**
- 4. Delta del Po a sud del Po di Maistra**



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

**CARTA ITTICA REGIONALE
INDIVIDUAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA VENERICOLTURA NELLE AREE
LAGUNARI DEL DEMANIO MARITTIMO DEL VENETO**

La gestione delle attività di venericoltura:



La **definizione dei criteri per l'individuazione** e la scelta dell'eventuale soggetto gestore saranno definiti con provvedimento della Giunta Regionale entro la fine dell'anno, secondo i principi già individuati dalla Carta Ittica.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE ALLOCATE PER L'ACQUACOLTURA (A.Z.A.)

Entro il prossimo ottobre, la Giunta regionale assumerà anche un altro importante provvedimento, in un'ottica complessiva di gestione delle attività di acquacoltura relativo all'individuazione delle ZONE ALLOCATE PER L'ACQUACOLTURA (A.Z.A.) nei Compartimenti Marittimi di Venezia e Chioggia, il quale consentirà di armonizzare i diversi usi della fascia costiera individuando le aree maggiormente idonee alla localizzazione delle diverse attività produttive.





L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLE VENEZIE
(I.Z.S.V)



Sempre in tema di acquacoltura, il previsto potenziamento del laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezia (I.Z.S.V.), con particolare riferimento alle attività di ricerca delle biotossine algali, potrà offrire un supporto importante al settore della miticoltura a mare.

- sono state acquisite nuove attrezzature per l'individuazione delle tossine PSP (Paralytic Shellfish Poisoning);
- è stato implementato e formato nuovo personale addetto alle analisi per l'individuazione delle tossine DSP (Diarrethic Shellfish Poisoning);
- sono in fase di acquisizione nuove attrezzature per l'individuazione delle tossine DSP.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL
VENETO
PROBLEMATICHE E OPPORTUNITA' (1/8)

Questa giornata ha costituito un importante momento di confronto tra l'amministrazione regionale e gli addetti del settore che ha consentito di individuare alcune **problematiche** e, al contempo, di cogliere le **opportunità** di crescita su cui lavorare nell'immediato futuro.



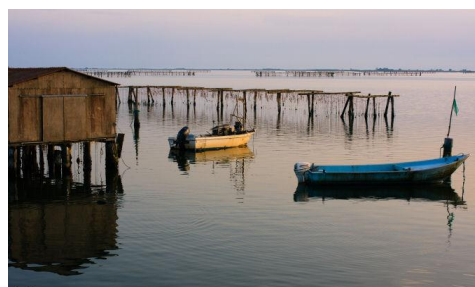
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO – PROBLEMATICHE E OPPORTUNITA' (2/8)



- interrimento e necessità di interventi di vivificazione degli ambienti lagunari e deltizi con particolare riferimento alle aree del Delta del Po

- marinizzazione della laguna di Venezia



- rinnovo delle concessioni demaniali a fini di acquacoltura

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO – PROBLEMATICHE E OPPORTUNITA' (3/8)

- diffusione di specie predatrici (es: murici) e conseguenti effetti legati alla predazione di molluschi di interesse commerciale
- diffusione di specie alloctone (es: ctenofori) e loro impatto sulle attività di pesca professionale con reti fisse



LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO – PROBLEMATICHE E OPPORTUNITA' (4/8)

- impatto sulle produzioni, con particolare riferimento alla vallicoltura, da parte degli uccelli ittiofagi/controllo numerico, compensazioni per i danni e contributi per difese passive



- riconoscimento contributi alle valli da pesca per i servizi ambientali ed ecosistemici

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO – PROBLEMATICHE E OPPORTUNITA' (5/8)

- concorrenza prodotto estero/promozione e valorizzazione prodotti ittici locali (sostegno ai processi di certificazione) e rafforzamento delle filiere corte



- valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale legato alla pesca e all'acquacoltura



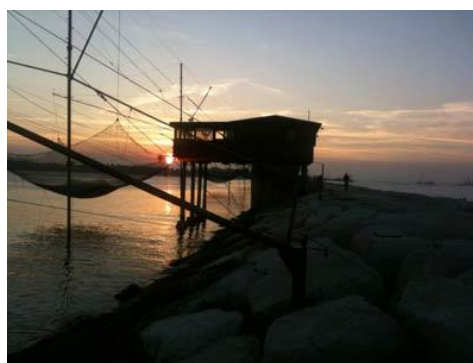
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO – PROBLEMATICHE E OPPORTUNITA' (6/8)



- ricambio generazionale nel settore della pesca tradizionale lagunare

- differenziazione del reddito attraverso la promozione delle attività di pescaturismo e ittiturismo e la differenziazione delle produzioni da molluschicoltura



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO – PROBLEMATICHE E OPPORTUNITA' (7/8)

- tutela delle risorse naturali e potenziamento delle produzioni anche attraverso lo sviluppo di avanotterie (vallicoltura), schiudoi per molluschi bivalvi e impianti di preingrasso (risposta alla carenza di seme naturale).



5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO – PROBLEMATICHE E OPPORTUNITA' (8/8)

- potenziamento dei ripari di pesca, punti di sbarco e mercati ittici



- formazione degli operatori



- pesca illegale e vigilanza

- programmazione FEAMPA 2021-2027

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

IL FEAMPA A SOSTEGNO DELLA PESCA PROFESSIONALE E DELL'ACQUACOLTURA NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO



Alla luce di quanto evidenziato anche dal Libro Bianco della Pesca e Acquacoltura in merito all'alta incidenza delle imprese venete di pesca professionale e di acquacoltura che operano prevalentemente o esclusivamente nelle acque marittime lagunari e deltizie, l'imminente avvio della programmazione **FEAMPA** per il periodo 2021-2027 costituisce un'opportunità strategica per stimolare gli investimenti, promuovere la pesca e l'acquacoltura sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche delle aree lagunari e deltizie venete, anche attraverso lo sviluppo dell'economia blu ed il supporto ai partenariati ed alle comunità locali.



CONCLUSIONI

Cristiano Corazzari

Assessore Pesca Regione Veneto

scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 3:01:45
al link <https://www.youtube.com/watch?v=VrvfdN8s7Fg>

STATI GENERALI DELLA PESCA DEL VENETO

LA CRESCITA BLU E LA RICERCA DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ

mercoledì 6 luglio 2022

PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Per partecipare è obbligatoria la registrazione su [eventbrite](https://pescaveneto_6luglio_pila.eventbrite.it) https://pescaveneto_6luglio_pila.eventbrite.it

ph. Roberto Nardo

Il **secondo appuntamento** degli Stati Generali della Pesca del Veneto è dedicato ad una delle tematiche più cruciali di questo secolo: la **sostenibilità** vista secondo le tre declinazioni **ambientale, economica e sociale**. Dall'esperienza maturata dagli operatori in particolare nella realizzazione dei **Progetti FEAMP 2014-2020** si potranno elaborare utili indicazioni per un modello di sviluppo fondato su un'economia blu sostenibile.

ore 9:00 **Welcome Coffee**

ore 9:30 **SALUTI ISTITUZIONALI**

Roberto Pizzoli, Sindaco di Porto Tolle
Luigino Pelà, Direttore Mercato ittico di Pila
Cristiano Corazzari, Assessore Pesca Regione Veneto
Modera: **Gian Omar Bison**, giornalista

SOSTENIBILITÀ: COSA È E COSA CI HANNO INSEGNATO ALCUNI PROGETTI DI SUCCESSO

ore 10:15 **Che cosa si intende per Sostenibilità ambientale**

Simone Libralato, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS

ore 10:35 **ESPERIENZE**

Tarta-Tur. "Valutazione dell'interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie *Caretta caretta* e *Tursiops truncatus* nella fascia costiera dell'Alto Adriatico"

Sandro Mazzariol, Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione dell'Università di Padova

I beni e i servizi offerti dalla molluschicoltura

Giuseppe Prioli, A.M.A., Associazione Mediterranea Acquacoltori

Utilizzo di gusci della molluschicoltura per la produzione di Biocompound

Alvise Benedetti e **Marco Scatto**, Università Cà Foscari, Venezia

Il Disciplinare del Mipaaf "Acquacoltura Sostenibile" come strumento di valorizzazione e salvaguardia del settore

Emanuele Rossetti, Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine - **Marco Omodei Salè**, CSQA

ore 11:15 **Che cosa si intende per Sostenibilità economica**

Vladi Finotto, Università Cà Foscari Venezia

ore 11:35 **ESPERIENZE**

Il ruolo dei Mercati ittici per il sostegno delle attività produttive della pesca e acquacoltura

Aldino Padoan, Mercato ittico di Chioggia per i Direttori dei Mercati ittici del Veneto

Michele Chierogato, Mercato ittico di Venezia

Esperienze di sostenibilità nelle imprese di distribuzione e trasformazione

Massimo Barbin, Consorzio Distretto Ittico di Rovigo-Chioggia

Servizi ecosistemici delle Valliculture venete

Oliver Martini e **Andrea Fabris**, Associazione Piscicoltori Italiani

ore 12:05 **Che cosa si intende per Sostenibilità sociale**

Tiziano Barone, Veneto Lavoro

ore 12:25 **ESPERIENZE**

Formazione, innovazione e valorizzazione dell'operatore della pesca

Carlotta Mazzoldi, Dipartimento di Biologia Marina Università degli Studi di Padova

Alta Formazione in Gestione Strategica delle Risorse Ittiche-FishLab

Vladi Finotto, Università Cà Foscari Venezia

Creazione del prodotto turistico: scoprire la pesca e i pescatori di Burano-Venezia

Luigi Vidal, Soc. Coop. San Marco

ore 12:55 **CONCLUSIONI**

Giuseppe Cherubini, Regione del Veneto

Cristiano Corazzari, Assessore Pesca Regione Veneto

ore 13:15 **Light lunch**

Scansiona
il QR Code!



Su YouTube al link

<https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Roberto Pizzoli

Sindaco di Porto Tolle

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 5:40
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Luigino Pelà

Direttore Mercato ittico di Pila

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 11:48
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

**GENERALI
A PESCA
VENETO**
Carle Venezia



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Cristiano Corazzari

Assessore Pesca Regione Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**
5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 16:27
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>



**SOSTENIBILITÀ: COSA È E COSA CI HANNO
INSEGNATO ALCUNI PROGETTI DI SUCCESSO**

Simone Libralato

*Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica
Sperimentale OGS*

Che cosa si intende per Sostenibilità ambientale

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 27:30
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

Sostenibilità deriva da «sostenere». Ambientale, riferita alla natura.

Sostenibilità ambientale indica i **limiti** entro cui una attività antropica è «**sostenuta dalla natura**».



Sfruttamento sostenibile: soddisfare i bisogni del presente senza compromettere le capacità delle generazioni future di soddisfare i propri (Bruntland 1987).

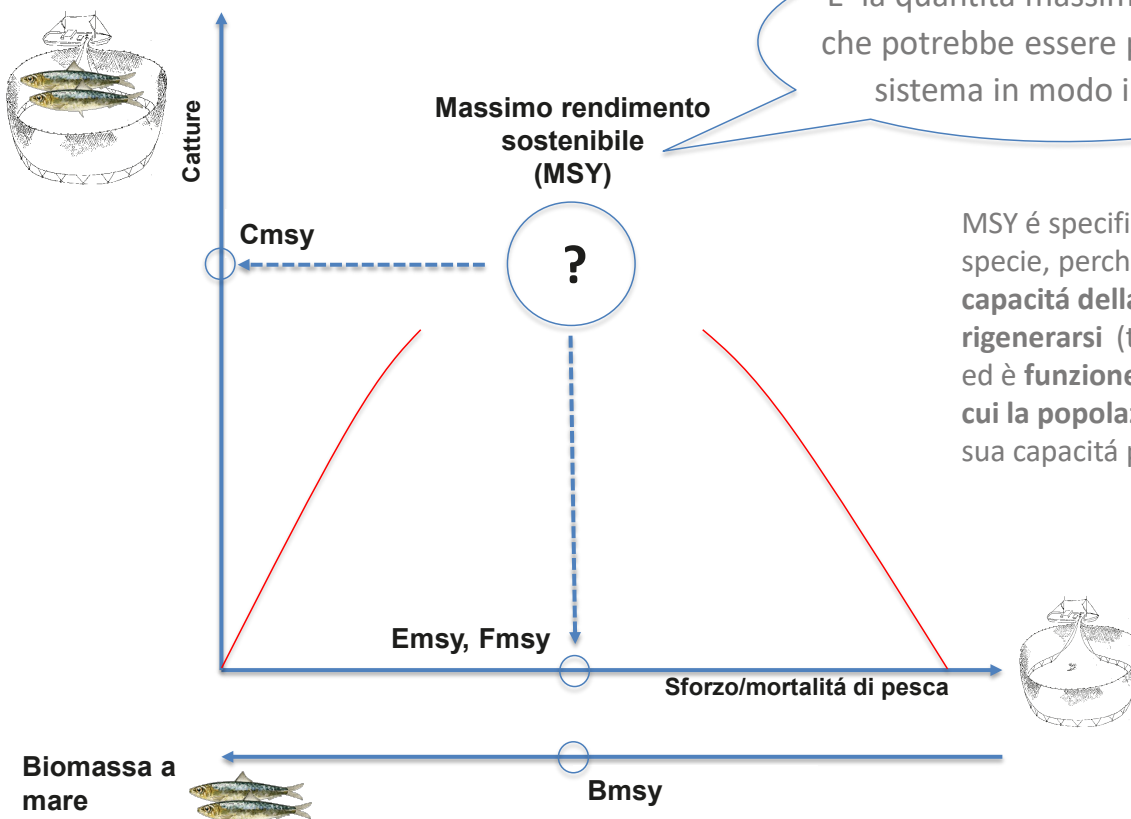
Non è solo una questione di quantità ma anche di qualità e velocità di svolgimento delle attività.

Cosa si intende per sostenibilità ambientale della pesca? Capacità dell'ambiente marino di sostenere la pesca ora e nel futuro.

Quant'è ? E da cosa dipende?

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

(1) Quanto l'ambiente sostiene la pesca



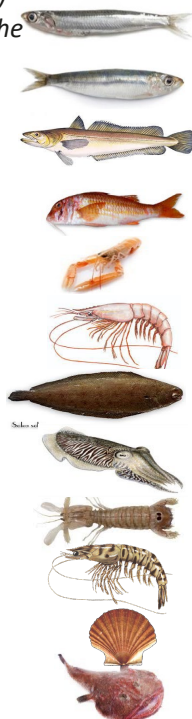
6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Dati da:

Scientific Advisory Committee (SAC)
General Fisheries Commission for the
Mediterranean (GFCM) della FAO

Stato delle risorse ittiche
soggette a sfruttamento.
Valutazione delle risorse
ittiche in termini di
mortalità da pesca rispetto
al riferimento (MSY).

Molte delle risorse valutate
in Adriatico risultano in
condizioni di pesca
biologicamente non
sostenibile. La situazione
critica non è recente.



	2016	2017	2018	2019
Acciuga	2.23		1.69	1.51
Sardina	2.76		3.23	4.43
Nasello	1.57	1.89	2.78	3.71
Triglia di fango	2.75	1.17	1.11	2.02
Scampo			1.58	
Gambero rosa	0.48		3.34	
Sogliola			1.02 (*)	1.23 (*)
Seppia	0.81 (*)	0.84 (*)	0.89 (*)	1.23 (*)
Cannocchia	1.94 (*)	2.63 (*)	1.53 (*)	1.09 (*)
Mazzancolla		2.08		
Cappasanta				2.85
Rospo				1.38

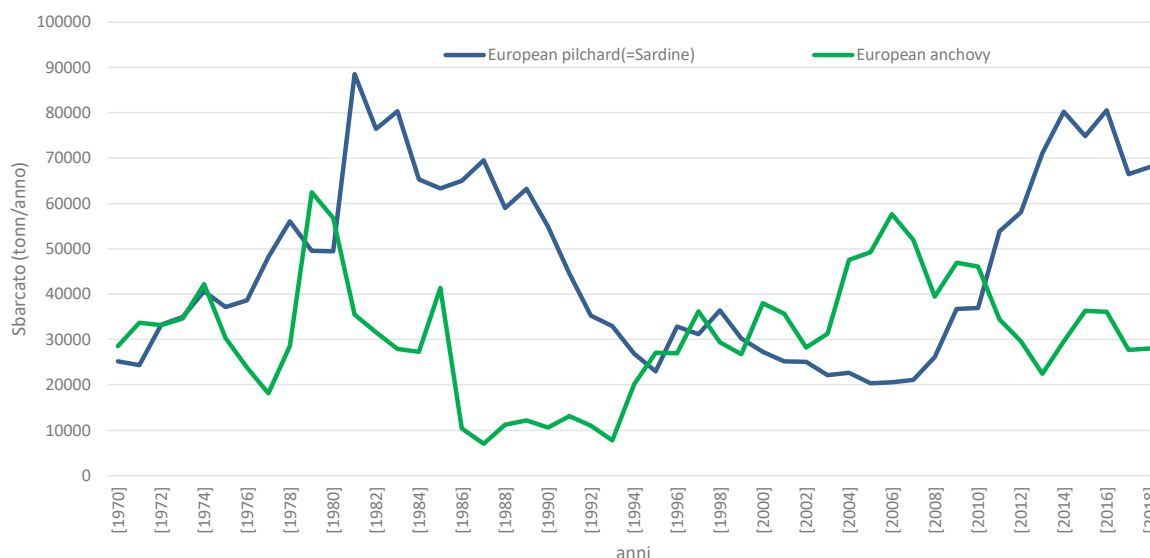
F_{corr}/F_{msy} = (mortalità da pesca corrente)/(mortalità da pesca al riferimento); valore OK = 1; * Valutazione per la sola GSA 17 («Dal Gargano in su»); altri GSA17 e 18 («fino ad Otranto»)

(2) Sostenibilità ambientale della pesca in un ambiente che cambia!

Molte risorse hanno fluttuazioni rilevanti nel tempo che sono frutto di azione combinata di fattori ambientali e di attività di sfruttamento.

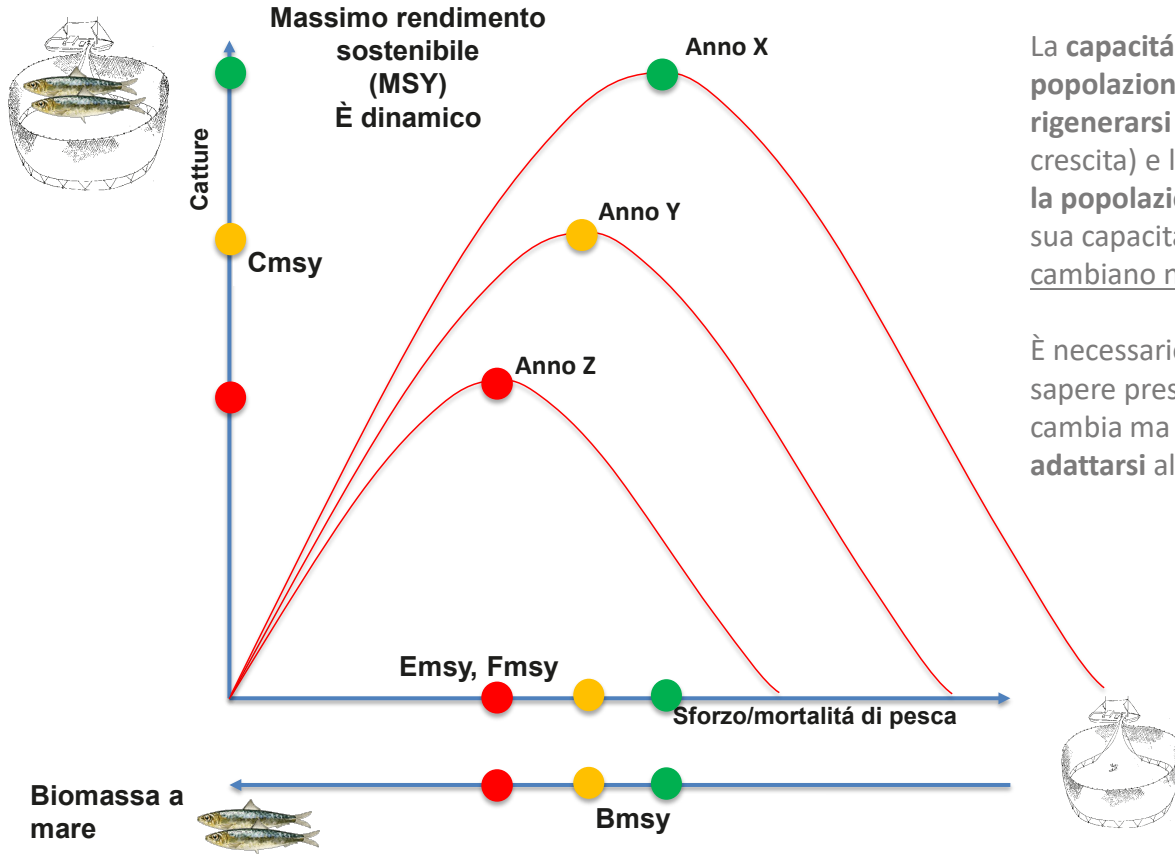
Esempio paradigmatico i piccoli pelagici, sardina e acciuga, le cui fluttuazioni di sbarcato hanno ciclicità decennale

Catture di piccoli pelagici in Adriatico



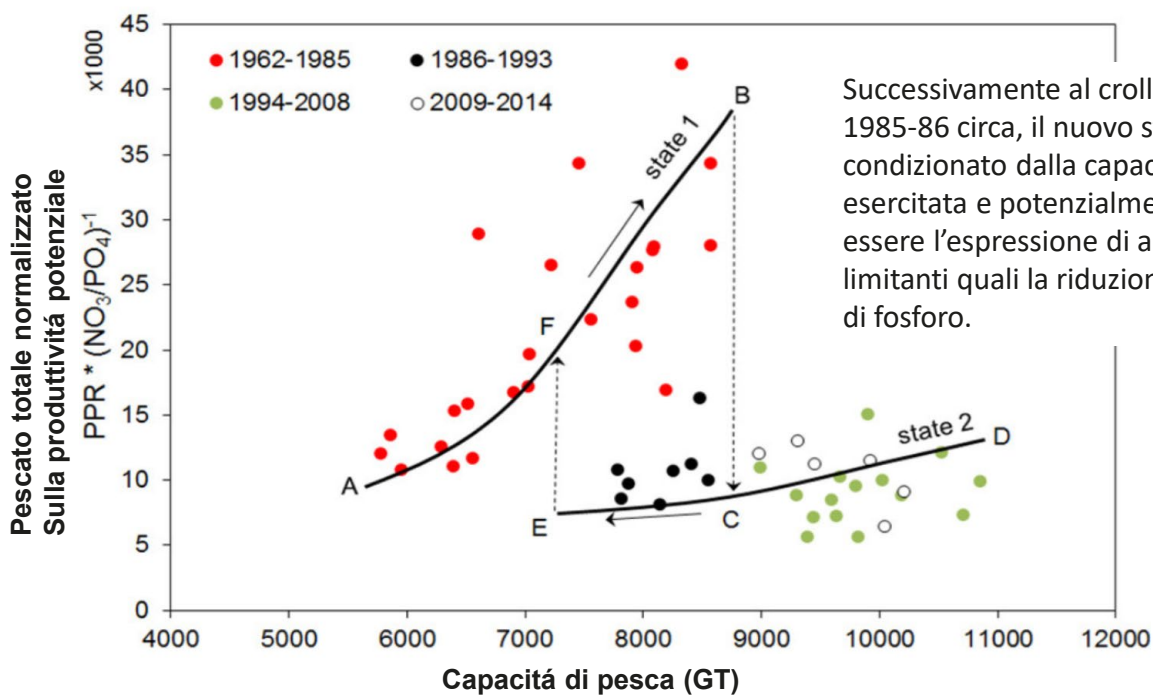
Dati da:

FishStatJ (database della produzione ittica della FAO)



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Oltre 60 anni di dati di sbarcato dal mercato ittico di Chioggia. Stato diverso della comunità adriatica dopo il 1985. Prima di tale anno lo sforzo di pesca e l'apporto dei nutrienti garantiva un aumento dello sbarcato.

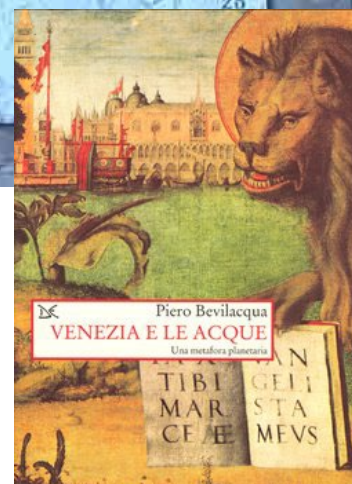


Fortibuoni et al., 2017

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

(3) Sostenibilità ambientale della pesca è un discorso anche di qualità: LE TAGLIE

Un indicatore chiave per la sostenibilità ambientale della pesca, facile da misurare e troppo spesso non considerato



«Meritano così grande e severa punizione [...] quelli tristi [...] così impy (empi) et crudeli che per pigliar una ben poca quantita di pesce novello del quale poi ne cavano pochissimo guadagno, si distruggono con tal mezzo in grandissima quantità de pesci, quali al suo tempo crescendo, dariano grandissima abbondanza alla città, et molto guadagno ad essi scelerati pescadori»

(Proclama dei pesci novelli, 6 giugno 1576)

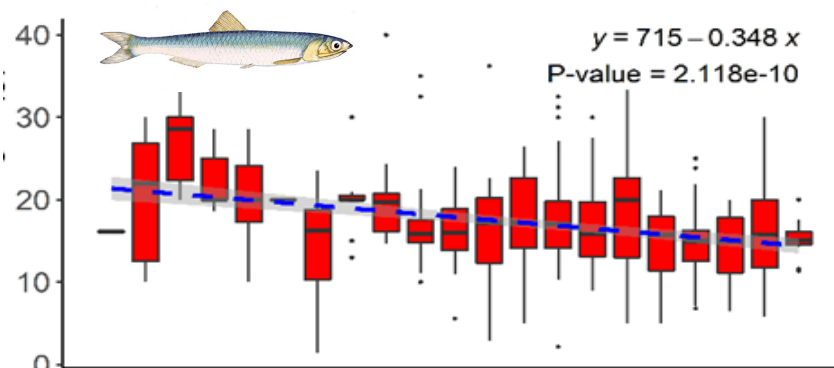
Bevilacqua, Venezia e le Acque – una metafora planetaria

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

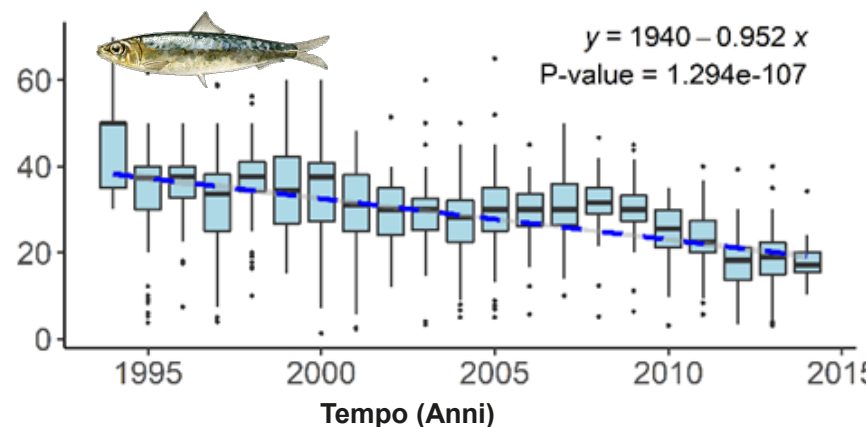
Esempio piú vicino nel tempo e nello spazio:

Dati (Italia) di campionamento scientifico (Medit) in Adriatico (GSA17)

Acciuga
Peso medio individuale [g]

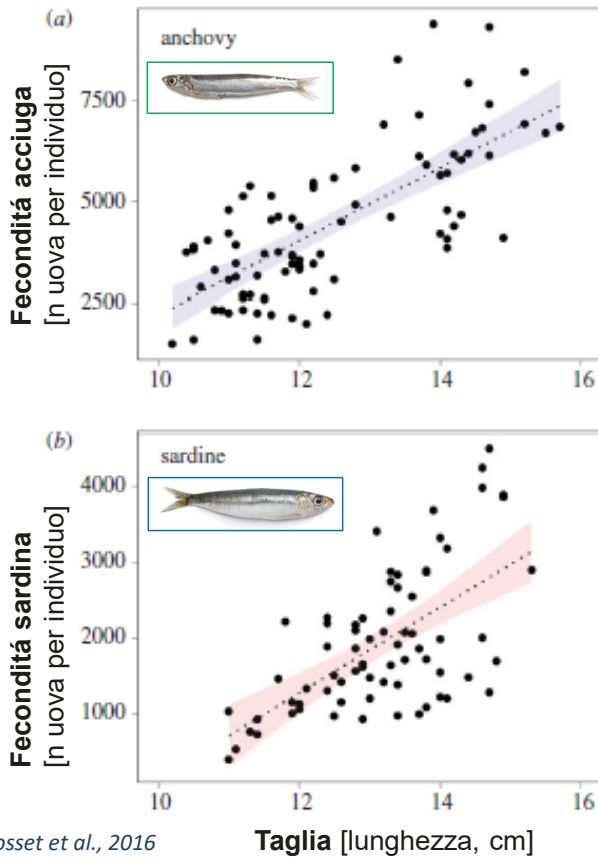


Sardina
Peso medio individuale [g]

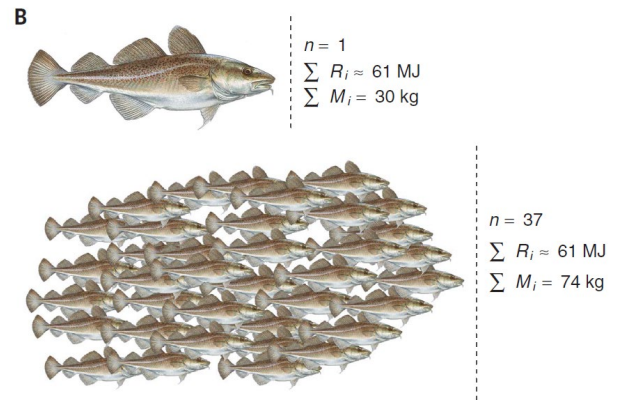


Erosione della sostenibilità ambientale??

Libralato et al., non pubblicato



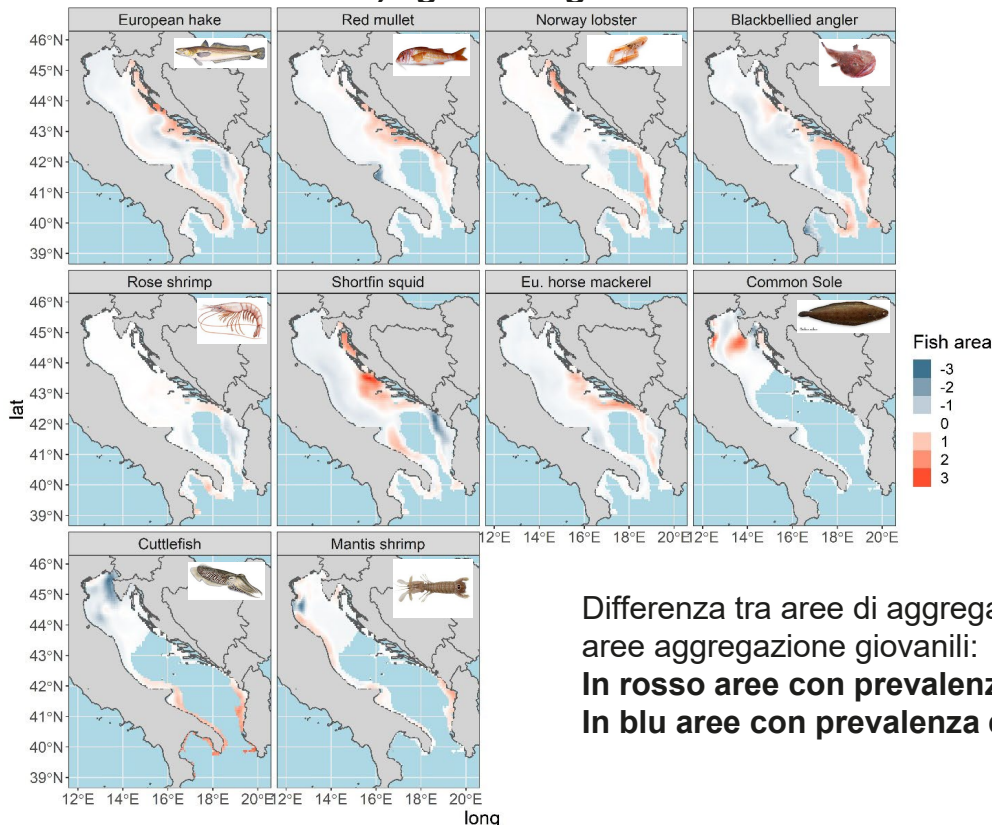
Con la riduzione delle taglie (anche per ragioni esterne allo sfruttamento di pesca) si ha una rilevante riduzione della capacità riproduttiva delle specie



Brosset et al., 2016

Barnache et al., 2018

Aumento della selettività, agendo sugli attrezzi ma anche sulle aree di pesca

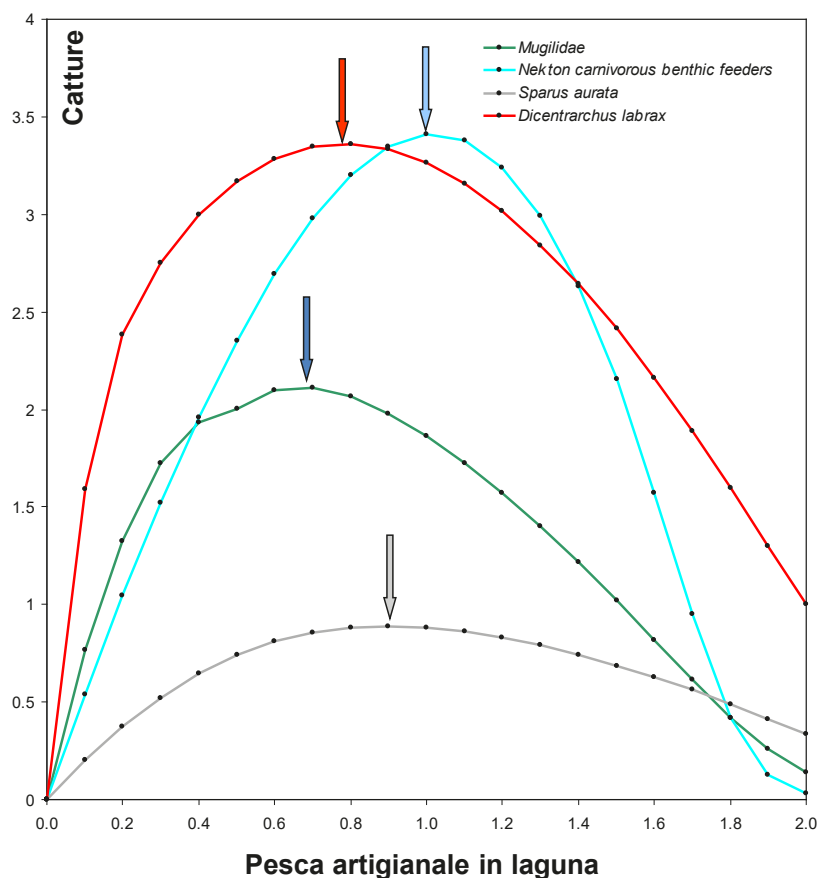


Differenza tra aree di aggregazione adulti e aree aggregazione giovanili:
In rosso aree con prevalenza degli adulti
In blu aree con prevalenza dei giovanili

Panzeri et al, 2022

(4) Sostenibilità ambientale...di attività di pesca con DIVERSE SPECIE target....

Nel caso di più specie con differenti caratteristiche biologiche, ma catturate dalla stessa attività di pesca, l'obiettivo (MSY) di una specie può portare alla **sovrapesca delle altre**

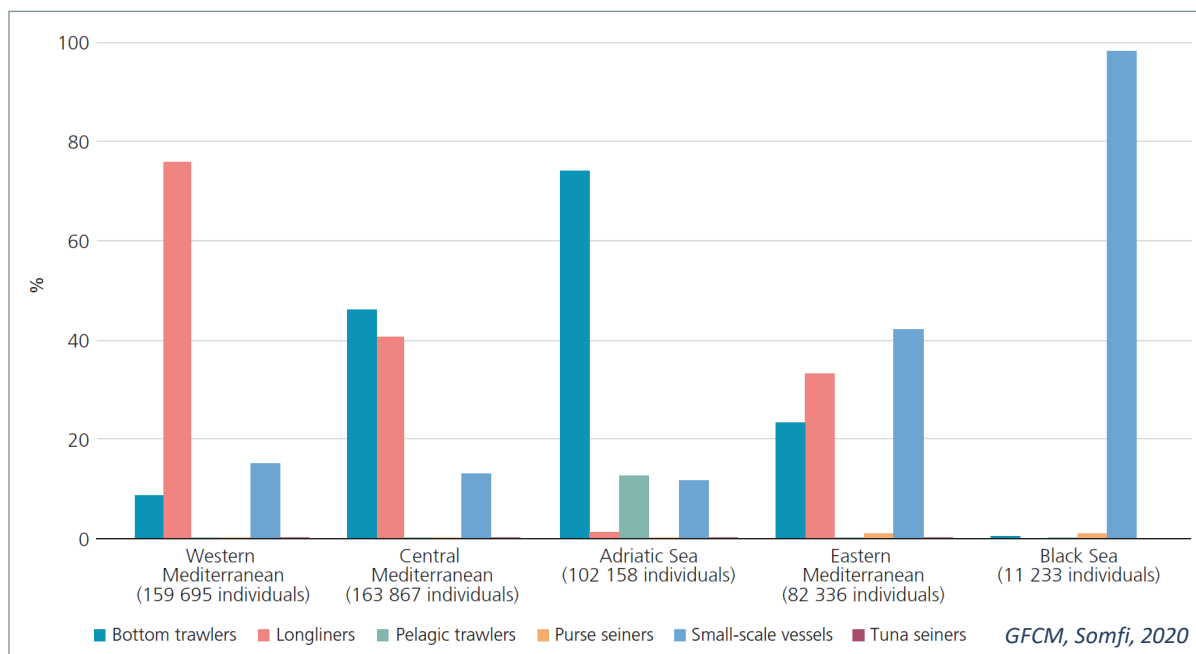


6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

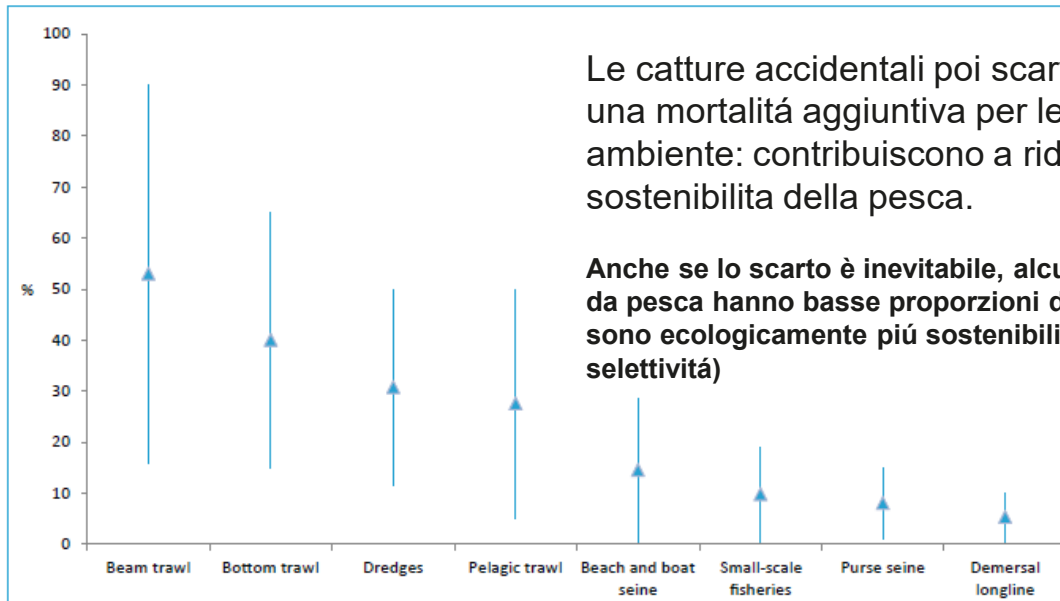
Catture accidentali di specie vulnerabili: impatta sulla biodiversità che è la migliore garanzia che abbiamo per la sostenibilità ambientale anche delle risorse che sfruttiamo.



FIGURE 59. Reported incidental catch by vessel group and GFCM subregion (in relative terms), 2000–2020



Percentuale di scarto in peso



Le catture accidentali poi scartate sono una mortalità aggiuntiva per le specie in ambiente: contribuiscono a ridurre la sostenibilità della pesca.

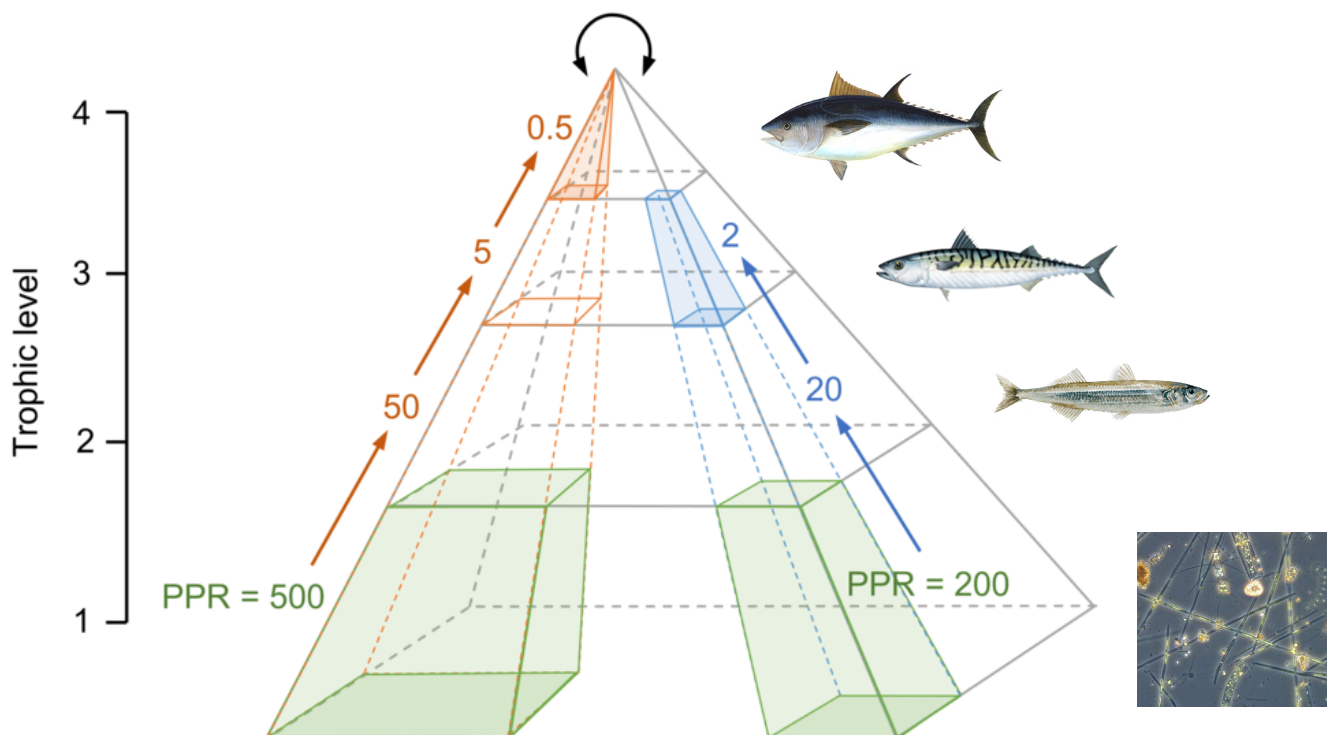
Anche se lo scarto è inevitabile, alcuni attrezzi da pesca hanno basse proporzioni di scarto, sono ecologicamente più sostenibili (migliore selettività)



FAO-GFCM. State of Mediterranean and Black Seas, 2018

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

L'energia che fluisce nella rete alimentare marina ha delle naturali efficienze (circa 10%) quindi il consumo sostenibile non è UNIFORME lungo la piramide



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

“gli obiettivi economici e sociali (lavoro) nel campo della pesca non possono essere raggiunti se le risorse sono depauperate; allo stesso modo, gli obiettivi di sostenibilità ecologica della pesca difficilmente sono raggiungibili se non si considerano gli obiettivi sociali ed economici” Beddington et al., 2007, Science



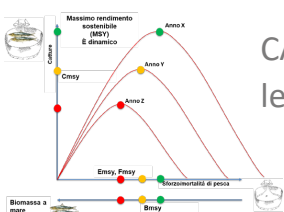
6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Cosa si intende per sostenibilità ambientale della pesca? Capacità dell'ambiente marino di sostenere la pesca ora e nel futuro.

Abbiamo visto che:

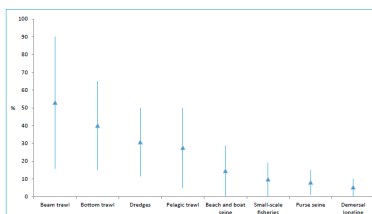
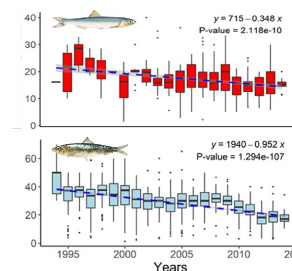
dipende da QUANTO peschiamo, ma che possiamo anche avere la migliore stima (dallo stock assessment).

	2016	2017	2018	2019
Acciuga	2,23	2,19	1,99	1,91
Sardina	0,26	0,25	0,25	0,43
Navello	3,17	3,25	2,76	3,21
Triglia di fango	2,75	1,17	1,11	2,02
Scampo			1,12	
Gambero rosa	0,48		0,34	
Sogliola			1,02 (*)	1,23 (*)
Seppia	0,61 (*)	0,84 (*)	0,89 (*)	1,23 (*)
Cannocchia	0,94 (*)	0,91 (*)	0,93 (*)	1,09 (*)
Mazzancolla		0,06		
Cippasanta				2,55
Rospo				1,38



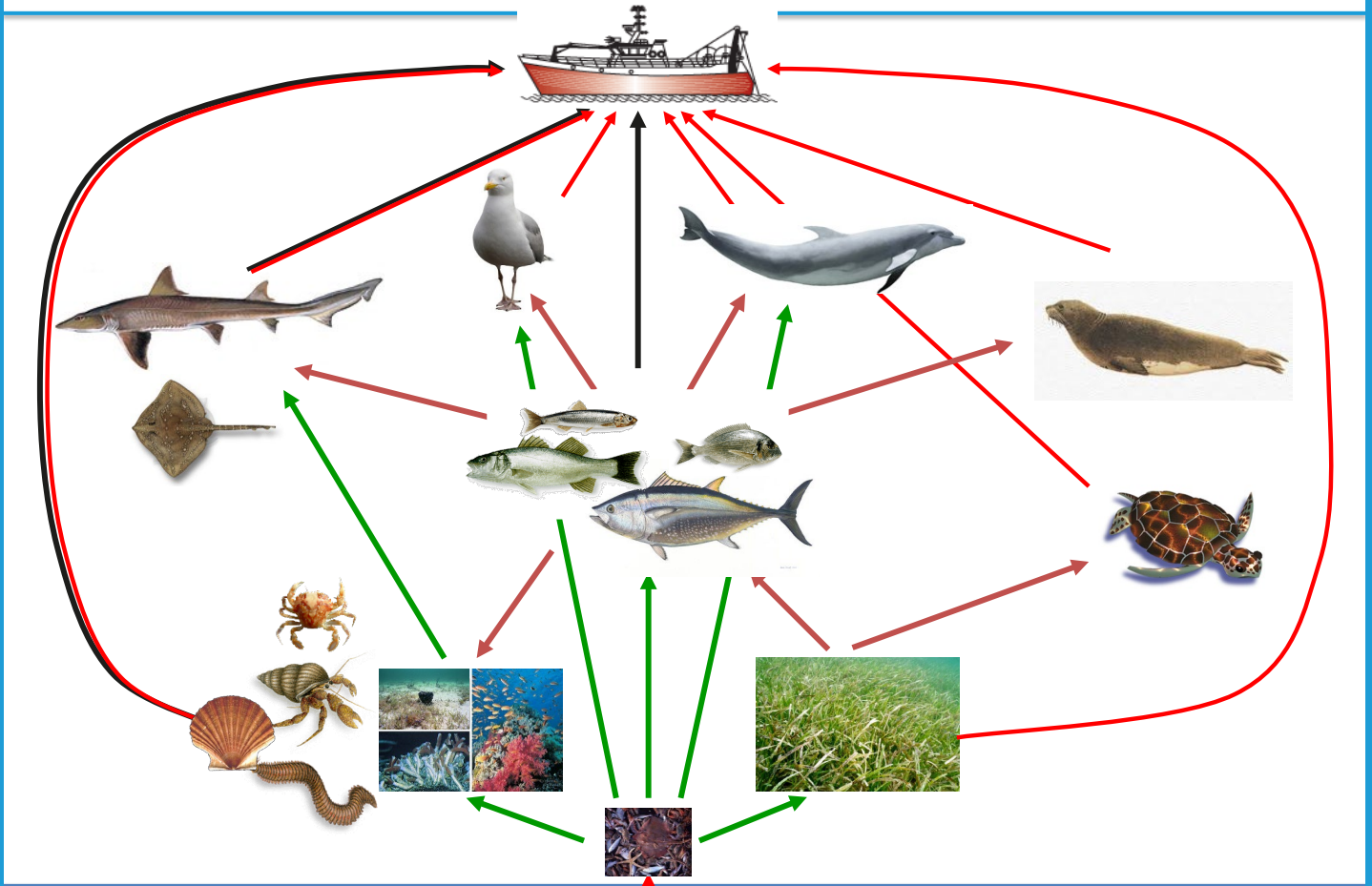
CAMBIA nel tempo e dobbiamo aumentare le capacità di ADATTARCI

La TAGLIA del pescato è un campanello d'allarme, e un grande indicatore di vulnerabilità della popolazione



L'aumento della SELETTIVITA' favorisce il raggiungimento della sostenibilità ambientale

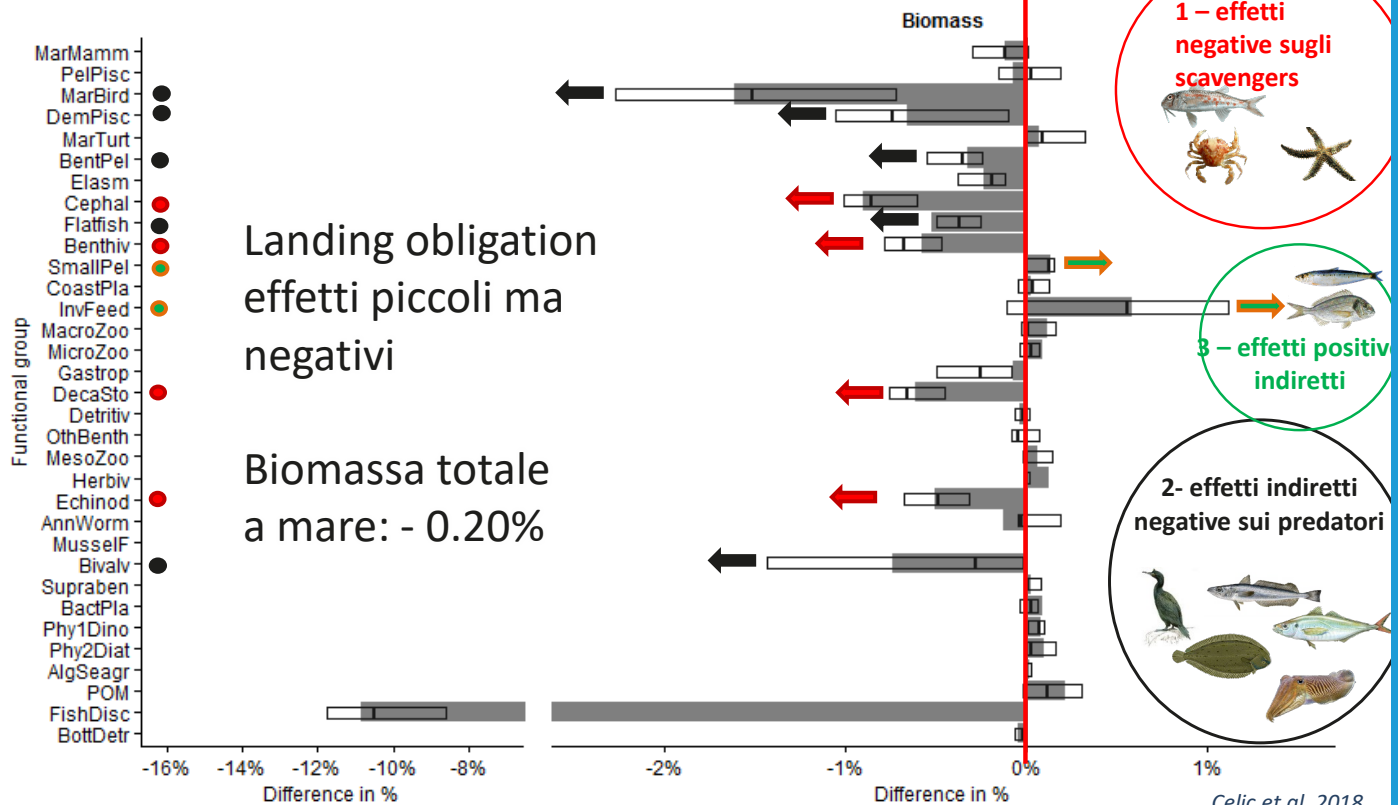
Grazie!



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Obbligo di sbarco una soluzione?

Differenze = Landing obligation scenario – Status quo scenario



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



Sandro Mazzariol

*Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione
dell'Università di Padova*

Tarta-Tur. “Valutazione dell’interazione della pesca marittima e della maricoltura con le specie *Caretta caretta* e *Tursiops truncatus* nella fascia costiera dell’Alto Adriatico”

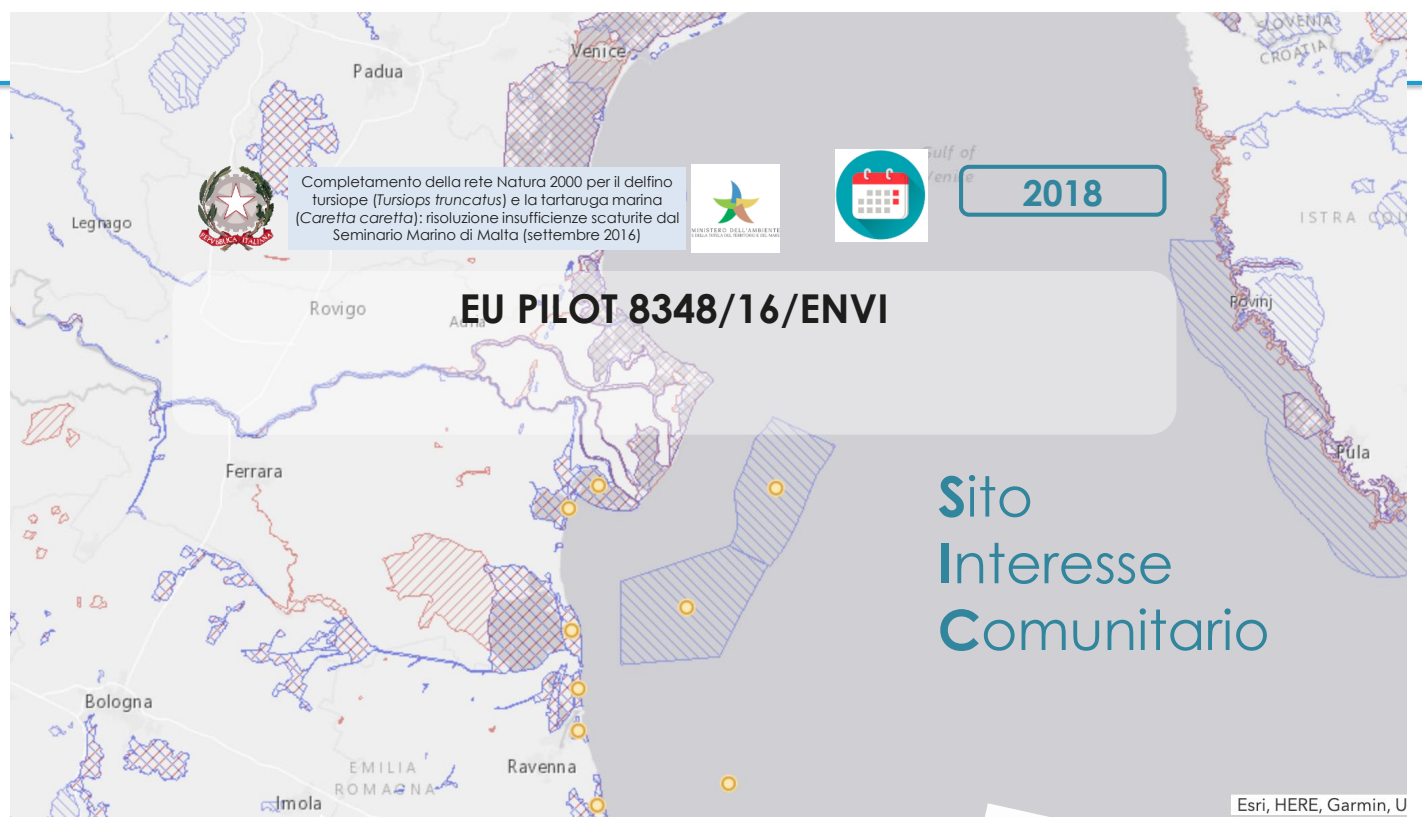
Scansiona
il QR Code!



LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 57:00
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>



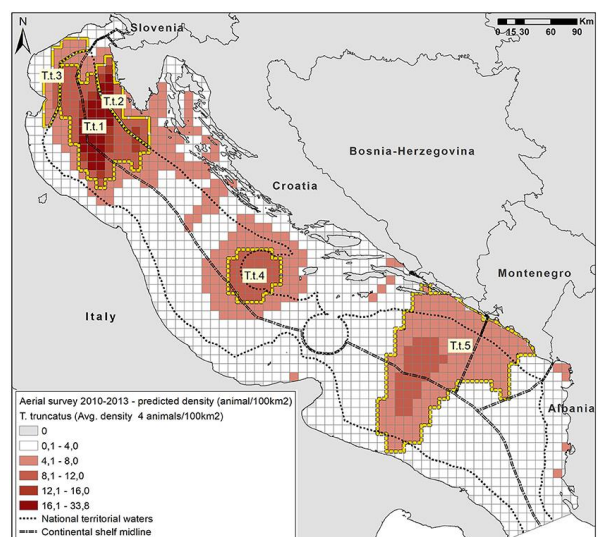
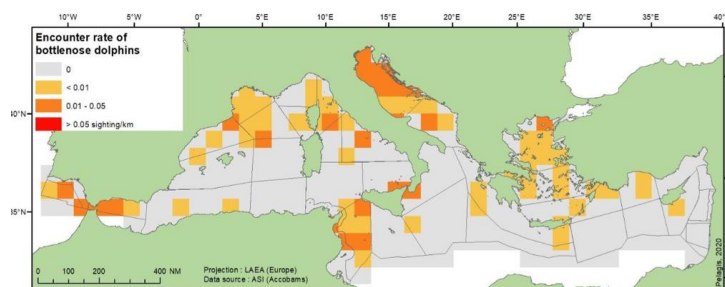
Direttiva 92/43/CEE - "Habitat" e 209/147/CE

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

TARTA-TUR - *Tursiops truncatus*



Tursiops truncatus



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



2021:

- 4 *Tursiops truncatus* Veneto
- ✓ 1 vivo
- 1 *Not determined*
- 4 *Tursiops truncatus* Emilia Romagna
- 1 *Tursiops truncatus* Friuli Venezia Giulia

2020:

- 5 *Tursiops truncatus* Veneto
- 1 *Tursiops truncatus* Friuli Venezia Giulia
- 1 *Tursiops truncatus* Liguria

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Caretta caretta

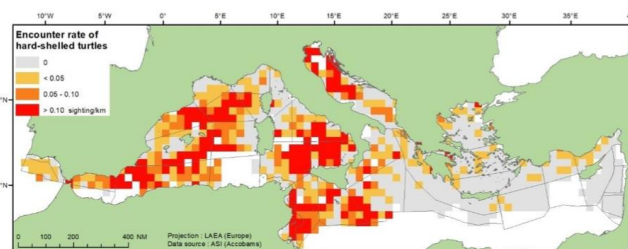
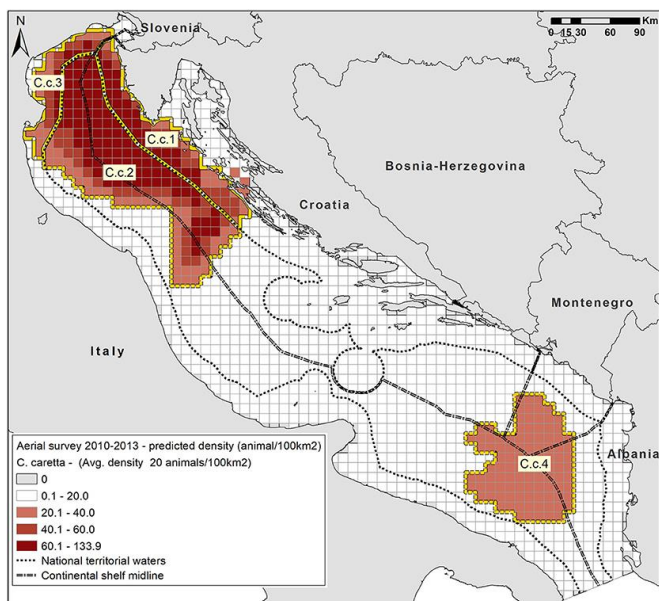


Figure 20. Encounter rate of hard-shelled turtles (sighting per km) on a grid of 50x50 km.



Caretta caretta:

25.692 (CV 21,6%) –
73.406 Adriatico

18.008 (CV 15,1%) –
51.451 Adriatico
setentrionale
(Fortuna et al.,
2010a).

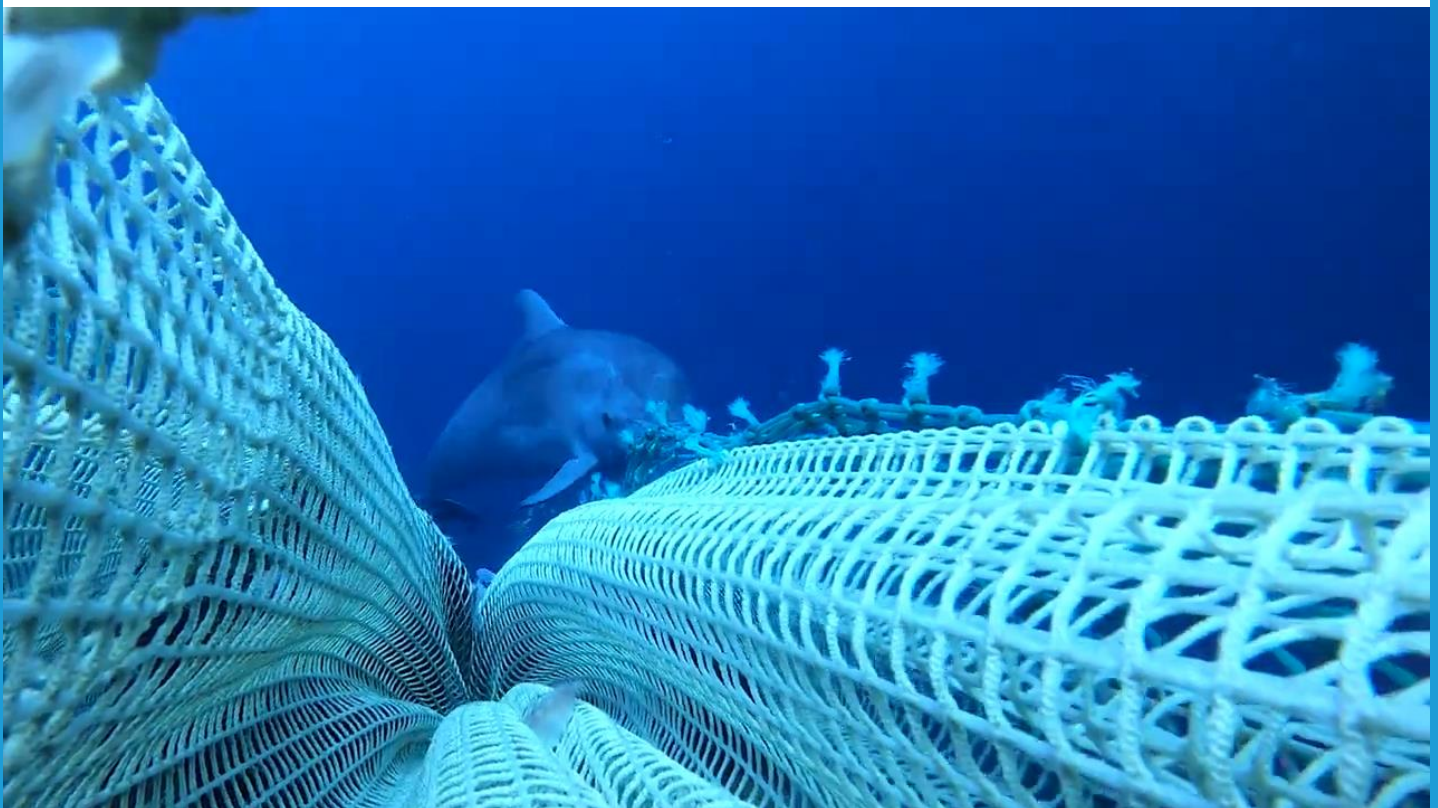
2021:

- 104 *Caretta caretta*
- ✓ 5 vive

2020:

- 71 *Caretta caretta*
- 2 *Chelonia mydas*
- ✓ 6 vive

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



CETACEAN STRANDINGS EMERGENCY RESPONSE TEAM

Cetacean strandings
Emergency
Response
Team



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



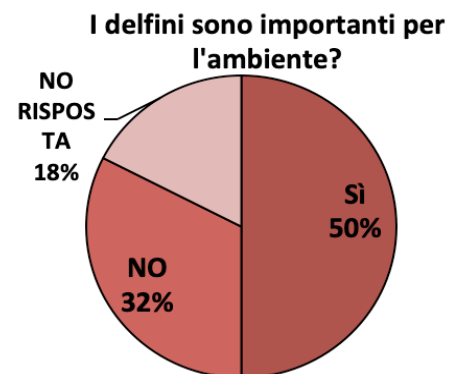
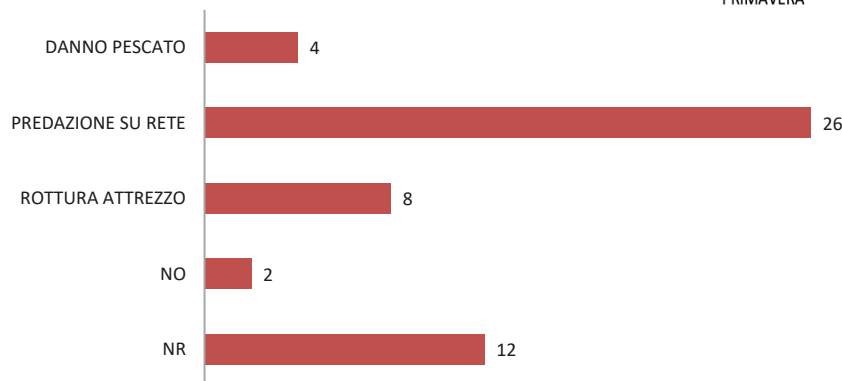
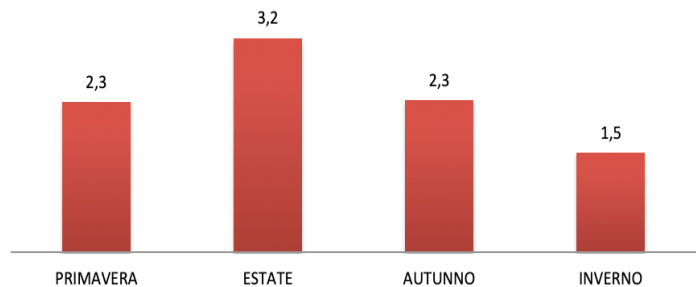
Dipartimento di
Biomedicina Comparata
e Alimentazione



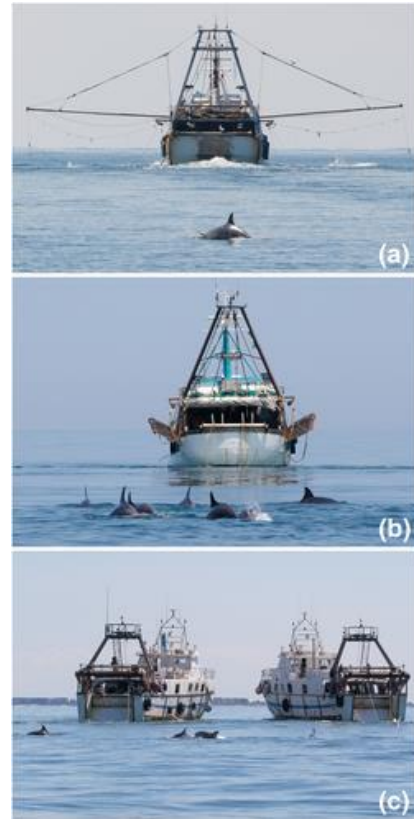
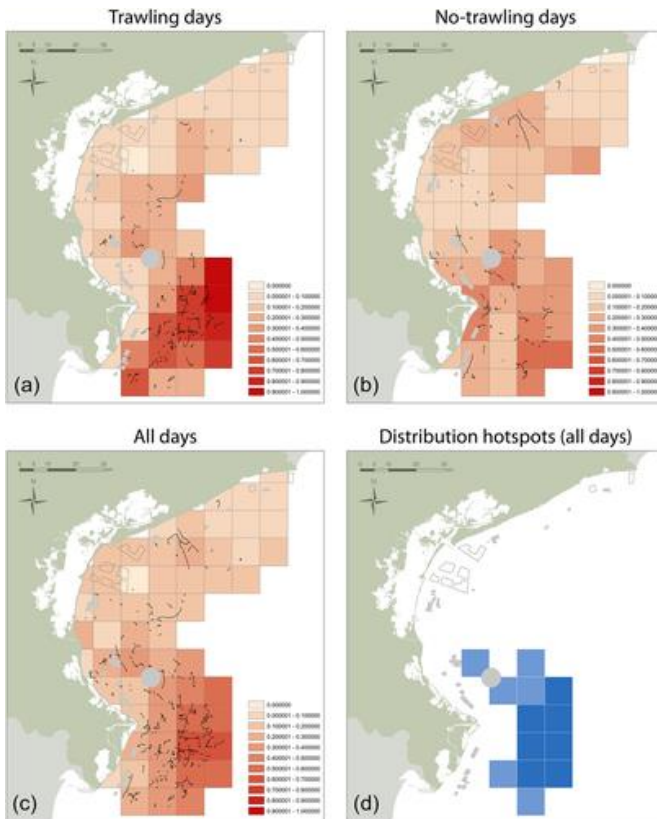
6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

TARTA-TUR - AZIONE 1

Segna in quale stagione avvisti un maggior numero di delfini.

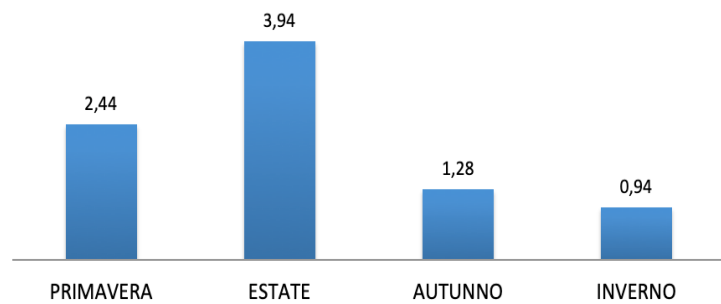
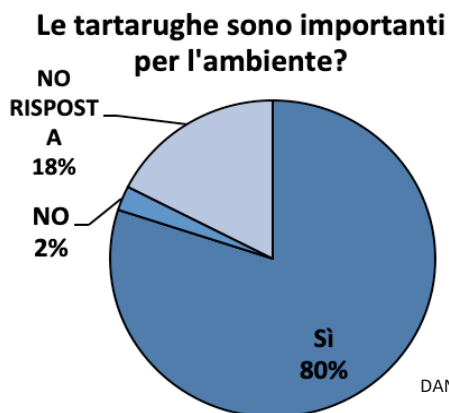


I delfini arrecano danni alla pesca?

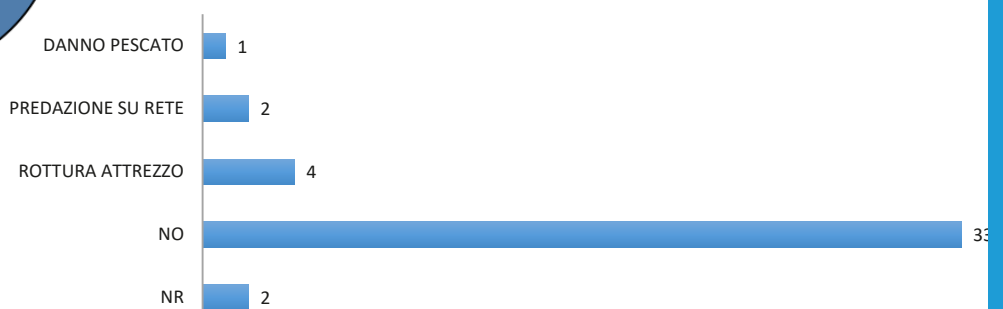


6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Segna in quale stagione avvisti un maggior numero di tartarughe.

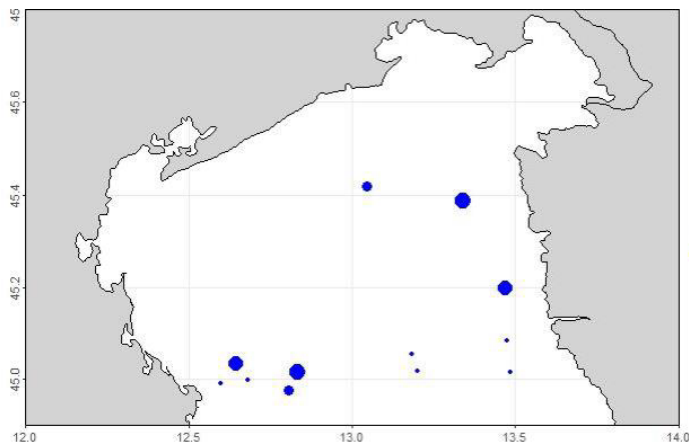


Le tartarughe marine arrecano danni alla pesca?



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Avvistamento delfini



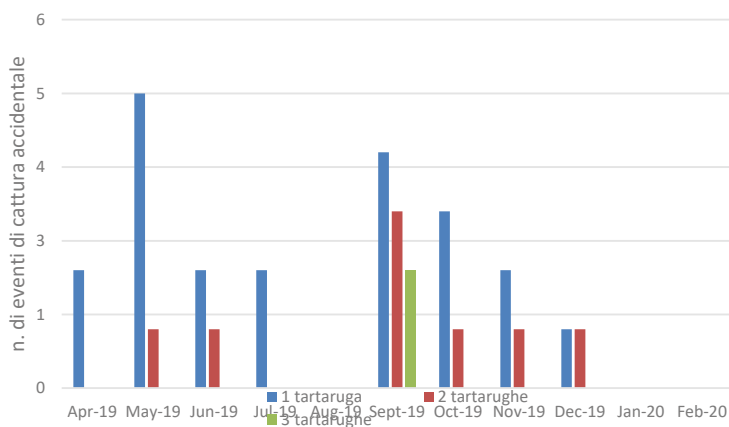
6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



- ☐ 48 catture accidentale tartarughe
- ☐ 0 catture accidentali delfini

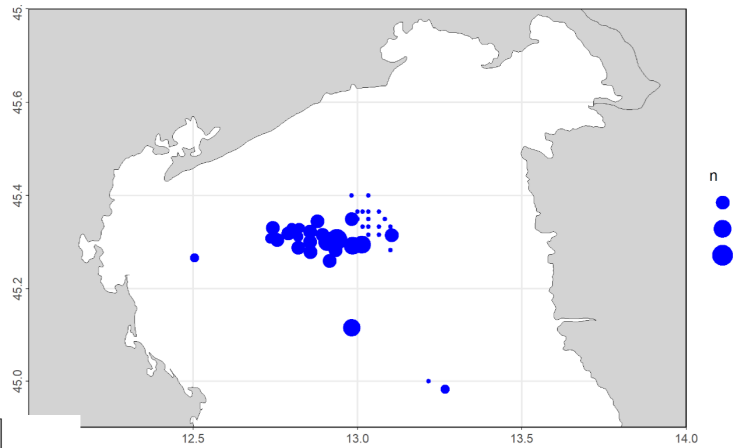
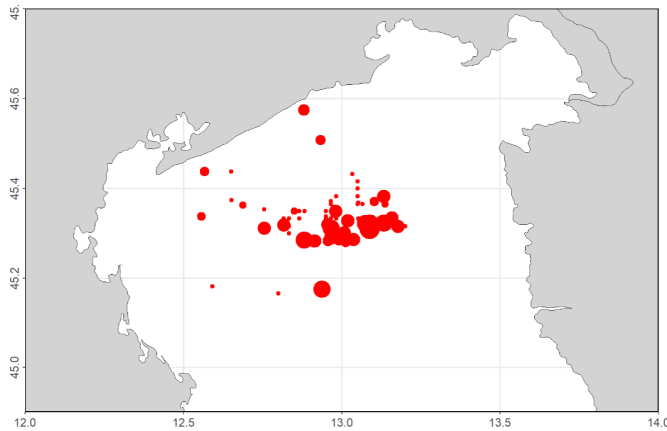


Stagionalità delle catture



Avvistamenti autunno-inverno

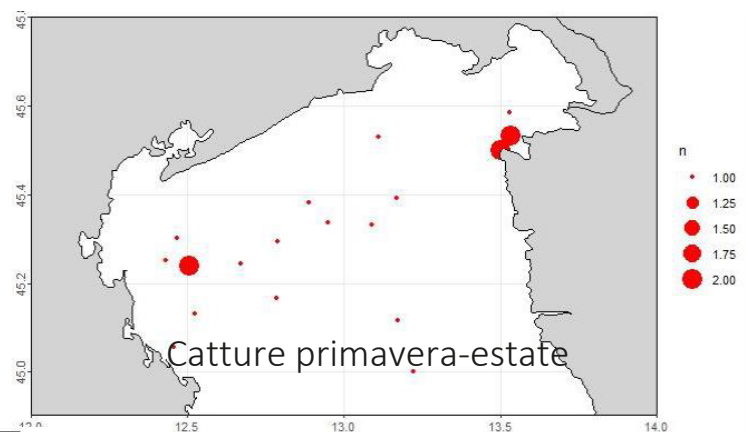
Avvistamento delfini



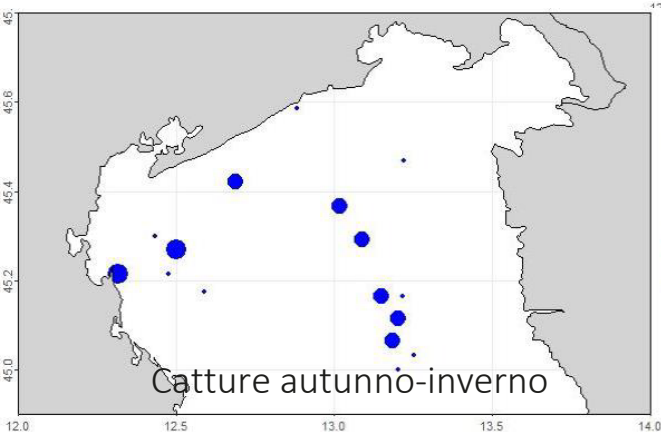
Avvistamenti primavera - estate

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

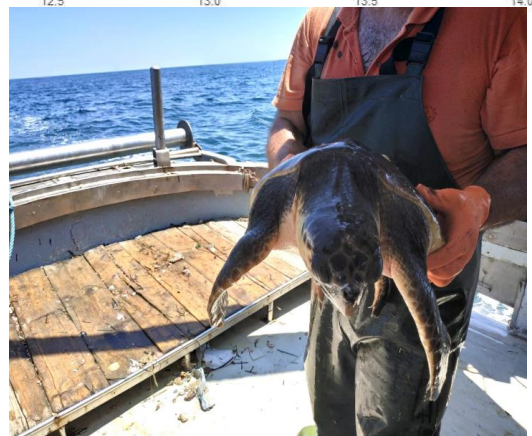
Cattura accidentale tartarughe:



Catture primavera-estate



Catture autunno-inverno



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Condivisione protocollo in caso di cattura co

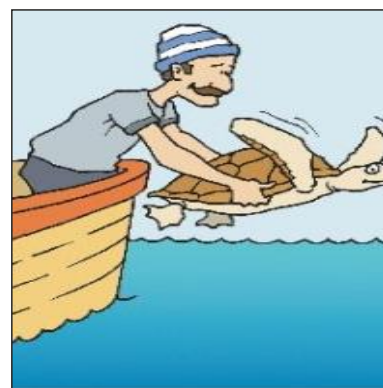
**TARTARUGA
VIVA E ATTIVA**



- Si muove spontaneamente
- Solleva la testa per respirare
- Se sollevata dal carapace agita le pinne
- Se stimolata tirando le pinne risponde retraendole con forza

RILASCIA LA TARTARUGA IN MARE

- dalla poppa della barca, con i motori spenti
- avvicinandola all'acqua con la testa verso il basso
- **SEGNALARE LA CATTURA A WWF Dune Alberoni (tel. 3482686472)**



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

FORMAZIONE

1. RICONOSCIMENTO SPECIE
2. COMPILAZIONE DI UNA SCHEDA DI SEGNALAMENTO
3. PRIMO SOCCORSO A TARTARUGHE MARINE E DELFINI CATTURATI



RESEARCH ARTICLE

Bottlenose dolphins (*Tursiops truncatus*) in the north-western Adriatic Sea: Spatial distribution and effects of trawling

Silvia Bonizzoni^{1,2} | Nathan B. Furze^{3,4} | Giovanni Bearzi^{1,4,5,6}

Abstract

1. Many species and populations of cetaceans have modified their behaviour to take advantage of fishing opportunities provided by fishing and debris, with the danger of fishing gear being the most common type of entanglement.

2. The northern Adriatic Sea has been identified as an important wintering area because of a regular occurrence of common bottlenose dolphins. Boat surveys were conducted within a 3000 km² sector of the Adriatic Sea off the coast of Venetia, Italy, between April and October 2018–2019. Based on 70 days at sea, 102,713 km of navigation, and 81.1 km of dolphin tracking, this study provides the first quantitative information on dolphin spatial distribution, and on their occurrence in the wake of beam trawlers, otter trawlers, and midwater gear trawlers.

3. A combined generalized additive model and generalized additive quadratic framework indicated that trawling, along with other physio-graphic, biological and anthropogenic variables, influenced dolphin distribution. In days of trawling, the chance of encountering dolphins increased by ~4.5 times (95% confidence interval 1.8–11.0) near active beam trawlers, by ~1.63 times (71–36.8) near other trawlers, and by ~2.84 times (12.0–67.0) close to midwater gear trawlers.

4. Spatial modelling was used to create maps of predicted distribution, suggesting differences in habitat use between trawling and no trawling days. Spatial modelling for all days identified a single distribution hotspot of 832 km², situated off the Po river delta.

5. Evidence provided by this study can be used to inform management action while one of the research areas most heavily impacted by fishing and other human encroachments. Such management action would help enforce the European Union's Habitats Directive and Marine Strategy Framework Directive, while also informing EU's Maritime Spatial Planning.

RESEARCH ARTICLE

Bottlenose dolphins in the north-western Adriatic Sea: Abundance and management implications

Giovanni Bearzi^{1,2,3} | Silvia Bonizzoni^{2,4} | Melissa A. Ryan¹ | Nina Lubiz Santibañez^{1,4,5,6}

Abstract

1. The Adriatic Sea is one of the Mediterranean areas most heavily impacted by fishing and other human pressures. The western part of the basin has been certified as an Important Marine Mammal Area because of the regular occurrence of common bottlenose dolphins, *Tursiops truncatus*.

2. Boat surveys, totaling 76 days at sea and 102,713 km of navigation, were conducted between April 2018 and October 2019 to assess cetacean abundance within a 3,000 km² area off Venetia, Italy, Bottlenose dolphins – the only cetacean mammal species observed – were encountered on 52 days and were tracked for 81.1 and 76 km, resulting in 8,166 km of photograph of high quality and resolution.

3. Spatial capture-recapture methods were applied on individual photo-identification datasets. Model-based estimates indicate that approximately 480 individuals occurred within the study area during the sampling period in both years. Abundance varied monthly, maximum abundance was observed in May 2018 (297 individuals; 95% CI 134–458) and May 2019 (221; 95% CI 20–273), whereas maximum abundance was obtained in September 2018 (185; 95% CI 120–277) and October 2019 (166; 95% CI 128–445).

4. Evidence provided by this study can be used to complement and validate routine monitoring information from recent aerial surveys of the entire Adriatic Sea, and to inform management action mandated by the European Community (EU) Habitats Directive and Marine Strategy Framework Directive, as well as guiding the EU's Maritime Spatial Planning.

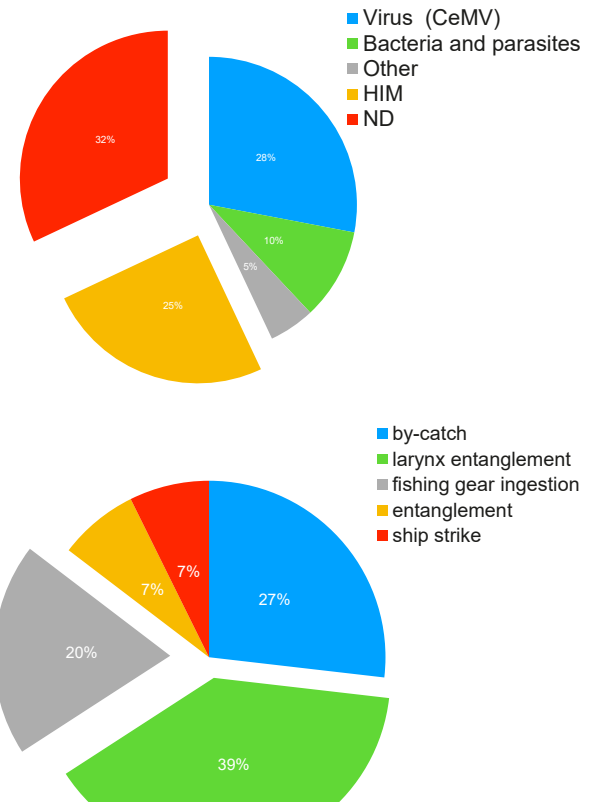
KEYWORDS

cetacean, fishing, marine, protected species, survey

- 95 gruppi
- 5578 foto di singole pinne
- stima abbondanza = 600 individui
- oscillazione stagionale 100-500
- 830 km² area importanza critica > S.I.C.
- interazione con strascico (> rapido)



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



Direttiva 92/43/CEE - "Habitat" e 209/147/CE

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

- Pochi divieti
- Molte buone pratiche
- Strumenti di mitigazione stagionali e solo se necessari
- Integrazione e dialogo con le autorità
- Tavolo tra ricerca e pesca
- Pescatori parte della gestione del SIC
- Attenzione ad altre pressioni
- Necessità di coordinamento internazionale



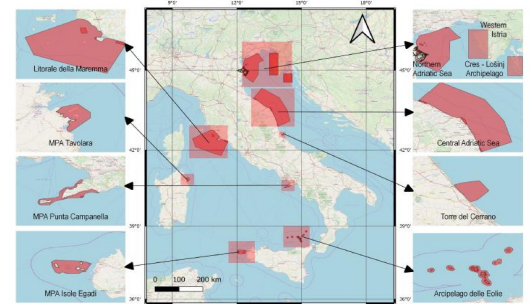


800 ANNI

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVAIRBIM
Istituto per lo Studio Biologico
e la Sistemazione RuraleUNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dolphin
Experience:
Lowering
Fishing
Interaction

- **Limitare** le interazioni tra pesca e delfini;
- **sperimentare** nuove soluzioni per gli attrezzi da pesca;
- **sviluppare** soluzioni alternative alla pesca commerciale (dolphin-watching, ittiturismo, pescaturismo);
- gestione delle interazioni e **pronto intervento**.

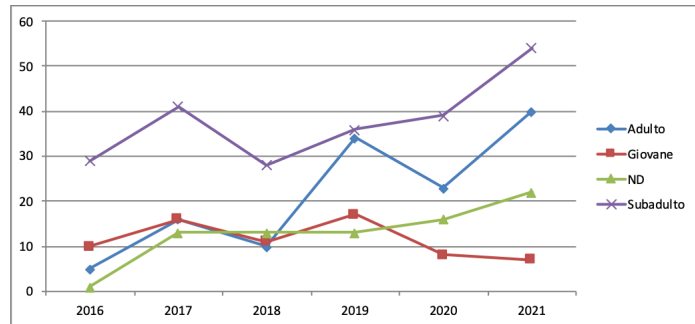
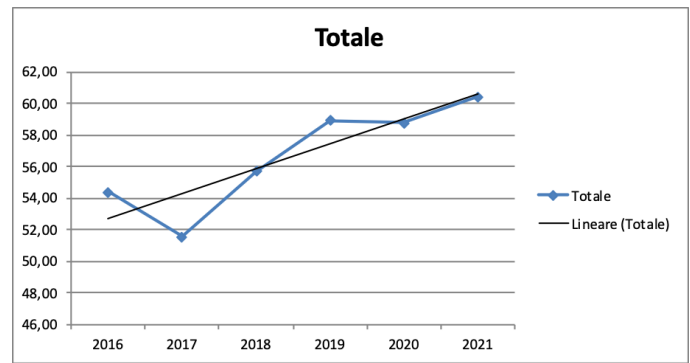
area marina protetta
ISOLE EGADITorre del Greco
Area Marina ProtettaAREA MARINA PROTETTA
TAVOLARA
PUNTA CODA CAVALLO

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

- Primo premio dell'Unione Europea come best practice per le Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo nel settore della pesca
- Azioni e approccio ripresi in altre Regioni
- E ora....TARTA-TUR 2



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE



Giuseppe Prioli

A.M.A., Associazione Mediterranea Acquaicoltori

I beni e i servizi offerti dalla molluschicoltura

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 1:05:36
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

Nel 2050 sulla terra avremo circa 9,5 miliardi di persone che avranno bisogno di cibo per la loro sussistenza.

Lo sfruttamento degli spazi da destinare all'agricoltura e allevamento sulla terra ferma sono ormai limitati e alcune forme di sfruttamento intensivo stanno mostrando i loro limiti.

Una risposta è quella di utilizzare maggiormente il potenziale offerto dagli oceani, visto che circa i 2/3 della superficie terrestre è occupata dall'acqua e che dai mari ora proviene solo in media il 2% dell'apporto calorico pro capite giornaliero e circa il 15% dell'apporto proteico animale.

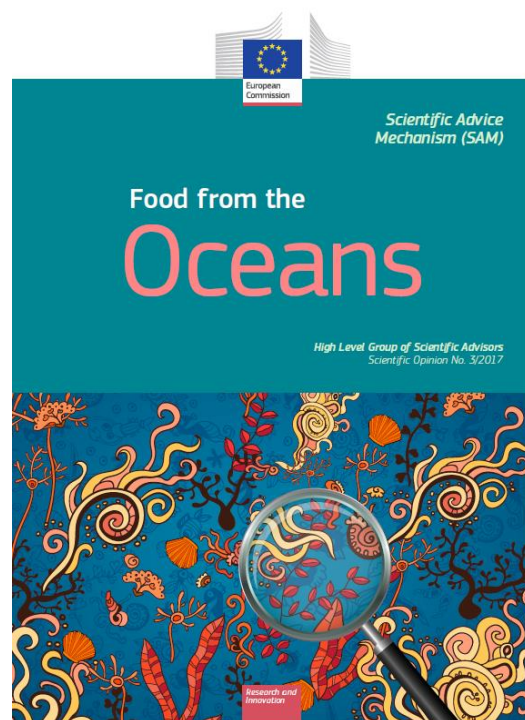
La domanda che però dobbiamo porci è:

"Come ottenere più cibo e biomassa dagli oceani senza intaccare le risorse a scapito delle future generazioni?"

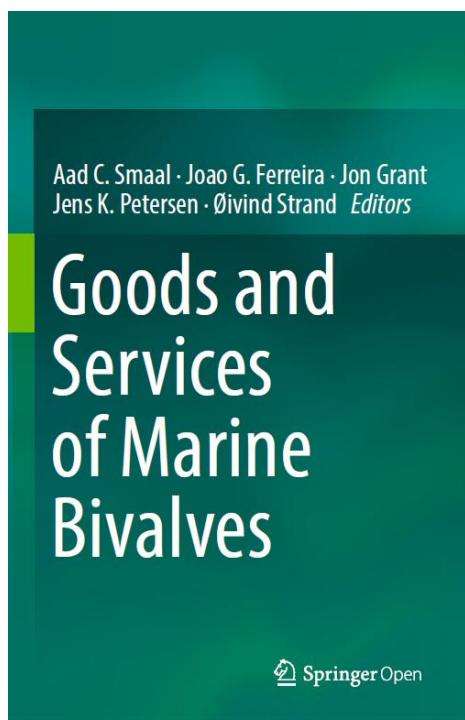
6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Questa domanda è stata posta a alcuni ricercatori di fama mondiale e le loro risposte sono contenute in una interessante pubblicazione: **«Food from Oceans»** dove si afferma che il futuro è nella pesca sostenibile e nella maricoltura.

Soprattutto in quelle forme di maricoltura fondata su organismi che si trovano alla base della piramide trofica, quali le alghe e i molluschi bivalvi.



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



I Beni e i Servizi sono definiti come “ I benefici diretti o indiretti che la popolazione ottiene dall’ecosistema (Beaumont et al. 2007)

<u>Beni</u>	Cibo Materiali: perle, valve
<u>Servizi</u>	
Regolazione	Trattamento delle acque dalla torbidità e eutrofizzazione Gestione dell’Habitat: biodiversità Regolazione del rischio: scogliere (reef)
Culturali	Patrimonio di tradizioni e culturale Educazione

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Produzione nazionale di molluschi bivalvi da acquacoltura (2019 - MiPAAF-UNIMAR)

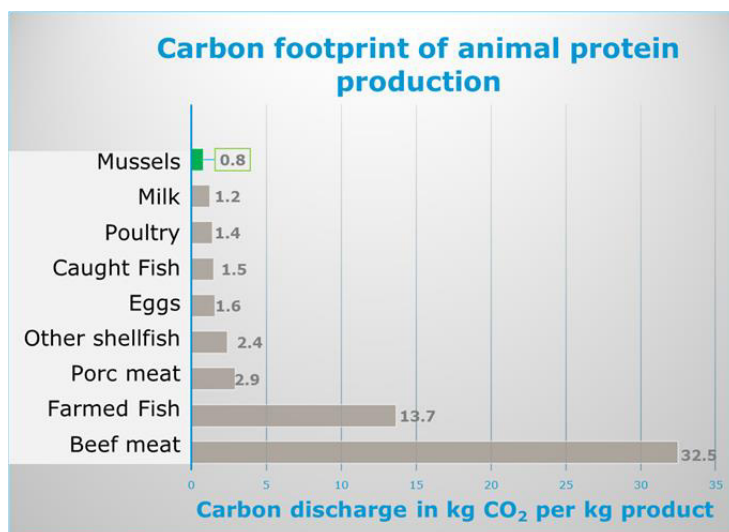
Mitili			
Regione	T	%	€/Kg
Emilia Romagna	20.094,5	38%	€ 0,70
Marche	6.590,7	13%	€ 0,64
Veneto	6.171,4	12%	€ 0,66
Puglia	5.134,1	10%	€ 0,55
Sardegna	3.678,2	7%	€ 2,21
Campania	2.878,5	5%	€ 1,11
Abruzzo	1.945,0	4%	€ 0,82
Liguria	1.855,0	4%	€ 1,12
Lazio	1.461,0	3%	€ 1,15
Sicilia	1.214,0	2%	€ 1,46
Friuli Venezia Giulia	1.204,4	2%	€ 0,65
Molise	320,0	1%	€ 0,51
Totale	52.546,8	100%	

Vongole veraci		
Regione	T	€/Kg
Veneto	11.750,0	€ 4,47
Emilia Romagna	14.182,8	€ 7,42
Sicilia	390,0	€ 6,00
Friuli V.G.	195,0	N.D.
Sardegna	14,5	€ 10,45
Totale	26.532,3	
Sardegna *	48,5	€ 12,82

Ostriche		
Regione	T	€/Kg
Sardegna	75,7	€ 4,81
Sicilia	12,2	€ 4,49
Liguria	7,0	€ 5,50
Emilia Romagna	2,0	€ 8,50
Totale	96,9	
Marche*	2,0	€ 4,39

* Specie autoctone

Molluschicoltura – Sistema di allevamento a più bassa impronta ecologica



Ref: Ray Hilborn et al, 2018

Comparato con altre fonti proteiche

- Basso livello trofico
- Basso impronta di carbonio
- Basso uso di energia
- Riduzione netta di Azoto e Fosforo
- Basso utilizzo di acqua dolce

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Sottrazione di azoto e fosforo

I bivalvi contribuiscono alla riduzione di azoto e fosforo dalle acque in quanto si nutrono del “fitoplancton” che, a sua volta, utilizza queste sostanze per il proprio metabolismo.

Sequestro di CO₂

I bivalvi sono in grado di intervenire nel ciclo del carbonio grazie alla loro capacità di rimuovere il carbonio dall'ambiente e quindi dare il proprio contributo come un “estrattore” di CO₂, in dipendenza della stagionalità e di diverse caratteristiche locali, come le pratiche di allevamento, la temperatura, le popolazioni di fitoplancton, la disponibilità in nutrienti, ecc.

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Carbon Credit in molluschicoltura

Nello specifico il processo di calcolo delle emissioni/assorbimenti di CO₂ connessi alla produzione di molluschi è diviso in due parti distinte:

- calcolo delle emissioni legate alle attività antropiche di allevamento (combustibili, materiali, smaltimento rifiuti, ecc.);
- calcolo della CO₂ che viene assorbita dal guscio del mollusco durante il suo processo di crescita

I metodi di calcolo si possono basare su due principi:

- From cradle to gate – Dalla culla al cancello
- From cradle to grave – Dalla culla alla tomba

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Incremento della biodiversità

I banchi naturali di molluschi e gli impianti di allevamento costituiscono un substrato favorevole all'insediamento di organismi sessili e vagili, portando ad un incremento della biodiversità.

Rappresentano inoltre una preziosa risorsa per numerose specie animali, tra cui uccelli ittiofagi e tartarughe, che sfruttano le catene trofiche presenti ed il riciclaggio dell'energia biochimica operata dai molluschi filtratori.



Protezione fisica e effetto aggregante

Un'ulteriore effetto è la protezione fisica che gli impianti di molluschicoltura offrono nei confronti della pesca e l'effetto aggregante (FAD: "Fish Aggregating Devices") che esercitano su specie ittiche pelagiche e necto-bentoniche.

In particolare la protezione dalla pesca a strascico delle forme giovanili in fase di accrescimento e di riproduttori in fase genetica, di specie neritiche demersali in aree costiere, può portare ad un incremento della biomassa delle specie demersali interessate.

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



I molluschi bivalvi: amici dell'ambiente e ... della salute

I molluschi bivalvi (ostriche, vongole e cozze) costituiscono un alimento salutare in quanto:

- Forniscono proteine di elevato valore biologico, bilanciate nella composizione in aminoacidi essenziali, ricche di metionina e lisina;
- Sono fonte di acidi grassi polinsaturi, in buona parte a catena lunga (20, 22 atomi di carbonio), e fra questi di particolare rilevanza sono quelli della serie $\omega 3$;
- Contengono numerosi MICRONUTRIENTI, vitamine e sali minerali. Tra cui quelli particolarmente caratterizzanti sono rappresentati da vitamina B12, Selenio, Ferro, Magnesio e Zinco.

Tabella nutrizionale di mitili - analisi effettuate a luglio 2020

Nutriente	valori su 100g		valori per porzione da 150g
Kj	404		605,7
Kcal	96		143,4
grassi g	2,0		3
di cui saturi g	0,9 *		1,35
carboidrati g	7,4		11,1
di cui zuccheri g	0,3		0,45
fibreg	0,0		0
proteine g	12		18
sale g (sodio*2,5)	2,5		3,75
Vitamina B12 µg	18,20	728%VNR **	27,3
Selenio µg	72,0	130% VNR	108
Ferro mg	3,3	23% VNR	4,965
Magnesio mg	69,0	18%VNR	103,5
Zinco mg	2,3	23% VNR	3,45

medie in forma tabulare secondo i criteri del Regolamento UE n. 1169/2011 del Parlamento Europeo del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla etichettatura dei prodotti alimentari

In tabella, in colore giallo sono evidenziati i valori di micronutrienti, vitamine e sali minerali, da cui si evince che i mitili sono "fonte" (e sicuramente "ricchi" nel caso di vitamina B12 e Selenio) dei componenti considerati.

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Migliorare la sostenibilità ambientale del processo produttivo

- **Riduzione dell'uso di materiali plastici**
 - Introduzione di nuove tecnologie (sistema a corda continua)
 - Introduzione di nuovi materiali (fibre naturali - canapa, biopolimeri....)
- **Riconversione dei motori verso sistemi sostenibili**
 - Biogas
 - Elettrico
 - Celle a generazione di idrogeno

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE



Alvis Benedetti

Dip SMN Università Cà Foscari, Venezia

Marco Scatto

Tecnologo dei polimeri

Utilizzo di gusci della molluschicoltura per la produzione di Biocompound

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 1:18:19
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

«...Le cozze fanno parte della nostra alimentazione da almeno 165000 anni.

Anche i nostri fratelli neandertaliani se ne cibavano e quindi è probabile che lo facesse anche il nostro antenato comune, più di mezzo milione di anni fa. Forse gli ominidi mangiavano frutti di mare da un milione di anni, o da più tempo ancora...»

A cena con Darwin Jonathan Silvertown - Bollati Boringhieri (2018)

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

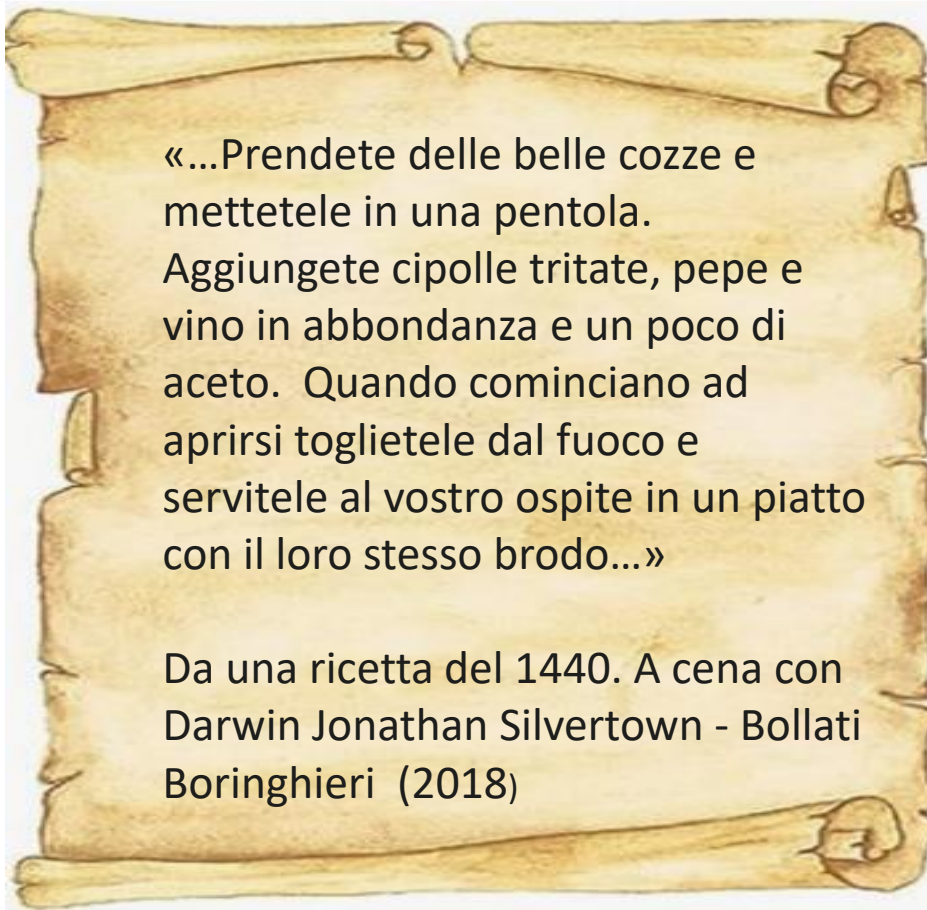


Molte specie di scimmie mangiano pesce, molluschi e crostacei

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

«...Prendete delle belle cozze e mettetele in una pentola. Aggiungete cipolle tritate, pepe e vino in abbondanza e un poco di aceto. Quando cominciano ad aprirsi toglietele dal fuoco e servitele al vostro ospite in un piatto con il loro stesso brodo...»

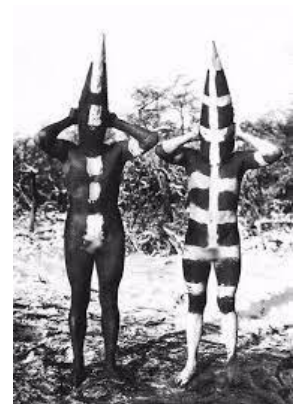
Da una ricetta del 1440. A cena con Darwin Jonathan Silvertown - Bollati Boringhieri (2018)



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Ne corso del suo viaggio a bordo del *Beagle*, Charles Darwin visitò la Terra del Fuoco, e il giorno di Natale del 1832 scrisse sul suo diario:

«...Siccome gli abitanti vivono principalmente di molluschi, sono obbligati costantemente a cambiare dimora, ma ritornano a intervalli regolari presso gli stessi luoghi, *come dimostrano i cumuli di antichi gusci, che devono avere il peso di molte tonnellate*. Questi mucchi si possono distinguere da lontano per il colore verde vivace di certe piante che invariabilmente vi crescono sopra...»





Economia circolare: E' un lungo cammino che potrà dare dei risultati positivi solo se considerato come somma di tanti piccoli segmenti

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

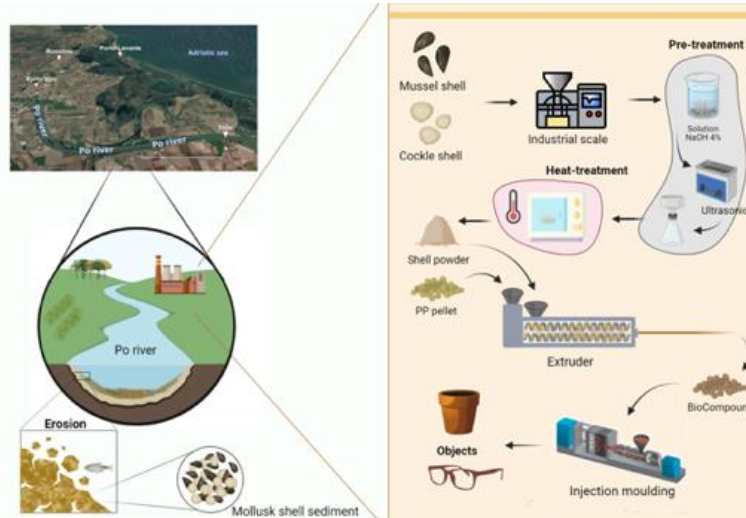
Economia circolare: E' un lungo cammino che potrà dare dei risultati positivi solo se considerato come somma di tanti piccoli segmenti



Sea Shell Waste

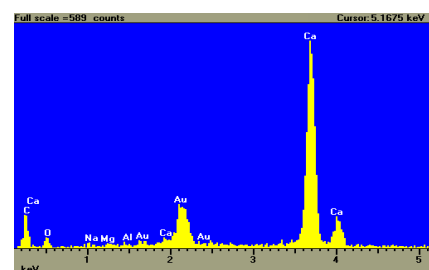
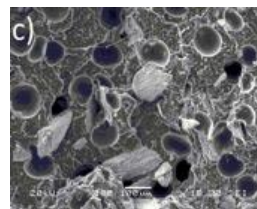
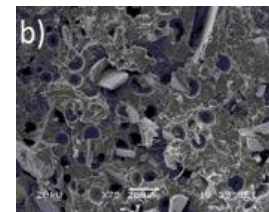
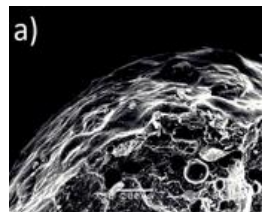
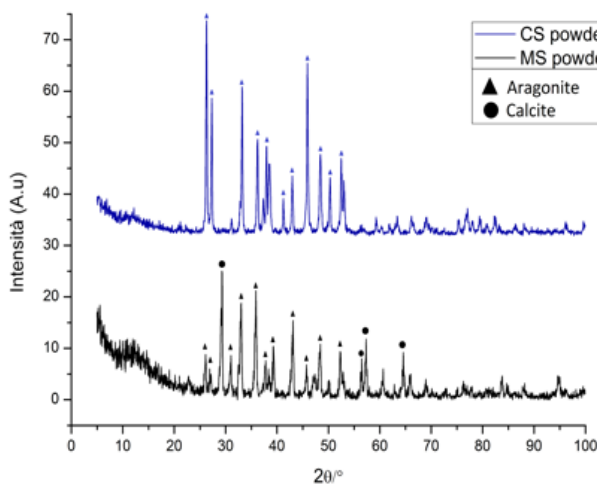
Guscio del mollusco come un feedstock innovativo per la produzione di un biomateriale a valore aggiunto

Conversione del guscio macinato in un biofiller di materiali polimerici compositi



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Inoltre i gusci dei molluschi sono composti da carbonato di calcio, CaCO_3 . Il carbonato di calcio è un filler tipicamente utilizzato nelle matrici plastiche, ricavato da cava. Sono necessari perciò scavi al fine di estrarre tale risorsa da fonte non rinnovabile.





Valorization of seashell waste in polypropylene composites: An accessible solution to overcome marine landfilling



Nuove strategie circolari nell'ingegnerizzazione di biocompound: la filiera ittica dialoga con la plastica per un futuro sostenibile. L'esempio del progetto condotto da un team di ricerca che utilizza i gusci dei molluschi provenienti dalla molluschicoltura del Delta del Po.



I compound che vengono dal mare

di Marco Bizeta e Achille Bonadelli

...ed as a bio-filler in polypropylene (PP) matrix. ...forming electro-mechanical (EM) PP composites in the form of ...formation of the matrix ...modulus of PP composites enhanced the ...

...on of biowaste. In ...recycling. Waste ...the landfill of fish ...es (SSW) are by-product ...global production ...than 15 million ...about 14% of the ...part, SSW are ...or into coastal ...decreases water's ...environment. ...between Veneto and ...area for shellfish ...mollusks reaches ...tillus galloproven- ...during the bivalve ...waste. In general,

Lincertezza sul futuro del clima, l'utilizzo oculato ma efficiente delle risorse, la riduzione al minimo dei rifiuti, la crescita sostenibile e la competitività economica associata a una visione e a una coraggiosità a lungo termine, sono solo alcune delle sfide che attendono l'umanità in questo periodo della sua storia. Nel marzo 2020 la Commissione Europea ha adottato il nuovo piano d'azione per l'economia circolare (CEAP), uno dei principali elementi costitutivi del Green Deal europeo, che mira a raggiungere la neutralità climatica (emissioni di gas serra a zero) entro il 2050. È necessario quindi promuovere e investire su una crescita sostenibile in grado di ridurre al minimo gli sprechi, aumentare l'efficienza delle risorse, arrestare la perdita di biodiversità, e inoltre favorire l'attuazione di processi di economia circolare, la valorizzazione delle risorse e la riduzione della produzione di rifiuti. In particolare, la direttiva quadro sui rifiuti (1) introduce un ordine di preferenza per la gestione dei rifiuti denominato modello di "gerarchia dei rifiuti" al fine di minimizzarli attraverso il recupero di composti ad alto valore aggiunto, energia recuperata, e la fabbricazione di prodotti.

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Partner coinvolti in questo percorso circolare.....



Università Ca' Foscari Venezia



Allevamento e commercio molluschi Porto Viro e Rosolina

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



Emanuele Rossetti

Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine O.P.

Il Disciplinare del Mipaaf “Acquacoltura Sostenibile” come strumento di valorizzazione e salvaguardia del settore

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

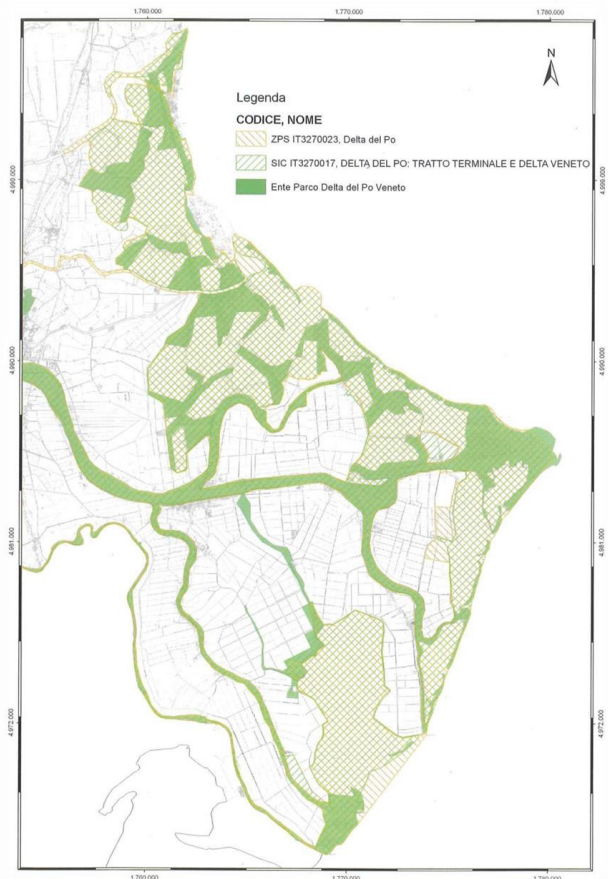
6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 1:29:37
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

Il Delta polesano è area SIC (IT3270017) e ZPS (IT3270023). Il Delta del Po è un'area di particolare pregio ed elevatissimo valore naturalistico tanto da essere una delle zone umide più importanti del Mediterraneo.

Nel 1997 è stato istituito anche il Parco Regionale del Delta del Po Veneto.

Riconoscimento Mab-Unesco per il Delta del Po ottenuto il 9 giugno 2015 come sito riserva della biosfera.



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

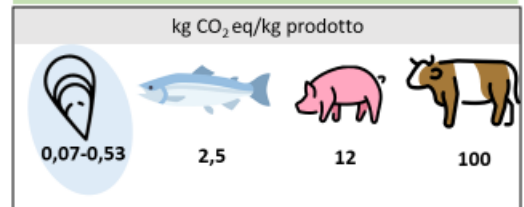
Molluschicoltura – una filiera a basso impatto ambientale

Il CREA, in collaborazione con il Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, ha recentemente svolto uno studio i cui risultati mettono in luce gli **aspetti positivi** della molluschicoltura:



	Allevamento (zona A)	Allevamento (zone B) e depurazione
(1) Impronta di carbonio (kg CO ₂ eq/kg di mitili pronto alla vendita)	0,07/0,12	0,53
(2) CO ₂ sequestrata nella conchiglia (kg/kg di mitili)	-0,08	-0,08
(3) Impronta di carbonio, al netto di (2) (kg CO ₂ eq/kg di mitili pronto alla vendita)	-0,01/0,04	0,45

1) Una delle filiere con l'impronta di carbonio più bassa



2) In ambienti ricchi di fitoplancton, come la Sacca di Scardovari, la molluschicoltura agisce come «sequestratore di carbonio»
 → RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ DI FILIERA + CARBON SINK A LUNGO TERMINE

Martini et al. (2022). Environmental performance and shell formation-related carbon flows for mussel farming systems. Science of The Total Environment, 831, 154891.

LA MOLLUSCHICOLTURA

L'allevamento dei molluschi bivalvi (vongole veraci e cozze) è l'attività trainante e principale sia sotto l'aspetto economico che occupazionale del nostro territorio



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Solo dal punto di vista occupazionale il Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine O.P. occupa circa **1.450 persone delle quali 680 donne e 770 uomini**

- È la prima azienda in provincia di Rovigo per numero di addetti.
- Anche in termini produttivi l'azienda è leader in Italia e a livello europeo tra le maggiori realtà del settore, con una produzione annuale media di
 - 7.000.000 di kg di vongole veraci,
 - 3.000.000 di kg di cozze allevate nella sacca di Scardovari
 - circa 4.000.000 di kg di cozze allevate negli impianti a mare ubicati nelle acque antistanti il Delta del Po.
- Il Fatturato previsionale solo della nostra azienda, per l'anno 2022 è superiore ai 60.000.000,00 di € considerando esclusivamente la produzione primaria senza valutare la commercializzazione e l'indotto collegato alla produzione molluscoltura

La produzione molluschicola è di altissima qualità riconosciuta dalle seguenti certificazioni:

- Certificazione Cozza di Scardovari DOP ottenuta nel 2013
- Certificazione biologica (2013 per la Cozza di laguna, 2015 per la vongola verace, 2018 per i mitili allevati a mare)
- Certificazione IFS per i due stabilimenti di trasformazione e commercializzazione



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Da sempre i molluscoltori polesani hanno operato con **grande attenzione**, rispetto e **sostenibilità** come scelta obbligata per l'ambiente e per il proprio lavoro.

Da qui nascono le modalità di allevamento sostenibile nella gestione della risorsa a tutela degli stock e dell'ecosistema lagunare i cui cardini sono:

- L'utilizzo di **tipologia** specifica **dell'attrezzo di pesca** di vongole veraci con limitazioni obbligatorie (Rasca a pompa (manico lungo e manico corto); Rasca a pompa modificata –trainata);
- **Limitazioni obbligatorie**: potenza max pompa 3,5 Kw; pressione agli ugelli massima 1,8 bar e larghezza max 60 cm)



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Il prelievo dei molluschi è fortemente autoregolamentato:

- ❖ Viene così definita una **quota di raccolta massima giornaliera** per singolo pescatore stabilita sulla base dello stock di molluschi presenti in laguna ed alle richieste provenienti dal mercato. Tramite una rete di segreterie telefoniche e comunicazioni via mail, ogni singolo socio viene informato sul quantitativo massimo di pesca giornaliero.
- ❖ E' anche stabilita una **taglia minima del pescato** che deve essere superiore ai 30 mm. (per legge è di 25 mm) ovvero vengono vendute solo vongole veraci di pezzatura "grossa" ciò consente agli animali pescati di avere già effettuato almeno un ciclo riproduttivo.



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

E' attivo un **servizio di vigilanza** su ogni laguna in concessione (6 natanti con relative guardie giurate) **24 ore su 24** al fine di scongiurare furti e la corretta applicazione del regolamento di pesca concordato con l'Amministrazione Provinciale. Il fatto di avere una dislocazione delle aree produttive in lagune diverse obbliga un servizio di controllo molto dispendioso con costi di oltre due milioni di euro l'anno.



Le tecniche di allevamento sono ormai ben consolidate con preliminare attività di identificazione degli orti, **fasi di pesca a rotazione e risemina** delle aree sfruttate. La gestione dei vivai segue il sistema del “tutto pieno – tutto vuoto” con densità di risemina che dipende dal sito e comunque variabili tra i 200 e i 1000 pezzi per metro quadro. Fondamentali sono anche le impegnative operazioni di pulizia dei fondali con allontanamento dei bioclasti e delle macroalghe



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Parimenti per la mitilicoltura, sia in laguna che in mare, le tecniche tradizionali adottate ed i carichi produttivi nei vari impianti sono da sempre calibrate seguendo metodologie in armonia con l'ecosistema e prestando il massimo impegno per minimizzare l'impatto sull'ambiente.



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

- Per quanto sopra esposto, affinché fosse certificata la sostenibilità del nostro metodo di allevamento, su richiesta anche della GDO, che giustamente vuole promuovere aziende che operano in senso responsabile, alcuni mesi fa il CDA aziendale ha deliberato di iniziare l'iter per l'ottenimento di un marchio di acquacoltura sostenibile.
- In forza della già consolidata modalità di allevamento, che presentava tutte le caratteristiche di un'acquacoltura sostenibile, l'ottenimento della specifica certificazione è risultata relativamente semplice e non ha comportato nessun particolare cambiamento nelle fasi produttive.



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

- La nostra scelta è da subito ricaduta sul **disciplinare di produzione dal nome «acquacoltura sostenibile» riconosciuto dal Mipaaf**; tale marchio oltre a garantire la sostenibilità ambientale, obbliga i produttori a seguire requisiti di sostenibilità sociale e di sostenibilità economica di cui parlerà più approfonditamente il Dott. Omodei.
- I vantaggi derivanti dall'ottenimento di questa certificazione sono quindi:
 - Rispetto degli stock ittici
 - la protezione degli habitat naturali minimizzando l'impatto dell'acquacoltura
 - Garanzia del mantenimento e sviluppo delle attività del territorio anche per le generazioni future
 - Aumento della fiducia dei consumatori verso produzioni sostenibili e responsabili



Condizione indispensabile per il mantenimento dell'importanza naturalistica, produttiva, ambientale e qualitativa della nostra realtà risulta essere la **salvaguardia degli ambienti lagunari**.

È proprio di questi giorni l'ennesimo grido di allarme degli operatori di tutto il delta polesano relativamente alle gravi condizioni ambientali.

La carente vivificazione delle lagune, il ridotto ricircolo idrico, la proliferazione macroalgale e l'occlusione delle bocche a mare, **sta compromettendo in maniera inesorabile il futuro della molluschicoltura deltizia**.



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

È ormai conclamato come l'impatto del cambiamento climatico sul delicato equilibrio lagunare sia particolarmente dannoso, ed è assolutamente necessario attuare nuove strategie di mitigazione e contrasto di questo inesorabile processo di degrado ambientale.



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Pertanto si ritiene si debba prevedere un **deciso e forte cambio di passo** nella gestione degli interventi di risanamento nelle lagune, con investimenti e fondi straordinari.

Al di là della possibilità anche da parte nostra di cofinanziare e condividere la progettazione delle azioni di tutela e salvaguardia, gli sforzi da parte dell'Ente Pubblico devo, per forza maggiore, essere **rimodulati adeguatamente**. In tale ottica bene ha fatto la Regione Veneto nel prevedere, nell'ambito del PNRR, un **progetto specifico per la vivificazione delle lagune del Delta del Po** per un importo di circa € 70.000.000,00, ovvero un investimento decisamente adeguato alle necessità del nostro territorio che si spera possa essere approvato quanto prima.

È evidente che **il fattore tempo** riveste importanza fondamentale ed è quindi necessario quanto prima predisporre il cronoprogramma di realizzazione e avviamento dei lavori di riassetto idraulico.

La mancaza o i ritardi nell'attuare questo piano straordinario potrebbe essere decisivo per la sopravvivenza e il futuro di questa importante realtà produttiva.

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE



Marco Omodei Salè

Responsabile Innovazione e sviluppo CSQA

Il Disciplinare del Mipaaf “Acquacoltura Sostenibile” come strumento di valorizzazione e salvaguardia del settore

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 1:38:08
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>



Inquadrato nell'SQNZ (**Sistemi Qualità Nazionale Zootecnia**)

Obiettivo: qualificare l'acquacoltura, migliorando qualitativamente i prodotti, migliorando il processo produttivo dal punto di vista della sostenibilità (Strategia «**Farm to Fork**» - Green Deal) e il benessere degli organismi allevati

Campo di applicazione:

Pesci freschi, refrigerati, trasformati

Molluschi freschi/vivi, confezionati e trasformati

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

REQUISITI VALORIZZANTI

Sostenibilità:

- Ambientale: PEF
Gestione dei rifiuti
- Sociale: Aggiornamenti formativi
Assunzioni giovani
Collaborazione con Università
- Economica: Prezzo minimo riconosciuto all'allevatore
Ripartizione equa del valore aggiunto all'interno di tutta la filiera

GAP + Rintracciabilità:

Dal seme



Al prodotto finito

PEF

- Valutazione del Pilastro Ambientale realizzata tramite metodologia Europea PEF (**Product Environmental Footprint**)
- **Raccomandazione 2013/179/CE**: regola il calcolo e la valutazione dell'impronta ambientale dei prodotti e dei servizi
- Per la valutazione della PEF è necessario realizzare uno studio LCA (**Life Cycle Assessment**) sugli impatti ambientali generati lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti e/o servizi
- Il Metodo PEF considera 16 diversi **indicatori**:
 1. Emissioni di CO₂
 2. Consumo di Acqua
 3. Utilizzo del Suolo
 4. Tossicità sull'uomo e sull'ambiente
 5. Consumo di risorse
 6. Ecc.

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

PEF

Valutazione Iniziale degli Impatti Legati al Prodotto
Analizzato

Identificazione dei Punti Critici lungo il Ciclo di Vita
del Prodotto

Predisposizione di un Piano di Miglioramento

Valutazione degli Impatti nel Tempo e Monitoraggio
del Miglioramento

ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE SVOLTE DA CSQA

Verifica documentale: valutazione coerenza e conformità delle informazioni riportate nel manuale aziendale secondo i requisiti previsti nel disciplinare e nel piano di autocontrollo. Es: Statuto del consorzio, manuale di autocontrollo, registrazioni di produzione e di allevamento etc.

Verifica in loco: verifica ispettiva presso gli allevamenti di **cozze**, **vongole** e **ostriche rosa**, stabilimenti produttivi e sede amministrativa.

Interviste al personale: pescatori/allevatori, amministrazione, controllo e assicurazione qualità, presidente

«Tra il fare e il registrare c'è di mezzo il mare!!»



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE

ONE DEL VENETO

RA M

ATI GENERALI
DELLA PESCA
DEL VENETO



SOSTENIBILITÀ: COSA È E COSA CI HANNO INSEGNATO ALCUNI PROGETTI DI SUCCESSO

Vladi Finotto

*Agrifood Management & Innovation Lab,
Dipartimento di Management, Università Ca' Foscari Venezia*

Che cosa si intende per sostenibilità economica

Scansiona
il QR Code!

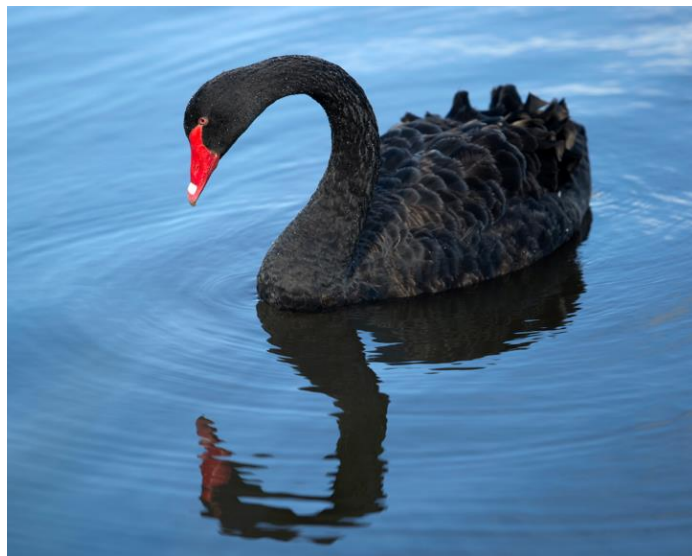


**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 1:50:05
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

- Gli effetti «strutturali della **pandemia**»
 - Accelerazione di tensioni e tendenze pre-esistenti
 - Cambiamenti nei comportamenti di consumo e di gestione del portafogli
- Incremento dei **costi** energetici, logistici e delle materie prime
 - Effetti dirompenti sulle catene del valore e sulla redditività
- Nuovi **stili alimentari**
 - Attenzione crescente ai contenuti salutistici e ambientali dei consumi
 - Il gap dichiarazioni/azioni



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Opportunità?

- 2500 specie che alimentano gli esseri umani
- 2/3 pescati o allevati da imprese di piccole dimensioni con forte valenza per le comunità di riferimento
- 3 miliardi di persone ottengono proteine animali per il 20% dal blue food
- 800 milioni di persone dipendono dal lavoro generato dal cibo “blu”



A fish-based diet is good for the environment and people's health. natasa/Shutterstock

If you want to reduce your personal impact on the environment, cutting back on eating animal products is one of the **simplest** things you can do. But becoming vegan and eating only plants is unlikely to be an appropriate solution for everyone in the world.

Fish and other seafood is often overlooked by the environmentally conscious, but **new research** known as the Blue Food Assessment show they can be part of meeting the twin challenges of climate change and food security. This year's **UN Summit of Food Systems** is embracing "blue foods", fish, shellfish and other food raised in water, to complement that of "green foods", those that come from the land, plants and animals.

Authors
 Dave Little
 Professor of Aquatic Resource Development, University of Stirling

Richard Newton
 Research fellow, University of Stirling

Disclosure statement
 Dave Little is a Director of Ham-Sal Farms, Thailand, has received funds from numerous public and corporate entities and works on various technical committees and advisory boards for international research centers and non-government organisations.

- Pratiche (produttive, organizzative, di business in generale) che supportano la crescita economica di lungo termine di senza impatti negativi su società, ambiente e cultura
- Appropriazione del valore: il tema della redditività d'impresa

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Direttrici di sviluppo

- Nel dibattito attuale sui sistemi del cibo, il blue food riveste un ruolo secondario
- Riorientare le politiche partendo dall'assunto che il ruolo della pesca sarà centrale per le sfide dell'Europa del futuro (Green New Deal, Farm to Fork)
- Blue food come risorsa e come cibo salutare e sostenibile

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

- In un quadro di incertezza, la migliore risposta è data dal recupero di efficienza a ogni passaggio della catena del valore
- Innovazione sui mezzi (parco ancora relativamente «vetusto») e sulle tecnologie a supporto dei processi
- Il ruolo del digitale in chiave end-to-end: tracciabilità, gestione dei processi, standardizzazione, efficientamento, rapidità

- Per quanto apparentemente interessato a una alimentazione sostenibile e salutare, il mercato –in generale– sconta ancora una sostanziale assenza di competenze
- La produzione di cibo come «scatola nera» che rischia di chiudersi ancora di più con le generazioni più giovani
- Creare valore in modo nuovo
 - Educare il consumatore (sostenibilità, biodiversità)
 - Collaborare con la distribuzione per incrementare la redditività: servizio, comunicazione, dimensioni
 - Sperimentare nuovi canali distributivi

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

- Rivedere il patto di collaborazione con il mondo della ricerca e dell'innovazione: il ruolo delle università e i nuovi modelli di generazione della conoscenza utile
- La formazione permanente: nuovi modelli di formazione degli operatori
- L'innesto di nuove competenze: il ruolo della formazione nell'avviamento al comparto
 - Una proposta: ITS della pesca
 - Costruire un nuovo racconto della pesca, moltiplicare le occasioni di contatto con le generazioni più giovani



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE



Aldino Padoan

*Direttore Mercato Ittico di Chioggia
per i Direttori dei Mercati ittici del Veneto*

Il ruolo dei Mercati ittici per il sostegno delle attività produttive della pesca e acquacoltura PARTE I

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 2:04:38
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

I mercati ittici del Veneto

VENEZIA

- ✓ Mercato di tipo MISTO ALLA DISTRIBUZIONE;
- ✓ Gestione pubblica;
- ✓ Asta notturna, ad orecchio e trattativa diretta;
- ✓ Circa 230 ditte accreditate (pescherie e ambulanti);
- ✓ Prodotto locale: 50% mare; 40% vallicoltura; 10% laguna.

CHIOGGIA

- ✓ Mercato di tipo MISTO ALLA PRODUZIONE;
- ✓ Gestione pubblica;
- ✓ Asta notturna e pomeridiana, ad orecchio e trattativa diretta;
- ✓ Circa 190 ditte acc.te direttamente e altre 90 appoggiate ai box interni (grossisti, pescherie e ambulanti);
- ✓ Prodotto locale: 88% mare; 7% laguna; 5% acquacoltura.

SCARDOVARI (RO)

- ✓ Mercato di tipo alla PRODUZIONE;
- ✓ Gestione privata;
- ✓ Asta pomeridiana, elettronica;
- ✓ Circa 10 ditte accreditate (grossisti, ambulanti e ristoranti);
- ✓ Prodotto locale: 40% mare; 60% laguna.

CAORLE (VE)

- ✓ Mercato di tipo alla PRODUZIONE;
- ✓ Gestione pubblica;
- ✓ Asta pomeridiana, ad orecchio;
- ✓ Circa 50 ditte accreditate (ristoranti, ambulanti e pescherie);
- ✓ Prodotto locale: 5% laguna; 95% mare.

PORTO VIRO (RO)

- ✓ Mercato di tipo alla PRODUZIONE;
- ✓ Gestione privata;
- ✓ Asta mattutina, elettronica;
- ✓ Circa 20 ditte accreditate (grossisti e pescherie);
- ✓ Prodotto locale: 80% laguna e acqua dolce; 5% mare; 15% acquacoltura.

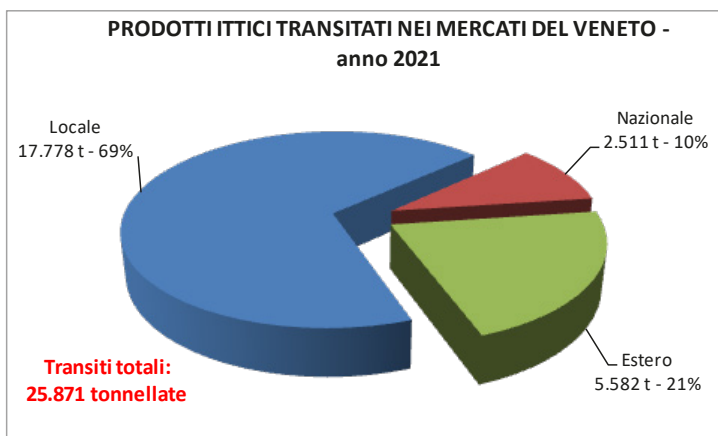
PILA – PORTO TOLLE (RO)

- ✓ Mercato di tipo alla PRODUZIONE;
- ✓ Gestione privata;
- ✓ Asta pomeridiana, elettronica;
- ✓ Circa 40 ditte accreditate (grossisti, pescherie e ambulanti);
- ✓ Prodotto locale: 85% mare; 5% laguna e acque dolci; 10% maricoltura.

Il ruolo dei Mercati ittici per il sostegno delle attività produttive della pesca e acquacoltura

REGIONE DEL VENETO

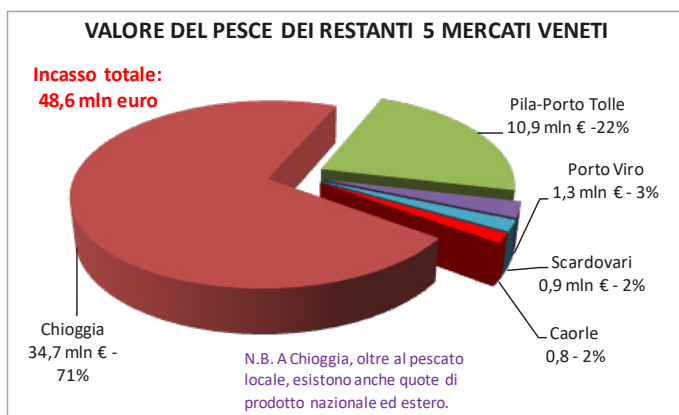
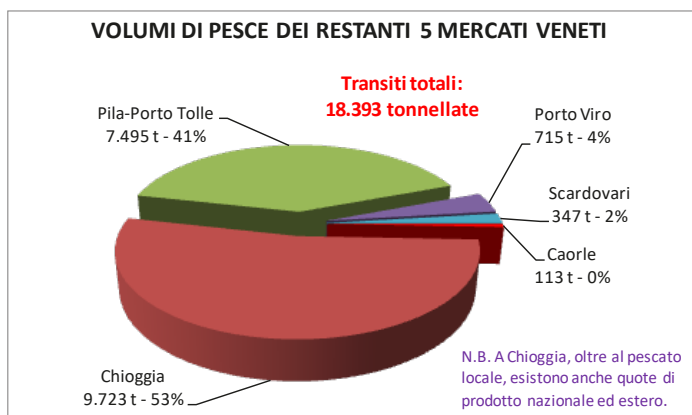
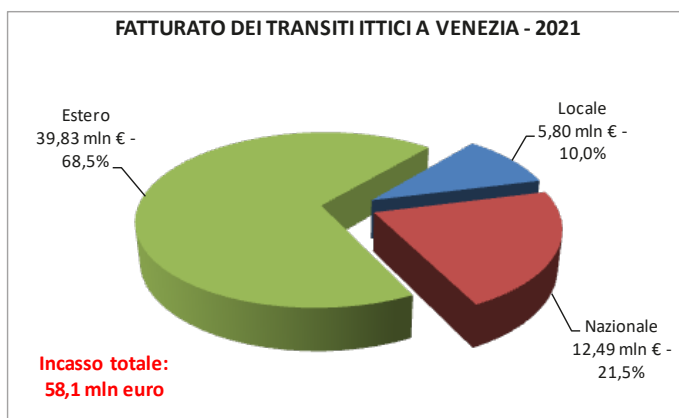
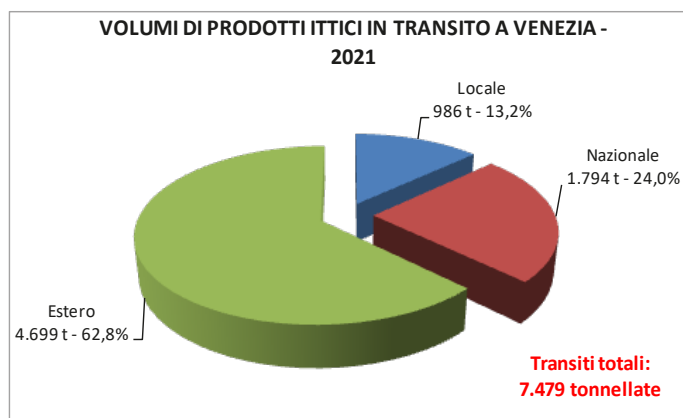
VENETO AGRICOLTURA



Produzione e Fatturato

1. Rilevanza del prodotto locale e ruolo centrale delle marinerie;
2. Poli di rilevanza strategica nella redistribuzione del prodotto ittico.





6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Le caratteristiche dei nostri mercati

- Ruolo importante del turismo nella valorizzazione del mercato e dei suoi transiti;
- Punto focale di concentrazione dell'offerta;
- Servizi offerti (box, facchinaggio, ghiaccio, cassa mercato, celle sottoprodotti categoria 3, centro smistamento/sgusciamiento molluschi...);
- Ruolo importante per gli aspetti socio-economici costieri locali;
- Garanzia di qualità dei prodotti.

Obiettivi nel prossimo futuro

- Aumentare il ruolo di catalizzatore di domanda e offerta;
- Creare una rete fra i mercati:
 - Promuovere servizi aggiuntivi sostenibili;
 - Innalzamento ulteriore della qualità dei prodotti offerti;
 - Aumentare la sostenibilità ambientale ed economica (stoccaggio rifiuti per esempio, Salvamare...).

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE



Michele Chierгато

Direttore Mercato Ittico di Venezia

Il ruolo dei Mercati ittici per il sostegno delle attività produttive della pesca e acquacoltura **PARTE II**

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 2:10:56
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

IL RUOLO DEI MERCATI ALL'INGROSSO FRA PRESENTE E FUTURO

DISCIPLINA DEI MERCATI ALL'INGROSSO - Legge Regionale 20/1979

Art. 1 - (Definizione di mercato)

Per **mercato all'ingrosso** si intende, in armonia con le norme di legge in materia, **il pubblico servizio** che:

- **collega la produzione al consumo,**
- **assicura la vigilanza sull'osservanza delle norme vigenti in materia di commercializzazione e igienico - sanitarie e**
- **contribuisce alla libera formazione dei prezzi delle merci.**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

È INTERESSE DI TUTTI, OPERATORI E CLIENTI, FINALI E NON

riportare la commercializzazione del prodotto ittico, soprattutto locale, **all'interno dei mercati all'ingrosso**

quale **tutela primaria**

- ➔ dei **produttori locali** che potranno **competere ad armi pari** e
- ➔ dei **consumatori finali** che potranno avere maggiori garanzie circa la **qualità del prodotto acquistato, riconoscibile, controllato e certificato**

COME POSSONO I MERCATI RITORNARE ATTRAENTI?

volgendo nel presente lo sguardo al futuro senza dimenticare il passato, tramite:

➔ l'efficientamento delle strutture

➔ l'introduzione di nuovi servizi

e, in modo specifico nella nostra regione,

➔ supportando la tutela e la valorizzazione dei prodotti locali

➔ abbandonando logiche campanilistiche e creando reali e concrete sinergie: le diversità diventino punti di forza!

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

NUOVE TECNOLOGIE e NUOVI SERVIZI

➔ piattaforme digitali per la commercializzazione del prodotto anche non in presenza ma con garanzia di libera concorrenza

➔ servizi logistici per il trasferimento dei prodotti verso i luoghi di ulteriore lavorazione o di consumo

➔ utilizzo di tecnologie digitali, green ed efficienti nella gestione delle strutture e della movimentazione delle merci sia all'interno dei mercati che verso gli acquirenti

➔ economia circolare: riutilizzo degli scarti di lavorazione, riciclo dei rifiuti, tutela delle acque, etc...

SOPRATTUTTO: USCIRE DA LOGICHE INDIVIDUALISTICHE

E SENTIRSI PARTE DI UN UNICO GRUPPO

- ➔ Produttori
- ➔ Associazioni
- ➔ Mercati
- ➔ Distributori
- ➔ Venditori

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE



Massimo Barbin

Presidente Consorzio Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia

Esperienze di sostenibilità nelle imprese di distribuzione e trasformazione

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 2:17:54
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>



Il **Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia** (gestito dall'omonimo consorzio) è uno dei distretti storici riconosciuto dalla Legge Regionale n.13/2014: nasce infatti nel 2004 come "Distretto Ittico del Polesine e Basso Veneziano" e si rivolge a tutte le imprese con unità locali nei comuni di **Chioggia, Ariano nel Polesine, Loreo, Porto Tolle, Rosolina, Taglio di Po, Porto Viro** che svolgono le seguenti attività:

C 10.20.00 = Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera

A 03.11.00 = Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi

A 03.21.00 = Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi

G 46.38.10 = Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

G 46.38.20 = Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

→ più di 3000 aziende e 5000 addetti per una filiera completa, dall'allevamento alla trasformazione, alla logistica, unica in Italia



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



Prevede una stretta collaborazione tra le principali Istituzioni, Associazioni, enti e centri di ricerca, favorendo una sana lobby settoriale:

→ **A livello locale:** Confindustria Venezia Rovigo, Confagricoltura Rovigo, Confcooperative Rovigo, Polesana Coldiretti di Rovigo, Mercato ittico di Chioggia

→ **A livello regionale:** università di Padova

→ **e a livello nazionale:** Federpesca, senza dimenticare le relazioni col Distretto della pesca di Mazara del Vallo.

Si fa promotore di iniziative volte ad attività ed investimenti in ricerca e innovazione ed export delle aziende e diffonde le opportunità di finanziamento.



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



Alcuni esempi- progetti di ricerca finanziati dal Por Veneto 2014-2020:

- **Progetto SOSIAQ- Sostenibile, sicuro, di alta qualità: un progetto integrato di ricerca industriale per l'innovazione della filiera molluschi del Veneto** (Distretto capofila, collaborazione con RIR Ribes) → Le aziende e i centri di ricerca coinvolti hanno realizzato attività per lo Sviluppo/ottimizzazione di sistemi di depurazione per l'eliminazione di virus enterici, lo sviluppo di metodi innovativi per garantire la tracciabilità del prodotto e il WP3. Miglioramento genetico di vongole e cozze- **CONCLUSO**
- **Progetto Sustain4food- Sostenibilità dell'agroalimentare Veneto: metodologie e strumenti innovativi per l'efficientamento dei processi produttivi, la funzionalizzazione degli alimenti e lo smart packaging** (collaborazione con Rir Cluster Biologico Veneto e Riav): le aziende del distretto stanno sviluppando con l'Università di Padova metodologie innovative per il pre-ingrasso della vongola verace- **IN CORSO**
- **Progetto Fa&af- L'agricoltura del futuro e gli alimenti funzionali: una sfida per la ricerca e il rilancio del territorio veneto** (collaborazione con RIR Ribes e Innosap): le aziende del distretto stanno sviluppando con l'Università di Padova un sistema rapido di misura del tenore di omega-3, indagando le caratteristiche ambientali favorevoli all'ottenimento di un prodotto ad alto potenziale nutraceutico e sperimentando marcatori genomici per la selezione genetica di vongole ad elevato contenuto di omega-3- **IN CORSO**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



Alcuni esempi- iniziative di Incoming finanziate dalla Camera di Commercio:

- **Incoming 2018- Albarella.** Paesi coinvolti: Croazia, Slovenia, Romania e Polonia
- **Incoming 2019- Chioggia.** Paesi coinvolti: Belgio, Svizzera, Olanda, Repubblica Ceca, Serbia, Bulgaria
- **Incoming 2020- On line.** Paesi coinvolti: Croazia





La sostenibilità nelle aziende di distribuzione e trasformazione: esempi

- **Recupero dei gusci per la produzione di compound**
- **Utilizzo di cassette di plastica riciclata e riciclabile al posto del polistirolo**
- **Certificazioni MSC** - I prodotti ittici certificati MSC devono **soddisfare 3 principi fondamentali**: **1.** Stock ittici sostenibili. La pesca deve essere ad un livello tale da garantire che possa continuare per sempre e che la popolazione ittica possa rimanere produttiva e in salute. **2.** Ridurre al minimo l'impatto ambientale. L'attività di pesca deve essere gestita con attenzione in modo che altre specie e habitat all'interno dell'ecosistema rimangano sani. **3.** Efficace gestione della pesca. Le attività di pesca certificate MSC devono essere conformi alle leggi in materia ed essere in grado di adattarsi alle mutevoli circostanze ambientali.
- **Certificazioni BIO**
- **Marchio DOP (es. Cozza di Scardovari)**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE

ESPERIENZE



Olivier Martini

Rappresentante Valli Venete per Confagricoltura

Andrea Fabris

Associazione Piscicoltori Italiani

Ruolo e necessità della vallicoltura veneta

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 2:25:03
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>



Sono **Oliver Martini**, imprenditore agricolo specializzato in acquacoltura.

Gestisco due valli da pesca in Veneto, una nella Laguna Sud di Venezia ed una alla foce del Po.

Ricopro la carica di **Presidente** dei **vallicoltori** veneti in Confagricoltura e di consigliere API.

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Le Valli Venete



Le nostre aziende sono specchi d'acqua salmastra poco profondi, separati dal mare Adriatico ed arginati da centinaia di anni.

Queste aziende vengono gestite con risorse private da vallicoltori appassionati, mediante la **regimazione** d'acqua salata e dolce.

L'unica attività economica è la **pesca**; il novellame viene seminato ogni anno in primavera e cresce in modo **naturale e sostenibile**.

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Servizi Ecosistemici

I Servizi Ecosistemici offerti
dalle valli da pesca e da caccia



Le valli da pesca, se **ben gestite**, rappresentano importanti aree di conservazione paesaggistiche e faunistiche, oggi **forniscono** molteplici **servizi ecosistemici** importanti per l'intera collettività quali:

- Regolazione climatica;
- Supporto ai cicli vitali;
- Fornitura di prodotti alimentari;
- Culturali.

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

I benefici di una corretta gestione

Attraverso il mantenimento della **buona qualità delle acque**, garantiamo all'ambiente un **positivo effetto sulla regolazione climatica** attraverso il processo di assorbimento dell'anidride carbonica dall'atmosfera e della fissazione della stessa mediante le piante acquatiche sui fondali vallivi.

Una corretta gestione ambientale fornisce **supporto** a **pesci, uccelli e piante acquatiche** che, all'interno della valle, trovano naturali fonti di **sostentamento alimentare**.

Di conseguenza, l'ambiente vallivo è in grado di **produrre alimenti naturali proteici** quali **pesce e selvaggina** utili all'uomo.

In ultimo, altri servizi riguardano la **gestione del paesaggio**, il **mantenimento culturale** delle tradizioni vallive, il **birdwatching** e l'**educazione ambientale**.

Nelle valli gestite per la pesca e la caccia quindi la produzione di questi servizi è sostenibile, la vallicoltura in generale rappresenta un'attività storica da preservare e tutelare.

Queste zone normalmente chiuse, sottratte alla libera espansione delle maree e spesso soggette anche al fenomeno della subsidenza, come qui nel Delta, **se non** fossero mantenute e **gestite** dall'uomo, **produrrebbero** sicuramente **effetti negativi sull'ambiente**.

Criticità e proposte

- Oggi gli **ittiofagi impediscono la sostenibilità economica** delle valli con conseguenti **rischi** di dismissione delle produzioni ed inevitabili **negativi effetti ambientali** causati dalla minor gestione attiva di questi ambienti, ai fini dell'acquacoltura estensiva tradizionale, in rapido abbandono di molte proprietà
- Si richiedono interventi di **adeguata compensazione** del reddito **per i danni** provocati dai predatori **ittiofagi**;
- Si richiedono **adeguati sostegni** per le operazioni che consentano la conservazione ed il miglioramento dell'ambiente vallivo con le sue biodiversità **a salvaguardia dei servizi ecosistemici**;
- Servono **contributi** per gli **investimenti di natura produttiva**, per il mantenimento dell'attività di acquacoltura all'interno delle valli.

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE



**SOSTENIBILITÀ: COSA È E COSA CI HANNO
INSEGNATO ALCUNI PROGETTI DI SUCCESSO**

Tiziano Barone
Veneto Lavoro

Che cosa si intende per Sostenibilità sociale

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 2:36:13
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

Politiche di Sviluppo Sostenibile

- la sostenibilità sociale tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Nel settembre 2015, all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite i paesi in tutto il mondo hanno firmato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscrivendo i suoi 17 Obiettivi (SDG) e concordando un concreto "Elenco di cose da fare per le persone e il pianeta"

Questi 17 obiettivi di sviluppo sono articolati in 4 blocchi STRETTAMENTE INTERCONNESSI: 1) il pilastro sociale, 2) il pilastro economico, 3) il pilastro ambientale, 4) la governance del sistema.

*"Le politiche di sviluppo sostenibile sono state tradizionalmente focalizzate sul tema ambientale. Con il tempo il concetto di sostenibilità si è via via ampliato arrivando ad includere le **sfide ambientali e sociali** nelle riflessioni inerenti il nostro modello di sviluppo, quale condizione per arrivare ad un modello di crescita economica che sia allo stesso tempo socialmente inclusiva ed ecologicamente sostenibile.*

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Sostenibilità Sociale

- le tre "gambe" della **sostenibilità: ambientale, economica e sociale** (o i tre pilastri per lo sviluppo sostenibile)

Mentre i primi due pilastri della sostenibilità, quello ambientale e quello economico, sono stati nel corso degli anni ampiamente studiati ed elaborati, la sostenibilità sociale è entrata solo di recente nella riflessione quale sostegno fondamentale dell'infrastruttura generale della sostenibilità: l'Agenda 2030 ha infatti definito degli "obiettivi universali, ambiziosi, globali, indivisibili e interconnessi, mirati a sradicare la povertà, combattere le disuguaglianze e le discriminazioni crescenti, promuovere la prosperità, sostenibilità, responsabilità ambientale, inclusione sociale, uguaglianza di genere e rispetto per i diritti umani, garantendo la coesione economica, sociale e territoriale e rafforzando la pace e la sicurezza"

Modello di crescita economica che sia allo stesso tempo socialmente inclusiva ed ecologicamente sostenibile

Diverse declinazioni della Sostenibilità Sociale

► le diverse **declinazioni** della sostenibilità sociale

La sostenibilità sociale risiede nella **capacità**:

- di garantire **condizioni di benessere equamente distribuite**, fra gli individui di ogni classe e genere
- di garantire la **qualità della vita**
- di garantire **sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia**

► parlare di sostenibilità sociale implica necessariamente affrontare tematiche legate al **mondo del lavoro**

✓ **importanza del lavoro nella vita delle persone**

✓ importanza della **valorizzazione del capitale umano** nel settore. Quali **caratteristiche** e quali **criticità**.

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

La Pesca nel distretto veneto

La **flotta marittima del Veneto** è costituita da oltre **850 imbarcazioni** adatte alla bassa batimetria della sponda adriatica, suddivisa per i seguenti **comparti: Venezia, Caorle, Chioggia, Polesine**

In questi ambiti territoriali si possono individuare: (1) dal **lato della produzione**: imprese di pesca territoriali con oltre **3.100 unità tra pesca e acquacoltura**; (2) dal **lato della trasformazione e commercializzazione**: imprese distrettuali che operano in connessione all'attività di pesca con circa **700 imprese**

Stretto il **collegamento del settore al terziario, ristorazione ed altre attività connesse al turismo**. Una **prima analisi del fenomeno turistico** della zona porta ad evidenziare come il territorio costiero veneto sia interessato oltre che da un **turismo stanziale** anche da un **pendolarismo legato alle risorse gastronomiche**

La Pesca nel distretto veneto

Le imprese di pesca e le loro cooperative oltre ad effettuare catture, sono direttamente coinvolte nella tutela nel mantenimento della risorsa naturale marina in quanto quest'ultima rappresenta contemporaneamente fattore di produzione e prodotto

Le imprese distrettuali di vario tipo operando a valle della produzione locale agiscono a livello del tessuto socio-economico circostante e vengono a costituire, in integrazione verticale con l'attività di pesca, l'atmosfera necessaria alla sussistenza della "area sistema": laboratori, trasporti, turismo ed altri servizi collegati al territorio locale

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Identità del territorio costiero veneto

Il territorio costiero veneto presenta pertanto caratteristiche proprie di un *distretto marittimo* fondato sulla **compresenza** di piccole medie imprese caratterizzate da una specifica cultura (valori etici, storici, cultura del lavoro, del risparmio e dell'investimento) della propria rete istituzionale locale (usi e costumi commerciali, associazionismo economico e sociale, scuole di specializzazione, ricerca, ecc.).

In questo contesto, il sistema economico locale viene ad assumere un'immagine unitaria di tipicità riconosciuta sia all'interno che all'esterno.

La pesca per le zone costiere del Veneto è **elemento identificante** che va ben oltre il dato economico. Il comparto ittico plasma cultura, i modi di pensare e quindi sostenere la pesca significa difendere l'equilibrio psicologico ed il rapporto dell'uomo con il proprio territorio

Identità del territorio costiero veneto

L'interesse per il **mantenimento del livello occupazionale** va sicuramente **oltre al significato strettamente economico** del comparto, visto che si tratta di un'attività produttrice di forti esternalità positive

Il mantenimento in loco di occupazione significa, oltre alla **conservazione del tasso della popolazione attiva**, anche il **mantenimento di un patrimonio di conoscenze fondate sulla tutela del territorio costiero e delle risorse naturali in esso comprese**

Un **eccessivo vincolismo** potrebbe portare al disinteresse dei locali, che sono i più diretti interessati alla corretta gestione dell'attività di pesca

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

L'occupazione nel settore della Pesca in Veneto

► le caratteristiche dell'occupazione nel settore della pesca in Veneto.

- **imprese attive** (parliamo di un settore dove il lavoro autonomo ha un peso rilevante). **Le ditte individuali, poco meno di 2.600, rappresentano l'82% delle imprese attive totali. Nel 13% dei casi si tratta di società di persone.**

- una specificità territoriale (Rovigo e Venezia). **A fine 2021, in Veneto 3.140 imprese attive nel settore "Pesca e acquacoltura"; il 67% in provincia di Rovigo e il 27% nella provincia di Venezia.**

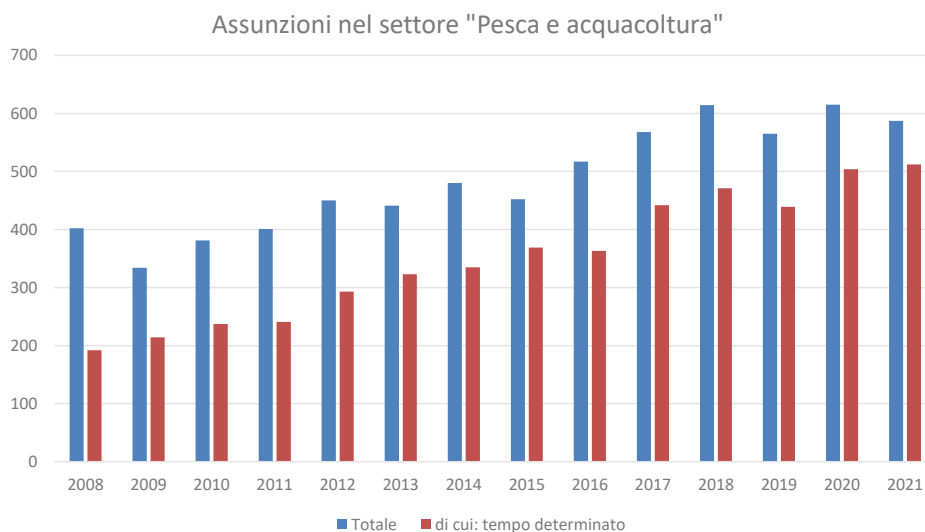
IMPRESE ATTIVE nel settore "Pesca e acquacoltura- Ateco A3" al 31.12.2021						
	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Comp. %
Rovigo	12	105	1.941	46	2.104	67%
Venezia	25	261	499	66	851	27%
Verona	3	5	91	0	99	3%
Padova	2	6	23	1	32	1%
Treviso	3	11	10	1	25	1%
Vicenza	0	9	10	0	19	1%
Belluno	0	3	5	2	10	0%
Totale Veneto	45	400	2.579	116	3.140	100%
Comp. %	1%	13%	82%	4%	100%	

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Unioncamere/Movimprese

L'occupazione nel settore della Pesca in Veneto

► dinamiche occupazionali ->> parliamo di numeri molto piccoli

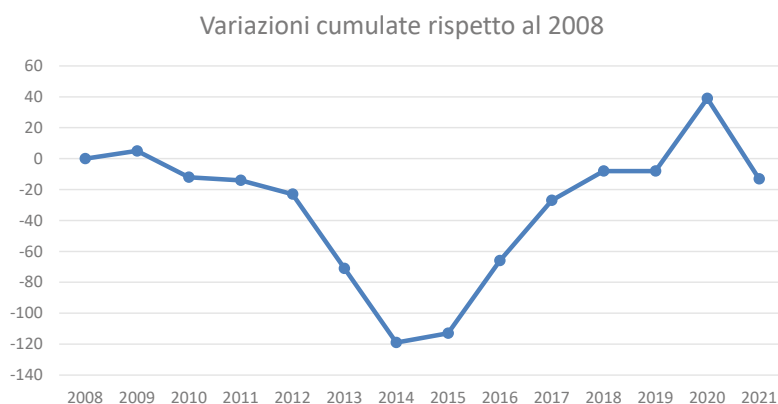
Considerando i lavoratori dipendenti impiegati nel settore "Pesca e acquacoltura": nel corso degli ultimi anni circa 600 assunzioni l'anno, riferite prevalentemente a rapporti di lavoro a tempo determinato. Un trend comunque in crescita nel corso degli anni.



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

L'occupazione nel settore della Pesca in Veneto

La dinamica delle **posizioni di lavoro dipendente** complessivamente in essere alla fine di ogni anno evidenzia: un significativo calo nel periodo 2010-2014; un successivo recupero a partire dal 2015 (coerente con la fase espansiva registrata nel mercato del lavoro); una forte crescita nel corso del 2020 (anno della pandemia, probabile effetto della regolarizzazione); un nuovo arretramento nel corso dell'ultimo anno. Nell'insieme, dalla fine del 2008 non si registra un'espansione delle posizioni di lavoro dipendente (che dopo una pesante riduzione, torna successivamente ai livelli del 2008). Questo dipende dal fatto che il flusso delle assunzioni riguarda soprattutto rapporti di lavoro a tempo determinato, spesso stagionali

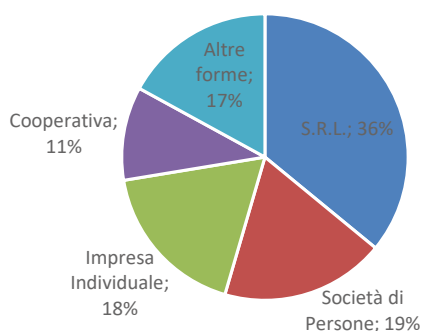


6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

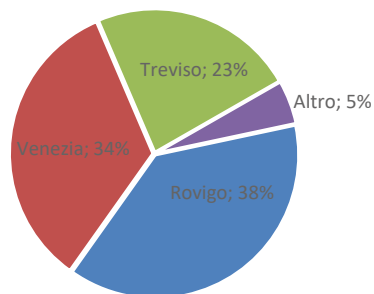
L'occupazione nel settore della Pesca in Veneto

Osservando la distribuzione delle assunzioni effettuate nel 2021: il 36% delle assunzioni sono state fatte da Srl; il 19% da Società di persone; il 18% da imprese individuali; l'11% da cooperative; 17% da altre forme di imprese. Nel territorio, le assunzioni nel settore "Pesca e acquacoltura" hanno riguardato le province di Rovigo (38%); Venezia (34%) e Treviso (23%)

Tipologia di azienda che ha effettuato le assunzioni nel 2021



Assunzioni nel lavoro dipendente per provincia



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

L'occupazione nel settore della Pesca in Veneto

➤ caratteristiche dei lavoratori dipendenti

Occupazione dipendente **maschile in prevalenza** (le assunzioni riguardano in oltre l'80% dei casi uomini); una **presenza importante di italiani** ma con un **peso della componente straniera** (pur al di sotto di altri comparti del primario) in **progressiva crescita**; una **quota rilevante di giovani**, ma anche di lavoratori più anziani.

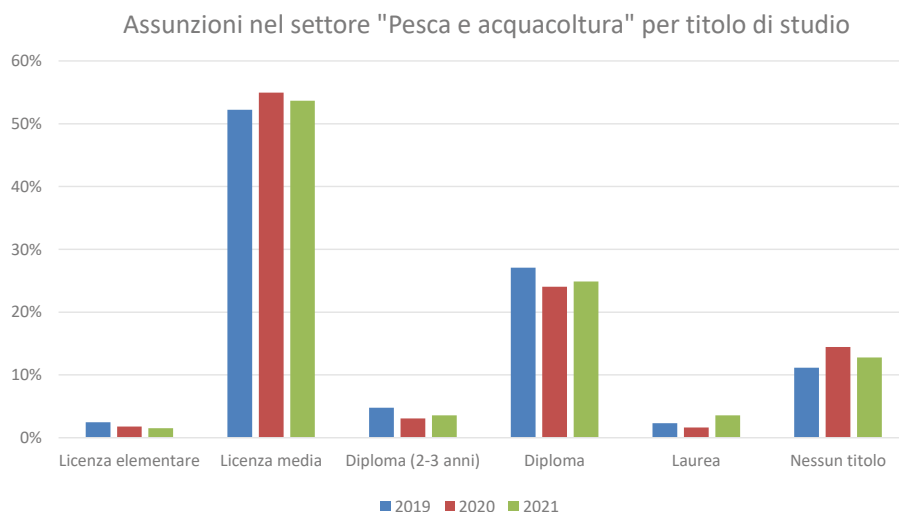
Veneto. Assunzioni nel lavoro dipendente.* Pesca e acquacoltura per provincia

	Assunzioni			com. %		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Totale	565	615	587	100%	100%	100%
Uomini	459	506	472	81%	82%	80%
Donne	106	109	115	19%	18%	20%
Italiani	462	461	461	82%	75%	79%
Stranieri	103	154	126	18%	25%	21%
<30 anni	168	154	142	30%	25%	24%
30-39	103	130	123	18%	21%	21%
40-49	129	132	118	23%	21%	20%
50-54	55	65	65	10%	11%	11%
55 e più	110	134	139	19%	22%	24%
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Licenza elementare	14	11	9	2%	2%	2%
Licenza media	295	338	315	52%	55%	54%
Diploma (2-3 anni)	27	19	21	5%	3%	4%
Diploma	153	148	146	27%	24%	25%
Laurea	13	10	21	2%	2%	4%
Nessun titolo	63	89	75	11%	14%	13%

L'occupazione nel settore della Pesca in Veneto

➤ caratteristiche dei lavoratori dipendenti

Il livello di istruzione è nella maggioranza dei casi basso: in oltre le metà delle assunzioni riguarda lavoratori con appena la licenza media. Le assunzioni di laureati, pur in leggerissima crescita nel corso del 2021, rappresentano una parte residuale del totale

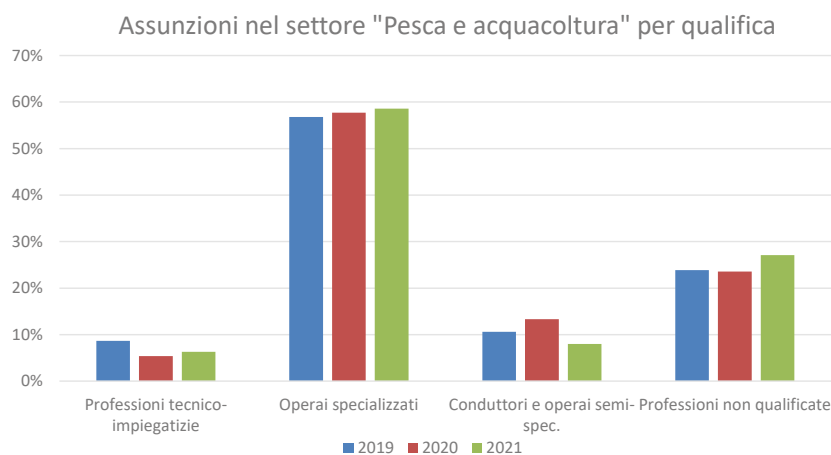


6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

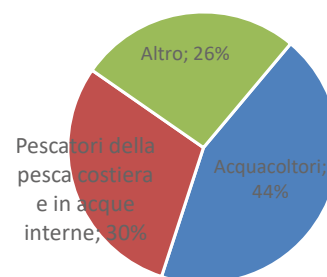
L'occupazione nel settore della Pesca in Veneto

➤ caratteristiche dei lavoratori dipendenti

In circa il 60% dei casi le assunzioni di lavoratori dipendenti ha interessato operai specializzati; nel 25% dei casi personale non qualificato. Le attivazioni di lavoro riguardanti figure tecnico-impiegatizie rappresentano meno del 10% del totale.



Dettaglio assunzioni di operai specializzati nel 2021



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Questioni connesse al tema della Sostenibilità

la **valorizzazione del capitale umano** (bassa professionalità vs alta professionalità) – il percorso professionale quinquennale per la pesca fatica a trovare iscritti. Lo scorso anno non è partito con le classi prime. Anche problemi di dispersione scolastica tra i ragazzi (impiegati nelle attività, spesso di famiglia, fin dalla 3° media e difficoltà a far adempiere l'obbligo formativo). Livello di istruzione basso anche tra i più giovani → quale futuro in caso di difficoltà del settore?

il problema del fermo pesca e l'impatto sull'occupazione – **tema della continuità e della valorizzazione del ruolo multidisciplinare del pescatore** (a questi temi sono collegato il tema della semplificazione normativa e dell'adeguamento delle norme alla realtà territoriale)

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Questioni connesse al tema della Sostenibilità

il **raccordo con i servizi per il lavoro: scarsa intermediazione** dei servizi (se non per le attività di lavorazione del pesce in riferimento soprattutto ad attività stagionali per lavorazione e confezionamento)

innovazione quale strumento fondamentale anche per la sostenibilità sociale: per stimolare iniziative volte alla continuità delle attività (es. asset strategico di sviluppo pesca-turismo); per stimolare la crescita del capitale umano (innovazione e sviluppo del settore e possibili implicazioni sulle risorse umane come l'allargamento dei profili professionali);

Valorizzazione del capitale umano e innovazione

La pesca è un comparto per il quale si deve fare molto nel campo della **formazione professionale**: la fatica del lavoro, il lavoro notturno, generano ritmi difficilmente sostenibili per la formazione

Ciò accade in un settore che è al centro del cambiamento: **ambientale**, riduzione degli stock ittici (necessità di pesca gestita), necessità di **marketing** (vendere di più per pescare di meno), **innovazione tecnologica** (computer di bordo, logbook, strumenti di rilevazione delle masse di pesce, gestione da remoto dei pescherecci, rilevazione condizioni meteo-marine, rilevazione fondali...), **qualità del lavoro a bordo dell'equipaggio, sicurezza a bordo, nuovi strumenti legislativi** che portano ad una riduzione dello sforzo di pesca, **integrazione delle attività di pesca** verso le attività di ittiturismo e di pescaturismo o verso l'emersione i comparti della **blue economy**;

I **marinai e anche gli armatori**, a fronte della riduzione dello sforzo di pesca, **sono poco riconvertibili in altre mansioni** (pescare è uno stile di vita che ti assorbe completamente), **spesso si tramanda** per cui «ci si guarda poco intorno»: il **mestiere quando smette di essere remunerativo può diventare una trappola** se non si accompagna il **capitale umano verso un'alta professionalità**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Sfide per l'innovazione e ruolo delle istituzioni locali

La stretta connessione tra territorio e attori locali ha in questa zona un'origine antica, legata a vicende storiche e culturali: si pensi al **diffuso cooperativismo**

In un'ottica di sistema integrato diventano importanti strumenti di sviluppo i **centri di formazione, servizi di monitoraggio e promozione della qualità** (ne sono un esempio i casi pratici che verranno di seguito presentati)

Insieme alla **valorizzazione del capitale umano**, un **altro strumento è costituito dall'informazione** che permette di gestire gli **strumenti** che agiscono sul sistema, siano essi di carattere **giuridico, finanziario o di mercato**.

Si richiamano **due punti di indirizzo strategico**: (1) **strategia istituzionale locale legata a politiche di formazione degli operatori di sistema e informazione**, strategie di valorizzazione qualitativa con adozione di politiche orientate al mercato, innovazione delle tecniche e dei processi; (2) **l'aggregazione tra imprese per colmare funzioni diverse e incomplete delle singole imprese** e per rafforzare la cultura tradizionale di assieme

Conclusioni



Valorizzazione del **capitale umano**: **formazione e aggiornamento** delle competenze, **Academy Aziendali/territoriali**, **servizi al lavoro**, gestione delle **crisi**, **ricollocazione**, **trasparenza** domanda offerta di lavoro



Strategie locali di promozione del **ruolo sociale del pescatore**, cantiere sempre aperto, comunicare il positivo del lavoro e dell'economia



Sostegno al **cambiamento** ed alla progressiva transizione verso un ruolo multidisciplinare del pescatore

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE



Carlotta Mazzoldi

*Stazione Idrobiologica «Umberto D'Ancona»
Dipartimento di Biologia - Università di Padova*

Formazione, innovazione e valorizzazione dell'operatore della pesca

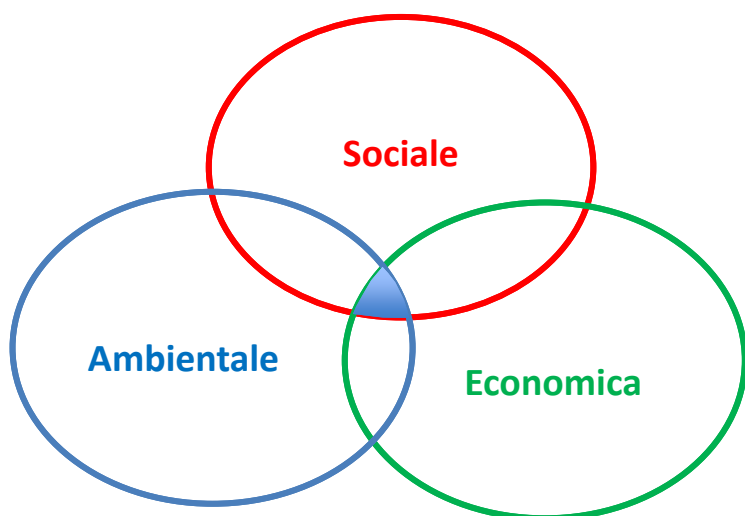
Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 3:02:12
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>



Obiettivo 14:
Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



Stazione Idrobiologica
«Umberto D'Ancona»



Laurea in
Biologia Marina



Museo di Zoologia
Adriatica
«Giuseppe Olivi»



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



REGIONE DEL VENETO



UNIONE EUROPEA



800 ANNI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

www.scuoladipescaveneta.it

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



- Tecnico della pesca innovativa e sostenibile
- Formazione permanente degli operatori della pesca
- Empowerment delle donne nella pesca
- Comunità di pratica



CORSO DI TECNICO DELLA PESCA INNOVATIVA E SOSTENIBILE

Lezioni in aula - Laboratori - Esperienze a bordo - Seminari - Tirocini
900 ore: 450 ore d'aula + 450 ore di tirocinio

DAL 18 GENNAIO 2022
dalle 9.00 alle 13.30
dal lunedì al venerdì

Modalità a distanza in piattaforma Google Meet + Laboratori in presenza

BIOLOGIA ED ECOLOGIA MARINA

Introduzione alla biodiversità marina e lagunare, funzionamento delle comunità e degli ecosistemi, problema degli impatti e della perdita della biodiversità e ragionamento sull'approccio alla sua conservazione, laboratori di biologia delle specie e discussion group.

ACQUACOLTURA E SOSTENIBILITÀ

Introduzione alle diverse tipologie di acquacoltura, funzionamento e gestione dei sistemi produttivi, gestione degli impatti, normative e aspetti socio-economici e di sostenibilità, visite ad impianti di acquacoltura che attività laboratoriali.

PESCA E SOSTENIBILITÀ

Diverse tipologie di pesca, risorse marine, impatti del sovrasfruttamento, innovazioni tecnologiche e di sostenibilità, normative e modelli di gestione, funzionamento delle attività di pesca, dei mercati ittici e delle filiere della pesca, imbarchi su motopescherecci, visite alle diverse attività produttive, gruppi di discussione e sviluppo di approcci gestionali.

DIVERSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

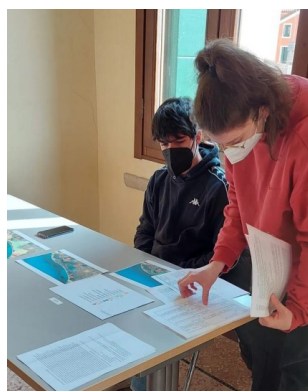
Diverse soluzioni per diversificare le attività di pesca (pescaturismo, ititurismo, educazione ambientale), partecipazione dei pescatori in progetti di conservazione della natura, utilizzo di nuovi prodotti, sviluppo di materiale divulgativo e visite ad iniziative di partecipazione dei pescatori alle attività di conservazione.



8 Allievi

300 h /450 h

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila



STATI GENERALI DELLA PESCA DEL VENETO

Porto Tolle, Caorle, Venezia

ESPERIENZE



Vladi Finotto

Agrifood Management & Innovation Lab

Dipartimento di Management, Università Ca' Foscari Venezia

Alta Formazione in Gestione Strategica delle Risorse Ittiche-FishLab

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 3:10:30
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

- Obiettivo: fornire nuove competenze multidisciplinari e conoscenze specifiche in grado di supportare gli attori della filiera nelle scelte strategiche
- Il progetto è articolato in 3 macro aree
 - Economica
 - Ambientale
 - Giuridica
- Durata annuale: novembre 2021-ottobre 2022 (10 moduli da 12 ore)
- Finanziamento: FEAMP 2014-2020
- Destinatari: 16 presidenti, direttori e componenti dei CdA delle cooperative venete



Università
Ca' Foscari
Venezia

Fondazione
Università
Ca' Foscari



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Come cambia la formazione?

Dalla «formazione» alla «collaborazione»

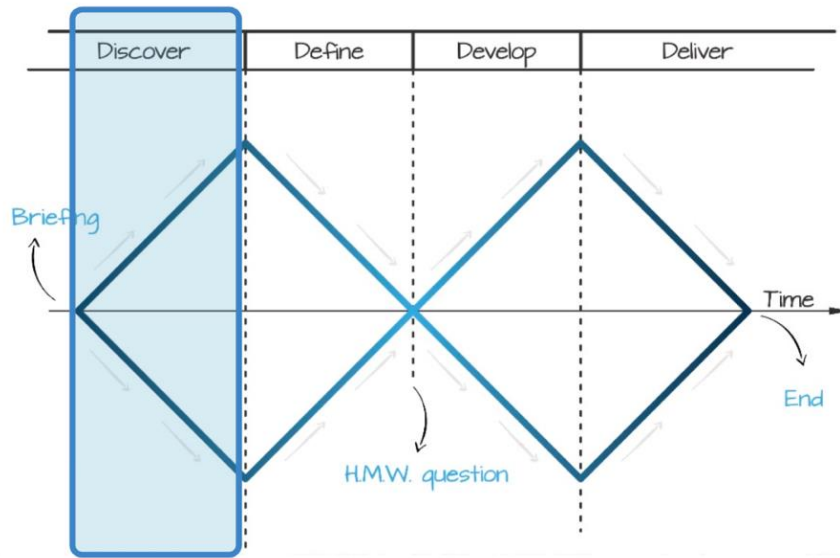
Il ruolo dell'identità e delle comunità di pratica nello sviluppo di competenze

La trasformazione della formazione: dal trasferire al co-creare

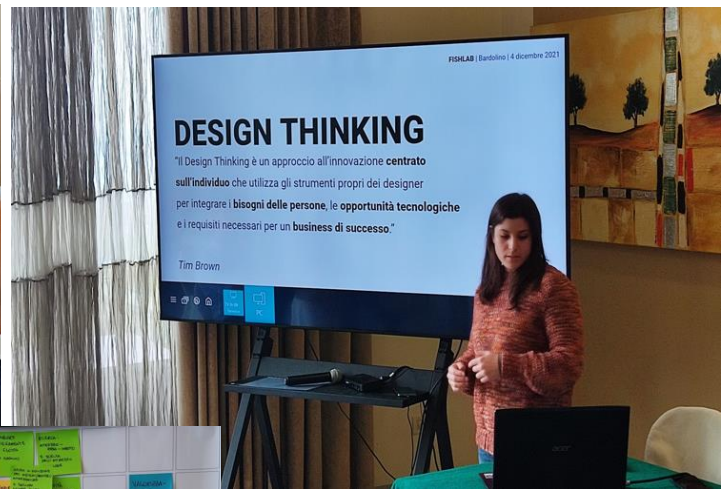


6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

DOUBLE DIAMON by DESIGN COUNCIL



IL PROCESSO



1. Empatia e divergenza
2. Sperimentazione
3. Prototipazione e validazione



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE

ESPERIENZE



Luigi Vidal

Soc. Coop. San Marco

Creazione di un prodotto Turistico: scoprire la Pesca e i pescatori di Burano

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 3:18:58
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

Creazione di un prodotto Turistico: scoprire la Pesca e i pescatori di Burano



REGIONE DEL VENETO

VENETO AGRICOLTURA

La Cooperativa San Marco - Pescatori di Burano:

- 85 soci pescatori imprenditori ittici
- Volume d'affari >5MM€
- 2 box Mercato Ittico Tronchetto di Venezia
- 250 ha. dedicati alla venericoltura
- Ghiacciatura ed etichettatura del pescato
- CSM di Burano IT 124 CE



IMPRESA STORICA D'ITALIA



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Creazione di un prodotto Turistico: scoprire la Pesca e i pescatori di Burano



REGIONE DEL VENETO

VENETO AGRICOLTURA

Le attività di pesca della cooperativa

- Mare
 - 6 draghe idrauliche
 - 12 reti da posta
- Laguna
 - 30 serajanti
 - 12 novellanti
 - 40 venericoltori
 - 10 pesca stagionale



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Le attività integrative e connesse alla pesca



Divulgazione editoriale

Partecipazione a progetti di difesa dell'ecosistema lagunare

Valorizzazione del pescato

Pescaturismo



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Pescaturismo a Burano dal 2010

- Imbarco in Cooperativa e introduzione alla cultura della pesca buranella
- Visita ai luoghi della pesca con i nostri soci pescatori e dimostrazione delle tecniche di pesca
- Rinfresco a bordo o a terra



Pescaturismo a Burano con iLagoon



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Creazione del Welcome Point nel 2022

- Sala espositiva polifunzionale
- Sala degustazioni
- Convenzione infopoint turistico
- Punto logistico pescaturismo



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

**Creazione del prodotto turistico "A pesca in laguna"
(per piccoli gruppi o individuali)**

- Imbarco a Venezia con imbarcazione partner
- Visita al welcome point della pesca di Burano
- Imbarco con pescatore "pescaturismo"
- Pranzo in Cooperativa
- Battuta di pesca con guida professionale



6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Criticità della Pescaturismo

- Formazione obbligatoria
- Numero massimo visitatori (problema scolaresche)
- Uso motori fuoribordo di potenza limitata
- Rendicontazione annuale burocratica dell'attività





Dott. Luigi Vidal

Soc. Coop. San Marco – Pescatori di Burano
Presidente

luigi.vidal@cooperativasanmarco.com

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

GRAZIE



CONCLUSIONI

Giuseppe Cherubini

Regione del Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LA CRESCITA BLU E LA RICERCA
DI UN MODELLO DI ELEVATA SOSTENIBILITÀ**

6 luglio 2022 | PORTO TOLLE (RO) | Mercato Ittico di Pila

Su YouTube dal minuto 3:29:18
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

STATI GENERALI DELLA PESCA DEL VENETO

Porto Tolle, Caorle, Venezia
5 luglio 2022



CONCLUSIONI

Cristiano Corazzari

Assessore Pesca Regione Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LA PESCA PROFESSIONALE E L'ACQUACOLTURA
NELLE AREE LAGUNARI E DELTIZIE DEL VENETO**

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Su YouTube dal minuto 3:35:13
al link <https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>

STATI GENERALI DELLA PESCA DEL VENETO

DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA

giovedì 7 luglio 2022
CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Per partecipare è obbligatoria la registrazione su [eventbrite](https://pescaveneto_7luglio_caorle.eventbrite.it) https://pescaveneto_7luglio_caorle.eventbrite.it

La **terza tappa** degli Stati Generali della Pesca del Veneto, mettendo a frutto l'esperienza maturata nel Veneto con l'attuazione del FEAMP 2014-2020, intende contribuire all'individuazione delle **linee strategiche** per il nuovo periodo di programmazione del FEAMPA 2021-2027. In particolare, dato il quadro generale dello stato di elaborazione dei documenti di **programmazione europea e nazionale**, gli operatori sono invitati a discuterne in tre sessioni dedicate alle prime tre priorità del FEAMPA.

ore 9:00 **Welcome Coffee**

ore 9:30 **SALUTI ISTITUZIONALI**

Marco Sarto, Sindaco di Caorle
Rosanna Conte, Commissione Pesca Parlamento europeo
Cristiano Corazzari, Assessore Pesca Regione Veneto
Modera: **Mimmo Vita**, giornalista

SESSIONE INTRODUTTIVA | **RETROSPETTIVA DEL FEAMP**

ore 10:00 **IL FEAMP 2014-2020: dati per un bilancio di attuazione in Veneto**

Nicola Severini, Osservatorio Pesca Veneto Agricoltura

ore 10:20 **IL FEAMP 2014-2020: l'esperienza veneta per la nuova programmazione**

Giuseppe Cherubini, Regione del Veneto

SESSIONE TEMATICA | **IL FEAMPA, OPPORTUNITÀ PER IL SETTORE ITTICO**

ore 10:40 **IL FEAMPA: il quadro strategico e prospettive di scenario**

Eleonora Iacovoni, PEMAC IV Programmazione politiche nazionali e attuazione politiche europee strutturali, Mipaaf

ore 11:00 **IL FEAMPA: i possibili interventi e modalità attuative**

Alberico Simioli, Meridiana Italia

WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO

Le proposte degli operatori per la nuova programmazione FEAMPA

Tre sessioni di discussione secondo le tre priorità FEAMPA

ore 11:20 **Priorità 1.**

Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Intervengono le Organizzazioni degli operatori economici di settore e in particolare Federpesca, Federcoopescpa, Legacoop Agroalimentare, AGCI-Agrital Veneto

ore 11:50 **Priorità 2.**

Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione

Intervengono le Organizzazioni degli operatori economici di settore e in particolare Associazione Piscicoltori Italiani, AMA- Associazione Mediterranea Acquaoltori, Coldiretti Impresapesca Veneto, Confagricoltura Veneto - Sezione Vallicoltura, CIA PescaAgri, Confindustria Venezia-Rovigo e Mercati Ittici del Veneto

ore 12:20 **Priorità 3.**

Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura

Intervengono rappresentanti dei FLAG della costa veneta

ore 12:50 **CONCLUSIONI**

Orientamenti regionali per la prossima programmazione FEAMPA

Andrea Comacchio, Regione del Veneto

Cristiano Corazzari, Assessore Pesca Regione Veneto

ore 13:15 **Light lunch**

Scansiona
il QR Code!



Su YouTube al link

<https://www.youtube.com/watch?v=c4nMEppofyY>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Marco Sarto

Sindaco di Caorle

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 2:02
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Rosanna Conte

Commissione Pesca Parlamento europeo

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 10:00
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Cristiano Corazzari

Assessore Pesca Regione Veneto

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 20:36
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



RETROSPETTIVA DEL FEAMP

Nicola Severini

Osservatorio Pesca Veneto Agricoltura

I fondi strutturali per la pesca

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 33:08
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>

EVOLUZIONE DEI FINANZIAMENTI COMUNITARI PER IL COMPARTO ITTICO

SFOP

2000-2006



FEP

2007-2013



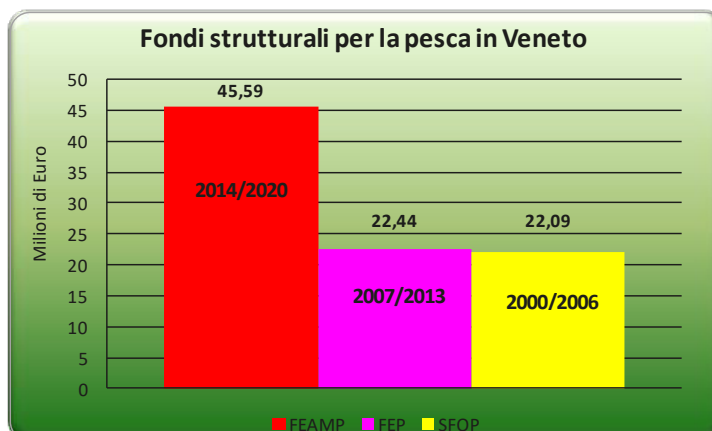
FEAMP

2014-2020



FEAMPA

2021-2027



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

RIPARTIZIONE DEI FONDI EUROPEI

F E P

Asse 1 Adattamento della flotta alle risorse disponibili	28%
Asse 2 : Acquacoltura, pesca nelle zone interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti	30%
Asse 3 : Misure di interesse collettivo	26%
Asse 4 : Sviluppo sostenibile delle zone di pesca	13%
Asse 5 Assistenza tecnica	3%

FEAMP

Misure finanziate in regime di gestione concorrente (90%)

Sviluppo sostenibile della pesca
 Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura
 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura
 Misure connesse alla commercializzazione e trasformazione
 Compensazioni Regioni Ultra-periferiche
 Assistenza tecnica

Misure finanziate in regime di gestione diretta (10%)

Politica marittima integrata
 Consulenza e conoscenze scientifiche
 Controllo ed esecuzione

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

DIFFERENZA TRA FEP E FEAMP

Confronto con il FEP

- Pilastro pesca e acquacoltura = asse 1 e asse 2
- L'asse 3 (azioni collettive) vengono eliminate, ma sono distribuite nei nuovi capi I, II, III e IV
- Forte rilevanza del finanziamento destinato allo sviluppo locale
- Le misure a favore del settore a valle non sono più associate all'acquacoltura (vecchio asse 2) ma legati ad una misura specifica
- Raddoppio dei mezzi dedicati al controllo
- Aumento del finanziamento destinati alla raccolta dati
- Misura specifica per P M I



Più competitività e meno pressione sull'ecosistema marino

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

DOTAZIONE FINANZIARI DEL FEP PER IL VENETO

Tabella 1 - Dotazione Finanziaria (Naz + UE) per Assi Prioritari e Amministrazioni Competenti

Amministrazione	Asse 1	Asse 2	Asse 3	Asse 4	Asse 5	TOT
DG Pesca FC	63.150.333	3.750.000	2.986.154	-	7.424.270	77.310.757
Abruzzo	1.859.574	4.907.910	3.430.346	2.401.976	309.082	12.908.888
Emilia Romagna	2.616.006	5.367.894	4.393.248	2.037.574	356.810	14.771.532
FVG	1.992.048	3.427.056	2.963.528	839.302	273.824	9.495.758
Lazio	914.342	3.208.961	3.455.336	1.500.000	224.096	9.539.516
Liguria	638.100	2.345.340	2.700.538	574.380	60.724	6.319.082
Lombardia	-	3.011.368	1.172.112	-	95.804	4.279.284
Marche	3.017.156	7.797.860	7.462.182	1.961.958	504.514	20.743.670
Molise	495.604	1.289.392	601.854	-	90.168	2.477.018
Piemonte	-	793.856	374.628	-	26.758	1.195.242
Sardegna	3.522.570	4.150.618	4.835.196	2.730.652	355.856	15.594.892
Toscana	2.399.674	4.679.292	3.302.102	1.278.112	277.234	11.936.414
Trento	-	1.473.066	-	-	5.000	1.478.066
Umbria	-	524.976	615.720	-	26.122	1.166.818
Veneto	4.062.286	8.713.908	7.682.782	2.134.078	548.770	23.141.824
Tot Regioni	23.448.044	51.759.122	44.380.172	15.639.912	3.155.072	138.382.322
Tot Stato + Reg FC	86.598.377	55.509.122	47.366.326	15.639.912	10.579.342	215.693.079
DG Pesca CO	166.140.932	-	21.645.368	-	22.279.730	210.066.030
Basilicata	400.000	2.487.456	3.200.002	-	139.410	6.226.868
Calabria	2.242.407	12.465.572	22.617.115	12.000.002	1.129.582	50.454.678
Campania	21.398.476	36.138.414	29.797.742	8.563.694	2.196.144	98.094.470
Puglia	15.506.440	51.183.660	39.169.142	11.762.138	2.693.620	120.315.000
Sicilia	44.052.164	51.270.718	30.392.654	22.301.446	3.389.700	151.406.682
Tot Regioni	83.599.487	153.545.820	125.176.655	54.627.280	9.548.456	426.497.698
Tot Stato + Reg CO	249.740.419	153.545.820	146.822.023	54.627.280	31.828.186	636.563.728

Asse 1 - Adeguamento della flotta da pesca comunitaria: circa 4,1 mln €;

Asse 2 - Acquacoltura, pesca in acque interne, trasformazione e commercializzazione: circa 8,7 mln €;

Asse 3 - Misure di interesse comune: circa 7,7 mln €;

Asse 4 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca: circa 2,1 mln €;

Asse 5 - Assistenza tecnica: circa 550.000 €;

Totale: 23,1 milioni di euro (1° posto in Italia per le regioni fuori convergenza)

FINALITA' DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020

Il FEAMP concorre a raggiungere gli obiettivi della Strategia EUROPA 2020 rispondendo alla Politica Comune della Pesca (PCP) ed alle linee strategiche della Crescita Blu, perseguendo i seguenti 4 obiettivi specifici:

- Promuovere una pesca e un'acquacoltura competitive, sostenibili sotto il profilo ambientale, redditizie sul piano economico, socialmente responsabili;
- Favorire l'attuazione della Politica Comune della Pesca (PCP) dell'Unione;
- Promuovere uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura;
- Favorire lo sviluppo e l'attuazione della Politica Mediterranea Integrata (PMI) dell'Unione, in modo complementare rispetto alla politica di coesione e alla PCP.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020

Il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, tramite una convenzione sottoscritta il 9/11/2016, ha incaricato la Regione del Veneto per la realizzazione della programmazione FEAMP 2014-2020 in qualità di Organismo Intermedio (OI).

La Regione del Veneto, tramite la D.G.R. 1641 del 21/10/2016, ha incaricato la *Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca* come supervisore del P.O. in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione (RADG) del FEAMP 2014-2020.

DOTAZIONE FINANZIARIA DEL P. O. FEAMP ITALIA 2014-2020

Il Programma FEAMP si pone in continuità con le positive esperienze maturate nella precedente programmazione 2007-2013 (FEP) e, per quanto attiene la regione del Veneto, gode di una dotazione finanziaria di **45.592.436 Euro**, suddivisa in:

- quota comunitaria (FEAMP) pari al 50%;
- quota nazionale pari al 35%;
- quota regionale pari al 15% della dotazione complessiva.

Il Programma interessa l'intero territorio regionale ed è articolato in 4 Capi, ai quali si aggiunge un ultimo Capo dedicato all'Assistenza Tecnica.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

MISURE ATTIVATE NEL CORSO DI ATTUAZIONE DEL P. O. FEAMP ITALIA 2014-2020

Capo 1 - Priorità 1

Misura 1.26
 Misura 1.29
 Misura 1.32
 Misura 1.38
 Misura 1.41 (Par.1, lett. a, b e c.)
 Misura 1.41 (Par. 2)
 Misura 1.42
 Misura 1.43 (Par. 1 e 3)
 Misura 1.44 (Par. 1, lett. a, art.29)

Capo 2 - Priorità 2

Misura 2.48 (par.1 lett. a, b, c, d, f, g, h.)
 Misura 2.48 (Par.1 lett. e, i, j.)
 Misura 2.49
 Misura 2.50
 Misura 2.54

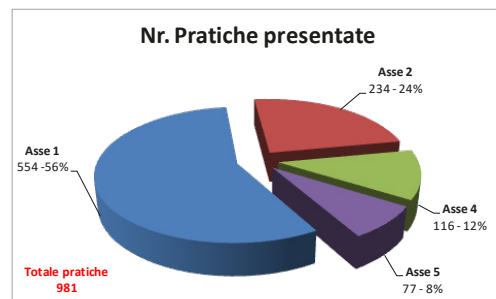
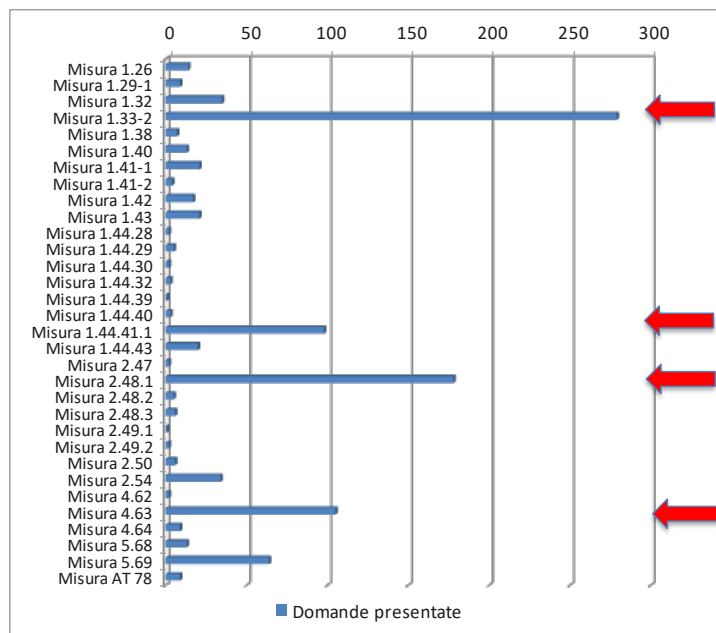
Capo 4 - Priorità 5

Misura 5.69

145 BANDI ATTIVATI (periodo 2016-2021)

Misura AT 78 (Assistenza Tecnica)

NUMERO DI PRATICHE FEAMP PRESENTATE NEL PERIODO 2016-2021



Arresto temporaneo delle attività di pesca

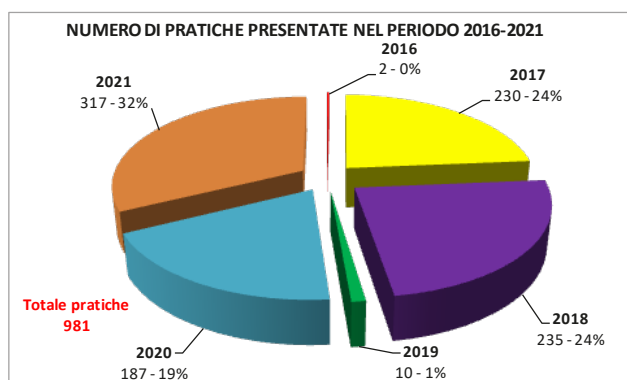
Pesca in acque interne – Efficienza energetica

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

NUMERO DI PRATICHE FEAMP PRESENTATE NEL PERIODO 2016-2021



Venezia 503

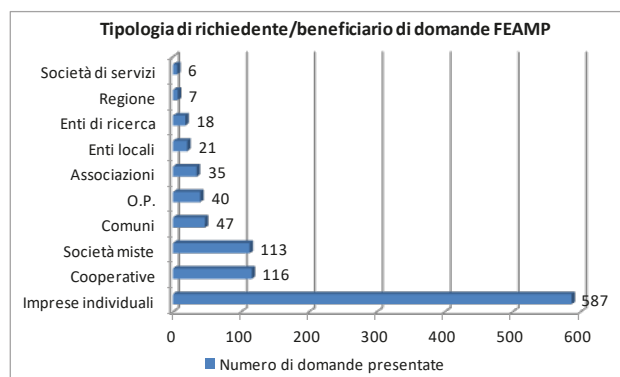
Rovigo 363

REGIONE	NR. PRATICHE	% SUL TOTALE
VENETO	935	95,3%
EMILIA ROMAGNA	30	3,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	4	0,4%
LAZIO	7	0,7%
PUGLIA	2	0,2%
TRENTINO ALTO ADIGE	2	0,2%
SARDEGNA	1	0,1%
TOTALE	981	100,0%

Imprese Individuali: 59,3% s.t.

Cooperative: 11,7% s.t.

Società Miste: 11,4% s.t.



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

NUMERO DI PRATICHE FEAMP PRESENTATE NEL PERIODO 2016-2021

- PRATICHE PRESENTATE: 990 (di cui 9 per Assistenza Tecnica);
- PRATICHE NON RICEVIBILI: 233;
- PRATICHE AMMESSE: 757;
- PRATICHE NON FINANZIATE: 68;
- PRATICHE FINANZIATE: 689.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

ASSE 1 – SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PESCA Ripartizione tra le varie misure: 12 milioni di euro

Progetti: 9

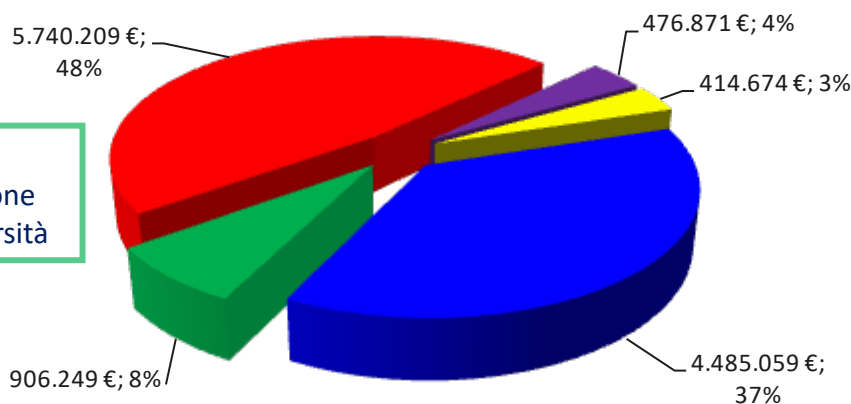
Descrizione: Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca

Progetti: 44

Descrizione: creazione posti di lavoro, investimenti a bordo, efficienza energetica

Progetti: 20

Descrizione: protezione ecosistemi e biodiversità



■ Innovazione ■ Sociale ■ Ambientale ■ Strutturale ■ Pesca acque interne

Progetti: 287 + 262 (fermo covid)

Descrizione: creazione posti di lavoro, salute e sicurezza, arresti temporanei

Progetti: 7

Descrizione: Innovazione, efficienza energetica, sostituzione motori

ASSE 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA ACQUACOLTURA

Ripartizione tra le varie misure: 13,8 milioni di euro

Progetti: 107

Descrizione: Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca

Progetti: 7

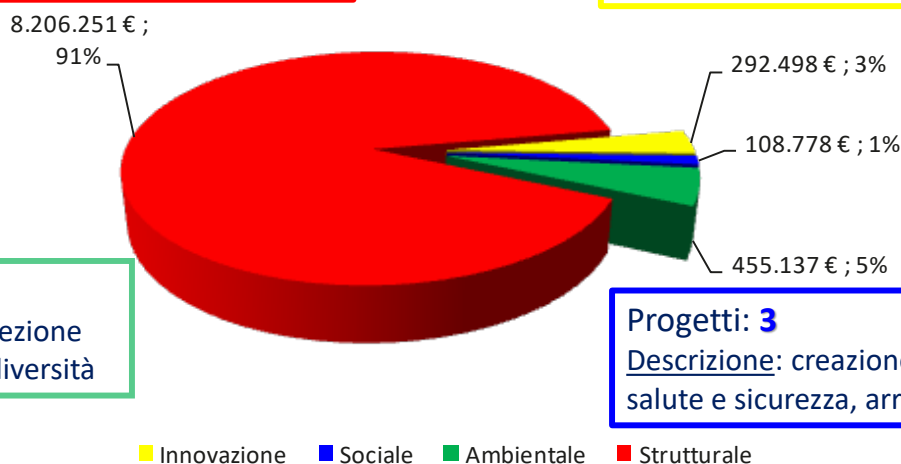
Descrizione: Innovazione, efficienza energetica, sostituzione motori

Progetti: 16

Descrizione: protezione ecosistemi e biodiversità

Progetti: 3

Descrizione: creazione posti di lavoro, salute e sicurezza, arresti temporanei



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

ASSE 3 – SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ZONE DI PESCA E DI ACQUACOLTURA

Ripartizione tra le varie misure: 6,1 milioni di euro

Progetti: 78

Descrizione: Porti, gestione dei molluschi bivalve, interventi strutturali e ammodernamento, ecc.

Progetti: 9

Descrizione: Selettività di pesca e maricoltura con testuggini marine e delfini; Blue Economy; Donne nella pesca; Tarta-Tur



Progetti: 2

Descrizione: FLAG Veneziano; FLAG Chioggia e Delta del Po; sostegno preparatorio

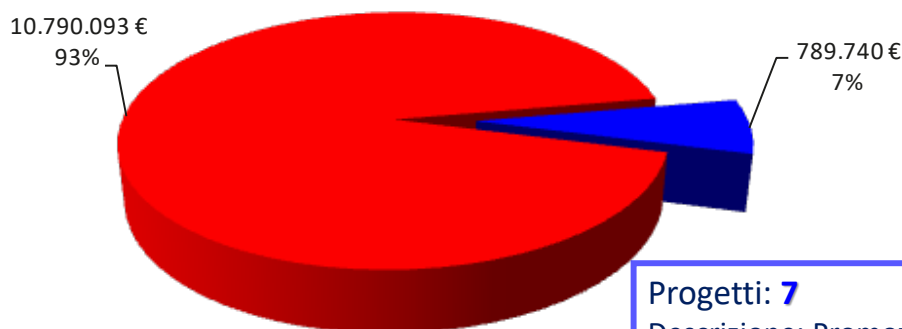
7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

ASSE 4 – MISURE CONNESSE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE E ALLA TRASFORMAZIONE

Ripartizione tra le varie misure: 11,6 milioni di euro

Progetti: 36

Descrizione: Realizzazione, ampliamento, ammodernamento di impianti di trasformazione di prodotti ittici



Progetti: 7

Descrizione: Promozione e valorizzazione dei prodotti ittici, coinvolgimento dei consumatori, ecc.

- misure a favore della commercializzazione
- trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

EFFICACIA DEI BANDI PER LE VARIE MISURE FEAMP

ASSE 1

Piano Finanziario approvato: 12.023.060 €

Contributo concesso: 8.920.845 €

Efficacia dei contributi: 74,2% erogato sul totale approvato

ASSE 2

Piano Finanziario approvato: 13.764.017 €

Contributo concesso: 9.062.664 €

Efficacia dei contributi: 65,8% erogato sul totale approvato

ASSE 3

Piano Finanziario approvato: 6.132.186 €

Contributo concesso: 5.757.847 €

Efficacia dei contributi: 93,9% erogato sul totale approvato

ASSE 4

Piano Finanziario approvato: 11.579.832 €

Contributo concesso: 10.689.515 €

Efficacia dei contributi: 92,3 erogato sul totale approvato

Misura AT 78 (Assistenza Tecnica): 9 pratiche presentate e tutte finanziate

P. F.: 2.093.341 €; C. C.: 415.559 €; E. C.: 19,9%

DAL FEAMP AL FEAMPA



FEAMPA

PO 2021-2027
Fondo europeo per gli
affari marittimi, la pesca
e l'acquacoltura

Il 7 luglio 2021 è stato approvato il Regolamento che istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (**FEAMPA**), che nel prossimo settennio sostituirà il FEAMP.

Il Programma Operativo Nazionale **FEAMPA 2021-2027**, in corso di predisposizione, si concentrerà sulle seguenti quattro priorità:

- Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche;
- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione;
- Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura;
- Rafforzare la governance internazionale degli oceani e consentire mari e oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.

In riferimento alla programmazione 2021-2027 dei Fondi UE, le priorità 1, 2 e 4 contribuiranno all'Obiettivo Strategico 2 "Un'Europa più resiliente", mentre la priorità 3 contribuirà all'Obiettivo Strategico 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini".

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

DAL FEAMP AL FEAMPA



FEAMPA

PO 2021-2027
Fondo europeo per gli
affari marittimi, la pesca
e l'acquacoltura

Dotazione complessiva: 6,1 miliardi di euro.

Del bilancio totale, circa 5,3 miliardi di euro saranno forniti attraverso programmi nazionali cofinanziati dal bilancio dell'UE, mentre altri circa 800 milioni di euro saranno gestiti direttamente dalla Commissione promuovendo priorità orizzontali, anche nei settori dell'economia blu e della governance degli oceani.

Ultimamente la Commissione Europea ha deciso di attivare nuove misure temporanee anticrisi, per sostenere i settori della pesca e acquacoltura nel contesto d'instabilità dovuta alla crisi in Ucraina. Questo nuovo meccanismo anticrisi, a valersi sui fondi FEAMPA, fornirà un supporto finanziario immediato agli operatori della filiera ittica, attraverso compensazioni per le perdite economiche causate dai rincari di carburante e materie prime verificatisi. Nel nuovo meccanismo anticrisi TCF (Temporary Crisis Framework) sono quindi previsti due tipi di misure:

- Compensazioni finanziarie agli operatori di pesca, acquacoltura e trasformazione del prodotto ittico per le perdite di reddito ed i costi addizionali derivanti dai problemi di mercato generati dalla situazione geopolitica (guerra tra Russia ed Ucraina).
- Compensazioni finanziarie per le O. P., se attueranno il meccanismo di stoccaggio delle O.C.M. (storage aid), consentendo loro di accantonare i prodotti dei rispettivi membri per assicurare un adeguato livello dei prezzi di vendita sul mercato.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

DAL FEAMP AL FEAMPA

PRODUZIONE DELLA BRANCA DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA (Istat 2020):
157 milioni di euro

IMPORT-EXPORT DI TUTTI I PRODOTTI ITTICI (Coeweb-Istat 2020):
Saldo negativo per 657 milioni di euro



500 milioni di euro di deficit del comparto ittico veneto



**Possibilità per il futuro di colmare questo deficit
puntando sull'acquacoltura**



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

GRAZIE



RETROSPETTIVA DEL FEAMP

Giuseppe Cherubini

Direttore Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione risorse ittiche e FEAMP Regione del Veneto

IL FEAMP 2014-2020: l'esperienza veneta per la nuova programmazione

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 50:38
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>

CRITICITA'

Nell'attuazione della programmazione FEAMP da parte della Regione del Veneto sono emerse alcune criticità, che hanno determinato:

- rallentamenti e ritardi nelle istruttorie e nell'erogazione effettiva dei contributi alle imprese, persino nel caso degli aiuti legati all'emergenza COVID
- difficoltà da parte delle imprese nella fase di predisposizione delle domande di contributo, nella fase di realizzazione degli interventi e nella fase delle richieste di pagamento e di rendicontazione

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

PRINCIPALI CRITICITA' RILEVATE

1. RIGIDITA' DEL PIANO FINANZIARIO
2. GENERALE ECCESSO DI REGOLAMENTAZIONE SOTTO L'ASPETTO DELLE PROCEDURE, DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE E DELLA MODULISTICA. CARENZA PER CONTRO DI REGOLAMENTAZIONE RIGUARDO AD ALCUNI ASPETTI SPECIFICI E CONSEGUENTE INCERTEZZA APPLICATIVA
3. PROBLEMATICHE RELATIVE AGLI APPLICATIVI INFORMATICI UTILIZZATI PER LA GESTIONE DEI BANDI, PER LA CERTIFICAZIONE DELLE SPESE E PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.
4. CARENZE NELLA PROGRAMMAZIONE DELL'APERTURA DEI BANDI E TEMPI TROPPO LUNGI PER LE ISTRUTTORIE

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

FRAMMENTAZIONE E RIGIDITA' DEL PIANO FINANZIARIO

In diversi casi l'esigenza di rimodulazione del piano finanziario, per un migliore adattamento alle specificità del territorio e alle esigenze espresse dalle imprese, ha incontrato rallentamenti per la complessità delle procedure previste, anche in circostanze emergenziali (ad esempio conseguenti all'epidemia COVID).

Conseguentemente, si sono determinati ritardi anche nel finanziamento delle imprese.

POSSIBILI INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Migliore analisi iniziale e commisurazione delle risorse previste dal piano finanziario iniziale alle specificità territoriali.
- Maggiore flessibilità di rimodulazione del piano finanziario in corso d'opera, particolarmente nei trasferimenti di risorse tra diverse operazioni all'interno della medesima priorità, con procedure semplificate e con tempistiche ridotte.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

PROBLEMI DI REGOLAMENTAZIONE E COMPLESSITA' DELLE PROCEDURE

La vasta regolamentazione e la complessità delle procedure ha avuto ricadute sotto due aspetti, entrambi rilevanti:

- difficoltà, da parte delle imprese, nella corretta predisposizione della documentazione, sia nella fase delle domande di contributo, sia nella fase delle domande di pagamento e rendicontazione delle spese
- allungamento dei tempi delle istruttorie da parte della Regione (necessità di soccorso istruttorio)

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Limitazione all'essenziale delle regole procedurali e delle disposizioni attuative e parallelo ampliamento dei margini di autonomia per gli OO.II., anche riguardo ai bandi e alle checklist attestanti le varie fasi istruttorie
- Riduzione della documentazione da presentare per le richieste di contributo
- Semplificazione della modulistica
- Ampliamento delle possibilità di utilizzo delle tabelle di costi standard in luogo del metodo del confronto tra preventivi. Standardizzazione delle spese ammissibili.

PROBLEMI DI REGOLAMENTAZIONE E COMPLESSITA' DELLE PROCEDURE

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Individuazione, fin dall'avvio della programmazione, di indicatori semplici e misurabili coerenti con le caratteristiche delle diverse operazioni (ad esempio, un indicatore sull'aumento di fatturato è poco indicativo se deve essere rilevato appena terminato l'investimento)
- Definizione delle regole riguardanti le verifiche, le verifiche ex post, le sanzioni per inosservanza di disposizioni e le rettifiche finanziarie (anche in relazione alle modalità di applicazione del codice degli appalti)

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

PROBLEMI DI REGOLAMENTAZIONE E COMPLESSITA' DELLE PROCEDURE

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Incremento delle occasioni di formazione interna (rivolta ai dipendenti della Regione) e di informazione esterna (rivolta agli operatori professionali) riguardante norme e procedure
- Per alcune operazioni, specialmente nel campo dei servizi, maggiore ricorso alla individuazione di forniture «a titolarità», con capitolati di appalto chiari e completi rispetto alle esigenze delle imprese, rispetto alla modalità dei bandi «a regia».

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

APPLICATIVI INFORMATICI

L'utilizzo dell'applicativo SIPA, privo di funzioni gestionali, quale strumento per la registrazione dei dati e la certificazione delle spese, ha causato inevitabilmente:

- aumento dei carichi di lavoro per tenere allineate le diverse banche dati e gestire i disallineamenti comunque inevitabili (ad esempio tra SIPA e il programma di contabilità della Regione)
- utilizzo di applicativi gestionali regionali (SIU), non pienamente adattati al FEAMP, all'origine di numerosi problemi e ritardi

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Realizzazione di un applicativo web con piene funzionalità gestionali, a partire dalla fase di presentazione delle domande fino alla fase di certificazione. L'applicativo dovrebbe inoltre consentire l'estrazione automatica di tutta la reportistica necessaria all'AdG e agli stessi OO.II. Inoltre, l'applicativo dovrebbe essere aperto all'interscambio con altre banche dati degli OO.II., tramite appositi protocolli di scambio, in primo luogo con i programmi di contabilità regionale (impegni di spesa, liquidazioni, mandati e quietanze)

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

CARENZE NELLA ANALISI DELLE REALI ESIGENZE DELLE IMPRESE

Probabilmente in fase iniziale di avvio della Programmazione FEAMP 2014-2020 vi è stata una carenza in fase di analisi delle reali esigenze delle imprese.

Inoltre, qualsiasi analisi fatta nel 2014, anche la migliore, non avrebbe potuto immaginare gli eventi susseguitisi in Veneto nel 2018 e nel 2019 e a livello mondiale nel 2020 e nel 2021.

I bandi, pertanto, non sempre hanno risposto a quanto necessario, con conseguenti effetti distorsivi sul riparto finanziario.

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Migliore analisi da parte della Regione delle reali esigenze delle imprese e delle effettive concrete da parte di queste di investire, al fine di pervenire alla migliore allocazione delle risorse disponibili per un loro utilizzo efficace e per massimizzare il loro effetto incentivante.
- Utilizzo dei fondi di assistenza tecnica del FEAMP per un'analisi strategica mirata a definire le migliori strategie di avvio e di allocazione delle risorse nella Programmazione FEAMPA 2021-2027.

CARENZE NELLA PROGRAMMAZIONE DELL'APERTURA DEI BANDI

L'apertura dei bandi è avvenuta spesso simultaneamente per numerose misure, senza tenere in giusta considerazione i tempi necessari per le istruttorie.

Conseguentemente, vi sono stati bandi per i quali la concessione dei contributi è avvenuta molto tempo dopo la presentazione delle domande, creando difficoltà alle imprese anche in fase di realizzazione degli interventi, per le mutate condizioni di mercato, per la scadenza dei preventivi richiesti ai fornitori, ecc.

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Migliore programmazione da parte della Regione, con scaglionamento dell'apertura dei bandi relativi alle diverse operazioni previste dal programma operativo, previa opportuna e realistica valutazione dei tempi di istruttoria. Il principale vantaggio per le imprese sarà il ravvicinamento tra la fase di predisposizione dei progetti e la fase di realizzazione degli interventi, con maggiori certezze in termini di programmazione delle proprie attività, di effettiva disponibilità delle forniture e dei costi finali

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

TEMPI LUNGI DI ISTRUTTORIA

Rallentamenti e ritardi nelle istruttorie e nell'erogazione effettiva dei contributi alle imprese, persino nel caso degli aiuti legati all'emergenza COVID

INTERVENTI MIGLIORATIVI

- Tutti gli interventi migliorativi fin qui ipotizzati possono nel loro complesso avere degli effetti cumulativi sulla riduzione dei tempi di istruttoria.
- Un migliore impiego, fin dall'inizio della prossima programmazione, delle risorse destinate all'assistenza tecnica potrà certamente contribuire a ridurre i tempi di istruttoria e a rendere più efficace l'azione amministrativa, specialmente se utilizzate per i bandi più impegnativi.
- Maggior consapevolezza e responsabilità da parte delle imprese e dei loro fornitori.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

LE ESPERIENZE POSITIVE

Applicazione, anche per il settore della pesca e dell'acquacoltura, del fascicolo aziendale come fonte di informazioni certificate, allineandosi al resto del settore primario.

Restano da risolvere problemi riguardo al completamento delle informazioni contenute nel fascicolo ma si tratta di una buona base di partenza per la programmazione FEAMPA.

L'appoggio a una fonte di dati già verificati costituisce infatti di per sé una enorme semplificazione delle procedure e dei controlli in fase di gestione delle domande.

Rapporti sempre più consolidati con i FLAG al fine di procedere a istruttorie condotte in parallelo, per un sinergia operativa più stretta.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

GRAZIE



IL FEAMPA, OPPORTUNITÀ PER IL SETTORE ITTICO

Eleonora Iacovoni

*PEMAC IV Programmazione politiche nazionali
e attuazione politiche europee strutturali*

Dal FEAMP al FEAMPA. Prospettive per il nuovo programma di sostegno e investimento per le imprese del settore della pesca e acquacoltura in Veneto

Scansiona
il QR Code!

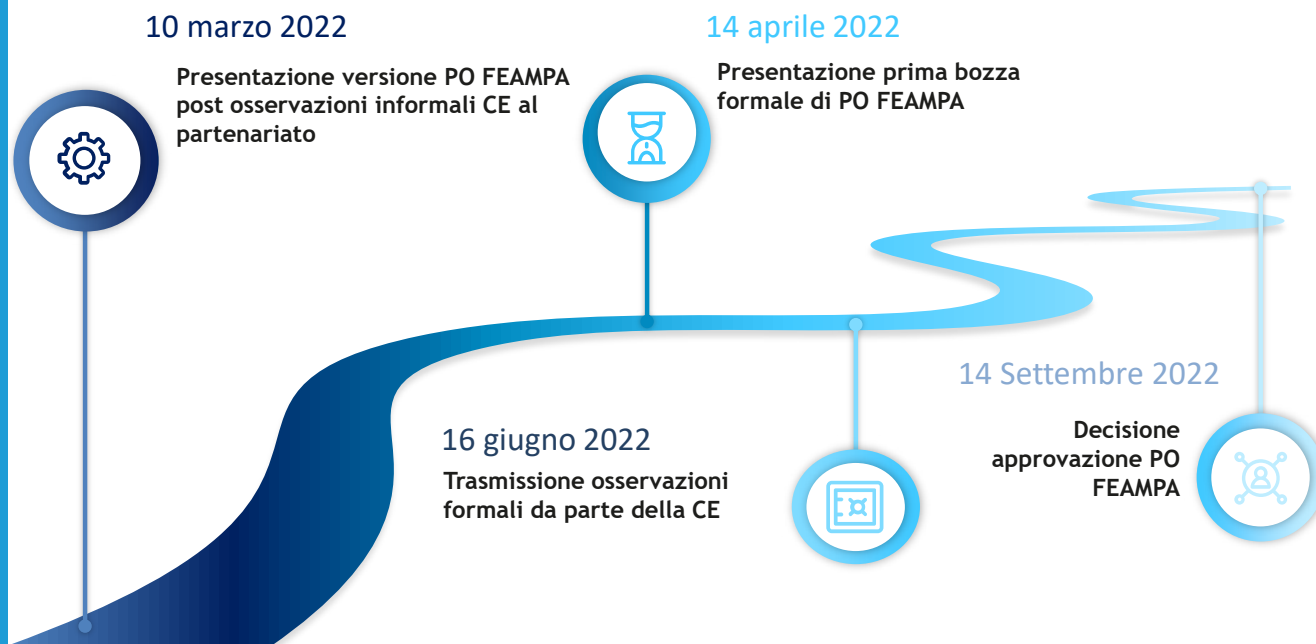


**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 1:05:50
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>

Le tempistiche del Programma FEAMPA



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

- **NUOVO TITOLO:** si chiamerà **FEAMPA** per includere il riferimento all'**acquacoltura**
- **SEMPLIFICAZIONE:** 4 Priorità e non più elenco delle Misure
- **SOSTEGNO A FAVORE DEGLI OCEANI:** per la prima volta, il FEAMPA sosterrà gli impegni e gli obiettivi internazionali dell'Unione europea a favore di **oceani sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile.**
- **SINERGIA CON ALTRE POLITICHE UE:** chiaro contributo alla lotta ai cambiamenti climatici e alle altre strategie UE (Green Deal, Farm to Fork, Biodiversità,)
- **CLLD – STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO:** il sostegno ai partenariati locali è esteso a tutti i settori dell'**economia blu**
- **ATTENZIONE AI RISULTATI:** nuovo quadro di sorveglianza e valutazione e indicatori comuni

Le novità del nuovo Regolamento FEAMPA

La struttura del Programma

Regolamento UE n. 1060/2021

CPR

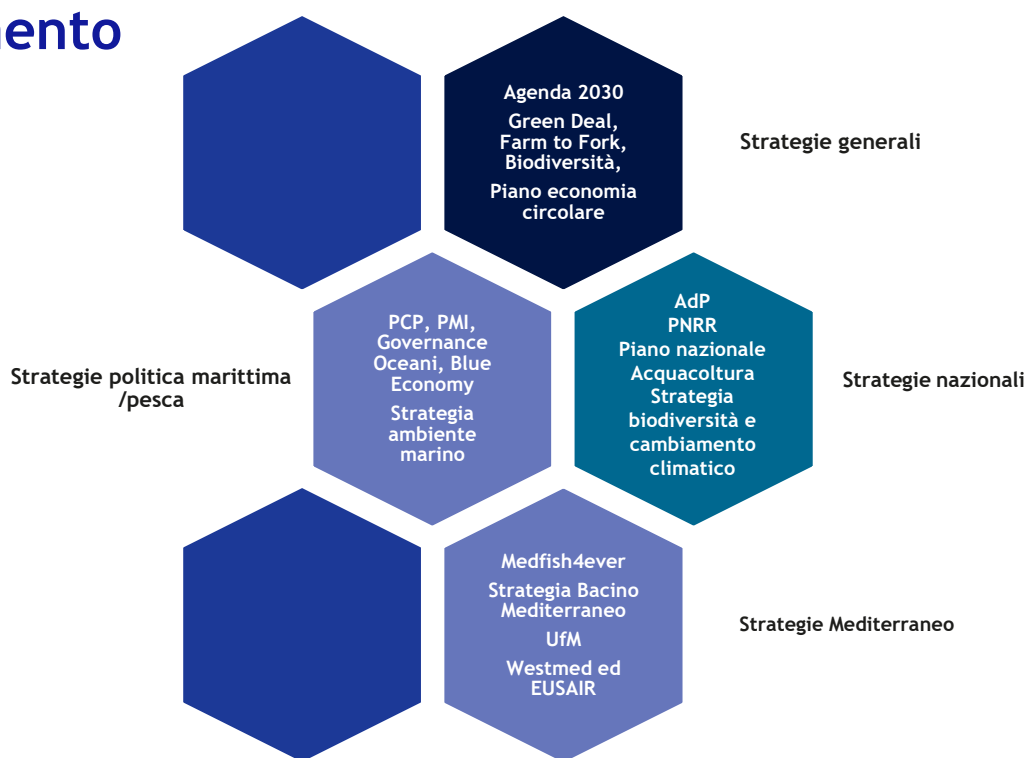
Art. 22 Contenuti PO

Allegato V Template PO

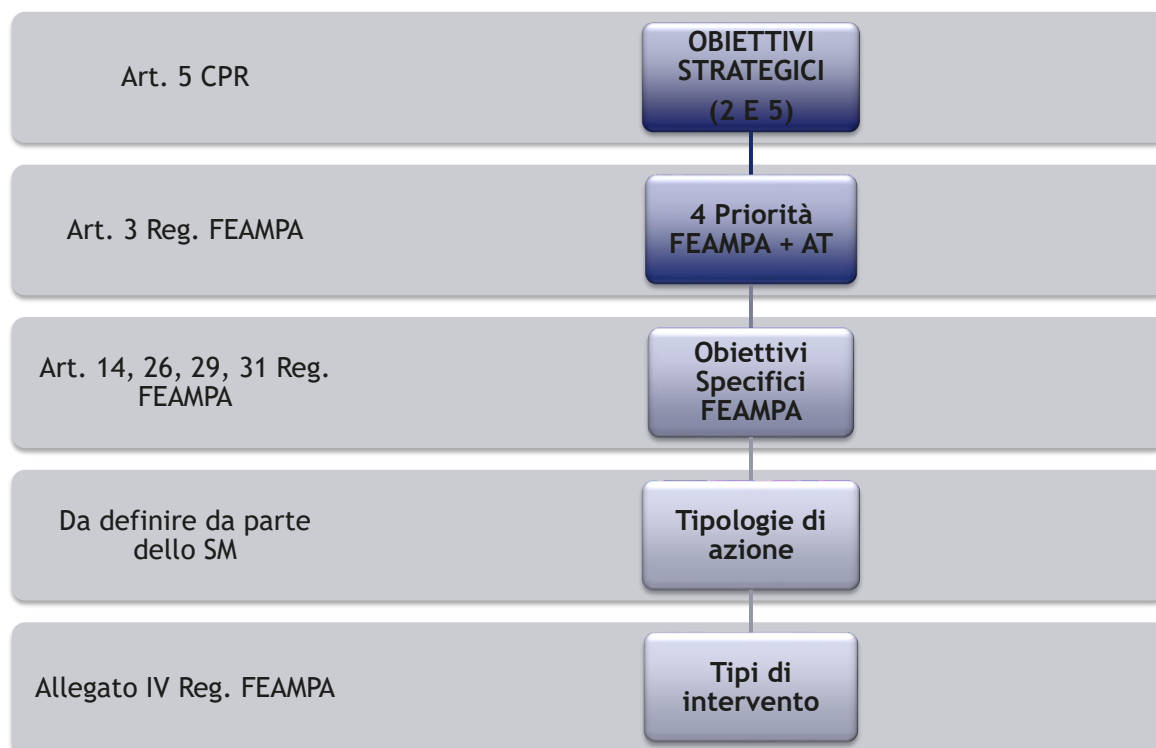


7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Le strategie di riferimento

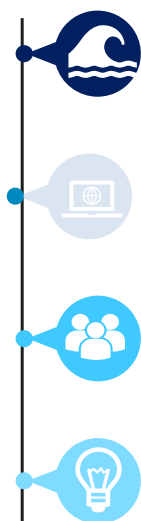


Il quadro logico



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Le sfide



TRANSIZIONE BLU

Riduzione sovraccapacità di pesca; Contributo ambiente e cambiamenti climatici; incremento aree marine protette

TRANSIZIONE DIGITALE

A favore delle imprese, delle attività di controllo e raccolta dati, della digitalizzazione della PA

RESILIENZA

Finanziamenti, Compensazioni, Investimenti, valorizzazione prodotti e pacchetto giovani

INNOVAZIONE

Investimenti in innovazione, Formazione, Progetti di ricerca e pilota, Smart Specialization Strategies

Le priorità



1. PESCA

Promuovere la pesca sostenibile, il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

2. ACQUACOLTURA

Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE

4. GOVERNANCE OCEANI

Rafforzare la governance internazionale degli oceani e garantire oceani e mari sicuri, protetti, puliti e gestiti in modo sostenibile

3. FLAG

Consentire la crescita di un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura

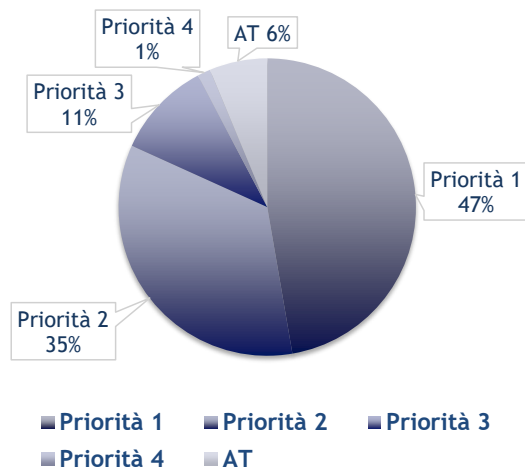
OBIETTIVO STRATEGICO 2

OBIETTIVO STRATEGICO 5

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Il piano finanziario

Distribuzione %



Priorità	UE	Cofinanziamento nazionale	Totale
1.	258.000.000	208.857.143	466.857.143
2.	170.216.474	170.216.474	340.432.948
3.	51.907.347	51.907.347	103.814.694
4.	7.000.000	7.000.000	14.000.000
AT	31.093.009	31.093.009	62.186.018
TOTALE	518.216.830	469.073.973	987.290.803

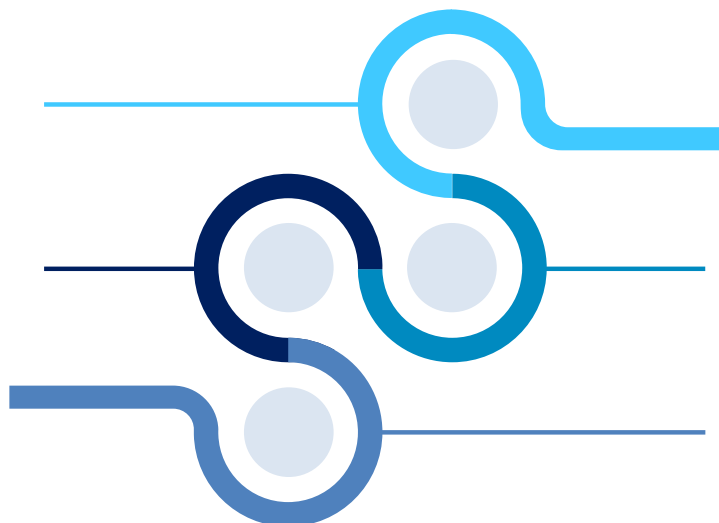
Il nuovo contesto

PANDEMIA COVID 19

Fornire sostegno alle imprese nello scenario post-pandemico anche con le risorse del PNRR

CRISI UCRAINA

Forte impatto su aumento dei costi



CAMBIAMENTI CLIMATICI

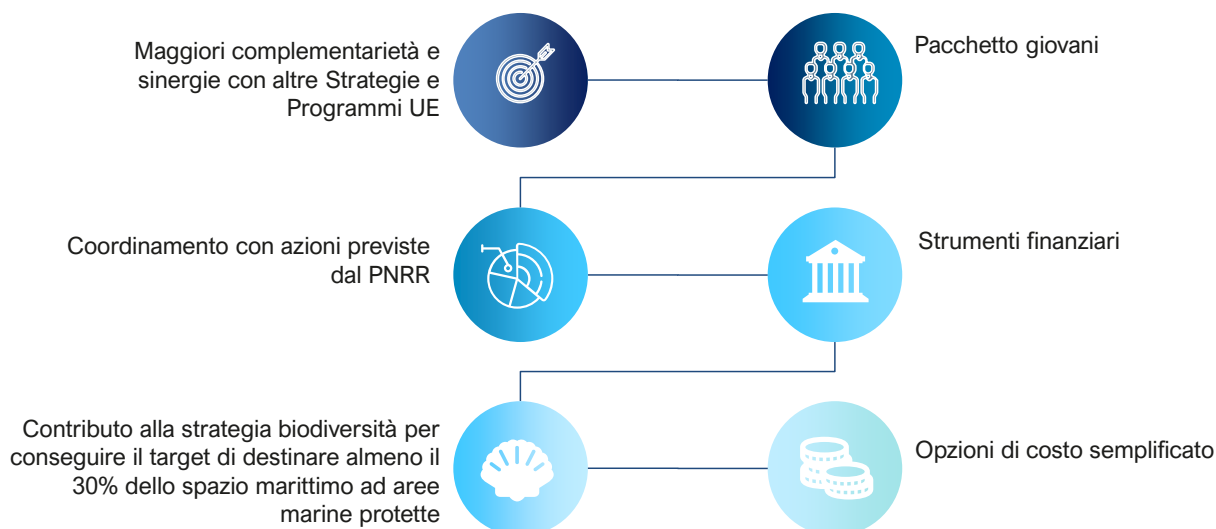
Esigenza di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici sulle attività di pesca e acquacoltura

SALVAGUARDIA DELLE RISORSE

Necessità di preservare la biodiversità acquatica e la sopravvivenza delle specie

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Innovazioni generali



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Priorità 1 e 2: Pesca e Acquacoltura sostenibili

Priorità 1



- Piani locali di gestione
- Diversificazione aziendale
- Investimenti per ripristino funzioni naturali dei fiumi
- Servizi ecosistemici per la pesca (ad es. raccolta rifiuti)

Priorità 2



- Azioni specifiche su semplificazione e pianificazione
- Forme di organizzazione aziendale
- Valorizzazione delle produzioni locali
- Servizi ecosistemici per l'acquacoltura

12

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Priorità 3: FLAG

CONCENTRAZIONE

Riduzione consistente del numero di FLAG

STRATEGIE MIRATE

Focus su economia blu, complementarità con la SNAI



BUDGET

Soglia minima di 3.000.000

S3

Collegamento con le S3 regionali

Assistenza Tecnica



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Le osservazioni della CE

COMMENTI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore risalto al tema della decarbonizzazione - Sinergie con l'Agriculture Data Space - Commenti tecnici riferiti alla scelta degli indicatori ed alla relativa targetizzazione
PRIORITA' 1	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di efficienza energetica anche nell'OS 1.1 - Contrari al primo acquisto del peschereccio - Esplicitazione delle azioni previste per ridurre gli impatti negativi sull'ambiente marino - Non limitare efficienza energetica solo alla pesca costiera - Esplicitare le condizioni per arresto definitivo nell'appendice II - Riferimento esplicito al remote monitoring control per le attività di controllo - Specificare dove saranno localizzate le nuove aree protette - Rimuovere riferimenti a costruzione di porti
PRIORITA' 2	<ul style="list-style-type: none"> - Esplicitare in che modo assicurare la circolarità nell'acquacoltura - Chiarire cosa si intende per premi assicurativi - Esplicitazione delle azioni ambientali previste per ridurre gli impatti negativi generati dall'acquacoltura
PRIORITA' 3	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiori chiarimenti sull'uso degli strumenti finanziari per la priorità 3
PRIORITA' 4	
AT	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un network permanente tra AdG, OI e AT - Roadmap per l'attuazione del piano di rigenerazione amministrativa

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado



IL FEAMPA, OPPORTUNITÀ PER IL SETTORE ITTICO

Alberico Simioli

*Coordinatore AT per la predisposizione PO FEAMPA 21 27
Meridiana Italia*

I possibili interventi e modalità attuative

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 1:29:05
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>

Il quadro logico



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Il quadro logico: Le operazioni (FAME)

N.	TIPO DI OPERAZIONI
1	Investimento nella riduzione del consumo energetico e nell'efficienza energetica
2	Investimenti in sistemi di energia rinnovabile
3	Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo
4	Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo dei motori
5	Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti
6	Primo acquisto di un peschereccio
7	Investimenti per migliorare la tracciabilità
8	Preparazione e attuazione dei piani di produzione e commercializzazione da parte delle organizzazioni di produttori
9	Investimenti in attività di marketing per supportare lo sviluppo del business
10	Servizi di consulenza
11	Investimenti aggiuntivi a supporto dello sviluppo aziendale (sviluppo della strategia, amministrazione, attrezzature)
12	Altre operazioni di diversificazione delle attività che non coinvolgono la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione
13	Regimi assicurativi
14	Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano
15	Eventi
16	Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico
17	Sviluppo delle capacità
18	Sviluppo dell'innovazione di marketing
19	Sviluppo dell'innovazione di processo
20	Sviluppo dell'innovazione di prodotto
21	Studi e ricerche
22	Condivisione della conoscenza
23	Cooperazione
24	Ripristino della continuità ecologica dei fiumi
25	Ripopopolamento di specie minacciate di estinzione nelle acque marine e interne
26	Recupero e corretto smaltimento dei rifiuti marini
27	Servizi ambientali
28	Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità
29	Arresto definitivo
30	Arresto temporaneo
31	Compensazione nelle regioni eleggibili
32	Investimenti produttivi per un'acquacoltura sostenibile
33	Selettività degli attrezzi in relazione al pesce per ridurre le catture indesiderate

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Il quadro logico: Le operazioni

34	Modifica dell'attrezzatura per ridurre al minimo gli impatti sull'habitat
35	Selettività degli attrezzi in relazione alle specie a rischio di estinzione, minacciate e protette
36	Utilizzo di catture indesiderate
37	Gestione e monitoraggio delle aree Natura 2000 (operazioni soft)
38	Investimenti nel ripristino delle aree Natura 2000
39	Gestione e monitoraggio dell'AMP (operazioni soft)
40	Investimenti nel ripristino dell'AMP
41	Riduzione e prevenzione dell'inquinamento / contaminazione
42	Uso e qualità dell'acqua in acquacoltura
43	Investimenti per il controllo e l'esecuzione per le autorità pubbliche
44	Investimenti per il controllo e l'esecuzione per le imprese private
45	Coordinamento delle osservazioni
46	Raccolta dati
47	Investimenti in IT - hardware
48	Investimenti in IT - software
49	Sviluppo e manutenzione IT nella gestione diretta
50	Raccolta e diffusione dei dati
51	Ispesioni
52	Investimenti nel benessere degli animali
53	Qualità alimentare e sicurezza igienica
54	Investimenti in attrezzature di sicurezza
55	Investimenti per migliorare le condizioni di lavoro
56	Progetti pilota
57	Sviluppo socio-culturale
58	Governance
59	Animazione e rafforzamento delle capacità
60	Azioni preparatorie
61	Gestione
62	Assistenza
63	Valutazione
64	Altro (sociale)
65	Altro (ambientale)
66	Altro (economico)

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Esempio di struttura delle azioni e degli interventi

O.S.	AZIONI	INTERVENTI
1.1 Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale (esclusi artt. 17 e 19)	1. Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di piccola pesca costiera in mare e e quelle delle acque interne, e migliorare le condizioni reddituali degli addetti	Promuovere le condizioni per settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente sostenibili, competitivi e attraenti
	2. Azione finalizzata ad una gestione sostenibile e condivisa delle attività di piccola pesca costiera	Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nelle operazioni relative alla pesca e acquacoltura attraverso una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità
	3. Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori	Promuovere le condizioni per settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente sostenibili, competitivi e attraenti
	4. Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore	Promuovere le condizioni per settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente sostenibili, competitivi e attraenti
	5. Azioni di mitigazione dell'impatto ambientale delle attività di pesca	Contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico nelle operazioni relative alla pesca e acquacoltura attraverso una riduzione degli impatti negativi e/o l'arricchimento della biodiversità
	6. Azioni di sostegno ai giovani pescatori per l'acquisto di un peschereccio e per investimenti a bordo per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e di efficientamento energetico	Promuovere le condizioni per settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente sostenibili, competitivi e attraenti
	7. Azioni di sostegno ai giovani pescatori di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, per favorire il ricambio generazionale	Promuovere le condizioni per settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente sostenibili, competitivi e attraenti



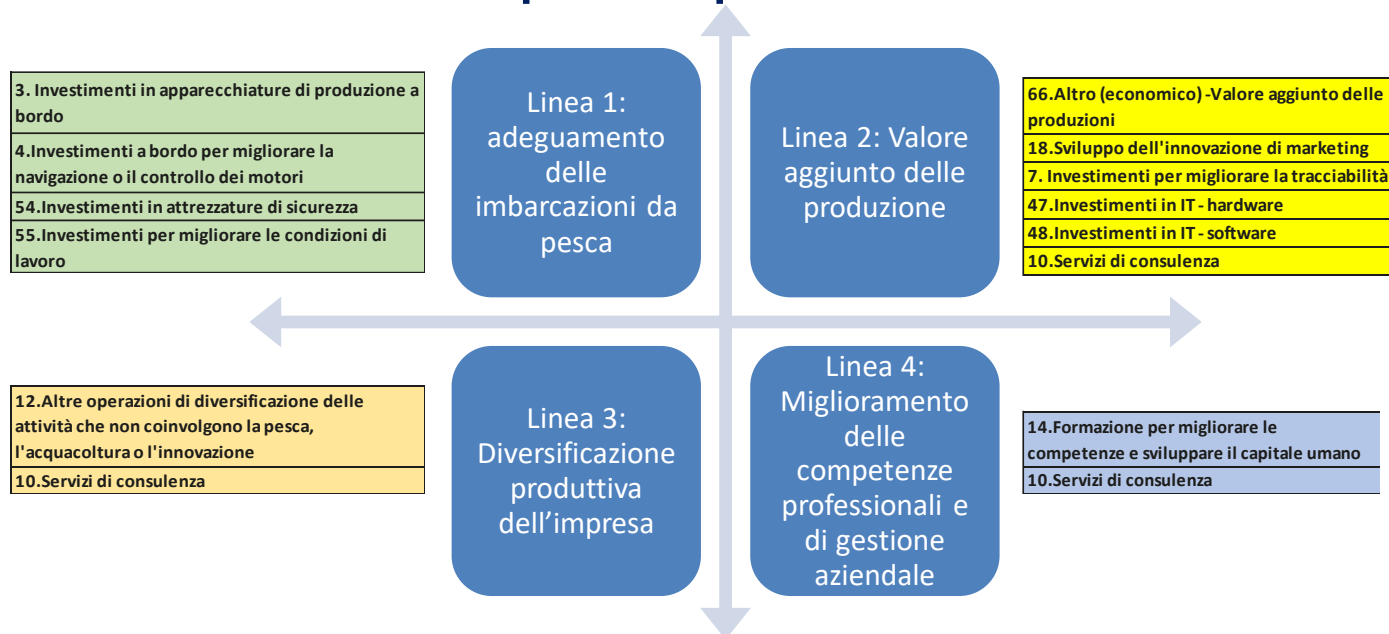
1. Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di piccola pesca costiera in mare e e quelle delle acque interne, e migliorare le condizioni reddituali degli addetti

Promuovere le condizioni per settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente sostenibili, competitivi e attraenti

- 3. Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo
- 4. Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo dei motori
- 54. Investimenti in attrezzature di sicurezza
- 55. Investimenti per migliorare le condizioni di lavoro
- 66. Altro (economico) -Valore aggiunto delle produzioni
- 12. Altre operazioni di diversificazione delle attività che non coinvolgono la pesca, l'acquacoltura o l'innovazione
- 18. Sviluppo dell'innovazione di marketing
- 7. Investimenti per migliorare la tracciabilità
- 47. Investimenti in IT - hardware
- 48. Investimenti in IT - software
- 14. Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano
- 10. Servizi di consulenza

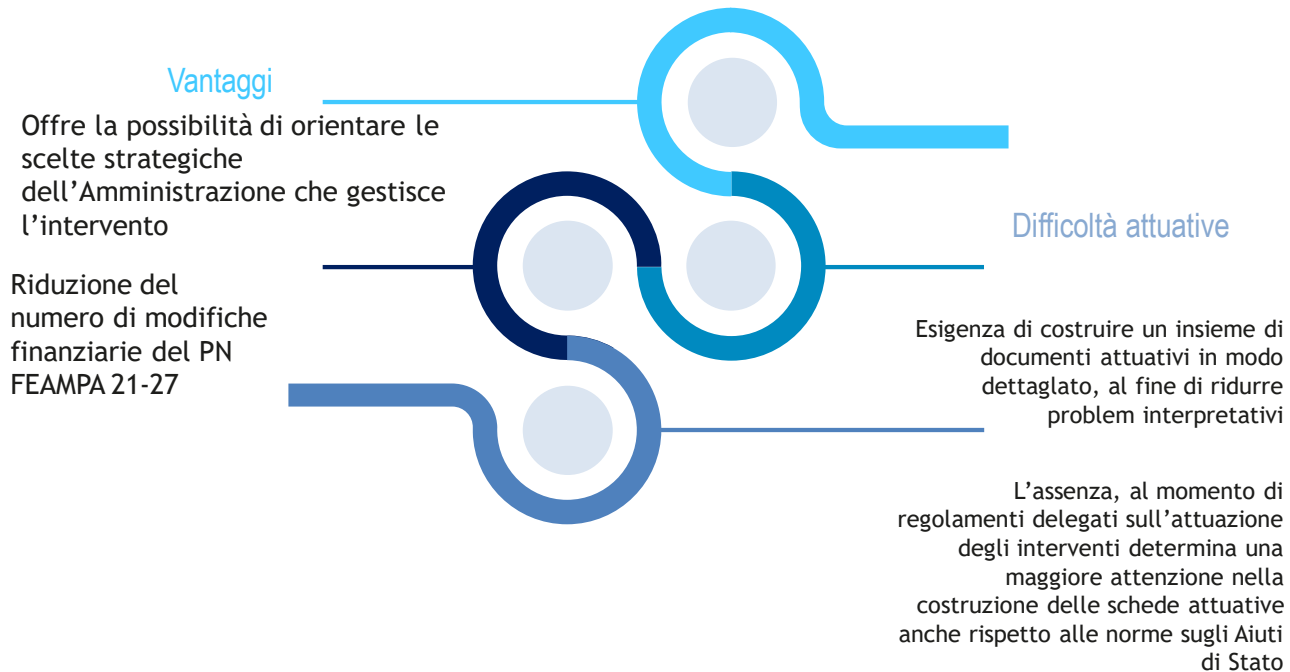
7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Richiedente: Impresa operante nel settore della piccola pesca costiera



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Vantaggi e difficoltà del modello attuativo



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado





LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA

Roberto Penzo
Federpesca

PRIORITÀ 1 Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino
e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 1:43:16
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



**LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA
NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA**

Antonio Gottardo

Legacoop Agroalimentare

PRIORITÀ 1 Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino
e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 1:43:16
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



**LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA
NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA**

Gianni Stival

AGCI-Agrital Veneto

PRIORITÀ 1 Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino
e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 1:43:16
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA

Andrea Fabris

Associazione Piscicoltori Italiani

PRIORITÀ 2 Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 2:09:46
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GELc>



LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA

Giuseppe Prioli

AMA

PRIORITÀ 2 Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione

Scansiona
il QR Code!



DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 2:14:39
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA

Alessandro Faccioli

Impresapesca Coldiretti Veneto

PRIORITÀ 2 Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione

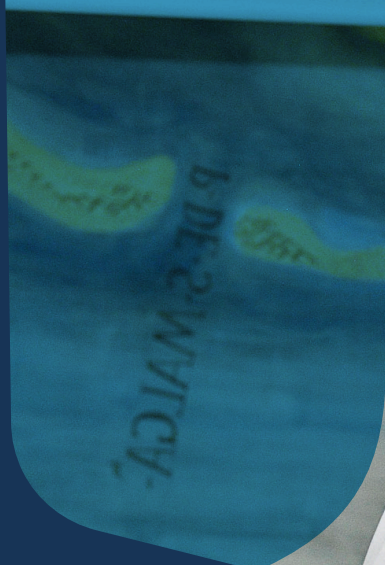
Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 2:20:58
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



**LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA
NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA**

Oliver Martini

Rappresentante Valli Venete Confagricoltura

Sostegni ed investimenti per le Valli venete

PRIORITÀ 2 Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 2:25:09
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



Sono **Oliver Martini**, imprenditore
agricolo specializzato in
acquacoltura.

Gestisco due valli da pesca in
Veneto, una nella Laguna Sud di
Venezia ed una alla foce del Po.
Ricopro la carica di **Presidente** dei
vallicoltori veneti in
Confagricoltura e di consigliere
API.

5 luglio 2022 | **CHIOGGIA (VE)** | Auditorium San Nicolò

Cosa ci aspettiamo dalla Pubblica Amministrazione?

1. **Sostegno finanziario per investimenti di natura produttiva e di presidio ambientale**
2. **Compensazione del reddito per i danni provocati dai predatori e per la funzione di servizio ecosistemico**

1. Sostegno finanziario per investimenti di natura produttiva e di presidio ambientale

- Interventi di presidio e **mantenimento ambientale** anche per lavori in economia o con personale e mezzi propri;
- **Recupero e messa a norma** di fabbricati storici, di **strutture** per la lavorazione, confezionamento e preparazione alla vendita del pesce;
- **Conservazione** e ripristino/ammodernamento **funzionale** di opere, fabbricati e **strutture tipiche** dell'ambiente vallivo (cavane, lavorieri e chiaviche);
- **Ammodernamento tecnologico** degli impianti per un miglior **efficientamento energetico**;
- **Incentivi** all'installazione di impianti per la produzione di **energia** da fonte rinnovabile;
- Sostegno alla realizzazione di adeguate strutture di **difesa passiva** contro l'azione dell'avifauna ittiofaga;
- **Ammodernamento tecnologico** e **innovazione** delle **strutture** ed attrezzature a servizio dell'attività di acquacoltura.

5 luglio 2022 | **CHIOGGIA (VE)** | Auditorium San Nicolò

2. Compensazione del reddito per i danni provocati dai predatori e per la funzione di servizio ecosistemico

- Adeguate **risorse compensative** per i **danni** derivanti dalla devastante **predazione** dell'avifauna **ittiofaga** per le sole imprese di vallicoltura che possono **dimostrare** il mantenimento di un **approccio attivo in termini produttivi e di mantenimento ambientale**.
- **Sostegno** al reddito dei vallicoltori, finalizzato a **compensare** le **limitazioni** e **restrizioni** derivanti dall'operatività in **aree protette o soggette a vincoli ambientali** e **remunerazione** dell'importante **attività di presidio ambientale ed il servizio ecosistemico svolto dalla vallicoltura**, che in assenza di supporti rischia di scomparire.



LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA
NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA

Massimo Barbin

Vice Direttore Confindustria Venezia Rovigo

Il ruolo delle Associazioni per lo sviluppo del settore

PRIORITÀ 2 Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 2:30:36
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



CONFINDUSTRIA VENEZIA
AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E ROVIGO

Confindustria è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia, con più di 150.000 aziende associate. Ha lo scopo di tutelare gli interessi economici degli associati nei confronti delle istituzioni politiche e amministrative e delle organizzazioni sindacali.

Confindustria Venezia Rovigo rappresenta più di 1500 imprese appartenenti a tutti i settori produttivi.

Annovera tra le aziende associate anche aziende del settore **pesca, acquacoltura, trasformazione di prodotti ittici.**

Per poter essere maggiormente rappresentativa per il settore, **è socia del Consorzio Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia, che gestisce l'omonimo Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia, assieme a Confagricoltura Rovigo, Confcooperative Rovigo, Polesana Coldiretti di Rovigo, Mercato ittico di Chioggia.**

→ **Siede allo stesso tavolo con le altre associazioni del settore, con università, centri di ricerca ed enti a livello locale, regionale e nazionale, per promuovere lo sviluppo del comparto ittico e realizzare attività e progetti comuni, favorendo una sana lobby settoriale, in un'ottica di collaborazione e condivisione.**



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Il Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia infatti ricomprende tutte le imprese con unità locali nei comuni di **Chioggia, Ariano nel Polesine, Loreo, Porto Tolle, Rosolina, Taglio di Po, Porto Viro** che svolgono le seguenti attività:

C 10.20.00 = Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera

A 03.11.00 = Pesca in acque marine e lagunari e servizi connessi

A 03.21.00 = Acquacoltura in acqua di mare, salmastra o lagunare e servizi connessi

G 46.38.10 = Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi

G 46.38.20 = Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi

→ **più di 3000 aziende e 5000 addetti per una filiera completa, dall'allevamento alla trasformazione, alla logistica, unica in Italia.**



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Alcuni esempi- progetti di ricerca finanziati dal Por Veneto 2014-2020 attraverso il distretto e di cui hanno beneficiato le aziende:

- **Progetto SOSIAQ- Sostenibile, sicuro, di alta qualità: un progetto integrato di ricerca industriale per l'innovazione della filiera molluschi del Veneto** (Distretto capofila, collaborazione con RIR Ribes)→ Le aziende e i centri di ricerca coinvolti hanno realizzato attività per lo Sviluppo/ottimizzazione di sistemi di depurazione per l'eliminazione di virus enterici, lo sviluppo di metodi innovativi per garantire la tracciabilità del prodotto e il WP3. Miglioramento genetico di vongole e cozze- **CONCLUSO**
- **Progetto Sustain4food- Sostenibilità dell'agroalimentare Veneto: metodologie e strumenti innovativi per l'efficiamento dei processi produttivi, la funzionalizzazione degli alimenti e lo smart packaging** (collaborazione con Rir Cluster Biologico Veneto e Riav): le aziende del distretto stanno sviluppando con l'Università di Padova metodologie innovative per il pre-ingrasso della vongola verace- **IN CORSO**
- **Progetto Fa&af- L'agricoltura del futuro e gli alimenti funzionali: una sfida per la ricerca e il rilancio del territorio veneto** (collaborazione con RIR Ribes e Innosap): le aziende del distretto stanno sviluppando con l'Università di Padova un sistema rapido di misura del tenore di omega-3, indagando le caratteristiche ambientali favorevoli all'ottenimento di un prodotto ad alto potenziale nutraceutico e sperimentando marcatori genomici per la selezione genetica di vongole ad elevato contenuto di omega-3- **IN CORSO**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado



Alcuni esempi- Iniziative di Incoming finanziate dalla Camera di Commercio, realizzate dal Distretto:

- **Incoming 2018- Albarella.** Paesi coinvolti: Croazia, Slovenia, Romania e Polonia
- **Incoming 2019- Chioggia.** Paesi coinvolti: Belgio, Svizzera, Olanda, Repubblica Ceca, Serbia, Bulgaria
- **Incoming 2020- On line.** Paesi coinvolti: Croazia





CONFINDUSTRIA VENEZIA
AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E ROVIGO

E PER IL FUTURO?

Confindustria Venezia e Rovigo vuole spingersi ancora oltre.

I temi da affrontare (moria delle vongole- si veda la recente emergenza caldo e acqua salata in laguna, mancanza di seme, insabbiamento delle lagune, tracciabilità del prodotto, promozione all'estero del settore, ecc) spesso non possono essere indagati singolarmente dalle aziende per la loro complessità ed il loro costo.

Serve una regia unica, un piano d'azione ad ampio spettro che coinvolga aziende, associazioni, distretto, centri di ricerca ed enti locali/regionali preposti (ad esempio per le autorizzazioni necessarie e la competenza territoriale).

PROPOSTA PER IL FEAMPA: per avere una massa critica certi progetti devono coinvolgere l'intero settore e prevedere investimenti e tempi di realizzazione adeguati.

Le associazioni potrebbero agire come gestori unici di progetti complessi, che le aziende singolarmente non riuscirebbero ad affrontare, mettendo poi i risultati a disposizione di tutto il settore.



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

GRAZIE



LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA
NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA

Enzo Lazzarin

Mercato Ittico di Caorle

Sostegni ed investimenti per le Valli venete

PRIORITÀ 2 Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 2:36:00
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA
NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA

Antonio Gottardo

Presidente FLAG/GAC del veneziano

Il ruolo delle Associazioni per lo sviluppo del settore

PRIORITÀ 3 Consentire un'economia blu sostenibile nelle
aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo
di comunità della pesca e dell'acquacoltura

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 2:41:53
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA
NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA

Andrea Portieri

Direttore FLAG-GAC Chioggia Delta del Po'

Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura

PRIORITÀ 3 Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura

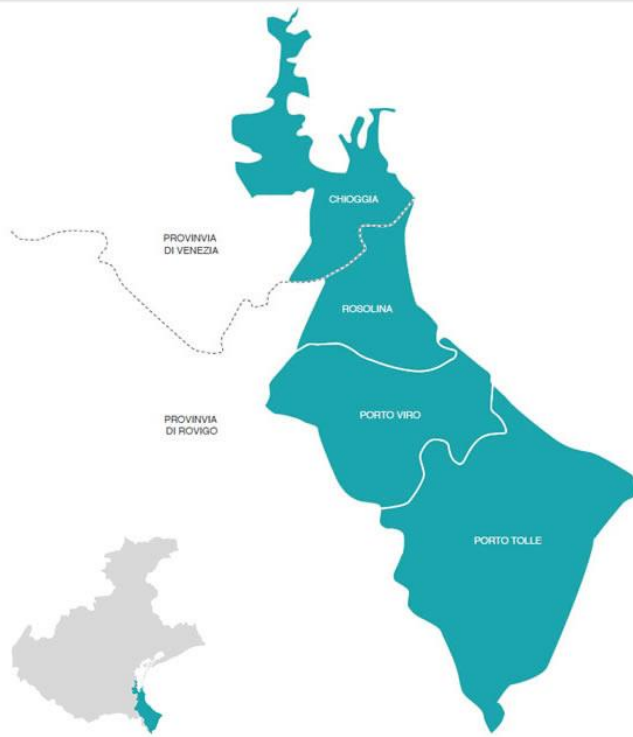
Scansiona
il QR Code!



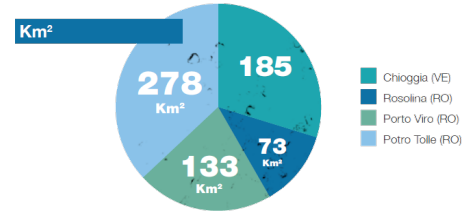
**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

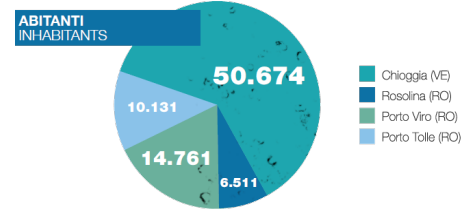
Su YouTube dal minuto 2:42:55
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>



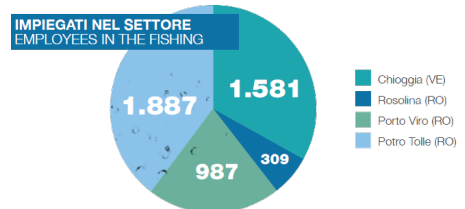
620 CHILOMETRI QUADRATI
DI RISORSE E UN MARE ...DI OPPORTUNITA'



PIÙ DI 80.000 ABITANTI, PARI ALL'1,6% CA. DELLA
POPOLAZIONE REGIONALE COMPLESSIVA



QUASI 5.000 IMPIEGATI NEL SETTORE E RESIDENTI
NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL FLAG



1. TERRITORIO

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado



7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado



FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



- RISPONDE ALLE **ESIGENZE SPECIFICHE DEL TERRITORIO DI FASCIA COSTIERA**, COMPRESO FRA I COMUNI DI CHIOGGIA, ROSOLINA, PORTO VIRO E PORTO TOLLE E AFFERENTE AL **COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CHIOGGIA**
- E' IDEATO ED ORGANIZZATO COME **UNITÀ DI SUPPORTO ALL' AZIONE DI ATTORI PUBBLICI E PRIVATI NEL SETTORE DELLA PESCA** DELL'AREA DI CHIOGGIA E DEL DELTA DEL PO, **IN LINEA CON LE POLITICHE COMUNITARIE E NAZIONALI DI RIFERIMENTO**
- OPERA SUL TERRITORIO ATTRAVERSO UNA **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (PIANO D'AZIONE)** NELL'AMBITO DEL **FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA FEAMP 2014-2020**

2. MISSION E STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

SPESA TOTALE

Rimodulata

Euro 3.066.092,93

DI CUI Euro 2.138.502,81 PER art 63 **ATTUAZIONE STRATEGIA SSL**

AMBITI TEMATICI

Strategia di Sviluppo Locale SSL del FLAG GAC Chioggia Delta del Po

1. SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI, PRODUZIONI ITTICHE)
2. VALORIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E NATURALI
3. RIQUALIFICAZIONE URBANA CON LA CREAZIONE DI SERVIZI E SPAZI INCLUSIVI PER LA COMUNITÀ

2. MISSION E STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
Obiettivo 1 Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Obiettivo Specifico 1.A Promuovere lo sviluppo di misure volte alla creazione di valore del prodotto e all'accorciamento delle filiere	Azione 1.A Trasformazione, commercializzazione e valorizzazione del prodotto pescato
	Obiettivo Specifico 2.A Promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura per favorire la crescita di produttività	Azione 2.A Tecniche innovative per la gestione della produzione in maricoltura e sviluppo dei sistemi di gestione del seme in ambito lagunare
	Obiettivo Specifico 3.A Sostenere la diversificazione dell'impresa di pesca	Azione 3.A Accompagnare le imprese di pesca nel processo di diversificazione produttiva e gestionale Azione 3.B Potenziamento delle iniziative di scambio culturale con altri territori nazionali ed europei Azione 3.C Favorire lo sviluppo di nuove aziende, od integrazione delle esistenti, della filiera ittica in particolare nei settori di commercializzazione, promozione e degustazione/somministrazione dei prodotti ittici locali

2. MISSION E STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (PIANO D'AZIONE)

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
Obiettivo 2 Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici	Obiettivo 4.A Misure di riqualificazione ambientale a supporto dell'acquacoltura/pesca in lagune e acque di transizione	Azione 4.A Rivitalizzare gli ambienti di transizione a rischio di scarsa idrodinamicità ed effetti conseguenti
Obiettivo 3 Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	Obiettivo 5.A Promuovere la sinergia con il mondo della pesca quale fornitore di servizi ecosistemici	Azione 5.A Sostegno alla gestione dei rigetti ai sensi Reg. (UE) 1380/2013 e alla realizzazione di servizi ecosistemici Azione 5.B Promuovere misure di <i>governance</i> partecipata per la Pianificazione dello Spazio Marittimo entro le 12 miglia nautiche
Obiettivo 4 Valorizzazione culturale, ambientale e paesaggistica e dei servizi alla pesca delle località pescherecce del territori del GAC	Obiettivo 6.A Sviluppo dei servizi per ammodernare le infrastrutture nelle aree portuali della pesca	Azione 6.A Servizi a supporto della comunità nelle aree portuali della pesca Azione 6.B Servizi a supporto della informatizzazione, digitalizzazione e tracciabilità nei mercati ittici Azione 6.C Sviluppo di spazi culturali e museali per la promozione della cultura della pesca e acquacoltura del territorio del GAC

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

1° tornata (BUR Veneto n. 77 del 11/08/2017)

n. 5 bandi | tot. risorse disponibili Euro 1.434.000,00 | n. 11 progetti pervenuti

2° tornata (BUR Veneto n. 36 del 13/04/2018)

n. 5 bandi | tot. risorse disponibili Euro 743.406,18 (importi residui) | n. 7 progetti pervenuti

3° tornata (BUR V. n. 53 del 01/06/2018)

n. 6 bandi | tot. risorse disponibili Euro 816.000,00 | n. 11 progetti pervenuti

4° tornata (BUR V. n. 106 del 17/07/2020)

n. 7 bandi | tot. risorse disponibili Euro 915.534,00 | n. 21 progetti pervenuti

5° tornata (BUR V. n. 51 del 16/04/2021)

n. 5 bandi | tot. risorse disponibili Euro 409.038,30 | n. 12 progetti pervenuti

6° tornata (BUR V. n. 46 del 08/04/2022)

n. 1 bando | tot. risorse disponibili Euro 240.000,00 | n. 2 progetti pervenuti (fase di istruttoria)

- n.6 TORNATE DI BANDI A REGIA

- RISORSE MESSE A BANDO: € 2.198.502,81 (TUTTE)

- n. 64 PROGETTI PRESENTATI

- CONTRIBUTO ASSEGNATO € 1.830.290,99 (n. 50 PROGETTI AMMESSI al netto rinunce)

3. STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO D'AZIONE (aggiornamento al 30/06/2022)

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Progetto TARTA TUR I

Obiettivo principale: valutazione dell'interazione delle attività di pesca marittima e maricoltura con le specie soggette a tutela in fascia costiera (es. tartarughe e delfini)

Soggetti Partecipanti: FLAG Veneziano (proponente e capofila), FLAG GAC Chioggia e Delta del Po, FLAG Costa Emilia Romagna, FLAG GAC Friuli Venezia Giulia

Contributo FLAG GAC Chioggia e Delta del Po: 52.500 euro

Progetto TARTA TUR II

Soggetti Partecipanti: FLAG Costa Emilia Romagna (proponente e capofila), FLAG Veneziano, FLAG GAC Chioggia Delta del Po, FLAG GAC FVG

Contributo FLAG GAC Chioggia e Delta del Po: 20.000 euro

Progetto PATRIMONIO CULTURALE DELLA PESCA

Obiettivo principale: valorizzazione del patrimonio culturale della pesca nei suoi elementi più rappresentativi e identitari (candidatura patrimonio immateriale UNESCO)

Soggetti Partecipanti: FLAG Veneziano (proponente e capofila), FLAG GAC Chioggia Delta del Po, FLAG Costa Emilia Romagna, FLAG GAC FVG, FLAG Costa Blu, FLAG Costa di Pescara, FLAG Costa dei Trabocchi, FLAG Marche Nord, FLAG Marche Centro, FLAG Golfo degli Etruschi

Contributo FLAG GAC Chioggia e Delta del Po: 30.000 euro

3. STATO DI ATTUAZIONE DELLA COOPERAZIONE (aggiornamento al 30/06/2022)

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Progetto BLUE COAST AGREEMENTS 2030 *Elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di “azioni pilota” nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell’Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del “Contratto di Costa”.*

Obiettivo principale: miglioramento dei livelli di qualità dei territori costieri che nell’interesse comune si impegnano a diventare “Costa Sostenibile”

Soggetti Partecipanti: FLAG GAC Chioggia e Delta del Po (proponente e capofila), FLAG Veneziano – VeGAL, FLAG Costa dell’Emilia Romagna - DELTA 2000, FLAG Marche Centro, FLAG Marche Sud, FLAG Costa Blu, FLAG Alto Tirreno Toscano, FLAG Costa degli Etruschi, FLAG Pescando, FLAG GAC Savonese, FLAG Levante Ligure

Contributo FLAG GAC Chioggia e Delta del Po: 32.000 euro

Progetto DONNE NELLA PESCA *Riconoscimento, tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nelle comunità di pesca costiere e sperimentazione di nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete.*

Obiettivo principale: miglioramento della qualità di vita e di lavoro delle donne impegnate nei settori della pesca e dell’acquacoltura

Soggetti Partecipanti: FLAG GAC Chioggia e Delta del Po (proponente e capofila), FLAG Costa Emilia Romagna, FLAG Marche Centro, F FLAG di Pescara, FLAG Alto Tirreno Toscano.

Contributo FLAG GAC Chioggia e Delta del Po: 40.500 euro

3. STATO DI ATTUAZIONE DELLA COOPERAZIONE (aggiornamento al 30/06/2022)

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado



Progetto DONNE NELLA PESCA

Riconoscimento, tutela e valorizzazione del ruolo delle donne nelle comunità di pesca costiere e sperimentazione di nuovi modelli di empowerment per le giovani imprenditrici che fanno rete.

n.5 FLAG partner | n.5 Regioni

Motivazioni Comuni:

Ampia presenza femminile nel settore ittico, spesso a titolo volontario e **problemi di lavoro “sommerso”**, formazione professionale, rischi e accesso a risorse, servizi e attività tradizionalmente svolte da uomini.

Obiettivo generale:

Miglioramento della qualità di vita e di lavoro delle donne impegnate nei settori della pesca e dell’acquacoltura.

RISORSE FINANZIARIE:

115.500 euro



Progetto BLUE COAST AGREEMENTS 2030

Elaborazione di indirizzi strategici e sperimentazione di "azioni pilota" nei settori tradizionali ed emergenti della Blue Economy per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere, in attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e attraverso lo strumento operativo del "Contratto di Costa".

n.11 FLAG partner | n.7 Regioni

Motivazioni Comuni:

Necessità di un'azione comune da parte dei FLAG partner volta a facilitare e rendere operativa alla scala locale l'attuazione dell'Agenda 2030 nel quadro delle politiche della Blue Economy cofinanziate dal FEAMP

Obiettivo generale:

Migliorare il **livello di sostenibilità** dei territori costieri del partenariato nel raggiungimento di una **"Costa Sostenibile"**

RISORSE FINANZIARIE: :206.091 euro

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

QUALE RUOLO PER I FLAG VENETI NEL FEAMPA?

4. CONCLUSIONI



LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI PER LA
NUOVA PROGRAMMAZIONE FEAMPA

Giancarlo Pegoraro

Direttore FLAG Veneziano

**Consentire un'economia blu
sostenibile nelle aree costiere,
insulari e interne e promuovere
lo sviluppo di comunità della
pesca e dell'acquacoltura**

PRIORITÀ 3 Consentire un'economia blu sostenibile nelle
aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo
di comunità della pesca e dell'acquacoltura

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 2:50:06
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>

PRIMO WORKSHOP NAZIONALE



**PRIMO WORKSHOP NAZIONALE
SULL'ASSE IV DEL FEP 2007/13**

Sviluppo sostenibile e qualità della vita nelle aree costiere dipendenti dalla pesca. Il ruolo dei GAC: stato dell'arte e prospettive future

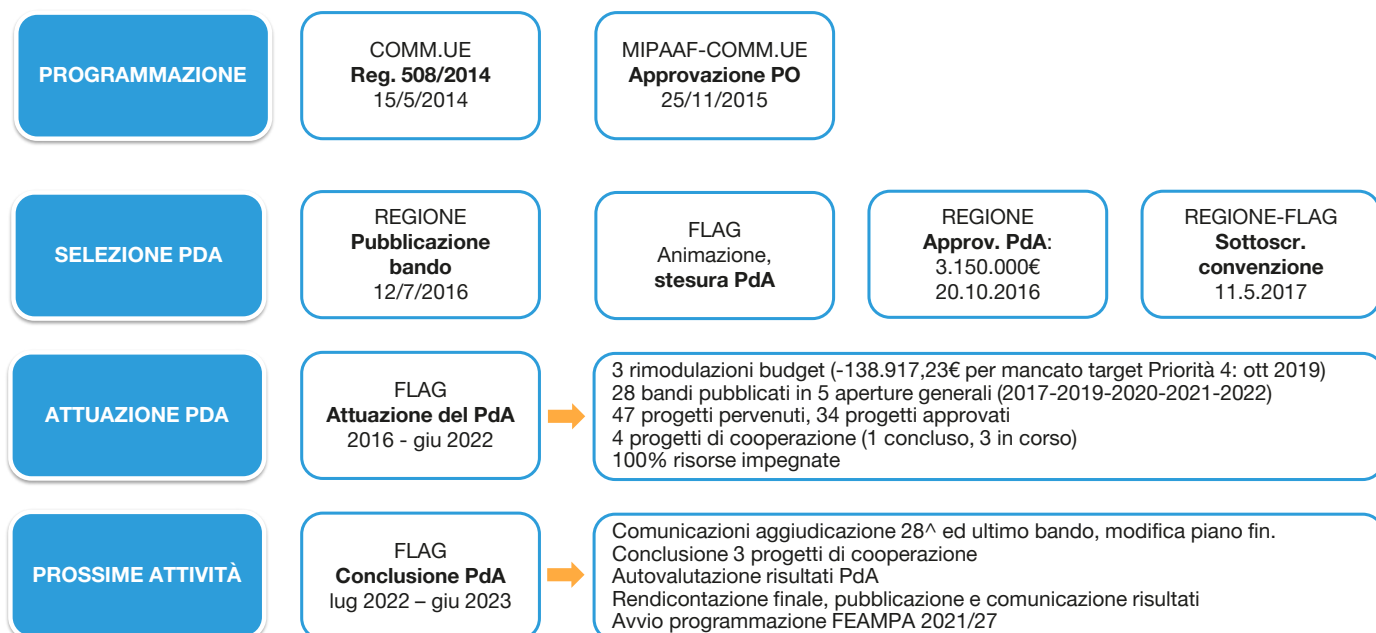
Caorle (VE), 3 – 4 dicembre 2012

24 GAC partecipanti
9 Regioni
16 ulteriori partecipanti istituzionali

Interventi **Regione del Veneto, Mipaaf, Commissione EU, Farnet**

Poster FLAG partecipanti
1 visita studio
3 laboratori
Open space finale

CRONOLOGIA



FLAG VENEZIANO



CITTÀ DI CAORLE



Città metropolitana di Venezia



Comitato di indirizzi: Antonio Gottardo (Presidente), Giorgio Fregonese (Legale Rap.te), Luigi Brugnaro, Nicolò D'Este, Alessandro Faccioli, Marco Sarto e Gianni Stival

VeGAL capofila: Giancarlo Pegoraro (Coordinatore PdA), Cinzia Gozzo (Ufficio di Piano), Adriana Bozza (Ufficio Amministrazione), Marco Dal Monego (Ufficio Comunicazione); Nicola Boscolo Pecchie, Radames Carbonera, Claudio Redolfi (esperti valutazione merito)

IL PIANO DI AZIONE

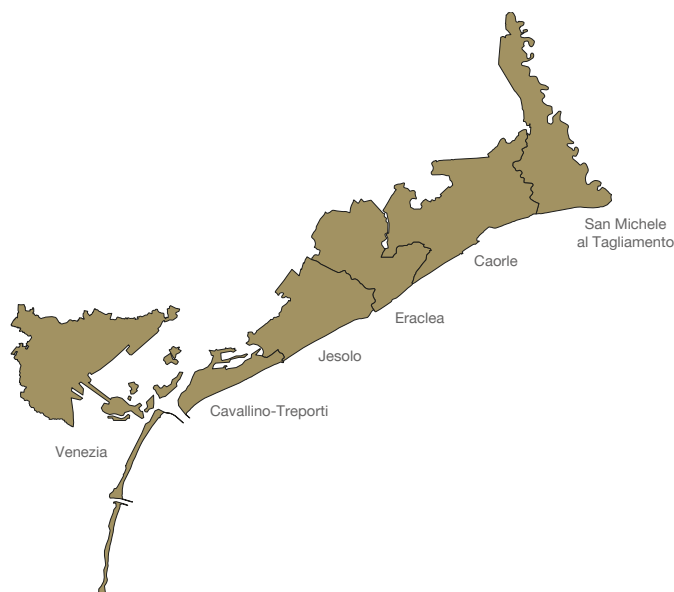
Territorio:

6 Comuni costieri dei 10 del Veneto
783,5 km²
83 km di costa

Produzione:

270 natanti operativi tra mare, laguna e impianti long-line
27 valli da pesca
Ambiti naturali di pregio ecologico e storico-culturale

9.000 t/anno presso i mercati ittici (Venezia e Caorle)
1.500 t/anno dalle draghe idrauliche
1,5 t/anno di mitili e vongole veraci
300 t/anno di prodotto vallivo



Piano di Azione:

6 obiettivi
11 obiettivi specifici
11 Azioni di Piano



1. acquacoltura nell'ambiente lagunare (in particolare Lagune di Caorle e Venezia)
2. maricoltura e nuovi impianti entro le 3 miglia nel Compartimento Marittimo di Venezia
3. pesca costiera artigianale nel Compartimento Marittimo di Venezia

BENEFICIARI DEI 34 PROGETTI



CONTENUTI DEI 34 PROGETTI

Centri servizi alle imprese di pesca

Costituzione nuovo **Consorzio di gestione della pesca Laguna nord Venezia**
Casa del pescatore

Progetti di valorizzazione **vongola, moeca, cannolicchio, seppia, tellina, fasolaro**
Programmi di prerequisiti sanitari nella **filiera molluschicoltura**

Attrezzi da posta tradizionali

Sistemi innovativi nei processi di trasformazione, tracciabilità, certificazione e commercializzazione della filiera ittica

Trasformazione, pastorizzazione e surgelazione di prodotti ittici a **filiera corta**

Sperimentazione nell'introduzione di **sacchetti biodegradabili** per la pesca e commercializzazione dei molluschi bivalvi vivi

Burano fish-to-fork: la pesca buranella; scoprire la Pesca ed i Pescatori di Burano (prodotto turistico); ittiturismo San Marco

La famiglia Bognolo e il bragozzo "La Rosa dei Venti" (prodotto turistico)

Valorizzazione del **pesce povero** negli ittiturismi e studio di fattibilità della rete degli ittiturismi e pescaturismi

Masterplan del **borgo della pesca di Cortellazzo**

Attuazione delle azioni del **Piano sperimentale di gestione dei rigetti** della specie vongole

Valutazione effetti socio-economici e produttivi della **tempesta VAIA** (autunno 2018) nel settore della pesca ed acquacoltura

Definizione delle **AZA - Assegnazione Zone marine per l'Acquacoltura**, per una migliore gestione delle aree marine

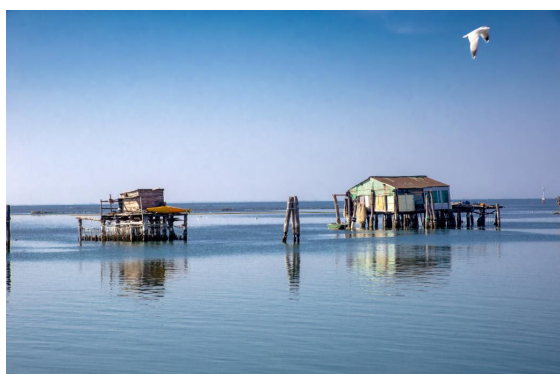
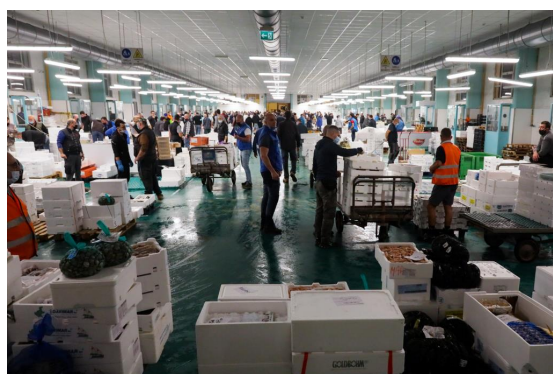
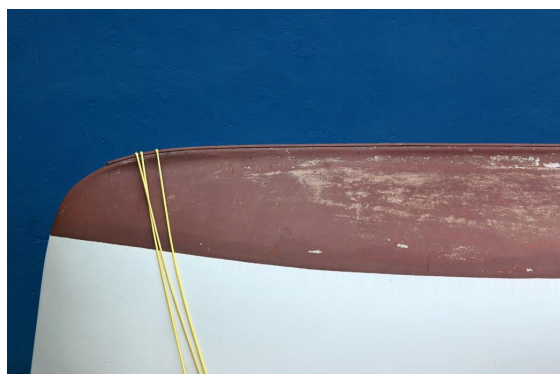
Tutela risorse presso la **ZTB - Zona di Tutela Biologica** - Tegnùe di Falconera

Ricadute nel compartimento e verso le imprese
Coinvolgimento di soggetti aggregati, pubblico/privato, R&S
Interazione FLAG-GAL, FEAMP-FEASR-Interreg



la Gondola
Circolo Fotografico Venezia

11 fotografi Oltre 800 immagini





STUDIO



Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo
 "Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana"
 P.O. FEAMP 2014/2020

STUDIO FINALIZZATO ALL'ARMONIZZAZIONE DELLE NORMATIVE SULL'ITTURISMO IN REGIONE VENETO

Consulenza: prof. avv. Dimitri Giroto 2020 - 2021

Esame normative ittiturismo di 6 Regioni italiane e normativa Regione Veneto

Esame problematiche nelle lagune di Caorle e Venezia; 8 confronti con gli stakeholders in materia di **disciplina edilizia-urbanistica ed igienico-sanitaria**

Proposta modifiche alla legislazione vigente (LR n. 28/2012 e DGR n. 646/2014)

Presentazione documento finale:
Commissione Consultiva Regionale pesca professionale e acquacoltura (27.1.2022)

ALTRI PROGETTI

FISHING
for
FUTURE



Project co-financed by the European Regional Development Fund



4 PROGETTI DI COOPERAZIONE

2 progetti come capofila
12 FLAG partner
8 Regioni italiane coinvolte



Interazione pesca marittima e maricoltura con le specie delfino e tartaruga marina nelle coste del Veneto

FLAG Veneziano (capofila); Chioggia e Delta del Po (Veneto)
22.10.2018 - 4.4.2020
Concluso



Interazione tra pesca professionale e specie protette bacino Alto Adriatico

FLAG CER (capofila); **FLAG Veneziano**; Chioggia e Delta del Po (Veneto)
GAC FVG (Friuli)
2020 - 2022
In corso



Valorizzazione del patrimonio culturale immateriale dei mestieri, manufatti e attrezzature tradizionali della pesca

FLAG Veneziano (capofila); Chioggia e Delta del Po (Veneto); GAC FVG (Friuli); CER (ER); Costa Blu; Costa di Pescara; Costa dei Trabocchi (Abruzzo); Marche Nord (Marche); Golfo degli Etruschi (Toscana)

2020 - 2022
In corso



Indirizzi strategici e azioni pilota di Blue Economy attraverso "Contratti di Costa/Laguna/area umida"

FLAG Chioggia e Delta del Po (capofila), **FLAG Veneziano** (Veneto); CER (ER); Costa Blu (Abruzzo); Marche Centro (Marche); Alto Tirreno, Costa degli Etruschi (Toscana); Pescando (Sardegna); Savonese (Liguria)

2020 - 2022
In corso



9 GAL di 6 Regioni

10 incontri distribuiti sul territorio nazionale per la definizione del progetto nel periodo 2017-2020

Supporto istituzionale della **Rete nazionale dei FLAG** e del **Mipaaf**

11.5.2022: presentazione progetto al Mipaaf con il Sottosegretario Battistoni e Regioni

Avvio iter iscrizione Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO per il patrimonio culturale della pesca: una candidatura proposta con una **progettualità cooperativa** che mira a lasciare un'eredità importante in termini sociali e storico-culturali, valorizzando la figura e il patrimonio di conoscenze tramandate dai pescatori.

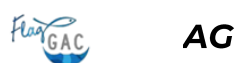
Budget FEAMP : **337.000 euro** (da 25.000 a 69.500 euro/FLAG)

PROGETTO PCP

Analisi



Min.2 Schede/FLAG su mestieri, manufatti e attrezzature presenti nei territori partner, corredate da Studio congiunto



Dossier rosa ristretta di mestieri, manufatti e attrezzature, concertata attraverso percorsi partecipativi; benchmark candidature; seminario iter di iscrizione; bozza finale Dossier (ita/ing) con allegati e modulistica

Comunicazione



Visual identity del progetto (logo), materiali informativi (landing pages in ita/ing; brochure, QR code, mappa digitale), 3 convegni, ufficio stampa



Docufilm, trailer, teaser, distribuzione, 1 proiezione, 1 evento, partecipazione a Festival/rassegne, coinvolgimento Film Commission regionali, campagna fotografica

Coordinamento



Coordinamento progetto, relazioni con istituzioni, partner e Reti, 2 seminari, study visit e scambio buone prassi



CONCLUSIONI

Andrea Comacchio

Direttore Area marketing territoriale, cultura, turismo, agricoltura e sport

Orientamenti regionali per la prossima programmazione FEAMPA

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 3:03:43
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>

- Anche per il periodo di programmazione 2021-2027 la Regione del Veneto sarà coinvolta nel FEAMPA con il ruolo di Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione, quest'ultima rappresentata, come per il FEAMP, dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.
- La giornata di lavoro odierna ha evidenziato come Regione del Veneto e MIPAAF abbiano lavorato in stretta sinergia e come sia intenzione di entrambi i livelli istituzionali rafforzare la collaborazione e il «lavoro di squadra», al fine di perseguire il comune obiettivo di efficacia e di efficienza nella gestione delle risorse.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

In qualità di Organismo Intermedio del FEAMPA quindi gli orientamenti o meglio le aspettative sul nuovo fondo si possono così di seguito sintetizzare:

DA UN PUNTO DI VISTA OPERATIVO

favorire una maggiore influenza/competenza degli Organismi Intermedi in termini decisionali e gestionali per:

- utilizzo della propria dotazione finanziaria al fine di evitare eccessive rigidità delle risorse assegnate, adattando il piano finanziario alle esigenze del comparto produttivo del Veneto;
- definizione delle procedure e modalità attuative maggiormente idonee alle caratteristiche delle imprese e dei soggetti attuatori nel Veneto.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

DA UN PUNTO DI VISTA STRATEGICO

La Regione del Veneto cercherà di perseguire una migliore correlazione tra il FEAMPA e gli altri strumenti regionali, nazionali e transnazionali in grado di aumentare il grado di sinergia nel perseguire, in particolare, l'obiettivo comune di una crescita «blu» sia per la pesca che per l'acquacoltura:

- Strategia dell'Unione Europea per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR) che vede la Regione del Veneto coordinatore nazionale del Pilastro 1 «Blu economy»;
- Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI);
- Attuazione delle progettualità finanziate dal PNRR.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche

Una pesca sostenibile non è solo riduzione degli scarti, riduzione dei rigetti, introduzione di piani di gestione, adottare sistemi ed attrezzi di pesca maggiormente selettivi e compatibili con l'ambiente, ma significa soprattutto far fronte alla problematica rappresentata dai cambiamenti climatici che coinvolgono tutti i mestieri della pesca con impatti già oggi rilevanti (si pensi solo alla proliferazione della noce di mare o alla sempre maggior presenza di specie alloctone).

Sarà questa la sfida che il settore della pesca dovrà affrontare nei prossimi anni, certamente non da sola, ma con il fattivo e concreto sostegno delle Istituzioni, e il migliore utilizzo delle risorse messe a disposizione del FEAMPA.

In estrema sintesi gli operatori della pesca debbono sempre più svolgere il ruolo di «sentinelle» del mare certamente nell'interesse della loro stessa attività ma anche di quello dell'intera comunità.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Priorità 2 - Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'Unione

Il settore dell'acquacoltura è cresciuto notevolmente in questi ultimi anni e rappresenta una produzione importantissima complementare a quella della pesca. I principali aspetti evidenziati nella giornata odierna sono tutti elementi decisivi di cui tenere conto nella prossima Programmazione:

- valorizzazione del prodotto trasformato di origine nazionale;
- informazioni chiare e corrette rivolte ai consumatori;
- semplificazione burocratica per la presentazione delle istanze di contributo.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Strategico per uno sviluppo dell'acquacoltura è l'utilizzo delle misure per l'efficientamento energetico considerato l'attuale stato di crisi dell'approvvigionamento energetico unito all'ottimizzazione della risorsa idrica che, visto il periodo siccitoso di questi mesi, rappresenta anch'essa un fattore fortemente limitante per le realtà produttive del Veneto.

Su questi temi sarà necessario delineare il ruolo di indirizzo e di sostegno della Regione del Veneto, soprattutto in relazione al migliore utilizzo delle risorse messe a disposizione del FEAMPA.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

LA VALLICOLTURA

Accanto alla molluschicoltura lagunare e all'itticoltura d'acqua dolce, la diversificazione delle produzioni del Veneto passa anche dal valore, non solo economico, ma anche ambientale e storico-culturale delle valli da pesca.

Nell'ambito del FEAMP sono stati attivati due bandi, rispettivamente nel 2020 e nel 2021 (mentre un terzo verrà pubblicato a fine agosto) a favore delle aziende vallive per le prestazioni di servizi ecosistemici.

Si tratta di una misura importante che la Regione intende riproporre anche nell'ambito del FEAMPA per sostenere le aziende nel mantenere questi ambienti umidi di transizione che rappresentano degli habitat fondamentali per l'intero ecosistema della costa veneta.



Priorità 3 - Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura

L'esperienza dei FLAGs del Veneto nel periodo di programmazione 2014-2020 è senz'altro stata positiva sia in termini di interventi finanziati sia per le performance di contributi concessi che risultano ben al di sopra della media nazionale.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado



Con il FEAMPA il ruolo strategico dei FLAGs per lo sviluppo sostenibile delle comunità costiere dovrà essere sicuramente rafforzato e potenziato, in linea con quanto previsto dal Regolamento Europeo 1139 del 7 luglio 2021.

Sarà necessario inoltre rendere quanto più chiare possibili le procedure e le modalità attuative di coordinamento dei FLAGs nei confronti dell'Organismo Intermedio al fine di ottimizzare le dinamiche di attuazione del fondo.

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado



CONCLUSIONI

Cristiano Corazzari

Assessore Pesca Regione Veneto

Orientamenti regionali per la prossima programmazione FEAMPA

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 3:15:02
al link <https://www.youtube.com/watch?v=9FV3a7GECLc>

STATI GENERALI DELLA PESCA DEL VENETO

venerdì 8 luglio 2022

Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Per partecipare è obbligatoria la registrazione su [eventbrite](https://pescaveneto_8luglio_venezia.eventbrite.it) https://pescaveneto_8luglio_venezia.eventbrite.it

ph. Roberto Nardo

LE PROPOSTE DEL DISTRETTO DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO

L'evento si pone l'obiettivo di contribuire alla **definizione delle proposte del Distretto della Pesca del Nord Adriatico** per la gestione delle risorse aliatiche marine nella GSA 17, rappresentandone le specificità ai competenti **Organi dello Stato e dell'Unione Europea**. L'incontro si svolge a conclusione di una tre giorni di "Stati generali della Pesca del Veneto" che la Regione del Veneto organizza dal 5 al 7 luglio 2022 in tre diverse location rappresentative della filiera ittica veneta (Chioggia, Porto Tolle, Caorle) ponendo il focus per ciascuna giornata su tre tematiche guida: **pesca e acquacoltura nelle acque interne, sostenibilità, programmazione FEAMPA**.

ore 9:00 **Welcome Coffee**

ore 9:30 **SALUTI ISTITUZIONALI**

Alessandro Scarpa Marta, delegato Sindaco del Comune di Venezia

Cristiano Corazzari, Assessore Pesca Regione Veneto

Rosanna Conte, Commissione Pesca Parlamento europeo

Giorgio Castronuovo, Comandante Direzione Marittima Venezia

Modera: **Giampiero Beltotto**, giornalista

ore 10:00 **DATI E PROSPETTIVE STRATEGICHE PER
IL DISTRETTO DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

Benedetta Brioschi The European House Ambrosetti

ore 10:15 **IL RUOLO DEL DISTRETTO PER LA GESTIONE DELLA PESCA
NELL'ADRIATICO SETTENTRIONALE**

Alessio Mammi, Assessore alla pesca Regione Emilia Romagna

Stefano Zannier, Assessore alla pesca Regione Friuli Venezia Giulia

ore 10:45 **LE PROPOSTE GESTIONALI**

"Il sistema informativo per l'elaborazione delle proposte gestionali"

Alessandro Vendramini, Agriteco

"Pesca con le reti volanti"

Marco Spinadin, Confcooperative FedagriPesca e **Laura Cruciani**, Agriteco

"Pesca con reti a strascico e ramponi"

Massimo Bellavista, Legacoop Agroalimentare e **Thomas Galvan**, Agriteco

"Pesca con le reti e attrezzi da posta"

Giovanni Dean, Associazioni piccola pesca costiera italiana e **Raoul Lazzarini**, Agriteco

"Pesca con draghe idrauliche"

Michele Boscolo Marchi, Tavolo nazionale Co.Ge.Vo. e **Raoul Lazzarini**, Agriteco

"Allocazione degli spazi per l'attività di acquacoltura in mare (AZA)"

Antonio Gottardo, FLAG Veneziano e **Thomas Galvan**, Agriteco

ore 12:00 **INTERVENTI PROGRAMMATI DI COMPONENTI LA COMMISSIONE
CONSULTIVA DEL DISTRETTO DELLA PESCA NORD ADRIATICO**

Paolo Tiozzo, Alleanza delle Cooperative Italiane

Patrizio Giorni, Segretario Nazionale FAI CISL

Marco Rinaldi, Flai CGIL Emilia-Romagna

Enrica Mammucari, Segretario Generale Nazionale UILA Pesca UIL

Vadis Paesanti, Consigliere FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Pier Antonio Salvador, Presidente API - Associazione Piscicoltori Italiani

ore 12:30 **INTERVENTI CONCLUSIVI**

Giampaolo Buonfiglio, MEDAC

Charlina Vitcheva, Direzione generale Affari Marittimi e Pesca - Commissione Europea

Cristiano Corazzari, Assessore pesca Regione Veneto

ore 13:45 **Light lunch**

Su YouTube al link

https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA

Scansiona
il QR Code!





INTERVENTI ISTITUZIONALI

Alessandro Scarpa Marta

Delegato del Sindaco di Venezia alle isole e pesca

Scansiona
il QR Code!



LE PROPOSTE DEL DISTRETTO DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 1:03
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Cristiano Corazzari

Assessore Pesca Regione Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 4:02
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Rosanna Conte

Commissione Pesca Parlamento europeo

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 13:34
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



INTERVENTI ISTITUZIONALI

Giorgio Castronuovo

Comandante Direzione Marittima Venezia

Scansiona
il QR Code!



LE PROPOSTE DEL DISTRETTO DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 24:48
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



DATI E PROSPETTIVE STRATEGICHE PER IL DISTRETTO DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO

Benedetta Brioschi

*Responsabile Food&Retail&Sustainability
The European House Ambrosetti*

Libro Bianco 2022

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 29:20
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA

The European House - Ambrosetti I nostri numeri, i nostri successi

Oltre
500
Eventi

Realizzati nel 2021,
di cui il 61% in digitale, il
7% in fisico e il 32%
phygital

1
Piattaforma
proprietaria per
realizzare
iniziative
phygital

Know-how e
tecnologia
proprietaria per
realizzare
workshop,
seminari, eventi
digitali complessi

3.000
Esperti

Nazionali ed
internazionali
ingaggiati ogni anno

15.000
Manager
1.200
Clienti

Manager accompagnati
nei loro percorsi di
crescita e
clienti serviti nella
consulenza
ogni anno

Oltre
200
Studi e
Scenari

Strategici da indirizzare a
Istituzioni e aziende
nazionali ed
internazionali ogni anno

1°
Think
Tank

Privato italiano, quarto
nell'Unione Europea, tra i più
rispettati e indipendenti
su 11.175 a livello globale
attraverso una survey
indirizzata a 73.000 leaders
di imprese, istituzioni e
media, in oltre 100 Paesi nel
mondo (*)

47
Anni

del Forum di Cernobbio:
i partecipanti dell'ultima
edizione esprimono un
fatturato aggregato di 1,3
trilioni di Euro (76,1% del PIL
italiano) ed Asset gestiti pari
a circa 47,6 trilioni di Euro; 9
governi rappresentati

TOP
EMPLOYER
2022

Per il secondo anno consecutivo,
siamo stati riconosciuti Top
Employer. Una delle 131 realtà
nominate nel 2022 in Italia, sulla
base dell'analisi specifica di 6 aree
di policy HR e di oltre 400
best practice monitorate

250
Persone
di cui
54%
Donne

Accomunate dalla stessa
passione e voglia di fare.
42 persone all'estero
(Cina e Middle East)

10
anni

Da 10 anni attore chiave
dell'ecosistema italiano
dell'innovazione: Corporate
Venture Capital, Open
Innovation, Acceleratore di
Startup

30
anni

L'esperienza del nostro team
di sostenibilità in progetti e
soluzioni su misura per
accelerare la transizione delle
imprese verso un futuro
sostenibile. Solo nell'ultimo
hanno ci hanno scelto più di
30 aziende

120
Famiglie

Imprenditoriali assistite
nell'ultimo anno, tramite
consulenza nei
Patti di Famiglia
e Sistemi di Governance

7
Think
Tank e
Summit
Internazionali

Riconosciuti come una best-practice
internazionale da parte dell'ASEAN
Community (7 Paesi/aree: ASEAN,
Cina, Francia, Medio Oriente, Stati
Uniti, Sudafrica, Unione Europea -
Bruxelles). Menzionati come caso
d'eccellenza nel Trattato del Quirinale
per la cooperazione bilaterale
rafforzata, confermato dal Presidente
italiano del Consiglio dei Ministri e dal
Presidente della Repubblica francese

18
Paesi

Con presenza diretta
o partnership.
Nel 2020 abbiamo supportato
la presidenza italiana del G20
con la formulazione di 8
raccomandazioni di policy,
declinate sugli ambiti d'azione
prioritari per la Presidenza
italiana (le "3P": Persone,
Pianeta, Prosperità)

(*) Nell'ultima edizione del Global Go To Think Tanks Report della University of Pennsylvania

Il Gruppo di Lavoro dell'iniziativa

REGIONE VENETO

- **Cristiano Corazzari** (Assessore a Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e Pesca)
- **Edda Battistella** (Responsabile Segreteria, Assessorato a Territorio, Cultura, Sicurezza, Flussi migratori, Caccia e Pesca)
- **Pietro Salvadori** (Direttore della Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistica venatoria)
- **Giuseppe Cherubini** (Direttore Unità Organizzativa Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP)
- **Cristina Mulinari** (Responsabile posizione organizzativa pesca professionale e acquacoltura)
- **Luca Tenderini** (Responsabile posizione organizzativa FEAMP, Ufficio Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca)
- **Tommaso Musner** (Regione Veneto)

VENETO AGRICOLTURA

- **Alessandro Censori** (Direttore Direzione Operativa)
- **Alessandra Liviero** (Direttore Unità Organizzativa Economia e Comunicazione)
- **Stefano Barbieri** (Responsabile divulgazione, convegnistica, formazione e-learning, comunità professionali)

- **Giampiero Beltotto** (Consulente per la stampa e la comunicazione)
- **Nicola Severini** (Tecnico Osservatorio Economico Agroalimentare)

AGRITECO

- **Alessandro Vendramini** (Presidente)
- **Laura Cruciani** (Ricercatore)
- **Thomas Galvan** (Ricercatore)
- **Raoul Lazzarini** (Ricercatore)

THE EUROPEAN HOUSE - AMBROSETTI

- **Benedetta Brioschi** (Responsabile *Food&Retail&Sustainability, Project Leader*)
- **Oreste Poli** (*Associate Partner e Area Leader, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia*)
- **Giulia Tomaselli** (*Consultant, Project Coordinator*)
- **Alessandra Bracchi** (*Analyst, Area Scenari & Intelligence*)
- **Alberto Maria Gilardi** (*Analyst, Area Scenari & Intelligence*)
- **Roberta Braccio** (*Assistant*)

Un ringraziamento a tutti gli *stakeholder* intervistati

- **Massimo Barbin** (Presidente, Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia, Vicedirettore e Direttore Territoriale di Rovigo Confindustria)
- **Francesca Biondo** (Direttore, Federpesca Veneto)
- **Giampaolo Buonfiglio** (Presidente, *Mediterranean Advisory Council* – MEDAC)
- **Cristiano Corazzari** (Assessore a Territorio - Cultura - Sicurezza - Flussi migratori - Caccia e pesca, Regione Veneto)
- **Andrea Fabris** (Direttore, Associazione Piscicoltori Italiani)
- **Alessandro Faccioli** (Responsabile, Coldiretti Impresa Pesca Rovigo)
- **Marilena Fusco** (Segretario, Associazione Pescatori Italiani PescAgri - CIA)
- **Antonio Gottardo** (Responsabile Regione Veneto, Legacoop Agroalimentare)
- **Simone Libralato** (Primo Ricercatore, Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS)
- **Mauro Mantovan** (Consigliere, Associazione Pescatori Italiani PescAgri - CIA)
- **Emanuele Mazzaro** (Direttore, Mercato Ittico di Chioggia)
- **Giuseppe Prioli** (Presidente, Associazione Mediterranea Acquacoltori – AMA)
- **Marco Spinadin** (Presidente Regione Veneto, Federcoopesca)
- **Paolo Tiozzo** (Co-Presidente, Alleanza delle Cooperative; Presidente, Federcoopesca)
- **Luigi Vidal** (Presidente, Associazione della pesca tradizionale Distretto Alto Adriatico)
- **Mauro Vio** (*Business Development Manager*, O.P. Bivalvia Veneto) delegato da **Gianni Stival** (Vicepresidente Nazionale, Associazione Generale Cooperative Italiana – AGCI; Presidente, Consorzio per la Gestione e la Tutela della Pesca dei Molluschi Bivalvi – COGEVO)

La filiera della pesca e dell'acquacoltura è chiamata ad affrontare 8 grandi sfide (1/2)



Gestione dei fattori di crisi congiunturali. L'inflazione ha raggiunto il valore *record* di **8%** nel mese di giugno, Solo tra aprile '20 e aprile '22, il prezzo del grano è aumentato del **+230%**, del mais del **+130%**, della soia del **+100%**, del mangimi per i pesci del **+18%**, sui mercati internazionali



Evoluzione demografica. In Italia, i consumi di prodotti ittici sono in aumento del **+7,5%** nel 2021 rispetto al 2020, in particolare il pesce fresco cresce del **+33,3%**



Evoluzione degli stili di consumo. Nella scelta dei prodotti alimentari, il **70%** degli italiani preferisce marche impegnate in politiche concrete di sostenibilità e il **42%** degli italiani mangia in modo più sano ed equilibrato rispetto al periodo pre-pandemico



Cambiamenti climatici e impatti antropici. La temperatura del Mar Adriatico è aumentata alla velocità media di **1,1°C** per secolo e con questo *trend* il **23%** delle risorse ittiche non vivrà più nel proprio *habitat* storico al 2030

La filiera della pesca e dell'acquacoltura è chiamata ad affrontare 8 grandi sfide (2/2)



Dipendenza dall'estero per alcune filiere chiave del *Made in Italy*. Nel 2021, l'Italia registra una bilancia commerciale negativa di **-1,2 miliardi di Euro** per il pescato e di **-4,4 miliardi di Euro** per prodotti ittici lavorati



Carenza di manodopera specializzata e non. Il settore dimostra una grande difficoltà ad attrarre giovani talenti, infatti, solo il **4,4%** degli autonomi ha meno di 30 anni, mentre il **68,5%** ha più 50 anni di età



Frammentazione del settore. In Italia, il **99,4%** delle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura è catalogato come piccola o micro



Innovazione e digitalizzazione. Investimenti in tecnologie quali l'efficiamento dei motori (**-35%** il risparmio di gasolio potenziale), la transizione a **motori a idrogeno** e l'impiego di **reti biodegradabili** per favorire la circolarità

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istat, Aida Bureau van Dijk, INPS e Ministero del lavoro e delle politiche sociali, 2022

The European House
Ambrosetti

5 luglio 2022 | CHIOGGIA (VE) | Auditorium San Nicolò

Dall'analisi dello scenario in rapida evoluzione della filiera della pesca e dell'acquacoltura e delle evidenze emerse durante i primi tre giorni degli Stati Generali della Pesca, emergono alcuni **punti di forza e debolezza** che caratterizzano il settore

È necessario pianificare e implementare un **intervento sistemico** che possa agire sugli elementi ostativi e valorizzare i fattori acceleratori per lo sviluppo del settore, mettendo a sistema i contributi di tutti gli attori della filiera

Sono stati individuati 7 ambiti di azione prioritari per la competitività della filiera

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

I 7 ambiti di intervento identificati dal Libro Bianco

- 1** **Innovazione tecnologica e digitale**
- 2** **Sistema della formazione e dell'aggiornamento delle competenze**
- 3** **Ruolo sociale del pescatore**
- 4** **Alimentazione sana, sicura e sostenibile**
- 5** **Promozione della crescita dimensionale del settore**
- 6** **Semplificazione normativa**
- 7** **Sviluppo di modelli di Economia Circolare**

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

I 7 ambiti di intervento identificati dal Libro Bianco

- 1** **Innovazione tecnologica e digitale**
- 2 Sistema della formazione e dell'aggiornamento delle competenze
- 3 Ruolo sociale del pescatore
- 4 Alimentazione sana, sicura e sostenibile
- 5 Promozione della crescita dimensionale del settore
- 6 Semplificazione normativa
- 7 Sviluppo di modelli di Economia Circolare

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

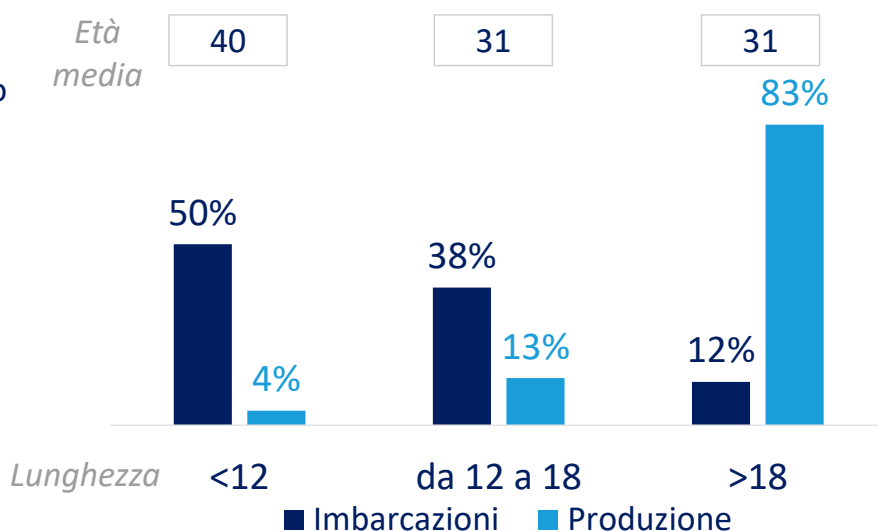
The European House
Ambrosetti

Perché è necessario promuovere l'innovazione e la digitalizzazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura

1

- **35 anni** l'età media della flotta del Veneto, 50% raggiunge i 40 anni
- **35%** il risparmio di gasolio potenziale garantito da motori efficienti
- **89%** dei rifiuti abbandonati nel Mar Mediterraneo sono riconducibili all'utilizzo di attrezzi da pesca inadeguati o obsoleti

Composizione della flotta e contributo alla produzione del Veneto per lunghezza delle imbarcazioni in metri (valori percentuali), 2020



Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Mipaaf, Commissione Europea, Ispra, OIKOS e Veneto Agricoltura, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Le proposte d'azione per favorire investimenti in tecnologia e digitalizzazione

1

Un piano di investimenti in tecnologia e digitalizzazione può essere favorito attraverso:

- La facilitazione del **dialogo** tra i diversi *stakeholder* coinvolti per garantire una maggiore attenzione all'elevata **eterogeneità caratterizzante i diversi territori**
- La **revisione del sistema di incentivi** per l'ammodernamento delle imbarcazioni in ottica di maggiore flessibilità e di consapevolezza dei limiti e delle particolarità regionali
- La promozione di attività di **Ricerca&Sviluppo** che possano scaricare a terra il potenziale di riduzione di impatto ambientale e di digitalizzazione offerto al settore

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

273

I 7 ambiti di intervento identificati dal Libro Bianco

- 1 Innovazione tecnologica e digitale
- 2 Sistema della formazione e dell'aggiornamento delle competenze**
- 3 Ruolo sociale del pescatore
- 4 Alimentazione sana, sicura e sostenibile
- 5 Promozione della crescita dimensionale del settore
- 6 Semplificazione normativa
- 7 Sviluppo di modelli di Economia Circolare

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

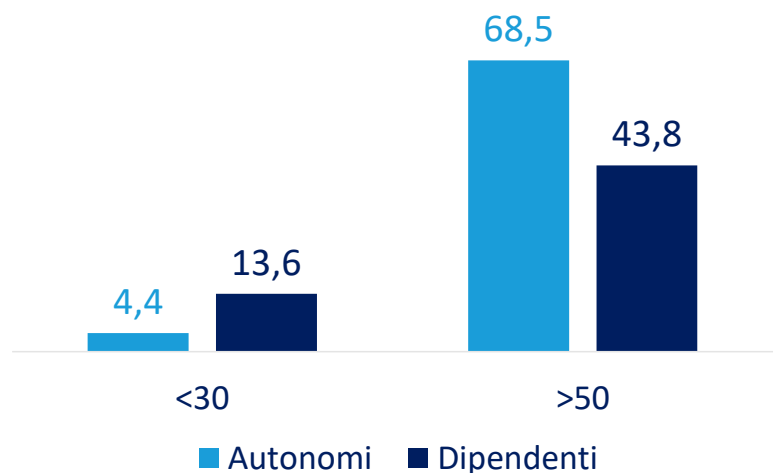
8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Perché è necessario investire in formazione e nella creazione di nuove competenze

2

- >99% delle assunzioni del II trimestre del 2021 sono **contratti a tempo determinato** nel settore primario italiano
- **69%** dei lavoratori autonomi nel settore della pesca ha >50 anni
- Il comparto della pesca spesso **tramanda le competenze da una generazione all'altra** e soffre di **carenza di manodopera specializzata** e certificata

Composizione della struttura occupazionale del settore della pesca in Italia, <30 e >50 anni (valori percentuali), 2019



Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Istituto Nazionale Previdenza Sociale - Inps, e fonti varie, 2022

The European House
Ambrosetti

Le proposte d'azione per promuovere la formazione e l'aggiornamento delle competenze

2

Il sistema della formazione e aggiornamento delle competenze del settore della pesca e dell'acquacoltura può essere potenziato attraverso:

- La **comunicazione** e la **valorizzazione dei punti di forza** e dei vantaggi potenzialmente abilitati dalla transizione tecnologica e digitale del settore, anche per promuovere l'attrazione delle giovani generazioni
- Il potenziamento e la creazione di **corsi di formazione e di aggiornamento ad hoc** a livello scolastico e accademico

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

I 7 ambiti di intervento identificati dal Libro Bianco

- 1 Innovazione tecnologica e digitale
- 2 Sistema della formazione e dell'aggiornamento delle competenze
- 3 Ruolo sociale del pescatore**
- 4 Alimentazione sana, sicura e sostenibile
- 5 Promozione della crescita dimensionale del settore
- 6 Semplificazione normativa
- 7 Sviluppo di modelli di Economia Circolare

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

275

Perché è necessario sensibilizzare e promuovere il ruolo sociale del pescatore

3



Tradizione: la figura del pescatore tramanda le competenze relative alle modalità di pesca e di allevamento delle specie ittiche favorendo la conservazione delle tradizioni



Relazione con il mare: sviluppo di un rapporto costante con i mari e le acque interne che rafforza l'attenzione per la tutela della risorsa idrica

IL NUOVO RUOLO SOCIALE DEL PESCATORE



Competenze tecniche: sviluppo di competenze specialistiche in grado di contribuire alla transizione sostenibile (es. utilizzo di pali meccanici per la molluschicoltura che si adattano all'andamento della marea, produzione di reti biodegradabili, ecc.)



Ittiturismo: integrazione dell'attività della filiera della pesca e quella del turismo (es. ristorazione, *tour* guidati degli ambienti di pesca e/o delle aziende di acquacoltura, ecc.)



Servizi ecosistemici: transizione a mansioni per la salute dell'ecosistema (raccolta di rifiuti e plastiche in mare, monitoraggio della qualità delle acque, dei parametri degli ambienti di pesca, dello stato delle specie, ecc.)

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su fonti varie, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Le proposte d'azione per rilanciare il ruolo sociale del pescatore

3

La definizione di una strategia per il rilancio del ruolo sociale del pescatore può seguire le seguenti direttrici:

- L'elaborazione di una **campagna di comunicazione integrata** (sui mezzi di comunicazione tradizionali e sui *social media*) per **valorizzare la figura del pescatore**
- Lo sviluppo di **attività di divulgazione in ambito territoriale** a partire dall'esempio di alcuni casi *benchmark* internazionali
- La promozione di uno **sviluppo sinergico delle filiere della pesca e del turismo** per consentire l'integrazione dell'attività di pesca professionale con **altri servizi a supporto del turismo** (es. ristorazione, *tour* guidati degli ambienti di pesca e/o delle aziende di acquacoltura)

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

I 7 ambiti di intervento identificati dal Libro Bianco

- 1 Innovazione tecnologica e digitale
- 2 Sistema della formazione e dell'aggiornamento delle competenze
- 3 Ruolo sociale del pescatore
- 4 Alimentazione sana, sicura e sostenibile**
- 5 Promozione della crescita dimensionale del settore
- 6 Semplificazione normativa
- 7 Sviluppo di modelli di Economia Circolare

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

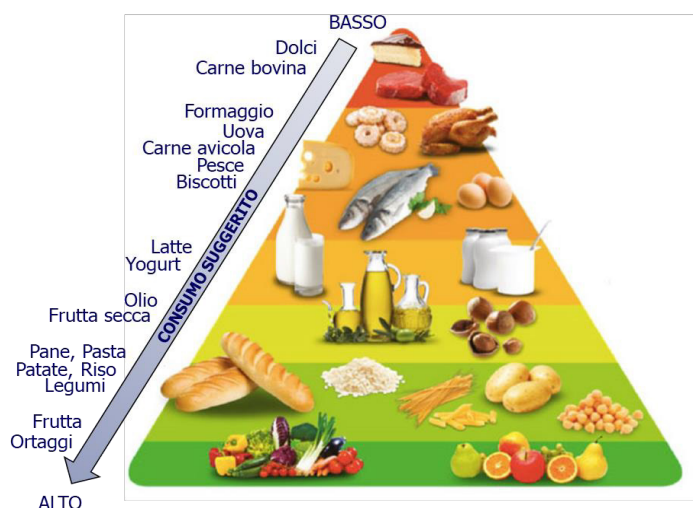
8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Perché è necessario valorizzare il consumo di prodotti ittici per un'alimentazione sana, sicura e sostenibile

4

- **Almeno 2 o 3 volte a settimana** è consigliato mangiare pesce secondo i dettami della dieta mediterranea
- Sebbene la valorizzazione della produzione locale debba iniziare dai più giovani e più sensibili, **1 bambino su 2** non accede al servizio di mensa scolastica, con picchi dell'**80%** nel Sud Italia
- **5 kg** le emissioni di CO₂ rilasciate nell'atmosfera dalla produzione di 1 kg di prodotto ittico in media (**92%** in meno rispetto alla carne bovina)

Piramide alimentare e consumo suggerito per tipologia di prodotto, 2020



Fonte: ricerca «Il contributo della ristorazione collettiva al benessere e alla sostenibilità delle generazioni future» realizzata da The European House - Ambrosetti per Elixir ed elaborazione The European House - Ambrosetti su dati BCFN - Barilla Center for Food and Nutrition, Fondazione Umberto Veronesi e fonti varie, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Le proposte d'azione per valorizzare il ruolo della pesca e dell'acquacoltura per un'alimentazione sana, sicura e sostenibile

4

La valorizzazione del ruolo dei prodotti ittici in ambito alimentare può passare attraverso:

- La comunicazione delle informazioni relative alla qualità e tradizione dei prodotti, tramite **certificazioni** ed **etichette di qualità e tracciabilità**
- Il sostegno alle **filiere corte**, così da promuovere il consumo di **prodotti locali freschi** e supportare le imprese e i lavoratori del territorio
- Lo sviluppo di **programmi di educazione alimentare** che favoriscano la trasmissione di conoscenza in merito all'ecosistema marino e lagunare del territorio

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

I 7 ambiti di intervento identificati dal Libro Bianco

- 1 Innovazione tecnologica e digitale
- 2 Sistema della formazione e dell'aggiornamento delle competenze
- 3 Ruolo sociale del pescatore
- 4 Alimentazione sana, sicura e sostenibile
- 5 Promozione della crescita dimensionale del settore**
- 6 Semplificazione normativa
- 7 Sviluppo di modelli di Economia Circolare

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

Perché è necessario favorire una crescita dimensionale strutturata del settore

5

I 148 attori nella Regione Veneto che agiscono come aggregatori, 2022

- **81%** del totale delle aziende attive sul territorio sono individuali (vs. 67% in Italia)
- **1,2** impiegati in media per azienda in Veneto (vs. 2,2 in Italia)
- **Ecosistema integrato di 148 attori sul territorio**, che possono favorire le sinergie tra i produttori e la creazione di «massa critica» per scaricare a terra gli investimenti



(*) Organizzazioni di Produttori. Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Infocamere-Unioncamere e fonti varie, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Le proposte d'azione per favorire una crescita dimensionale strutturata del settore

5

La crescita dimensionale del settore può essere promossa tramite:

- L'attivazione di sistemi di incentivazione per la creazione di **piani di integrazione e acquisizione dei gestori** più virtuosi nei contesti territoriali e attraverso il **rafforzamento** del ruolo delle **Associazioni** quali «soggetti aggregatori»
- Il **rafforzamento della collaborazione tra i player del settore**, per favorire il potenziamento delle competenze e lo scambio di *best practice*

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

279

I 7 ambiti di intervento identificati dal Libro Bianco

- 1 Innovazione tecnologica e digitale
- 2 Sistema della formazione e dell'aggiornamento delle competenze
- 3 Ruolo sociale del pescatore
- 4 Alimentazione sana, sicura e sostenibile
- 5 Promozione della crescita dimensionale del settore
- 6 Semplificazione normativa**
- 7 Sviluppo di modelli di Economia Circolare

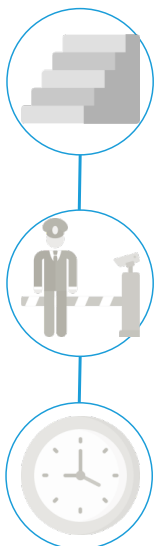
Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Perché è necessario avviare un processo di semplificazione normativa nel settore

6



- **Dai 4 ai 5 step** di *iter* autorizzativi per l'apertura di attività di ittiturismo
- **>4 enti** coinvolti nel processo, tra questi: la Provincia, l'ispettorato di Porto, la capitaneria di Porto, gli Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera – USMAF
- **>3 anni** stimati per il percorso burocratico per l'apertura di un'attività di acquacoltura, rispetto ai 6 mesi della Francia

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Mipaaf, Commissione Europea e interviste con esperti, 2022

The European House
Ambrosetti

Le proposte d'azione per favorire il processo di semplificazione normativa

6

Il processo di **semplificazione normativa** può essere implementato a partire da:

- Riduzione della **dispersione delle competenze** negli *iter* autorizzativi
- Aggregazione di più **bandi di gara** per favorire il dispiegamento efficace di grandi investimenti
- Creazione di **centri di assistenza per la pesca e l'acquacoltura** che aiutino gli operatori del settore ad orientarsi nella complessità del sistema burocratico e normativo
- Messa a punto di un **unico repository e interfaccia** per avere accesso ai bandi e ai fondi

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

I 7 ambiti di intervento identificati dal Libro Bianco

- 1 Innovazione tecnologica e digitale
- 2 Sistema della formazione e dell'aggiornamento delle competenze
- 3 Ruolo sociale del pescatore
- 4 Alimentazione sana, sicura e sostenibile
- 5 Promozione della crescita dimensionale del settore
- 6 Semplificazione normativa
- 7 Sviluppo di modelli di Economia Circolare**

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Perché è necessario sviluppare nuove soluzioni per favorire una maggiore diffusione di pratiche di Economia Circolare

7

- **90%** il risparmio di acqua rispetto all'agricoltura tradizionale generato dalla valorizzazione degli scarti di processo da parte del settore della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di **acquaponica** (la valorizzazione dei gusci della molluschicoltura che possono essere riutilizzati come *input* per la produzione di prodotti per l'agricoltura)
- **250 miliardi di frammenti di plastica** nel Mar Mediterraneo che arrivano a causare il **90%** dei danni provocati alle specie marine
- Secondo il "**Disegno di Legge Salvamare**", approvato il 6 Aprile 2022 dalla Commissione Ambiente della Camera, i pescatori avranno la possibilità di consegnare ai porti, in appositi punti di raccolta, i **rifiuti** accidentalmente pescati contribuendo al risanamento dell'ecosistema marino e alla promozione dell'Economia Circolare

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti su dati Governo Italiano e fonti varie, 2022

 The European House
Ambrosetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Le proposte d'azione per sviluppare nuove soluzioni per favorire una maggiore diffusione di pratiche di Economia Circolare

7

La promozione di soluzioni di Economia Circolare

per il settore della pesca e dell'acquacoltura può avvenire attraverso:

- Il supporto nella creazione di **un ecosistema circolare** che integri diverse filiere
- La creazione di un **polo di alta formazione** che diventi riferimento per le sperimentazioni di Economia Circolare

Fonte: elaborazione The European House - Ambrosetti, 2022

 The European House
Ambrosetti

«I pescatori che sono venuti da me hanno trovato, in un anno, non so quante tonnellate di plastica. Ma erano organizzati e hanno preso ogni rifiuto dal mare per pulirlo, perché sentono che il mare è cosa loro: sono entrati in sintonia con la Terra e l'hanno curata. Prendersi cura del creato è un'educazione che noi dobbiamo fare»

Papa Francesco



GRAZIE



Alessio Mammi

Assessore alla pesca Regione Emilia Romagna

Il ruolo del distretto per la gestione della pesca nell'adriatico settentrionale

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 43:21
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



Stefano Zannier

Assessore alla pesca Regione Friuli Venezia Giulia

Il ruolo del distretto per la gestione della pesca nell'adriatico settentrionale

Scansiona
il QR Code!



**DAL FEAMP AL FEAMPA IL NUOVO PROGRAMMA
DEL SETTORE PESCA E ACQUACOLTURA**

7 luglio 2022 | CAORLE (VE) | Centro Civico, Piazza Vescovado

Su YouTube dal minuto 45:36
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



LE PROPOSTE GESTIONALI

Alessandro Vendramini
Agriteco s.c.

Il sistema informativo per l'elaborazione delle proposte gestionali

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 52:50
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA

I PIANO DI GESTIONE

I piani di gestione che vengono proposti , e che riguardano in ambito distrettuale quasi 1.600 imbarcazioni, sono:

piano di gestione della pesca a strascico e rapidi, (291 M/P)

piano di gestione della pesca con le volanti, (44 M/P + 6 M/P a circuizione)

piano delle draghe idrauliche (257 M/P)

piano attrezzi da posta (954 M/P di cui effettivamente operanti circa 600)

Piano per l' individuazione Zone marine Assegnate per l'Acquacoltura (AZA)

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

PIANI DI GESTIONE – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La difficoltà a mantenere lo spazio marittimo dedicato all'attività di pesca a causa degli interventi strutturali, dei ripascimenti, delle opere strategiche energetiche, delle strutture portuali off shore, ecc

Tra tutte le economie sviluppate nello spazio marittimo quelle legata al settore della pesca e dell'acquacoltura rappresenta una delle più deboli in senso economico anche se è quella dal maggior valore culturale e sociale.

I vari cambiamenti climatici ed ecosistemici che stanno interessando l'ambiente marino comportano una diminuzione della capacità trofica del mare con una conseguente diminuzione delle risorse.

Esiste un socio quasi di maggioranza nel prelievo delle risorse ittiche (in particolare per le specie di pregio) rappresentato dal sistema dei pescasportivi che nell'area del Distretto Alto Adriatico sono oltre 56.000 unità.

OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE – analisi delle criticità settoriali

Abbiamo osservato nel **tempo che:**

- **non si riesce a fare gestione senza avere il valore cardine della sostenibilità e della tutela delle risorse**
- **non si riesce a fare gestione se non vi è aggregazione di imprese**
- **È difficile fare gestione in assenza di politiche commerciali adeguate**
- **non si può fare gestione senza avere a fianco l'assistenza tecnica e la ricerca scientifica**
- **Ogni settore e mestiere deve avere dei rappresentanti credibili, rappresentativi e affidabili in grado di fare sintesi nel rapporto con le istituzioni, con la ricerca e con la base dei pescatori**

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE

1. Concorrere agli obiettivi di sostenibilità ambientale economica e sociale del settore della pesca marittima Alto Adriatica
2. Mettere a disposizione del settore della pesca marittima gli strumenti operativi per tutelare i propri interessi all'interno della Pianificazione dello Spazio Marittimo (direttiva 2014/89/UE), in particolare per promuovere una crescita sostenibile delle economie marittime e una limitazione e gestione dei conflitti
3. Mettere a punto la gestione pluriennale basata sugli ecosistemi, con raggiungimento dell'MSY (Rendimento Massimo Sostenibile) e gestione ottimale dei rigetti
4. Favorire l'aggregazione delle imprese del medesimo mestiere
5. Migliorare il rapporto fra le imprese e le istituzioni in particolare con gli organi di controllo
6. Creare un meccanismo di fiducia reciproca con il sistema della ricerca pubblica e privata

RIFERIMENTO NORMATIVO

Le proposte delle misure sono elaborate ai sensi dell'articolo 4 del DM 23 febbraio 2010 "Istituzione del distretto di pesca nord Adriatico" così come modificato dall'articolo 3 del D.M. 27 febbraio 2012.

I piani contengono informazioni secondo quanto disposto dall'art 19 del Reg (UE) 1967/2006 «Piani di gestione per talune attività di pesca nelle acque territoriali»

Si inseriscono inoltre all'interno delle priorità 1-2 previste nella prossima programmazione FEAMPA 2021-2027

1. Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche;
2. Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'Unione;



FEAMPA

PO 2021-2027

Fondo europeo per gli
affari marittimi, la pesca
e l'acquacoltura

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Ambito di applicazione dei Piani di Gestione

I Piani di Gestione proposti si applicano alle imbarcazioni iscritte o aventi base logistica nei Compartimenti Marittimi del Distretto di pesca Nord Adriatico ed alle acque dei suddetti Compartimenti Marittimi.



Quadro di riferimento programmatico

1. PMI Politica Marittima Integrata (UE)
quadro politico volto a favorire lo sviluppo sostenibile di tutte le attività marittime e le regioni costiere, migliorando il coordinamento delle scelte gestionali.
2. PSM Pianificazione dello Spazio Marittimo (direttiva 2014/89/UE)
La rapida crescita della domanda di spazio marittimo per usi tradizionale come pesca o trasporti, o per nuove attività come acquacoltura o impianti energetici ha evidenziato l'urgente necessità di una gestione integrata del mare. La direttiva istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo per promuovere una crescita sostenibile delle economie marittime e una limitazione e gestione dei conflitti
3. PCP Politica Comune della Pesca
necessità di garantire lo sfruttamento sostenibile dal punto di vista ambientale delle risorse biologiche marine e la vitalità del settore nel lungo termine. Tra i punti più importanti:
 - gestione pluriennale basata sugli ecosistemi
 - raggiungimento dell'MSY
 - divieto di effettuare rigetti

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

APPROCCIO CLLD (Community-Led Local Development)

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è uno degli strumenti di intervento a sostegno della progettazione integrata che l'Unione Europea ha promosso a partire dalla programmazione FEAMP.

Si tratta di un approccio dal basso atto a favorire processi partecipativi a livello locale per promuovere azioni proposte da cittadini, associazioni, piccole amministrazioni locali e altri soggetti e rispondere alle sfide sociali, economiche e ambientali espresse dai territori.

Nel caso delle proposte per la gestione delle risorse marine l'approccio bottom-up è avvenuto con plurimi incontri tra i tecnici e gli operatori ed i rappresentanti del mondo della pesca.

Gli incontri si sono svolti sia in presenza che da remoto.

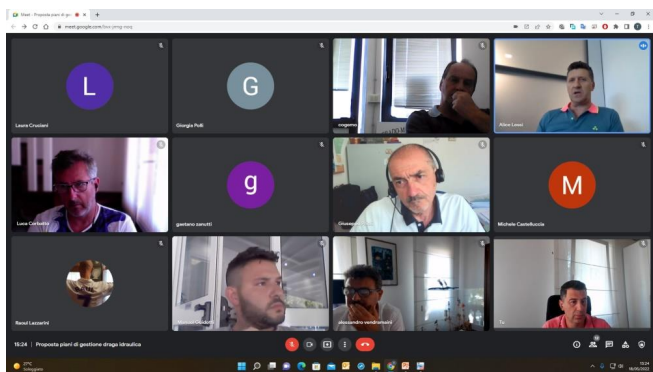
Calendario incontri:

	Strascico e volanti		Attrezzi da posta	Draghe idrauliche
CM Trieste			07.06	
CM Monfalcone	06.06			
CM Venezia	20.05		09.05	
CM Chioggia	29.04	16.06	19.05 -24.05	18.05
CM Ravenna	05.05		25.05	
CM Rimini				

- Incontri solo online
- Incontri solo in presenza
- Incontri sia online che in presenza

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Discussioni con operatori e rappresentanti del mondo della pesca ed acquacoltura



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

L'elaborazione delle proposte progettuali è avvenuta come sintesi di un processo valutativo che ha visto:

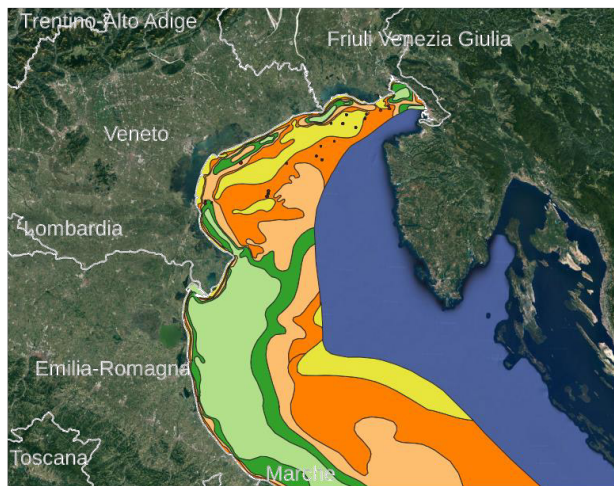
1. Database geografico su piattaforma opensource QGIS per la raccolta delle informazioni spaziali
2. Analisi delle normative vigenti
3. Ricerca di dati relativi ad imbarcazioni e produzioni
4. Analisi dei dati ambientali e dello stato trofico
5. Discussioni con operatori

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Database geografico

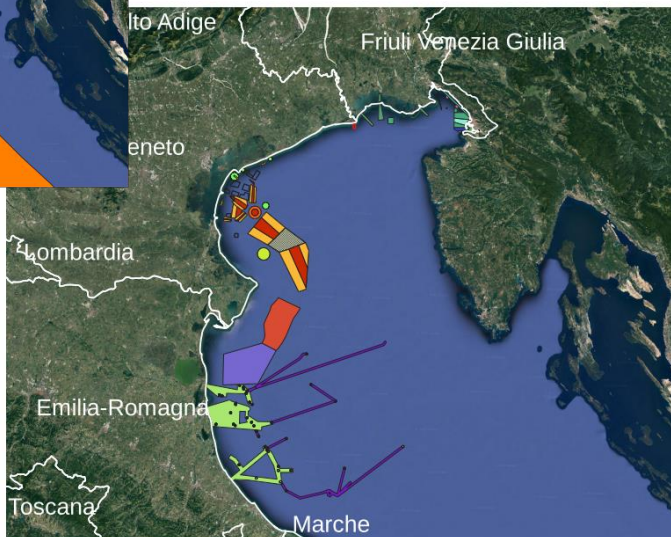
Utilizzando il software opensource QGIS sono state georiferite molte informazioni relative a:

- Aspetti chimico-fisico ambientali (sedimenti, biocenosi, batimetrie, indice TRIX, ecc.)
- Vincoli fisici (corridoi traffico marittimo, aree destinate ad usi specifici, aree SIC e Tegnue, affioramenti rocciosi, ecc.)
- Traffici marittimi (sia complessivi che relativi alla sola pesca)



- regioni
- Mappa sedimentologica
- Affioramenti rocciosi
 - Pelite
 - Pelite sabbiosa
 - Pelite molto sabbiosa
 - Sabbie pelitica
 - Sabbia

MAPPA SEDIMENTI

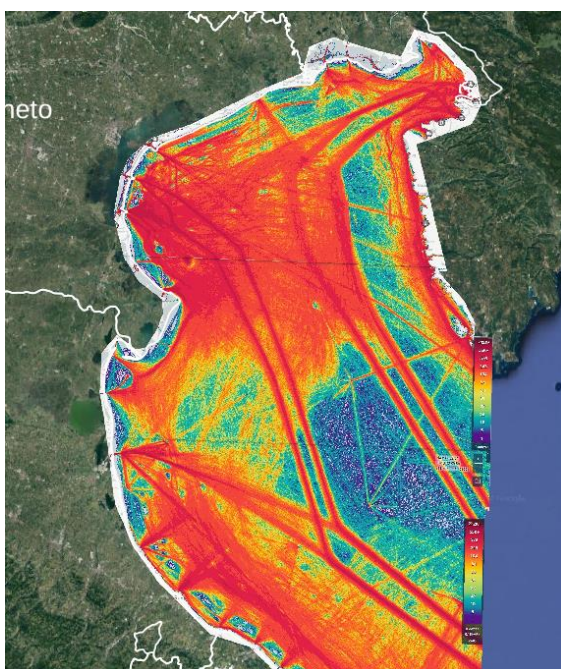


- regioni
- Vincoli spaziali
- Emilia Romagna
- Area di rispetto 200
 - Area di rispetto 500
 - Condotte sottomarine
 - Divieto raggio 500
 - Divieto totale
- FVG
- Acquedotto
 - Aree Canadair
 - Aree franose
 - Canale in-out
 - Corridoi navigazione
 - Fognature
 - Oasi
 - Pericolo
 - Pesca speciale
 - PEsca speciale
 - Zona ancoraggio
- Veneto
- Area di Ancoraggio
 - Area di flottaggio Canadair
 - Area di precauzione
 - Area di sicurezza Terminal LNG
 - Area gare nautiche

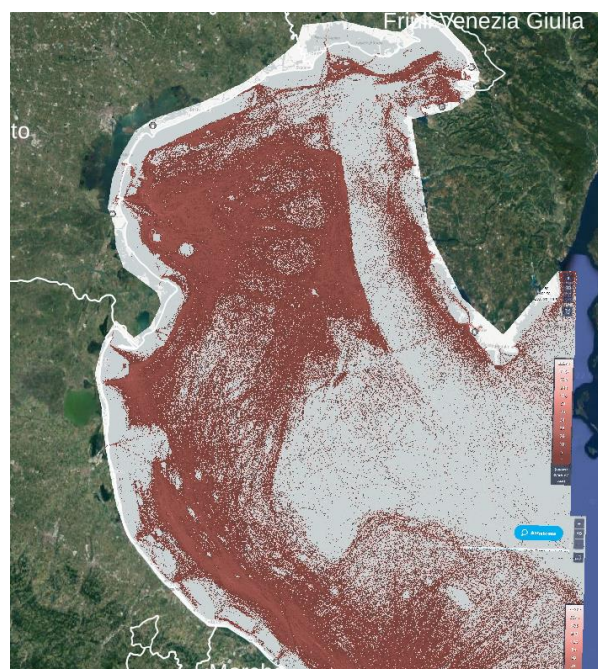
MAPPA VINCOLI SPAZIALI

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Intero traffico marittimo 2019



Solo componente pesca 2020

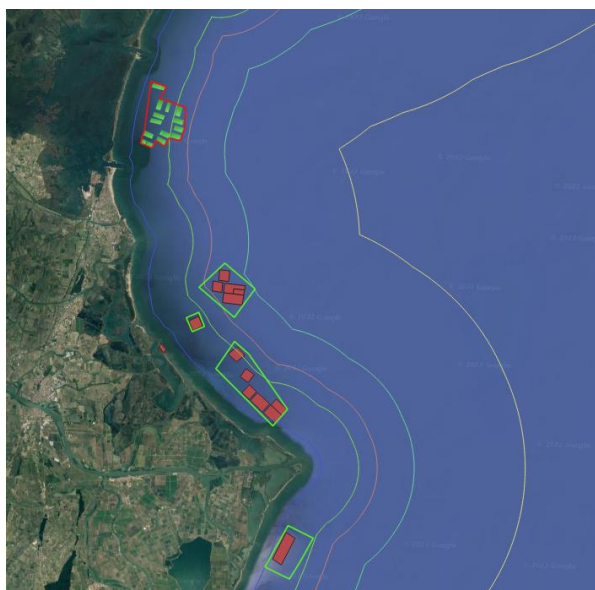


8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



Distanze da costa (fondamentale per la gestione della pesca a strascico)

regioni
 --- limiti_nazionali
 Limiti costa
 --- linea 03
 --- linea 1
 --- linea 12
 --- linea 3
 --- Linea 4
 --- linea 6



Localizzazione maricoltura e spazi AZA

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Analisi delle normative vigenti

Normative comunitarie

- Reg (UE) 1967/2006 – Regolamento della pesca nel Mediterraneo
- Reg (CE) 1224/2009
- Reg (UE) 404/2011 } Istituzione LogBook e patente a punti

Normative nazionali

- DPR 1639/1968 – Disciplina pesca marittima
- Piano Nazionale Draghe Idrauliche
- DM 7-12-2016 - Disciplina piccola pesca e piccola pesca artigianale

Normative locali, relative alla pesca con attrezzi da posta, emanate dalle Capitanerie di Porto e vevoli per il Compartimento Marittimo di riferimento, ad eccezione della Regione Friuli Venezia Giulia le cui competenze sono sull'intero spazio marittimo.

Raccomandazioni CGPM

- Raccomandazione 44/2021/20 piccoli pelagici nel mare Adriatico (GSA 17 e 18)
- Raccomandazione 44/2021/1 demersali nelle GSA 17 e 18



LE PROPOSTE GESTIONALI

Marco Spinadin

Confcooperative FedagriPesca e Laura Cruciani Agriteco s.c.

Laura Cruciani

Agriteco s.c.

Pesca con le reti volanti

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

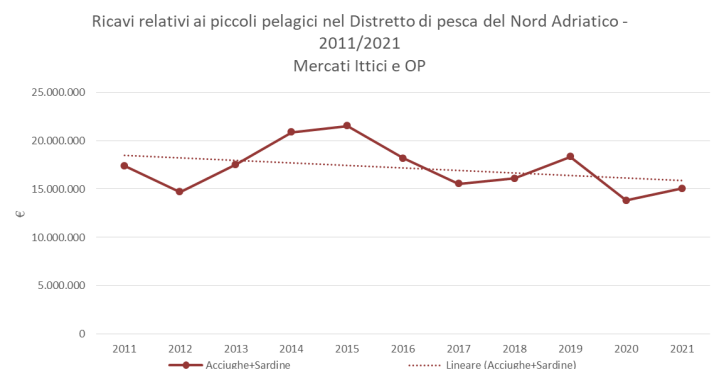
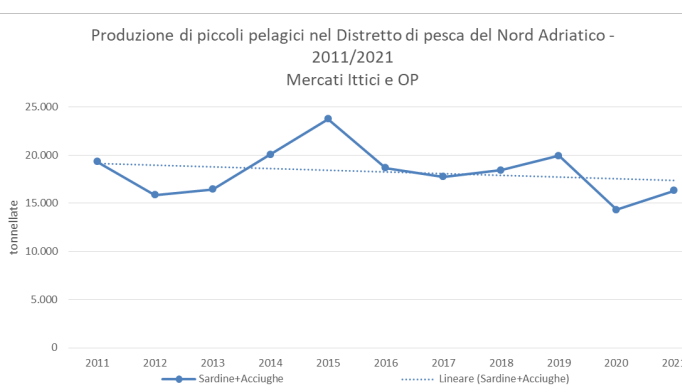
Su YouTube dal minuto 1:03:32
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Il sistema informativo per l'elaborazione delle proposte proge

Distretto di pesca Nord Adriatico - Imbarcazioni attive nella pesca di piccoli pelagici (2021)			
Regione	Ciancioli	Volanti	Totale
Friuli Venezia Giulia	6	0	6
Veneto	0	28	28
Emilia Romagna	0	16	16
Distretto di pesca Nord Adriatico	6	44 (22 coppie)	50



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

STATO DELLE RISORSE BERSAGLIO

	<i>Engraulis encrasicolus</i> Acciuga	<i>Sardina pilchardus</i> Sardina
MORTALITÀ PER PESCA	Eccessiva superiore a F_{MSY}	Eccessiva superiore a F_{MSY}
BIOMASSA	Ridotta inferiore al limite precauzionale	Ridotta inferiore al limite precauzionale
STATO DI SFRUTTAMENTO DELLO STOCK	SOVRASFRUTTATO PESCA ECCESSIVA	
RACCOMANDAZIONI	RIDURRE LA MORTALITÀ DA PESCA	

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE

TUTELA DELLE RISORSE BERSAGLIO

Attraverso la riduzione dello sforzo e della capacità di pesca e lo sviluppo di strategie che consentano una gestione adattativa delle attività di pesca

TUTELA DELLE IMPRESE DEL SETTORE

Attraverso lo sviluppo di strategie che permettano di ottimizzare e razionalizzare le attività di pesca

CONSOLIDAMENTO DELLA GESTIONE

Istituzione di un organismo comune di gestione del Piano (regionale/distrettuale) che permetta di rafforzare la gestione coordinata di questo segmento

Finalità delle misure	Misura
RIDUZIONE DELLO SFORZO E DELLA CAPACITÀ DI PESCA	RIDUZIONE DELLE GIORNATE DI PESCA Limite di 170 giornate di pesca annue, mantenendo il limite 144 giornate per specie e di 20 giornate al mese ⇒ riduzione dello sforzo di pesca
	GESTIONE DELL'INTERRUZIONE TEMPORANEA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA Mantenimento di due mesi di interruzione (uno per specie) Suddivisione dei periodi di fermo tra marinerie garantendo di fermare almeno il 20% della flotta per ogni mensilità di interruzione e sviluppandolo in un massimo di tre raggruppamenti ⇒ possibilità di ottimizzare le attività di pesca tenendo in considerazione anche gli aspetti commerciali ⇒ sperimentazione di una riduzione dello sforzo di pesca prolungata in sostituzione di un fermo generalizzato di un mese
	ARRESTI DEFINITIVI Programmazione degli arresti definitivi per segmento sulla base della pressione di pesca esercitata
	AMMODERNAMENTO DELLA FLOTTA Piano di ammodernamento della flotta finalizzato all'aumento della sostenibilità e sicurezza. Inserimento di un limite massimo di potenza per nuovi motori finalizzato alla riduzione della capacità di pesca della flotta

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Finalità delle misure	Misura
GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI STOCK	PROGRAMMAZIONE ADATTATIVA DELL'ATTIVITÀ DI PESCA Modulazione delle attività di pesca sulla base dei dati relativi a stock assessment e reference point attraverso chiusure spazio/temporali mirate, eventuali periodi di chiusura della pesca aggiuntivi e programmazione dello sforzo di pesca.
	RACCOLTA DATI SULLE CATTURE ACCESSORIE (BYCATCH) Monitoraggio delle catture accessorie di specie sensibili Monitoraggio di catture accidentali di tonno rosso ⇒ Costituzione di un database che raccolga informazioni quantitative, spaziali e temporali delle catture accessorie ⇒ Quantificazione dell'incidenza della pesca con volanti sulla popolazione di tonno rosso in Adriatico

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Finalità delle misure	Misura
SUPPORTO ALLA GESTIONE	ISTITUZIONE DI UNA STRUTTURA UNITARIA PER LA GESTIONE DEL PIANO Costituzione di una struttura unitaria per la gestione del Piano (Consorzio, rete di imprese, associazione di OP, altre forme di associazione)
	RIPARTIZIONE DEL LIVELLO MASSIMO DI CATTURE Sviluppo di un sistema di ripartizione delle catture massime annue tra marinerie/operatori ⇒ Semplificazione della gestione della quota annua di catture per le GSA 17 e 18
	IMPLEMENTAZIONE DI UN PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE/CALAMITÀ AMBIENTALI Implementazione di un sistema che permetta di fare fronte ad eventuali emergenze/calamità ambientali che abbiano una ricaduta diretta sulle attività di pesca avviando una procedura di valutazione e certificazione dell'evento e delle sue ricadute sulle attività di pesca ⇒ Possibilità di avviare risposte rapide all'emergenza modulando le attività di pesca ⇒ Possibilità di quantificare eventuali ricadute economiche sulle imprese

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Finalità delle misure	Misure
MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO	FERMO BIOLOGICO Per i periodi di fermo biologico per le due specie target di questa tipologia di pesca dovrebbe essere previsto un sistema di compensazione economica ⇒ Supporto alle misure di riduzione dello sforzo di pesca
	STOCK ASSESSMENT E REFERENCE POINT Gli stock assessment ed i reference point dovrebbero essere aggiornati annualmente e formulati sulla base di dati aggiornati all'anno precedente. ⇒ Supporto alla gestione adattativa delle attività di pesca a tutela degli stock
	STUDIO SULLA MORTALITÀ DA PREDAZIONE DEI PICCOLI PELAGICI Sviluppo di studi approfonditi in merito alla mortalità causata da predazione per la costituzione di un quadro più completo sull'incidenza delle diverse cause di mortalità per gli stock delle specie target ⇒ attuare strategie di gestione che tengano conto anche di questa componente e del suo peso sugli stock
	PIANIFICAZIONE DELLO SPAZIO MARITTIMO CONDIVISA Attraverso l'organismo individuato per la gestione del Piano e il comitato del Distretto di pesca Nord Adriatico gli operatori ed i rappresentanti del segmento della pesca con volanti dovranno essere coinvolti nello sviluppo dei piani di utilizzo dello spazio marittimo e messi a conoscenza degli interventi programmati di prossima realizzazione

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

CORRETTO SVILUPPO DELLE MISURE
E LORO APPLICAZIONE

MONITORAGGIO DEL
PIANO DI GESTIONE

ORGANISMO DI GESTIONE DEL PIANO E ENTE
SCIENTIFICO DI RIFERIMENTO

RISULTATI PRODOTTI
DALL'APPLICAZIONE DELLE MISURE

VERIFICA DELLE RICADUTE DELLE
MISURE RISPETTO AGLI OBIETTIVI AI
QUALI SOTTENDONO

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



LE PROPOSTE GESTIONALI

Thomas Galvan

Agriteco s.c.

Massimo Bellavista

Legacoop Agroalimentare

Pesca con reti a strascico e ramponi

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

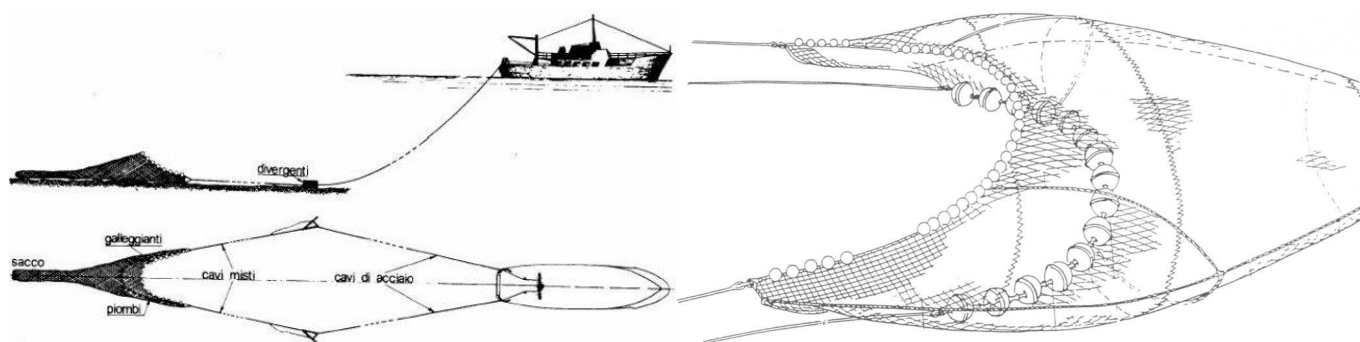
8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 1:23:36
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA

LA PESCA A STRASCICO È UNA TIPOLOGIA DI PESCA “A TRAINO”, DOVE L’ATTREZZO TRAINATO ESERCITA LA SUA AZIONE SUL FONDO DEL MARE.

VIENE CLASSIFICATA COME SISTEMA DI PESCA ATTIVO, POICHÉ IL PESCATO VIENE CATTURATO MEDIANTE IL PROGRESSIVO AVANZAMENTO DELLA RETE VERSO IL BANCO.

NELLE AREE DEL DISTRETTO ALTO ADRIATICO VIENE PRATICATO LO STRASCICO “A DIVERGENTI”, CON LA RETE CHE VIENE TRASCINATA DA UN SOLO NATANTE E PUÒ OPERARE A DIVERSE PROFONDITÀ. LA PARTE SUPERIORE DEL CORPO DELLA RETE, CHIAMATA CIELO, TERMINA NELLA SUA SEZIONE PIÙ LUNGA CON LA LIMA DA SUGHERI, MENTRE QUELLA INFERIORE CON LA LIMA DA PIOMBI, LA QUALE GARANTISCE L’APERTURA VERTICALE DELLA RETE. L’APERTURA ORIZZONTALE DELLA RETE È ASSICURATA DAI DIVERGENTI, CHE HANNO LA FUNZIONE DI GARANTIRE LA CORRETTA DISTANZA TRA I DUE LUNGHI BRACCI DELLA RETE, E SONO COLLEGATI AL PESCHERECCIO TRAMITE DUE CAVI DA TRAINO DI ACCIAIO.



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Pesca con reti a strascico e ramponi

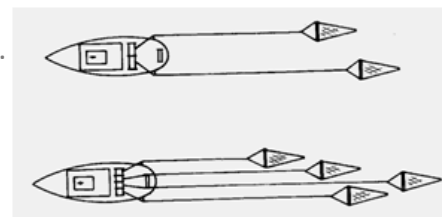
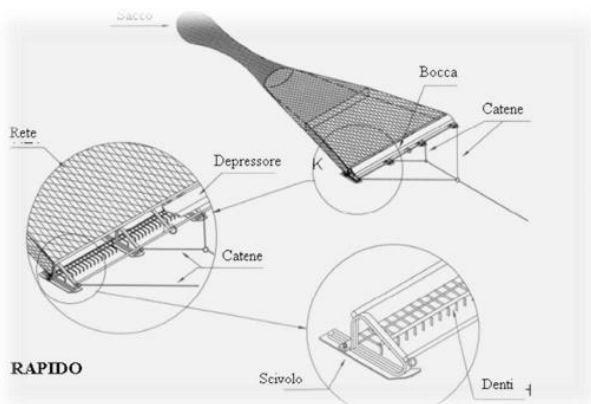
LA PESCA CON I RAMPONI È UN’ALTRA TIPOLOGIA DI PESCA A TRAINO ATTIVA SPECIALIZZATA NELLA CATTURA DEL PESCE E DEI MOLLUSCHI DI FONDALE.

I RAMPONI SONO FORMATI DA UNA INTELAIATURA RIGIDA ANTERIORE CHE SERVE PER MANTENERE APERTA LA RETE DI RACCOLTA CHE È PROTETTA NEL FONDO DA UN RIVESTIMENTO IN NEOPRENE CHE NE LIMITA L’USURA SUL FONDALE.

FONDAMENTALI PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELL’ATTIVITÀ DI PESCA SONO TRE ELEMENTI DELL’INTELAIATURA:

1. IL DEPRESSORE (TAVOLA IN LEGNO CHE SERVE DA ALETTONE PER MANTENERE L’ATTREZZO ADESSO AL FONDALE)
2. DELLE SLITTE AD INTERVALLI REGOLARI PER NON FARE AFFONDARE LA BOCCA
3. I DENTI ARCUATI CHE PENETRANO NEL SEDIMENTO

IL NOME RAPIDO DERIVA DALLA VELOCITÀ DI TRAINO CHE PUÒ ARRIVARE A 5-6 NODI.

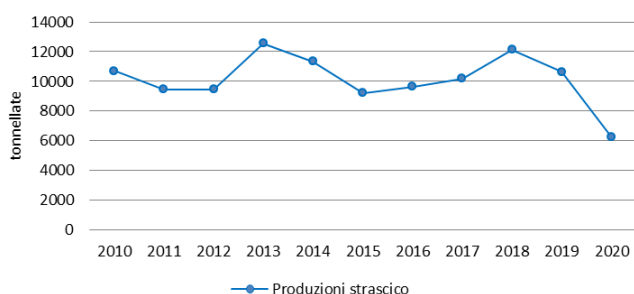


8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

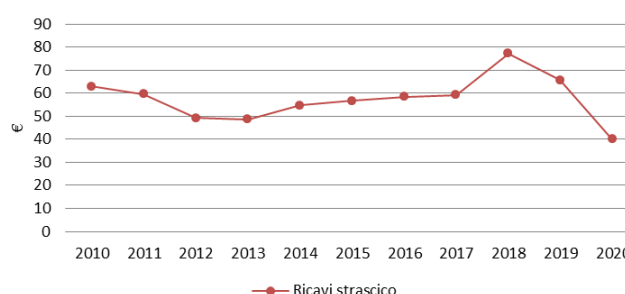
Distretto di pesca Nord Adriatico - Pesca a strascico - Imbarcazioni attive e giornate di pesca (MIPAAF 2020)

Regione	Imbarcazioni attive	Giornate medie di pesca	Giorni totali di pesca
Friuli Venezia Giulia	21	140,3	2.946
Veneto	142	93,2	13.241
Emilia Romagna	128	109,1	13.965
Distretto di pesca Nord Adriatico	291	104	30.152

Produzioni del segmento della pesca a strascico - divergenti e ramponi - dati MIPAAF 2010/2020



Produzioni del segmento della pesca a strascico - divergenti e ramponi - dati MIPAAF 2010/2020



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Pesca con reti a strascico e ramponi

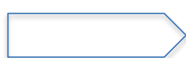
OBIETTIVI DEL PIANO DI GESTIONE

- TUTELARE LE RISORSE ITTICHE, IN PARTICOLARE LE SPECIE CHE RISULTANO SOVRASFRUTTATE NELLE GSA 17 E 18
- TUTELARE LE IMPRESE DEL SETTORE
- RAFFORZARE LA GESTIONE COORDINATA DELLA PESCA NEL DISTRETTO DI PESCA NORD ADRIATICO

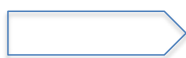
PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Varietà delle specie target</p> <p>Pescato di alto valore nel mercato</p> <p>Flotta di pesca ristrutturata</p>	<p>Mancanza di strutture a terra per la gestione dei rigetti</p> <p>Elevati costi di gestione per le imbarcazioni di grossa stazza</p> <p>Mancanza di un sistema di gestione unitario (Op, consorzio, rete di impresa , ecc)</p>
OPPORTUNITA'	MINACCE
<p>Possibilità di fornire servizi ecosistemici</p> <p>Possibilità di ammodernamento della flotta finalizzato alla riduzione delle emissioni</p> <p>Utilizzo di tecnologie per la riduzione dei rigetti</p>	<p>Competizione commerciale con il prodotto importato dagli altri paesi adriatici</p> <p>Cattivo stato ecologico di alcuni stock bersaglio</p> <p>Utilizzo dello spazio marittimo da parte di altre attività</p>

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

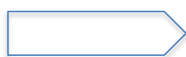
MISURE GESTIONALI



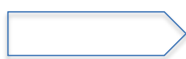
Misure per la riduzione dello sforzo e della capacità di pesca



Misure per lo sfruttamento sostenibile degli stock



Misure di supporto alla gestione



Misure di accompagnamento al Piano di Gestione

Misure per la riduzione dello sforzo e della capacità di pesca

Misura		Risultati attesi
Gestione delle giornate/ore settimanali di pesca	Sviluppo delle attività di pesca su 72 ore settimanali autogestite con comunicazione delle ore svolte al termine della settimana. Mantenimento delle limitazioni temporali successive all'interruzione temporanea obbligatoria. Eliminazione delle giornate di interruzione temporanea aggiuntiva.	Riduzione dello sforzo di pesca
Arresto definitivo e ammodernamento	Piano per i ritiri che tenga conto della pressione di pesca esercitata dai diversi segmenti. Piano di ammodernamento che punti a sostenibilità e sicurezza. Introduzione di un limite massimo di potenza per i nuovi motori.	Riduzione della capacità di pesca, riduzione dell'impatto ambientale della flotta.
Riduzione dello sforzo di pesca entro le 6NM	Estensione delle limitazioni spaziali successive all'interruzione temporanea obbligatoria continuativa fino al 31.12	Riduzione della pressione di pesca nell'area interna alle 6NM
Regolamentazione della pesca con rapidi (TTB)	Introduzione di limitazioni relative agli attrezzi: Misura massima dell'attrezzo: 3,5 m Fronte massimo di pesca: 14 m	Riduzione dello sforzo di pesca e regolamentazione degli attrezzi

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Misure per lo sfruttamento sostenibile degli stock

Misura		Risultati attesi
Programmazione adattativa dell'attività di pesca	La programmazione delle attività di pesca potrà essere modificata e adattata sulla base delle condizioni degli stock bersaglio attraverso chiusure spazio/temporali per alcuni segmenti del settore e la modulazione della pressione di pesca (criterio di adattamento dello sforzo legato allo stato delle risorse).	Miglioramento dello stato ecologico degli stock

Misure di supporto alla gestione

Misure di supporto alla gestione		
Misura		Risultati attesi
Sistema di controllo AIS obbligatorio per tutte le imbarcazioni	Inserimento dell'obbligo di installazione del Sistema di Identificazione Automatica AIS su tutte le imbarcazioni con LFT $\geq 12m$	Maggiore sicurezza Supporto alla gestione nel controllo del rispetto delle misure
Suddivisione della flotta in due segmenti 12/18m e $\geq 18m$	Modifica dell'attuale suddivisione in tre segmenti, 12/18m – 18/24m e $\geq 24m$, portandola a due, 12/18m e $\geq 18m$	Semplificazione nella gestione della flotta
Protocollo di gestione delle emergenze ambientali	l'implementazione di un sistema che permetta di fare fronte ad eventuali emergenze/calamità ambientali, che abbiano una ricaduta diretta sulle attività di pesca, avviando una procedura di valutazione e certificazione dell'evento dal punto di vista ambientale e economico per le imprese	Possibilità di attivazione di una risposta rapida agli eventi ambientali che hanno ricadute negative sul settore
Scelta dell'attrezzo	La scelta annuale dell'attrezzo da pesca manterrà la sua validità sino all'emanazione del decreto dell'anno successivo	Semplificazione nella gestione delle attività di pesca
Istituzione di un organismo unitario per la gestione del Piano	Istituzione di una struttura/organismo di gestione unitario, su base regionale o distrettuale, riconosciuto dalle Istituzioni, che abbia funzione di gestione e controllo del Piano di Gestione. La struttura/organismo costituito individuerà un ente scientifico di riferimento per la gestione coordinata delle misure che richiedono un supporto scientifico	Rafforzamento della cooperazione all'interno del Distretto Rafforzamento della cooperazione tra organismo gestionale e enti scientifici

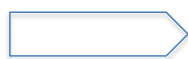
8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Misure di accompagnamento al Piano di Gestione

Misure di accompagnamento al Piano di Gestione	
Misura	
Stock assessment e reference point	Affinché le misure finalizzate ad una gestione sostenibile ed adattativa degli stock siano attuabili è necessario che siano disponibili per la pianificazione dati aggiornati riguardo allo stock assessment e che il calcolo degli indici ufficialmente utilizzati per la definizione del livello di sfruttamento e delle misure a tutela degli stock sia aggiornato annualmente
Pianificazione dello spazio marittimo condivisa	Attraverso l'organismo individuato per la gestione del Piano e il Comitato del Distretto di pesca Nord Adriatico gli operatori ed i rappresentanti del segmento della pesca a strascico dovranno essere coinvolti nello sviluppo dei piani di utilizzo dello spazio marittimo e dovranno essere messi a conoscenza degli interventi programmati nei temi delle infrastrutture portuali, impiantistiche energetiche di prossima realizzazione attraverso la condivisione di una sorta di "piano regolatore" degli interventi in mare

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

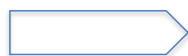
MONITORAGGIO DEL PIANO



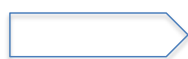
Corretto sviluppo e rispetto delle misure proposte



Risultati prodotti dall'applicazione delle misure



Efficacia delle misure rispetto agli obiettivi del Piano di Gestione



Possibilità di implementazione del Piano con nuove misure

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

GRAZIE



LE PROPOSTE GESTIONALI

Giovanni Dean

Associazioni piccola pesca costiera italiana

Raoul Lazzarini

Agriteco s.c.

Proposta di Piano di Gestione della Pesca con Attrezzi da Posta lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 1:32:51
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA

La pesca con attrezzi da posta

È un insieme di mestieri della pesca marittima esercitati localmente e stagionalmente con attrezzi da pesca di tipo passivo

Questi mestieri, tradizionali e con significativi aspetti storici e sociali, sono considerati i più sostenibili, in quanto:

- non sono a carattere industriale
- sono praticati su base stagionale
- consentono di ottenere catture di elevata qualità
- consentono di liberare in stato vitale le catture non a norma (sotto taglia) o prive di valenza commerciale



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

La pesca con attrezzi da posta



L'artigianalità, la tradizione di pescare quasi sempre in solitario, l'utilizzo di piccole imbarcazioni (stazza media 2GT), le pratiche sotto costa sono **le caratteristiche principali** di questo settore

Scarsa aggregazione, normativa carente, scarsa disponibilità di dati, incertezza del reale sforzo di pesca, hanno spinto il settore ai margini ed in un contesto di anonimato che può generare elementi negativi verso gli operatori



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Obiettivi

In un contesto rappresentato soprattutto da incertezze, carenze e mancanze, la presente proposta di Piano di Gestione degli attrezzi da posta per il Distretto di pesca Nord Adriatico assume un elevato significato strategico, con **lo scopo principale di mettere a sistema questo settore della pesca marittima in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica e sociale**

Obiettivi paralleli, che saranno raggiunti con l'attuazione delle proposte, riguardano:

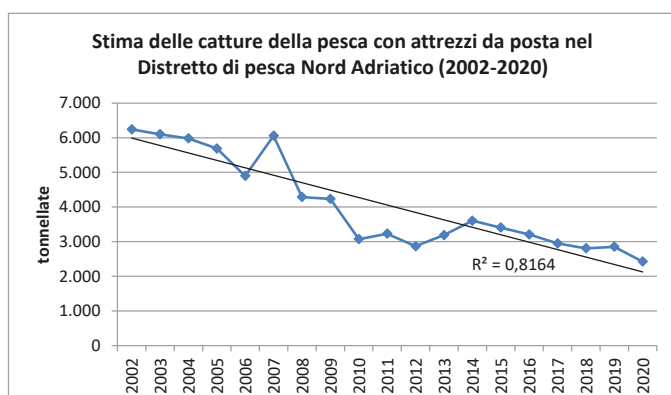
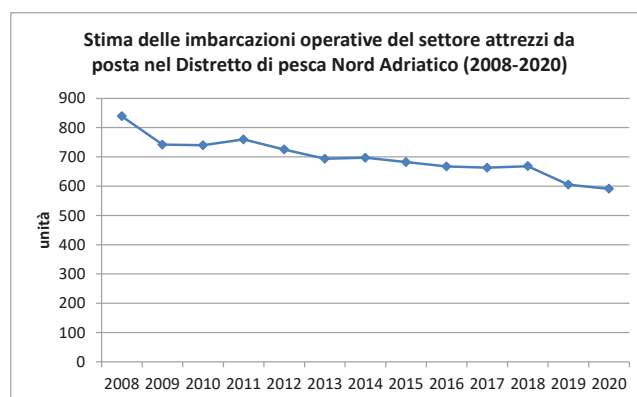
- la strutturazione del settore, con successiva solidità gestionale
- l'aggiornamento delle misure adottate per garantire la sostenibilità ambientale, economico e sociale
- l'opportunità di dotarsi di strumenti tecnologici a scopi di miglioramento gestionale
- lo sviluppo di nuovi processi per valorizzare la risorsa ittica locale
- la creazione di una propria identità, per distinguersi in modo chiaro da soggetti che minano la figura del pescatore professionale

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Il comparto della pesca con attrezzi da posta

La flotta censita sulla base delle licenze di pesca è attorno alle 1.000 unità

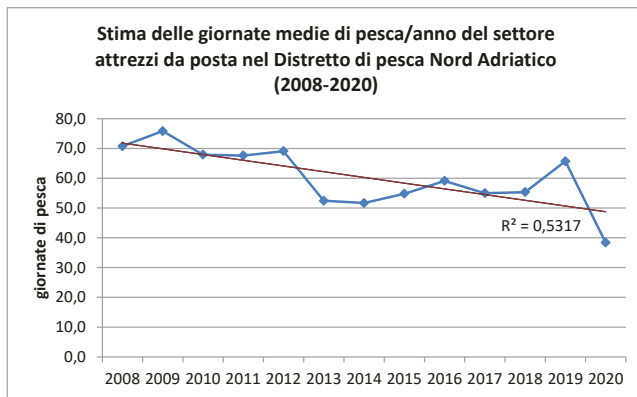
Una stima ricavata a seguito di analisi dei dati attesa le imbarcazioni a circa 600



Anche per le produzioni è stata elaborata una stima

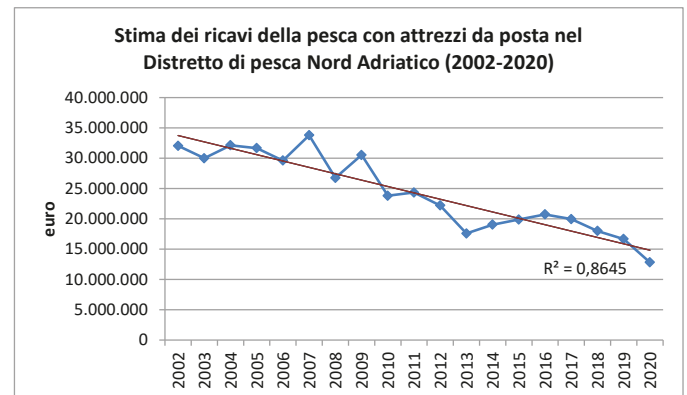
Produzione media 2010-2020
Circa 3.000 t/anno

Il comparto della pesca con attrezzi da posta



Ogni anno un'imbarcazione con attrezzi da posta effettua 50-60 giornate di pesca

Il valore economico complessivo si aggira sui 10-15 milioni di euro/anno



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Proposta di Piano di Gestione della Pesca con Attrezzi da Posta lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico

Proposta di Piano di Gestione della Pesca con Attrezzi da Posta lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico

La presenza di 5 mestieri distinti con una propria identità ha suggerito la redazione di **5 Proposte gestionale**, accompagnate da una serie di misure di carattere generale

Proposte generali per il miglioramento della gestione della pesca con attrezzi da posta



Proposta di Piano di Gestione dei grandi cogolli o reoni per seppie nei Compartimenti Marittimi di Venezia e Chioggia

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Proposta di Piano di Gestione della Pesca con Attrezzi da Posta lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico

Proposta di Piano di Gestione delle nasse per seppie a livello di Compartimento Marittimo



Proposta di Piano di Gestione dei nassini per lumachine nel Distretto di pesca Nord Adriatico

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Proposta di Piano di Gestione della Pesca con Attrezzi da Posta lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico

Proposta di Piano di Gestione dei nassini per cannocchie nel Distretto di pesca Nord Adriatico



Proposta di Piano di Gestione dei tramagli e simili nel Distretto di pesca Nord Adriatico

Elementi comuni per il Piano di Gestione della Pesca con Attrezzi da Posta lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico

Tutte le proposte di Piano di Gestione per attrezzi da posta contengono **due elementi comuni fondamentali** per garantire un corretto processo gestionale oltre a **misure con altre finalità** (carattere innovativo e opportunità commerciale, con elevata valenza ambientale)



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Elementi comuni per il Piano di Gestione della Pesca con Attrezzi da Posta lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico

Comunicazione dei dati/statistiche di sbarcato

Mediante un modello cartaceo



Oppure mediante un'applicazione per smartphone/tablet/PC che potrà essere costruita



MODELLO DI COMUNICAZIONE DATI DI PESCATO RELATIVI ALLA PESCA CON ATTREZZI DA POSTA NEL DISTRETTO ALTO ADRIATICO

Nome imbarcazione _____ Matricola _____
 Mese _____ Anno _____
 Attrezzo di riferimento reoni nasse nassini lumachine nassini canocchie

Giorno	Zona	Specie	Quantitativo (kg)	Giorno	Zona	Specie	Quantitativo (kg)
1				17			
2				18			
3				19			
4				20			
5				21			
6				22			
7				23			
8				24			
9				25			
10				26			
11				27			
12				28			
13				29			
14				30			
15				31			
16				TOTALE kg			

Specie secondarie commerciali:

 Specie alloctone:

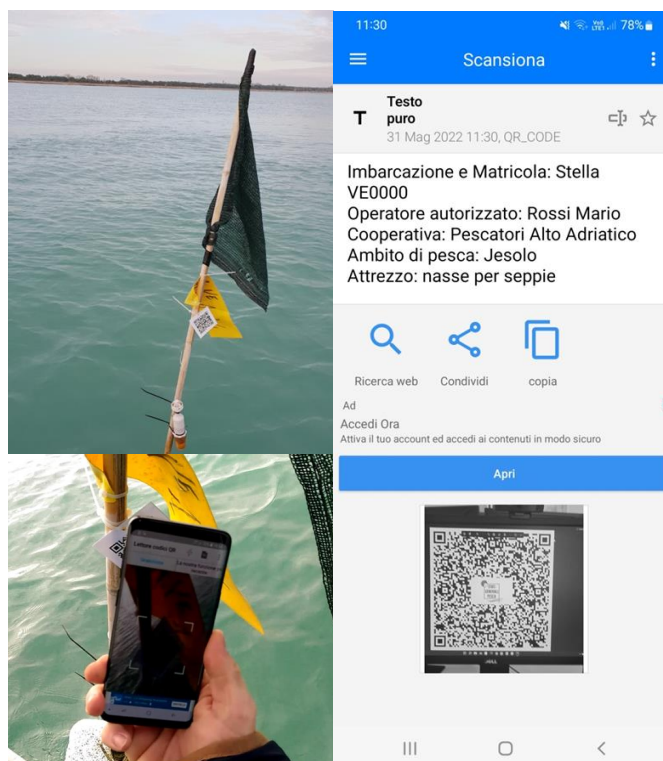
IL DICHIARANTE

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Elementi comuni per il Piano di Gestione della Pesca con Attrezzi da Posta lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico

Proposta di carattere innovativo

Identificazione degli attrezzi da posta
mediante l'utilizzo di Codici QR



- nome e matricola dell'imbarcazione
- nominativo dell'operatore autorizzato
- cooperativa di appartenenza o ditta autonoma
- ambito di pesca
- tipologia di attrezzo

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

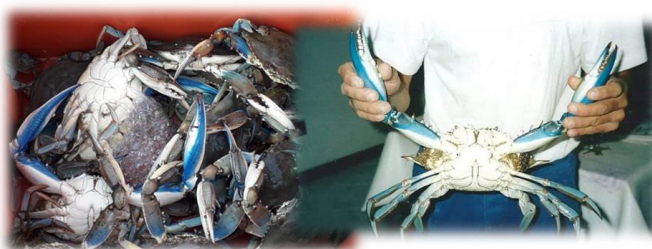
Elementi comuni per il Piano di Gestione della Pesca con Attrezzi da Posta lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico

*Opportunità commerciale di elevata valenza
ambientale*

Utilizzare alcuni attrezzi da posta per
catturare specie alloctone (aliene) da
indirizzare nei canali commerciali



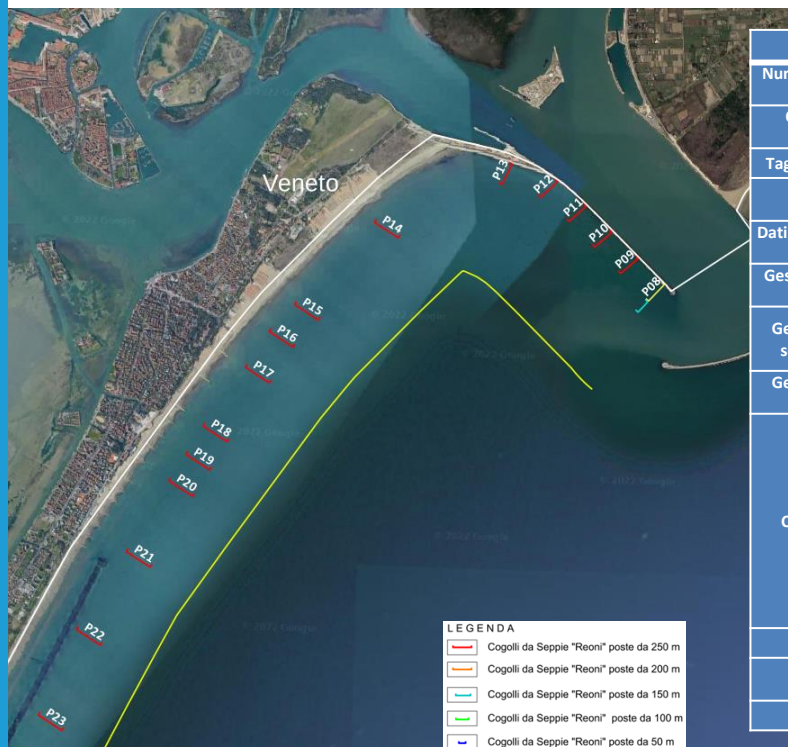
Un esempio può essere l'utilizzo di bertovelli (cogolli) per la raccolta di *Callinectes sapidus* (Granchio blu atlantico), la cui diffusione è un problema evidente



Il Granchio blu atlantico ha un discreto valore commerciale e qualche operatore ha già colto l'opportunità provando a selezionare la moeca (granchio in post-muta)



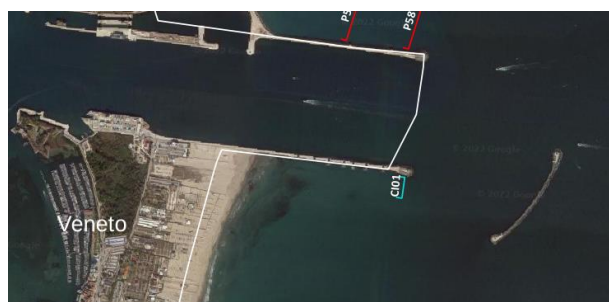
PIANO DI GESTIONE DEI GRANDI COGOLLI O REONI NEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI VENEZIA



NORMATIVA PROPOSTA COMPARTIMENTO MARITTIMO DI VENEZIA	
Numero postazioni massimo per imbarcazione	3
Quantitativo massimo pescabile	non previsto
Taglia minima specie target	no
Periodo di pesca	marzo-maggio, con data specifica di inizio/fine in Ordinanza CP
Dati di Produzione/Statistiche sbarcato	si, su apposito modello
Gestione catture accidentali di specie protette	Applicazione del Protocollo proposto dall'Università degli Studi di Padova
Gestione catture di specie secondarie commerciali	10% rispetto a specie target, con rispetto delle taglie minime indicate nel DPR 1639/1968, REG CE 1967/2006; REG CE 302/2009; REG CE 973/2001
Gestione catture di specie alloctone	Divieto di rilascio
Caratteristiche attrezzo	<ul style="list-style-type: none"> • lunghezza totale (misurata dalla linea congiungente le estremità delle reti/braccia di sbarramento, fino al sacco di raccolta) non superiore a 50 metri; • larghezza totale (misurata alle estremità delle reti/braccia) non superiore ai 100 metri; • altezza massima (comprese le reti/braccia di sbarramento e le pareti di incanalamento) non prevista; • apertura delle maglie (per le reti/braccia di sbarramento) non inferiore a 60 mm e non inferiore a 40 mm per il sacco finale;
Segnalazione attrezzi	Bandierina con matricola
Pulizia attrezzi	si, con attività in grado di salvaguardare e tutelare le uova di seppia eventualmente presenti
Utilizzo esche	Vietato

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

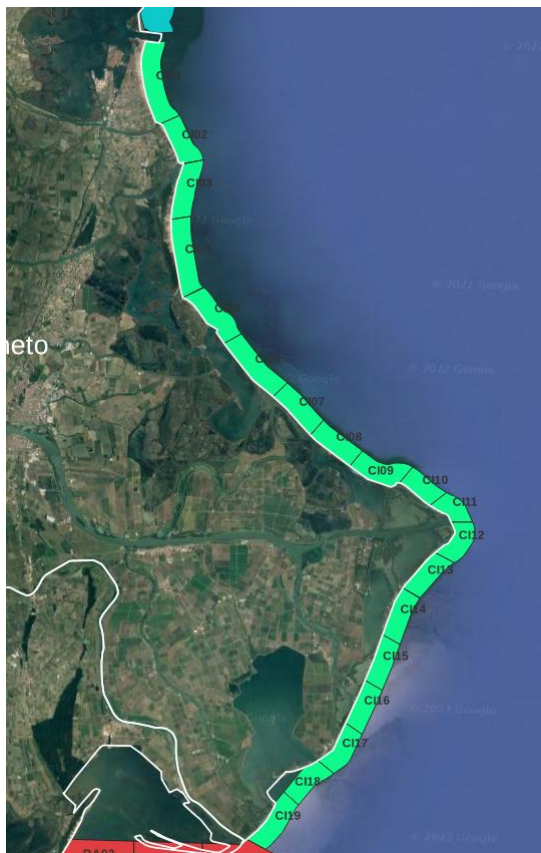
PIANO DI GESTIONE DEI GRANDI COGOLLI O REONI NEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CHIOGGIA



NORMATIVA PROPOSTA COMPARTIMENTO MARITTIMO DI CHIOGGIA	
Numero postazioni massimo per imbarcazione	1
Quantitativo massimo pescabile	non previsto
Taglia minima specie target	no
Periodo di pesca	marzo-maggio, con data specifica di inizio/fine in Ordinanza CP
Dati di Produzione/Statistiche sbarcato	si, su apposito modello
Gestione catture accidentali di specie protette	Applicazione del Protocollo proposto dall'Università degli Studi di Padova
Gestione catture di specie secondarie commerciali	10% rispetto a specie target, con rispetto delle taglie minime indicate nel DPR 1639/1968, REG CE 1967/2006; REG CE 302/2009; REG CE 973/2001
Gestione catture di specie alloctone	Divieto di rilascio
Caratteristiche attrezzo	<ul style="list-style-type: none"> • lunghezza totale (misurata dalla linea congiungente le estremità delle reti/braccia di sbarramento, fino al sacco di raccolta) non superiore a 50 metri; • larghezza totale (misurata alle estremità delle reti/braccia) non superiore ai 100 metri; • altezza massima (comprese le reti/braccia di sbarramento e le pareti di incanalamento) non prevista; • apertura delle maglie (per le reti/braccia di sbarramento) non inferiore a 60 mm e non inferiore a 40 mm per il sacco finale;
Segnalazione attrezzi	Bandierina con matricola
Pulizia attrezzi	si, con attività in grado di salvaguardare e tutelare le uova di seppia eventualmente presenti
Utilizzo esche	Vietato

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

PIANO DI GESTIONE DELLE NASSE PER LA PESCA DELLE SEPIE



NORMATIVA PROPOSTA NASSE PER SEPIE			
Elemento	CM Monfalcone	CM Venezia	CM Chioggia
Areale di pesca	Indicare due ambiti di pesca in fase di richiesta autorizzazione come da modello		
Distanza costa	da 500 m a 1,5 MN; esclusivamente tra Porto S. Andrea ed il Porto di Grado il limite minimo è attestato a 200 m	da 200 m, ma con balneazione da 500 m a 1 MN, a Lido VE l'areale si estende fino a 1,5 MN	Zone A, B, C: da 01/04 a 30/04 300-700 m; da 01/05 a 15/07 400-1.200 m. Zona D: da 01/04 a 15/07 400-1.200 m
Numero attrezzi (n. operatori imbarcati)	300 (1), 750 (n)	300 (1); 600 (n)	400 (n)
Quantitativo massimo pescabile	non previsto		
Taglia minima specie target	non prevista		
Periodo di pesca	marzo-luglio, con data specifica di inizio/fine in Ordinanza CP		
Dati di Produzione/Statistiche sbarcato	si, su apposito modello		
Gestione catture di specie secondarie commerciali	10% rispetto a specie target, con rispetto delle taglie minime indicate nel DPR 1639/1968, REG CE 1967/2006; REG CE 302/2009; REG CE 973/2001		
Gestione catture di specie alloctone	divieto di rilascio		
Gestione posizionamento attrezzi in 2 CM limitrofi	Un'impresa può posizionare nasse in due Compartimenti Marittimi limitrofi. Questa misura potrà essere aggiornata a seguito del monitoraggio di VALUTAZIONE DELLO SFORZO MASSIMO SOSTENIBILE DEGLI AMBITI DI PESCA		
Caratteristiche attrezzo	<ul style="list-style-type: none"> • se a forma di parallelepipedo o consimili: <ul style="list-style-type: none"> o Lunghezza: 1,10 metri o Larghezza: 0,60 metri o Altezza: 0,60 metri • se a forma cilindrica: <ul style="list-style-type: none"> o Lunghezza (tra cerchi più esterni): 1,50 metri o Diametro: 0,50 metri <p>La maglia della rete deve essere quadrata e non inferiore a 40 mm.</p>		
Segnalazione attrezzi	Bandierina con matricola		
Pulizia attrezzi	si, con attività in grado di salvaguardare e tutelare le uova di seppia eventualmente presenti		
Utilizzo esche	Vietato		

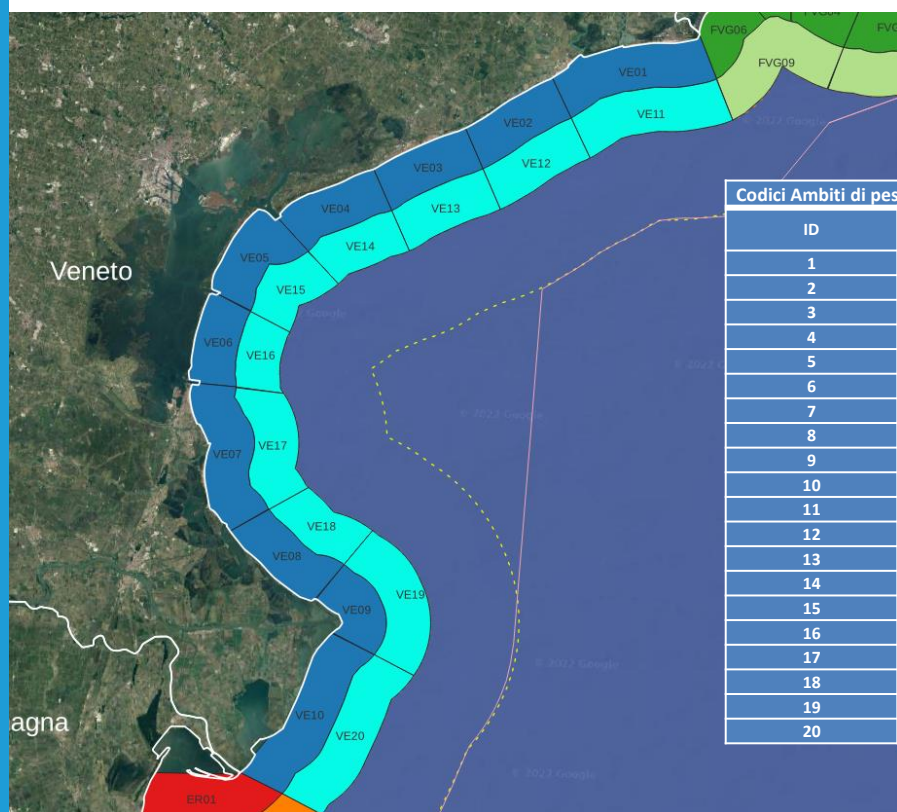
8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

PIANO DI GESTIONE DELLE NASSE PER LA PESCA DELLE SEPIE



NORMATIVA PROPOSTA NASSE PER SEPIE		
Elemento	CM Ravenna	CM Rimini
Areale di pesca	Indicare due ambiti di pesca in fase di richiesta autorizzazione come da modello	
Distanza costa	oltre 500 m da 01/05 al 30/09, senza limiti nel rimanente arco dell'anno	oltre 500 m da 01/05 al 30/09, senza limiti nel rimanente arco dell'anno
Numero attrezzi (n. operatori imbarcati)	400 (1); 700 (2); 1.000 (n)	400 (1); 700 (2); 1.000 (n)
Quantitativo massimo pescabile	non previsto	
Taglia minima specie target	non prevista	
Periodo di pesca	marzo-luglio, con data specifica di inizio/fine in Ordinanza CP	
Dati di Produzione/Statistiche sbarcato	si, su apposito modello	
Gestione catture di specie secondarie commerciali	10% rispetto a specie target, con rispetto delle taglie minime indicate nel DPR 1639/1968, REG CE 1967/2006; REG CE 302/2009; REG CE 973/2001	
Gestione catture di specie alloctone	divieto di rilascio	
Gestione posizionamento attrezzi in 2 CM limitrofi	Un'impresa può posizionare nasse in due Compartimenti Marittimi limitrofi. Questa misura potrà essere aggiornata a seguito del monitoraggio di VALUTAZIONE DELLO SFORZO MASSIMO SOSTENIBILE DEGLI AMBITI DI PESCA	
Caratteristiche attrezzo	<ul style="list-style-type: none"> • se a forma di parallelepipedo o consimili: <ul style="list-style-type: none"> o Lunghezza: 1,10 metri o Larghezza: 0,60 metri o Altezza: 0,60 metri • se a forma cilindrica: <ul style="list-style-type: none"> o Lunghezza (tra cerchi più esterni): 1,50 metri o Diametro: 0,50 metri <p>La maglia della rete deve essere quadrata e non inferiore a 40 mm.</p>	
Segnalazione attrezzi	Bandierina con matricola	
Pulizia attrezzi	si, con attività in grado di salvaguardare e tutelare le uova di seppia eventualmente presenti	
Utilizzo esche	Vietato	

PIANO DI GESTIONE DEI NASSINI PER LA PESCA DELLE LUMACHINE E DELLE CANOCCHIE



Codici Ambiti di pesca per nassini da lumachine e canocchie nella regione Veneto

ID	Compartimento Marittimo	Codice Ambito di pesca	Distanza dalla costa
1	CM Venezia	VE01	VEN 0-3 miglia
2	CM Venezia	VE02	VEN 0-3 miglia
3	CM Venezia	VE03	VEN 0-3 miglia
4	CM Venezia	VE04	VEN 0-3 miglia
5	CM Venezia	VE05	VEN 0-3 miglia
6	CM Venezia	VE06	VEN 0-3 miglia
7	CM Chioggia	VE07	VEN 0-3 miglia
8	CM Chioggia	VE08	VEN 0-3 miglia
9	CM Chioggia	VE09	VEN 0-3 miglia
10	CM Chioggia	VE10	VEN 0-3 miglia
11	CM Venezia	VE11	VEN 3-6 miglia
12	CM Venezia	VE12	VEN 3-6 miglia
13	CM Venezia	VE13	VEN 3-6 miglia
14	CM Venezia	VE14	VEN 3-6 miglia
15	CM Venezia	VE15	VEN 3-6 miglia
16	CM Venezia	VE16	VEN 3-6 miglia
17	CM Chioggia	VE17	VEN 3-6 miglia
18	CM Chioggia	VE18	VEN 3-6 miglia
19	CM Chioggia	VE19	VEN 3-6 miglia
20	CM Chioggia	VE20	VEN 3-6 miglia

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

PIANO DI GESTIONE DEI NASSINI PER LA PESCA DELLE LUMACHINE



NORMATIVA PROPOSTA NASSINI PER LUMACHINE

Aree di pesca	È prevista l'indicazione dell'area di pesca
Numero attrezzi (n. operatori imbarcati)	Non previsto
Quantitativo massimo pescabile	150 kg (1 persona); 300 kg (2 persone); 450 kg (3 persone); 600 kg (più persone - Quota max.)
Taglia minima specie target	20 mm (D.M. 30/11/1996)
Periodo fermo tecnico	FT: Fermo Tecnico: dal 1 giugno al 15 settembre, con possibilità di variazione del periodo di 15 gg prima o dopo in base alla presenza/assenza della specie target. Tra 21/03 e 15/07 divieto di pesca entro 1 MN ad esclusione delle unità abilitate alla pesca costiera entro 1 MN.
Dati di Produzione/Statistiche sbarcato	si, su apposito modello
Gestione catture di specie secondarie commerciali	10% rispetto a specie target, con rispetto delle taglie minime indicate nel DPR 1639/1968, REG CE 1967/2006; REG CE 302/2009; REG CE 973/2001
Gestione catture di specie alloctone	divieto di rilascio
Caratteristiche attrezzo	Diametro base inferiore NON inferiore a 40 mm, Diametro base superiore NON inferiore a 20 mm, rete maglia con NON inferiore a 18 mm
Selezione prodotto	Esclusivamente a bordo con setaccio maglia quadrata NON inferiore 12 mm o con distanza tra tondini NON inferiore 9 mm
Segnalazione attrezzi	Bandierina con matricola
Pulizia attrezzi	Per schiusa uova i nassini devono essere lasciati in mare
Utilizzo esche	si

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

PIANO DI GESTIONE DEI NASSINI PER LA PESCA DELLE CANOCCHIE



NORMATIVA PROPOSTA NASSINI PER CANNOCCHIE	
Areale di pesca	È prevista l'indicazione dell'areale di pesca
Numero attrezzi (n. operatori imbarcati)	1000 + 200 con altri imbarcati
Quantitativo massimo pescabile	Non previsto
Taglia minima specie target	Non prevista
Periodo fermo tecnico	da 01/02 a 31/03
Dati di Produzione/Statistiche sbarcato	si, su apposito modello
Gestione catture di specie secondarie commerciali	10% rispetto a specie target, con rispetto delle taglie minime indicate nel DPR 1639/1968, REG CE 1967/2006; REG CE 302/2009; REG CE 973/2001
Gestione catture di specie alloctone	divieto di rilascio
Caratteristiche attrezzo	trappole mobili di dimensioni 0,5x0,5 m ed altezza 0,2 m, con maglia quadrata NON inferiore a 20 mm
Segnalazione attrezzi	Bandierina con matricola
Pulizia attrezzi	Per schiusa uova i nassini devono essere lasciati in mare
Utilizzo esche	SI



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

PIANO DI GESTIONE PER LA PESCA CON RETI TRAMAGLI E SIMILI

NORMATIVA PROPOSTA TRAMAGLI E RETI DA IMBROCCO	
Areale di pesca	È prevista l'indicazione dell'areale di pesca
Tramaglio calato sul fondo	Max. 6.000 m così distinti: 4.000 m (1), +1.000 (2), +1.000 m (n)
Rete da imbrocco calata sul fondo	Max. 6.000 m così distinti: 4.000 m (1), +1.000 (2), +1.000 m (n)
Rete da fondo combinata (tramaglio e rete da imbrocco)	Max. 2500 m per imbarcazione
Quantitativo massimo pescabile	Non previsto
Taglia minima specie target	Rispettare quanto indicato nel DPR 1639/1968, REG CE 1967/2006; REG CE 302/2009; REG CE 973/2001
Periodo fermo tecnico	Non previsto
Dati di Produzione/Statistiche sbarcato	si, con apposito modello
Gestione catture accidentali di specie protette	Applicazione del Protocollo proposto dall'Università degli Studi di Padova
Gestione catture di specie alloctone	Divieto di rilascio
Caratteristiche attrezzo	Tramaglio calato sul fondo: h. max. 4 m, con maglia NON inferiore a 20 mm (DPR 1639/1968). Rete da imbrocco calata sul fondo: h. max. 10 m; maglia NON inferiore a 16 mm (REG CE 1967/2006). Rete da fondo combinata (tramaglio e rete da imbrocco): h. max. 10 m, con maglia NON inferiore a 20 mm (DPR 1639/1968) per il tramaglio e maglia NON inferiore a 16 mm (REG CE 1967/2006) per la rete da imbrocco
Segnalazione attrezzi	Bandierina con matricola



Il riferimento per questa proposta è il

REG CE 1967/2006



LE PROPOSTE GESTIONALI

Michele Boscolo Marchi

Coordinatore nazionale Co.Ge.Vo.

Raoul Lazzarini

Agriteco s.c.

Proposta di Piano di Gestione della Pesca con Draga Idraulica lungo la fascia costiera dell'Alto Adriatico

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 1:48:38
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA

Introduzione

DM 44/1995 e DM 515/1998 **costituzione dei Consorzi di Gestione** ed affidamento a questi della tutela e salvaguardia dei molluschi bivalvi e nel tempo di altre specie extra

Specie gestite:

Chamelea gallina (vongola)

Callista chione (fasolaro)

Ensis minor (cannolicchio)

Sipunculus nudus (bibo)

Murex brandaris (murice)

La strutturazione ed il continuo aggiornamento del modello hanno consentito il mantenimento del settore in una situazione ecosostenibile per le risorse e per le imprese

Obiettivi

In un contesto di sostenibilità ambientale, economico e sociale e nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano di Gestione Nazionale per le attività di pesca con il sistema draghe idrauliche si propongono misure specifiche per valorizzare il prodotto molluschi bivalvi dell'Alto Adriatico



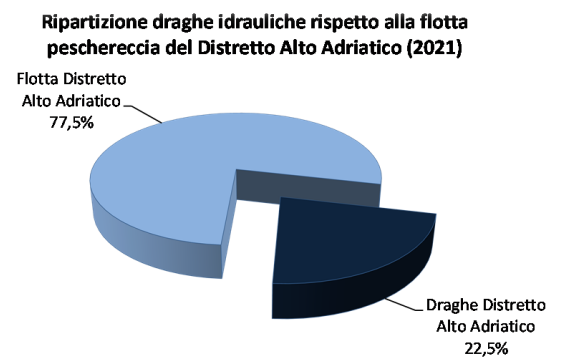
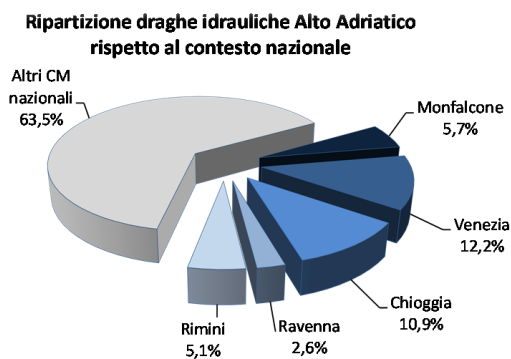
8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Il Comparto Draghe idrauliche

La flotta Alto Adriatica rappresenta

- il 36,5% delle draghe nazionali

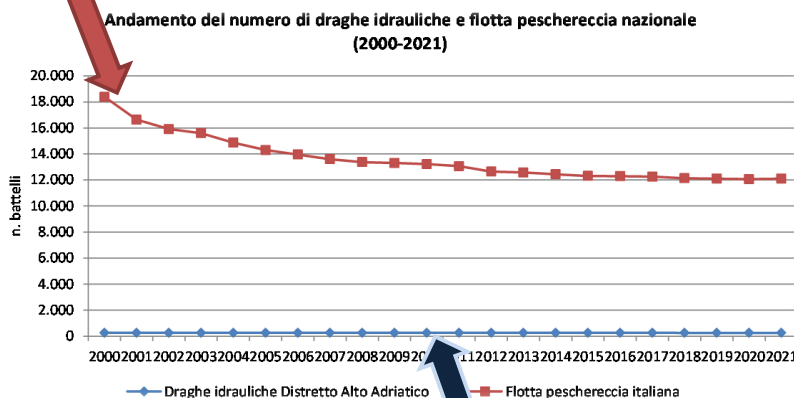
- il 22,5% dei battelli del Distretto



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Il Comparto Draghe idrauliche

La flotta peschereccia ha segnato un
-34,2%



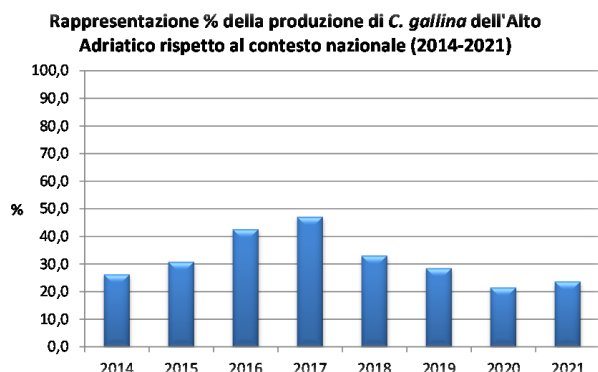
Nel periodo 2000-2020
il numero di draghe idrauliche ha segnato:
-1,3% a livello nazionale
-0,8% in ambito Nord Adriatico

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Il Comparto Draghe idrauliche

La produzione di *Chamelea gallina* è
altalenante con rappresentanze a
livello nazionale del 22-47%

I quantitativi di *Callista chione*
rappresentano il 100% della
produzione nazionale



Media del periodo 2014-2021
31,7%



Articolazione delle proposte di Piano di Gestione Draghe idrauliche



Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA

Piano di gestione nazionale per le attività di pesca con il sistema draghe idrauliche e rastrelli da natante così come identificati nella denominazione degli attrezzi di pesca in draghe meccaniche comprese le turbosoffianti e le draghe meccanizzate

(redatto ai sensi dell'articolo 19 del regolamento (CE) n.1967/2006 nonché degli artt.7, 9 e 10 del Regolamento (UE) N.1380/2013 relativo alla Politica Comune della Pesca).

- Sperimentazione per la raccolta di *C. gallina* entro 0.3 miglia nautiche dalla costa in determinati e circoscritti ambiti della fascia costiera
- Protocollo Operativo Riattivazione Produttiva per la risorsa molluschi bivalvi per la specie *C. gallina* e la specie *C. chione*
- Stabilizzazione deroga al prelievo massimo di *Callista chione* per la mensilità di dicembre
- Proposte gestionali nella prospettiva di ripresa della pesca dei cannolicchi (*Ensis minor*)
- Creazione della gestione permanente del segmento di pesca dei bibi (*Sipunculus nudus*)
- Creazione della gestione permanente del segmento di pesca dei murici (*Murex brandaris*)
- Creazione della gestione permanente del segmento di pesca di *Scapharca* sp.

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Sperimentazione per la raccolta di *C. gallina* negli ambiti entro 0.3 miglia nautiche

Ambiti ben determinati e circoscritti lungo alcuni tratti della fascia costiera



Periodo di pesca: 6 mesi da ottobre-marzo

Imbarcazioni: numero contingentato autorizzato entro il 30 novembre per i prossimi 12 mesi

Quantitativi: quota giornaliera massima 300 kg ad imbarcazione, nel rispetto della taglia minima di commercializzazione a 22 mm

Dati statistici: dichiarazione su base mensile delle catture, con indicato anche zone di pesca e tempo di pesca

Monitoraggio: indagine specifica nel periodo settembre-ottobre per gestire la successiva stagione di pesca

Documentazione: a fine stagione sarà redatto un documento tecnico-scientifico specifico

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Protocollo operativo di riattivazione produttiva

Attività da adottare in caso di interventi infrastrutturali che interferiscono coi banchi naturali di molluschi bivalvi



1. Un'attività di **monitoraggio** quali-quantitativo delle risorse alieutiche **"ante operam"**
2. La Redazione di un **programma operativo** di dettaglio per lo svolgimento delle attività di riattivazione sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio di cui al punto 1
3. La **raccolta e lo spostamento** dell'eventuale prodotto presente nell'area interessata prima dell'effettuazione dell'intervento di dragaggio
4. La **riattivazione biologica dell'area di intervento**, mediante semina di prodotto nelle fasi successive al termine dell'intervento di dragaggio
5. Un'attività di **monitoraggio "post operam"** al fine di verificare il ripristino delle condizioni ambientali "ante operam" o definite nella fase di caratterizzazione
6. La redazione della **documentazione finale** compresa di verbali di certificazione delle attività svolte redatti da strutture e/o tecnici abilitati

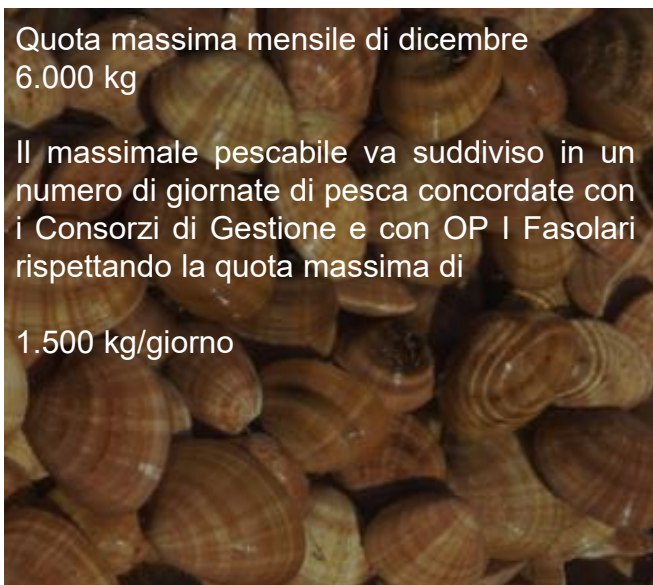
8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Stabilizzazione deroga al prelievo massimo di *Callista chione* per la mensilità di dicembre

Quota massima mensile di dicembre
6.000 kg

Il massimale pescabile va suddiviso in un numero di giornate di pesca concordate con i Consorzi di Gestione e con OP I Fasolari rispettando la quota massima di

1.500 kg/giorno



Proposte gestionali nella prospettiva di ripresa della pesca dei cannolicchi (*Ensis minor*)

Attualmente nel Nord Adriatico la raccolta di cannolicchi NON viene effettuata per carenza di risorsa a seguito di eventi meteo marini avversi che hanno pregiudicato fortemente l'habitat, ma sono state individuate alcune misure da adottare quando questa pesca riprenderà



Proposte gestionali nella prospettiva di ripresa della pesca dei cannolicchi (*Ensis minor*)

Numero autorizzazioni:

15 imbarcazioni Monfalcone
15 imbarcazioni Venezia
15 imbarcazioni Chioggia

Durata autorizzazioni:

12 mesi
con periodo di pesca tra ottobre e marzo



Giornate e quantitativi:

4 gg/settimana (gestite dai Co.Ge.Vo.)

100 kg/giorno

Supporto scientifico e monitoraggio:

Questo segmento di pesca sarà seguito da un ente scientifico riconosciuto che effettuerà monitoraggi e redigerà le linee guida gestionali

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Creazione della gestione permanente del segmento di pesca dei bibi (*Sipunculus nudus*)

I bibi (*S. nudus*) sono una risorsa strategicamente importante nell'economia gestionale del settore draghe idrauliche



Ogni anno il MIPAAF emana un'autorizzazione specifica per la raccolta dei bibi ed in questa sede **si richiede la creazione permanente del segmento di raccolta di *S. nudus***, con una serie di misure che inquadrano la gestione di questo tipo di pesca

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Creazione della gestione permanente del segmento di pesca dei bibi (*Sipunculus nudus*)

Numero autorizzazioni:

6 imbarcazioni Monfalcone
10 imbarcazioni Venezia
10 imbarcazioni Chioggia

Durata autorizzazioni:

12 mesi
Con pesca esclusiva dei bibi e le altre specie
che assumono il target di catture accessorie

Giornate e quantitativi:

5 gg/settimana (gestite dai Co.Ge.Vo.)

100 kg/giorno

Fermo pesca:

due mensilità di fermo pesca obbligatorie,
effettuate con un modello che prevede
rotazione con pacchetti di minimo 15 giorni,
sotto il controllo dei Consorzi di Gestione.

I Consorzi valutano la possibilità di aggiungere
periodi di fermo tecnico

Supporto scientifico e monitoraggio:

Questo segmento di pesca sarà seguito da un
ente scientifico riconosciuto che effettuerà
monitoraggi e redigerà le linee guida gestionali



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Creazione della gestione permanente del segmento di pesca dei murici (*Murex brandaris*)

La raccolta dei murici è stata autorizzata dal MIPAAF nel maggio 2021, in quanto essendo predatori attivi delle vongole, devono essere mantenuti in densità non pericolose



La variabilità delle consistenze dei murici attualmente consente una pianificazione solo su base mensile, ma la modularità dello strumento proposto consente di adattare le misure in periodi più lunghi e stabili



Creazione della gestione permanente del segmento di pesca dei murici (*Murex brandaris*)

Numero autorizzazioni:

5 imbarcazioni Monfalcone
15 imbarcazioni Venezia
15 imbarcazioni Chioggia

Durata autorizzazioni:

1 mese
La richiesta per ora è su base mensile e viene ricevuta ed avallata dai Consorzi di Gestione

Giornate e quantitativi:

5 gg/settimana (gestite dai Co.Ge.Vo.)

500 kg/giorno

Fermo pesca:

Al momento le draghe idrauliche autorizzate alla raccolta dei murici rispetteranno le tempistiche del fermo tecnico della risorsa *C. gallina* (vongola di mare)



Supporto scientifico e monitoraggio:

Questo segmento di pesca sarà seguito da un ente scientifico riconosciuto che effettuerà monitoraggi e redigerà le linee guida gestionali

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Creazione della gestione permanente del segmento di pesca di *Scapharca* sp.

Specie ALLOCTONA

Originaria dal Sud-Est asiatico

È possibile trasformare il problema in opportunità ad esempio costruendo un filone commerciale



Numero autorizzazioni:

Tutte le draghe idrauliche iscritte ai Consorzi di Gestione

Giornate e quantitativi:

Giornate di pesca di *C. gallina*

200 kg/giorno

Fermo pesca:

Al momento le draghe idrauliche autorizzate alla raccolta di *Scapharca* sp. rispetteranno le tempistiche del fermo tecnico della risorsa *C. gallina* (vongola di mare)

Supporto scientifico e monitoraggio:

Questo segmento di pesca sarà seguito da un ente scientifico riconosciuto che effettuerà monitoraggi e redigerà le linee guida gestionali

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



LE PROPOSTE GESTIONALI

Antonio Gottardo

FLAG/GAC del veneziano

Thomas Galvan

Agriteco s.c.

Allocazione degli spazi per l'attività di acquacoltura in mare (AZA)

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 2:01:35
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



PROGETTI LOCALI DEFINIZIONE AZA



Superamento dei conflitti tra operatori

Risposta alla risoluzione GFCM/36/2012/1

Supporto alla Pianificazione dello Spazio Marittimo

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Definizione FAO delle AZA (Allocated Zone for Acquacolture)

*“Area marine in cui lo sviluppo dell'acquacoltura **ha la priorità** su altri usi e pertanto **sarà principalmente** dedicato all'acquacoltura. L'identificazione di una AZA deriverà dai processi di suddivisione in zone attraverso una pianificazione dello spazio di tipo partecipativo, per cui gli organi amministrativi stabiliscono legalmente quali specifiche aree spaziali all'interno di una regione hanno la priorità per lo sviluppo dell'acquacoltura (Sanchez-Jerez et al., 2016) ”.*

*“La zonazione può essere utilizzata sia come fonte di informazioni per i potenziali sviluppatori (ad esempio identificando le aree più idonee a una particolare attività), sia come strumento di pianificazione e regolamentazione, in cui diverse zone sono identificate e caratterizzate in base alla rispettiva attitudine al raggiungimento di determinati obiettivi. **La zonazione del territorio (e delle acque) per alcuni tipi di sviluppo dell’acquacoltura può aiutare a controllare il deterioramento ambientale nella zona in cui è situato l’impianto, nonché a evitare conflitti sociali e impatti ambientali negativi. È possibile evitare conflitti tra le diverse attività di utilizzo delle risorse. Con la creazione di zone esclusive, si crea un senso di proprietà e di maggiore responsabilità verso la gestione ambientale nella comunità di utilizzatori.**”*

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

Il Piano Strategico per l’acquacoltura italiana è lo strumento di governo per la pianificazione delle attività d’acquacoltura in Italia per il periodo 2014-2020 e si integra nella nuova Politica Comune della Pesca per creare economia, occupazione e benefici sociali. Risponde all’esigenza di programmazione richiesta dalle nuove politiche europee per l’acquacoltura e persegue gli obiettivi di innovazione e crescita “intelligente, sostenibile e inclusiva” sostenuti nella Strategia Europa 2020 e nella Crescita Blu.

Il Piano Strategico per l’acquacoltura italiana si prefigge quattro distinti macroobiettivi:

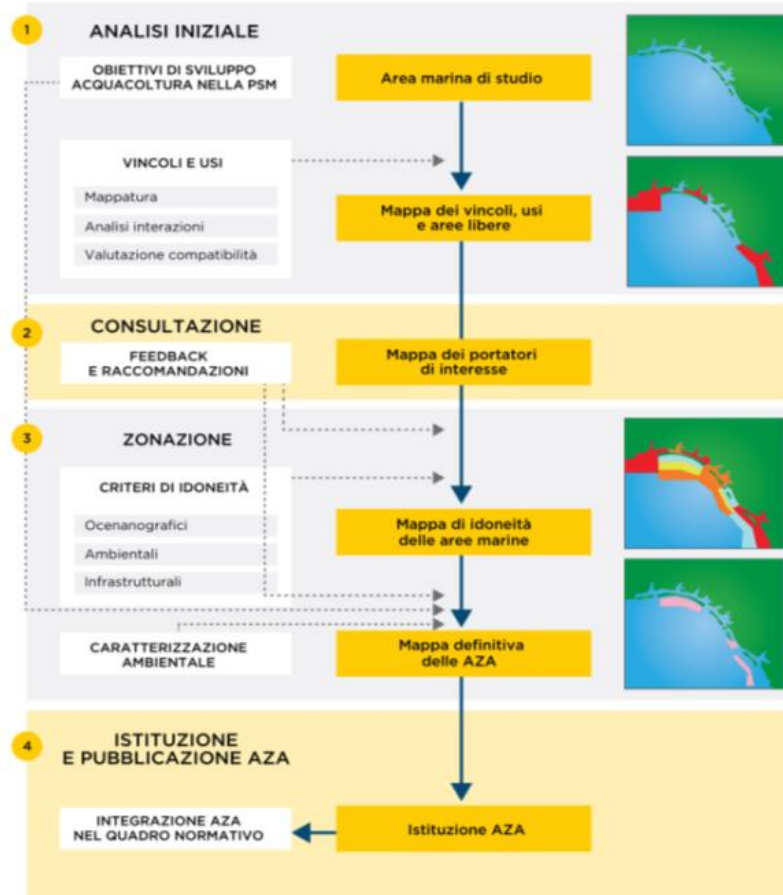
1. Rafforzare la capacità istituzionale e semplificare le procedure amministrative
2. Assicurare lo sviluppo e la crescita sostenibile dell’acquacoltura attraverso la pianificazione coordinata dello spazio e l’aumento del potenziale dei siti
3. Promuovere la competitività dell’acquacoltura
4. Promuovere condizioni di equa concorrenza per gli operatori e miglioramento dell’organizzazione di mercato dei prodotti dell’acquacoltura

Guida Tecnica per l'Assegnazione delle Zone Marine per l'Acquacoltura

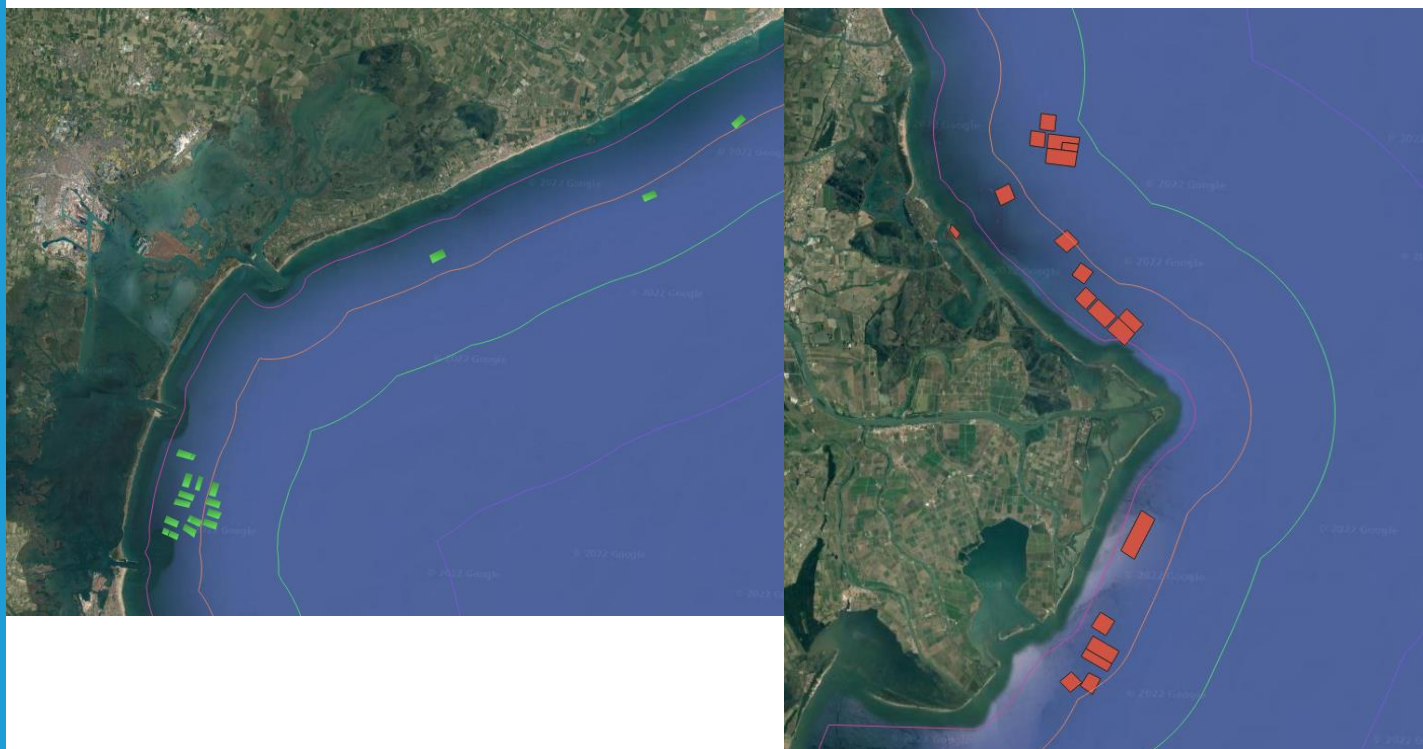
- **fase I.** analisi iniziale
- **fase II.** processo di consultazione
- **fase III.** Zonazione
- **fase IV.** Istituzione e pubblicazione delle AZA



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



ID Concessione	Concessionario
01	AQUATEC SOC. AGR. SRL
02	SOC AGR SMART MUSSEL
03	ADRIAMAR SOC COOP
04	MITILPESCA SRL
05	MITILPESCA SRL
06	SOC AGR FRATELLI BUSETTO
07	ICEBERG SS AGR
08	LAGUNA VIVA SOC COOP
09	CLODIA MAIOR SC ARL
10	MURAZZO SS AGRICOLA
11	SOC COOP MITILI PELLESTRINA
12	MURAZZO SS AGRICOLA
13	CLESTE SOC AGR
14	SOC AGR PIANETA MARE
15	SOC AGR ITALVIVAI
16	BALLARIN MAURO E STEFANO SS
17	BONAVENTURA SOC SEMPLICE AGRIC
18	SOC COOP AGR ALGA V A RL
19	MAREBLU SOC AGR

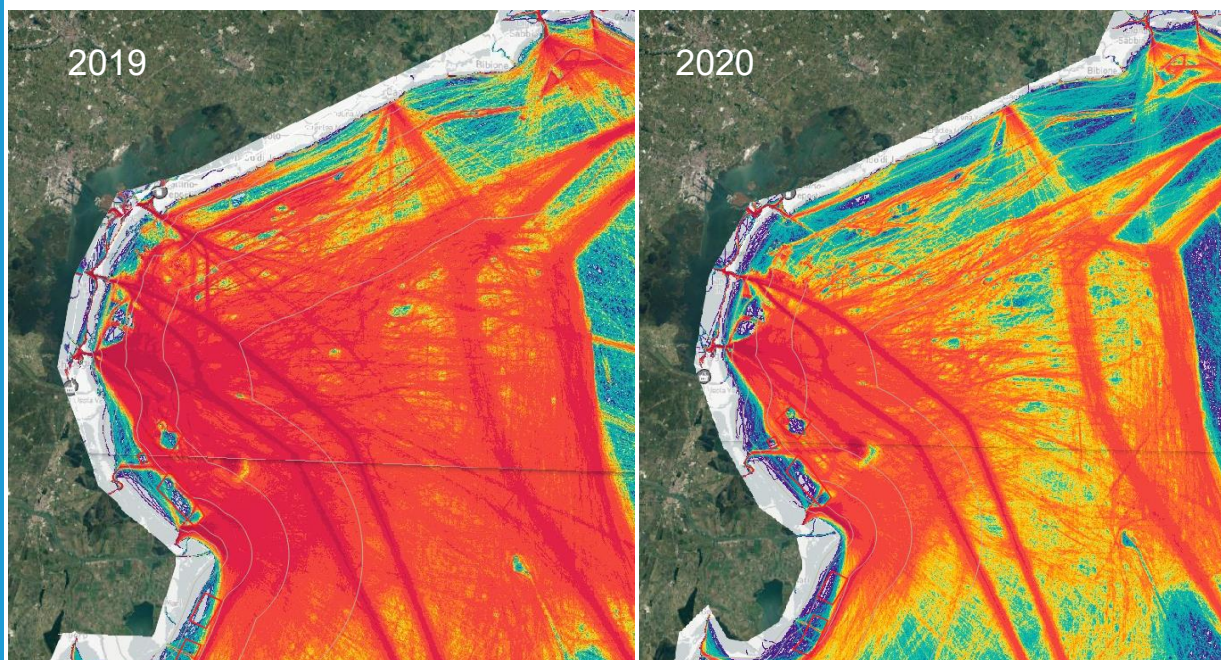
Complessivamente nel Compartimento Marittimo di Venezia vi sono 19 concessioni per acquacoltura che comportano oltre 800 ettari di superficie dedicata; il valore medio di ciascuna concessione è di poco superiore ai 40 ettari.



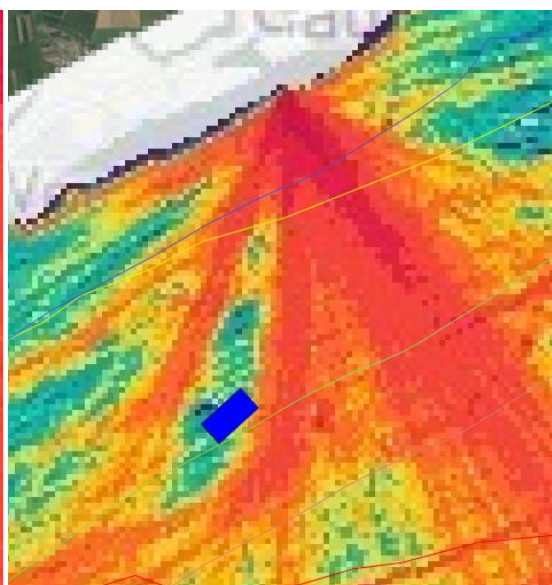
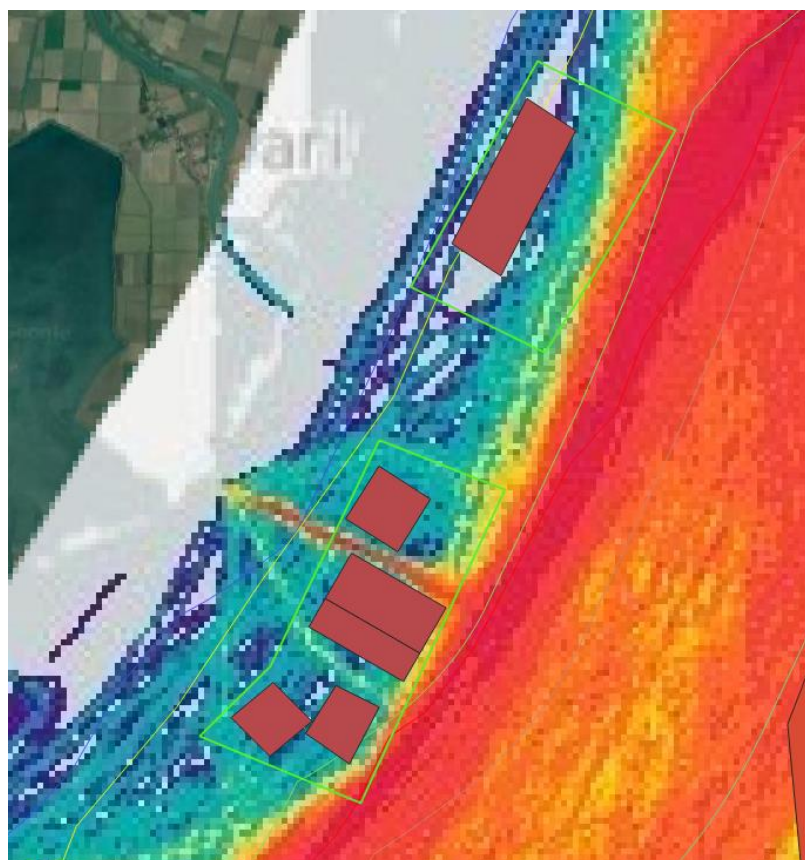
ID Concessione	Concessionario
1	MURAZZO
2	AGRICOLA DATO
3	GENESI
4	PIANETA MARE
5	VISMA
6	MOCENIGA PESCA
7	DELTA SCANO
8	AGRICOLA LEVANTE
9	PESCATORI DI PILA
10	PESCATORI DI PILA
11	PESCATORI DI PILA
12	VILLAGGIO PESCATORI
13	VILLAGGIO PESCATORI
14	PESCATORI POLESINE
15	COOP MITILCOLTORI
16	DELTA PADANO
17	SANTA GIULIA
18	COOP ADRIATICO
19	COOP PO

Nel Compartimento Marittimo di Chioggia le concessioni per mitilcoltura hanno una estensione cumulativa di oltre 2.500 ettari. Le aree concesse sono complessivamente 19 con una superficie media di oltre 130 ettari.

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

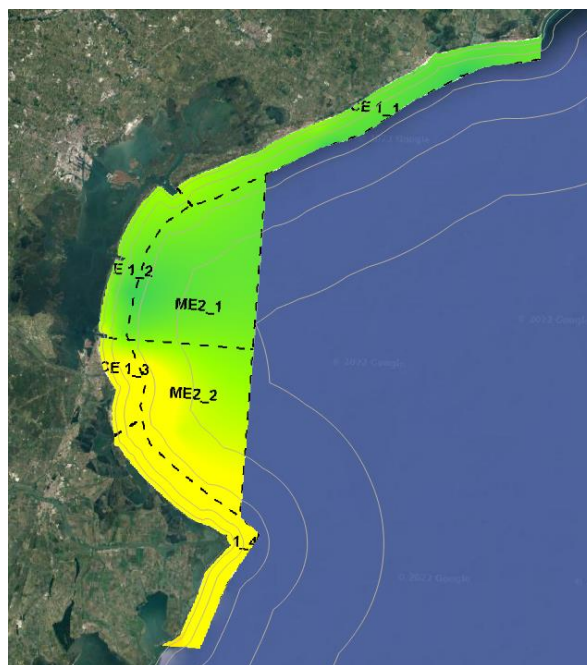
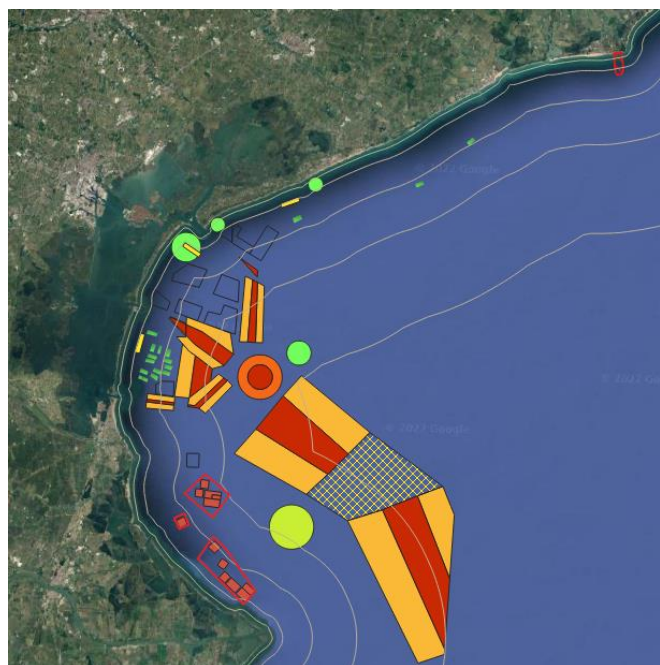


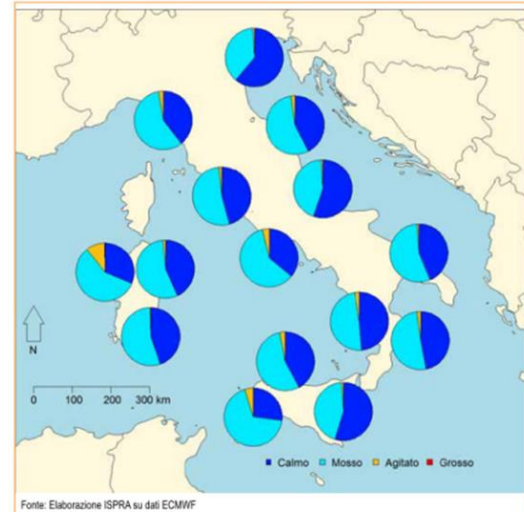
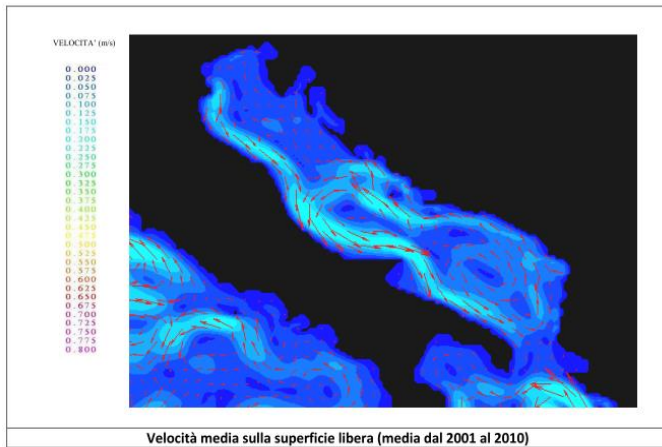
8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



Il sistema pesca si adatta agli «ostacoli» che incontra

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista





Fonte: Elaborazione ISPRA su dati ECMWF

Figura 5.4: Ondosità penisola italiana periodo 2002-2017 (fonte ISPRA).

Clorofilla-A

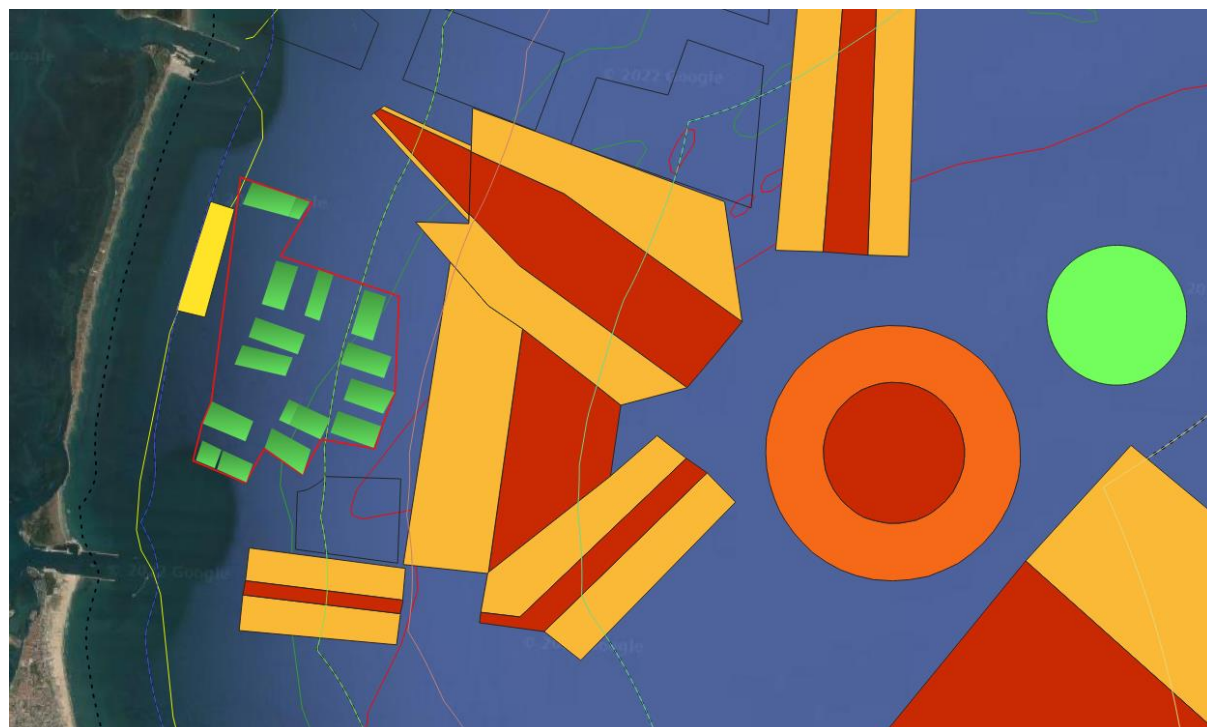
Stazioni	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Media
10080 - W - CAORLE - BRUSSA - FRONTE SPIAGGIA BRUSSA 500M DALLA COSTA	1,61	0,78	3,52	1,00	1,16	1,63	1,62
10240 - W - JESOLO - JESOLO LIDO 500M DALLA COSTA	1,08	0,93	2,06	1,07	2,62	2,02	1,63
10400 - W - CAVALLINO TREPORI - CAVALLINO - PUNTA SABBIONI 500M DALLA COSTA	1,46	1,07	9,01	2,35	2,47	3,01	3,23
10530 - W - VENEZIA - PELLESTRINA-FRONTE SPIAGGIA S.PIETRO IN V.500M DALLA COSTA	1,82	1,64	1,53	1,60	3,00	2,25	1,97
10560 - W - VENEZIA - PELLESTRINA - FRONTE SPIAGGIA CAROMAN 500M DALLA COSTA	2,54	1,00	1,03	1,78	2,64	2,04	1,84
10640 - W - CHIOGGIA - ISOLA VERDE - 500M DALLA COSTA	1,81	1,67	1,75	3,92	3,26	3,53	2,66
10720 - W - ROSOLINA - ROSOLINA MARE - PUNTA CALERI 500M DALLA COSTA	2,69	1,60	5,27	3,35	3,30	2,76	3,16
16010 - W - PORTO TOLLE - PO PILA 500M DALLA COSTA	2,63	2,85	4,27	3,85	4,28	4,28	3,69
10820 - W - PORTO TOLLE - PO TOLLE 500M DALLA COSTA	3,45	2,95	3,35	2,46	3,71	3,86	3,30
40530 - W - VENEZIA - PELLESTRINA - FRONTE SPIAGGIA S.PIETRO IN V.	1,34	1,03	1,17	1,00	2,60	1,52	1,44
40720 - W - ROSOLINA - ROSOLINA MARE - PUNTA CALERI	1,75	2,32	2,53	1,71	2,60	2,61	2,25

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista

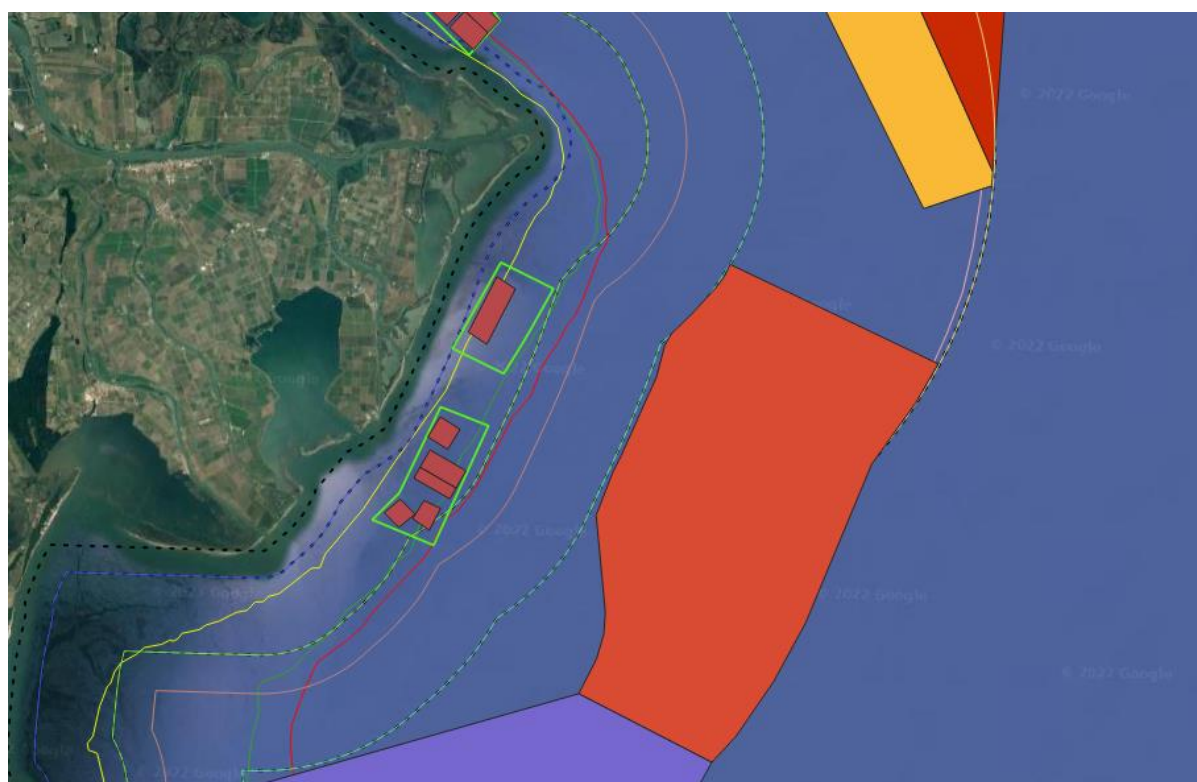
Parametri	Piscicoltura		Indice di idoneità (SI)	Fattore di ponderazione (K)
	Intervalli e condizioni			
Usi della costa	Ottimale	Assenza di vincoli/usi	1	10
	Idoneo	Zona compatibile	0	
	Critico	Zona con restrizioni	-1	
	Incompatibile	Vincoli o usi non compatibili	-100	
Corrente media (m/s)	Ottimale	0,03-0,1	1	10
	Idoneo	≥0,02<0,03, >0,1≤0,5	0	
	Critico	>0,5	-1	
	Incompatibile	<0,02	-100	
Batimetria (m)	Ottimale	40-50	1	8
	Idoneo	≥25<40, >50≤80	0	
	Critico	≥20<25, >80≤150	-1	
	Incompatibile	<20, >150	-100	
Tipologia sedimento	Ottimale	Sabbia	1	6
	Idoneo	Altri	0	
	Critico	Roccoso, Limo, Argilla	-1	
Pendenza fondali (%)	Ottimale	10-20	1	4
	Idoneo	≥0<10, >20≤30	0	
	Critico	>30	-1	
Altezza onda (Hs in m)	Ottimale	≥0,7	1	6
	Idoneo	≤0,7≤2,5	0	
	Critico	>2,5	-1	
O ₂ disciolto (%Sat)	Ottimale	90-100	1	8
	Idoneo	≥65<90	0	
	Critico	<65	-1	
T superficiale (°C)	Ottimale	18-26	1	5
	Idoneo	≥11<18, >26≤30	0	
	Critico	<11 >30	-1	
Distanza dai porti e logistica (km)	Ottimale	<4	1	5
	Idoneo	>4≤15	0	
	Critico	>15	-1	

Parametri	Molluschicoltura		Indice di idoneità (SI)	Fattore di ponderazione (K)
	Intervalli e condizioni			
Usi della costa	Ottimale	Assenza di vincoli/usi	1	10
	Idoneo	Zona compatibile	0	
	Critico	Zona con restrizioni	-1	
	Incompatibile	Vincoli o usi non compatibili	-100	
Corrente media (m/s)	Ottimale	0,03-0,1	1	7
	Idoneo	≥0,02<0,03 >0,1≤0,5	0	
	Critico	>0,5	-1	
Batimetria (m)	Ottimale	10-30	1	7
	Idoneo	≥8<10, >30≤40	0	
	Critico	≥5<8, >40≤100	-1	
	Incompatibile	<5 >100	-100	
Tipologia sedimento	Ottimale	Sabbia	1	6
	Idoneo	Altri	0	
	Critico	Roccoso, Limo, Argilla	-1	
Pendenza fondali (%)	Ottimale	<10	1	3
	Idoneo	≥10<20	0	
	Critico	>20	-1	
Altezza onda (Hs in m)	Ottimale	≥0,2	1	7
	Idoneo	>0,2≤3	0	
	Critico	>3	-1	
O ₂ disciolto (%Sat)	Ottimale	≥80	1	9
	Idoneo	≥70<80	0	
	Critico	<70	-1	
T superficiale (°C)	Ottimale	10-24	1	7
	Idoneo	≥5<10, >24≤28	0	
	Critico	<5 >28	-1	
Salinità (‰)	Idoneo	12-40	0	6
	Critico	<12 - >40	-1	
pH (Unità)	Idoneo	7-9	0	3
	Critico	<7 - >9	-1	
Clorofilla-a (µg/l)	Ottimale	10-20	1	10
	Idoneo	≥0,5<10, >20≤50	0	
	Critico	<0,5	-1	
Distanza dai porti e logistica (km)	Ottimale	<4	1	6
	Idoneo	>4≤18	0	
	Critico	>18	-1	

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



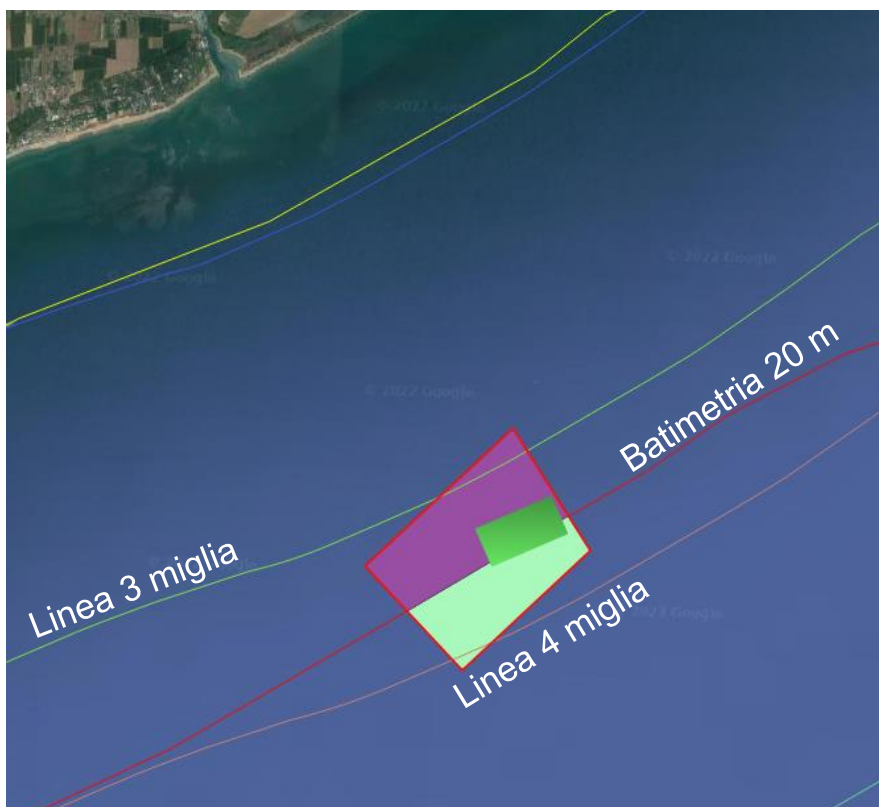
Nel Compartimento Marittimo di Venezia sono state individuate 4 AZA per una superficie complessiva di circa 3.500 ettari di cui oltre il 50% antistanti l'isola di Pellestrina

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



Nel Compartimento Marittimo di Chioggia sono state individuate 5 AZA per una superficie complessiva di quasi 7.100 ettari; la divisione è più omogenea rispetto a Venezia con la parte a Nord della foce principale del fiume Po che ha più della metà delle AZA (58%), rispetto alla parte posta alla fine del Compartimento Marittimo.

8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



- AZA con batimetrie < 20 m
- AZA con batimetrie > 20 m

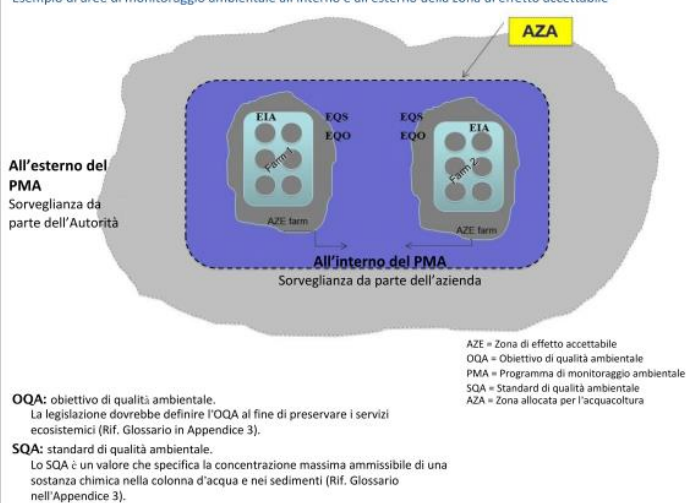
Aree con batimetrie superiori a 20 metri sono critiche ma potrebbero sviluppare piscicoltura per diversificare la produzione della maricoltura.

Nuove tecnologie posso consentire di sperimentare gabbie galleggianti a batimetrie non ideali.

LE AZA.... E DOPO...

FIGURA 1

Esempio di aree di monitoraggio ambientale all'interno e all'esterno della zona di effetto accettabile



Definire le AZA può essere considerato un punto di arrivo ma anche di partenza. Le raccomandazioni della CGPM (Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo) una volta definiti gli spazi per l'acquacoltura ed assegnate le concessioni, cambiano il focus verso la gestione delle AZA con monitoraggi costanti entro fuori dalle stesse aree. Non è escluso infatti che i processi che si instaurano all'interno delle aree di acquacoltura possano provocare effetti negativi nell'ambiente circostante, specialmente se si dovesse trattare di gabbie galleggianti (con costante input di materiale organico e con le deiezioni dei pesci).



**INTERVENTI PROGRAMMATI DI COMPONENTI
LA COMMISSIONE CONSULTIVA DEL DISTRETTO
DELLA PESCA NORD ADRIATICO**

Paolo Tiozzo

Vice presidente FedAgriPesca

scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 2:10:01
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



INTERVENTI PROGRAMMATI DI COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSULTIVA DEL DISTRETTO DELLA PESCA NORD ADRIATICO

Patrizio Giorni

Segretario Nazionale FAI CISL

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 2:15:26
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



INTERVENTI PROGRAMMATI DI COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSULTIVA DEL DISTRETTO DELLA PESCA NORD ADRIATICO

Marco Rinaldi

Flai CGIL Emilia-Romagna

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 2:23:14
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



INTERVENTI PROGRAMMATI DI COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSULTIVA DEL DISTRETTO DELLA PESCA NORD ADRIATICO

Enrica Mammucari

Segretario Generale Nazionale UILA Pesca UIL

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 2:30:28
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



INTERVENTI PROGRAMMATI DI COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSULTIVA DEL DISTRETTO DELLA PESCA NORD ADRIATICO

Vadis Paesanti

Consigliere Delegato FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 2:40:07
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA

FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA P.O. FEAMP 2014-2020 – P.4



8 luglio 2022 | VENEZIA | Scuola San Giovanni Evangelista



INTERVENTI PROGRAMMATI DI COMPONENTI LA COMMISSIONE CONSULTIVA DEL DISTRETTO DELLA PESCA NORD ADRIATICO

Pier Antonio Salvador

Presidente API- Associazione Piscicoltori Italiani

Scansiona
il QR Code!



LE PROPOSTE DEL DISTRETTO DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 2:45:03
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



CONCLUSIONI

Giampaolo Buonfiglio

MEDAC

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 3:00:41
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA



CONCLUSIONI

Charlina Vitcheva

*Direzione generale Affari Marittimi e Pesca
Commissione Europea*

Scansiona
il QR Code!



LE PROPOSTE DEL DISTRETTO DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 3:10:57
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA

DELLA PESCA DEL VENETO

venerdì 8 luglio | VENEZIA | Scuola Grande San Giovanni Evangelista

LE PROPOSTE DEL DISTRETTO DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO
PER LA GESTIONE DELLE RISORSE ALIEUTICHE MARINE



FEAMP
Fondo Europeo di Aiuto allo Sviluppo Regionale
PESCA E ACQUA



CONCLUSIONI

Cristiano Corazzari

Assessore Pesca Regione Veneto

Scansiona
il QR Code!



**LE PROPOSTE DEL DISTRETTO
DELLA PESCA DEL NORD ADRIATICO**

8 luglio 2022 | Venezia | Scuola San Giovanni Evangelista

Su YouTube dal minuto 3:43:11
al link https://www.youtube.com/watch?v=fv_I4PNudkA